



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO II

ESERCITAZIONI



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO II

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE ESERCITAZIONI

ESERCITAZIONI PER POSTI DI COMANDO

Da svolgersi con periodicità semestrale e senza alcuna movimentazione di persone e mezzi.

Viene simulata "a tavolino" l'attivazione della Sala Operativa di Protezione Civile presso la Prefettura, nonché l'attivazione del COC presso il Comune di Porto Venere, con il coinvolgimento dei seguenti Enti:

- Prefettura-U.T.G. della Spezia;
- Comando Provinciale VV.FF.;
- Sindaco Comune di Porto Venere;
- Rappresentante della società GNL Italia.

A seconda dello scenario incidentale ipotizzato, eventuale coinvolgimento di: 118, Capitaneria di Porto e Forze di Polizia, ecc.

ESERCITAZIONI CONGIUNTE

Da svolgersi con frequenza, in linea di massima, annuale e senza il coinvolgimento della popolazione.

Viene simulata una situazione di allarme presso lo stabilimento che richiede l'immediato intervento in loco di squadre dei Vigili del Fuoco con applicazione del modello organizzativo d'intervento previsto dalla presente pianificazione.

ESERCITAZIONI SU SCALA REALE

L'effettuazione di tali esercitazioni viene concordata con i vari Enti interessati.

Le modalità operative sono le stesse delle esercitazioni congiunte di cui sopra, implementate con le procedure di diramazione dell'allarme all'esterno dello stabilimento e conseguente informazione e coinvolgimento della popolazione.

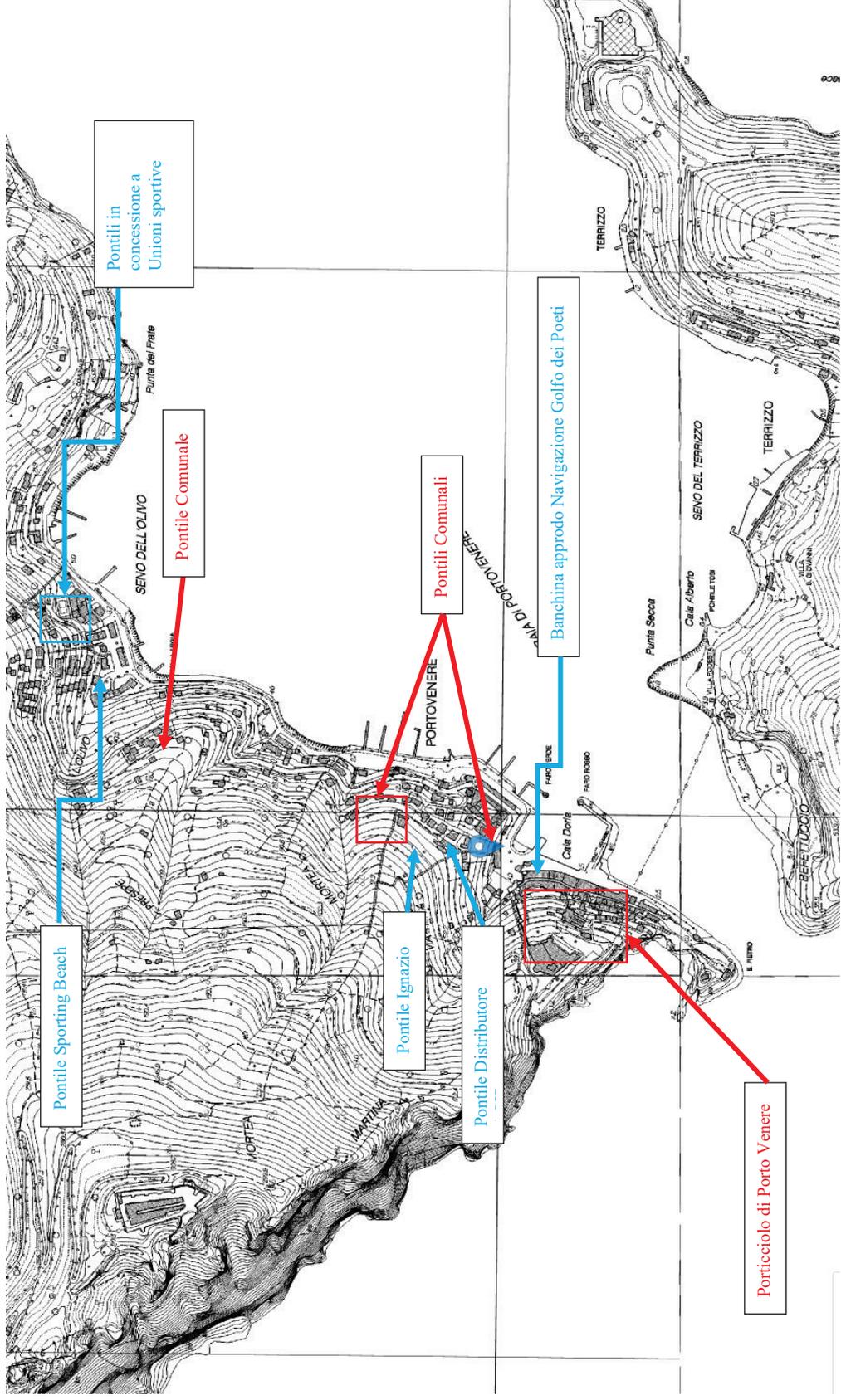


Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

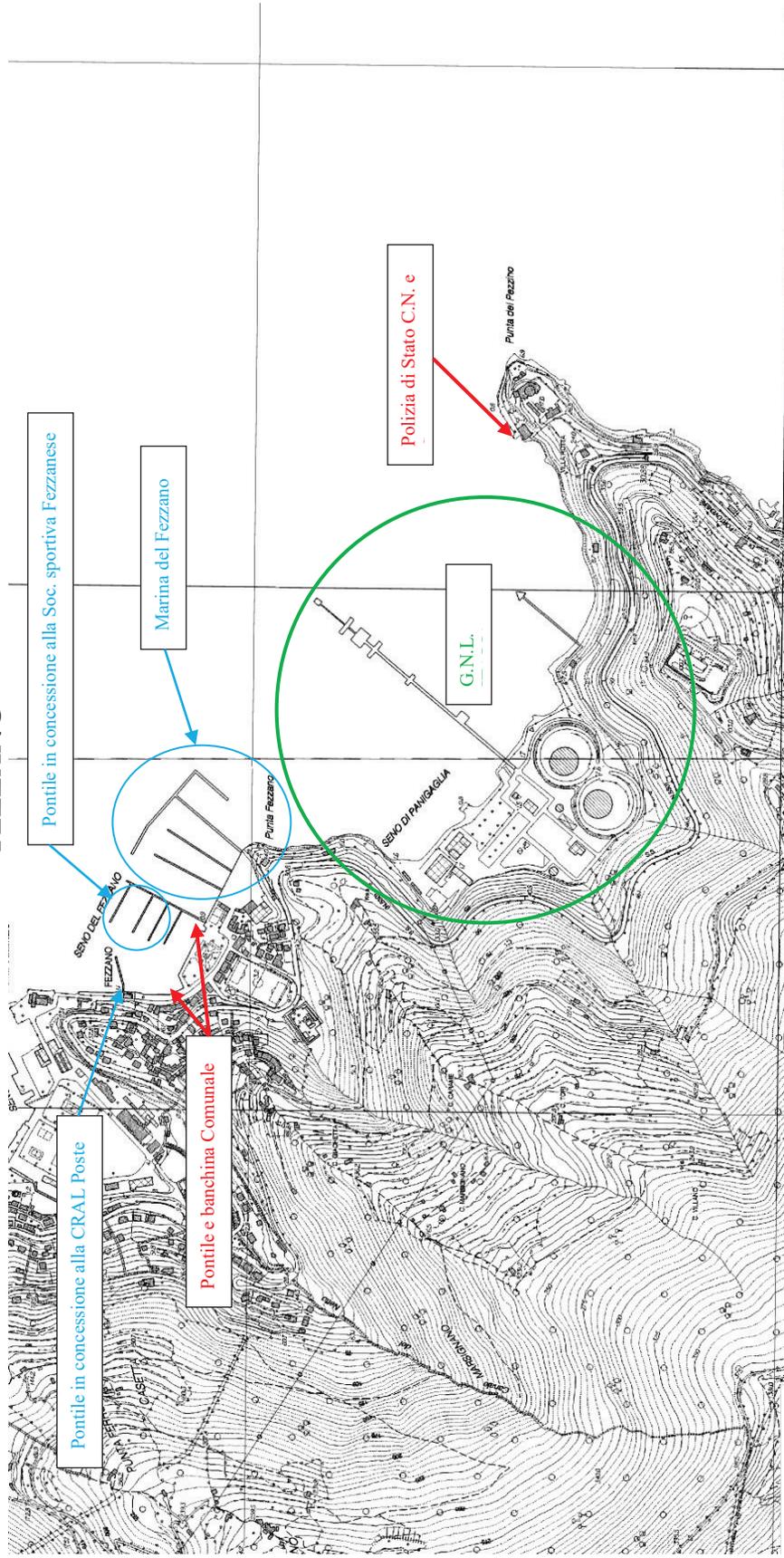
ALLEGATO III

PUNTI DI APPRODO VIA MARE PER ACCESSO SOCCORRITORI ALLO STABILIMENTO IN EMERGENZA

PUNTI DI APPRODO VIA MARE PER ACCESSO SOCCORRITORI ALLO STABILIMENTO IN EMERGENZA
PORTO VENERE



FEZZANO





Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO IV

DATI METEO CLIMATICI



Impianto GNL di Panigaglia

RAPPORTO DI SICUREZZA

(D. Lgs. 105/15)

- Aggiornamento aprile 2021 -

(Vol. II/2 – Allegato I.18 (C.3.1))

Il presente Allegato contiene:

Condizioni Meteorologiche della Zona.





Impianto GNL di Panigaglia

Condizioni Meteorologiche della Zona

periodo 2016-2020

Il presente Allegato consta di:

- una parte descrittiva di n. 35 pagine

1.	<u>PARAMETRI METEOROLOGICI DEL PERIODO 2016-2020</u>	3
2.	<u>INFORMAZIONI SUI VENTI PREVALENTI: VELOCITÀ E DIREZIONI PERIODO 2016-2020</u>	5
2.1	VENTI PREVALENTI ANNO 2016	6
2.2	VENTI PREVALENTI ANNO 2017	12
2.3	VENTI PREVALENTI ANNO 2018	18
2.4	VENTI PREVALENTI ANNO 2019	24
2.5	VENTI PREVALENTI ANNO 2020	30

1. PARAMETRI METEOROLOGICI DEL PERIODO 2016-2020

Di seguito si riportano le informazioni di temperatura massima, temperatura minima, temperatura media, umidità dell'aria e precipitazioni per ciascun mese del periodo compreso tra gennaio 2016 e dicembre 2020.

I dati meteorologici sono stati elaborati a partire da informazioni ricevute dalla società MeteoItalia srl registrati nella stazione meteo di Sarzana.

Anno 2016					
Mese	T _{max} (°C)	T _{min} (°C)	T _{media} (°C)	Umidità	Precipitazioni (mm)
Gennaio	11.4	4.4	7.6	84%	132.0
Febbraio	11.9	4.5	8.1	93%	423.8
Marzo	14.7	3.8	9.2	77%	61.2
Aprile	18.5	8.1	13.1	81%	92.2
Maggio	20.5	9.7	14.9	80%	47.7
Giugno	23.9	14.0	18.9	85%	156.7
Luglio	28.8	15.6	22.1	47%	19.0
Agosto	29.1	15.0	21.7	46%	54.1
Settembre	26.6	13.2	19.3	81%	154.2
Ottobre	19.1	9.0	13.5	92%	151.1
Novembre	15.2	5.8	10.0	91%	230.9
Dicembre	13.5	0.9	5.3	92%	32.0
Su base annuale	19.4	8.7	13.7	79%	3077.7

Tabella 1: Informazioni Meteorologiche medie anno 2016

Anno 2017					
Mese	T _{max} (°C)	T _{min} (°C)	T _{media} (°C)	Umidità	Precipitazioni (mm)
Gennaio	10.1	-1.2	3.5	75%	151.6
Febbraio	13.3	4.4	8.5	87%	194.8
Marzo	16.9	5.1	10.6	78%	76.2
Aprile	18.2	6.2	12.1	79%	62.2
Maggio	22.4	10.2	16.3	80%	108.7
Giugno	27.3	15.2	21.3	76%	13.7
Luglio	29.7	15.5	22.6	70%	12.2
Agosto	30.4	15.6	22.9	67%	8.4
Settembre	22.4	12.0	16.6	85%	129.0
Ottobre	20.9	7.6	13.1	87%	9.9
Novembre	14.2	4.6	8.7	89%	119.9
Dicembre	10.4	1.5	5.4	90%	391.6
Su base annuale	19.7	8.1	13.5	80%	2164.6

Tabella 2: Informazioni Meteorologiche medie anno 2017

Anno 2018					
Mese	T _{max} (°C)	T _{min} (°C)	T _{media} (°C)	Umidità	Precipitazioni (mm)
Gennaio	12.6	3.7	7.9	91%	69.8
Febbraio	8.9	0.4	4.2	84%	172.5
Marzo	12.4	4.2	8.0	87%	395.5
Aprile	20.1	8.6	14.2	79%	131.8
Maggio	22.7	11.8	16.9	85%	64.5
Giugno	26.7	14.1	20.1	79%	59.4
Luglio	29.6	17.2	23.1	78%	12.9
Agosto	30.4	16.5	23.0	77%	86.9
Settembre	26.6	13.2	19.1	81%	34.8
Ottobre	22.1	10.5	15.2	86%	259.8
Novembre	15.8	6.4	10.0	93%	220.2
Dicembre	12.5	2.0	6.2	91%	104.1
Su base annuale	20.1	9.1	14.1	84%	3120.1

Tabella 3: Informazioni Meteorologiche medie anno 2018

Anno 2019					
Mese	T _{max} (°C)	T _{min} (°C)	T _{media} (°C)	Umidità	Precipitazioni (mm)
Gennaio	10.7	-0.7	3.9	82%	58.6
Febbraio	14.5	1.4	7.0	81%	118.6
Marzo	16.0	4.0	9.9	74%	71.4
Aprile	17.4	6.3	11.6	83%	216.1
Maggio	18.5	9.0	13.6	84%	181.6
Giugno	28.1	14.2	21.2	77%	10.4
Luglio	29.2	16.8	22.9	79%	150.9
Agosto	29.8	16.5	22.6	79%	5.8
Settembre	23.5	17.1	19.9	69%	190.5
Ottobre	20.1	12.5	15.7	91%	250.2
Novembre	14.4	7.1	10.7	96%	602.0
Dicembre	13.4	3.7	7.7	94%	314.6
Su base annuale	19.7	9.0	13.9	82%	4026.6

Tabella 4: Informazioni Meteorologiche medie anno 2019

Anno 2020					
Mese	T _{max} (°C)	T _{min} (°C)	T _{media} (°C)	Umidità	Precipitazioni (mm)
Gennaio	12.1	2.4	6.3	95%	124.9
Febbraio	14.3	3.8	8.7	89%	173.4
Marzo	14.5	3.5	8.8	82%	150.6
Aprile	19.0	5.8	12.2	72%	132.1
Maggio	22.6	11.5	17.1	82%	153.2
Giugno	23.6	13.6	18.8	86%	91.5
Luglio	28.3	16.3	22.3	83%	59.3
Agosto	28.7	17.1	22.7	84%	86.8
Settembre	26.3	13.3	19.1	85%	100.8
Ottobre	18.1	9.6	13.5	95%	214.0
Novembre	16.7	6.0	10.4	92%	39.6
Dicembre	11.1	4.5	7.6	97%	391.1
Su base annuale	19.6	9.0	14.0	87%	3043.1

Tabella 5: Informazioni Meteorologiche medie anno 2020

2. INFORMAZIONI SUI VENTI PREVALENTI: VELOCITÀ E DIREZIONI PERIODO 2016-2020

Di seguito si riportano i valori medi di velocità e direzione su base mensile dei venti del periodo gennaio 2016 – dicembre 2020.

I dati su velocità e direzioni medie dei venti sono stati elaborati a partire da informazioni ricevute dalla società MeteoItalia srl registrati nella stazione meteo di Sarzana.

Anno	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	TOT media
2016	3,9	3,3	7,3	7,0	5,3	3,1	4,2	1,8	1,5	1,0	3,3	1,1	3,6
2017	3,4	4,5	5,0	5,9	4,3	4,8	4,5	4,7	3,2	1,5	2,4	4,1	4,0
2018	2,8	2,3	4,5	3,9	2,4	2,2	2,8	2,2	1,3	2,6	0,7	1,1	2,4
2019	1,8	2,3	4,7	3,5	3,6	2,7	2,0	1,8	4,7	2,7	3,6	2,5	3,0
2020	1,8	3,1	3,4	3,0	3,2	2,9	1,5	2,0	1,1	2,9	2,1	6,1	2,8

Tabella 6: Velocità medie dei venti (espresse in km/h) nel periodo 2016-2020

Anno	Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
2016	3%	8%	1%	35%	20%	17%	4%	13%
2017	4%	7%	1%	44%	21%	13%	4%	6%
2018	3%	8%	2%	33%	19%	15%	5%	14%
2019	2%	6%	1%	45%	20%	13%	3%	10%
2020	3%	7%	1%	49%	18%	12%	4%	6%

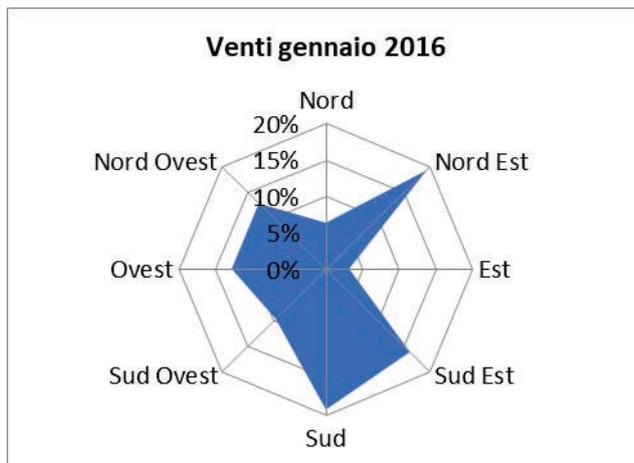
Tabella 7: Direzione dei venti prevalenti nel periodo 2016-2020

2.1 VENTI PREVALENTI ANNO 2016

Gennaio 2016

Velocità media: 3,9 km/h

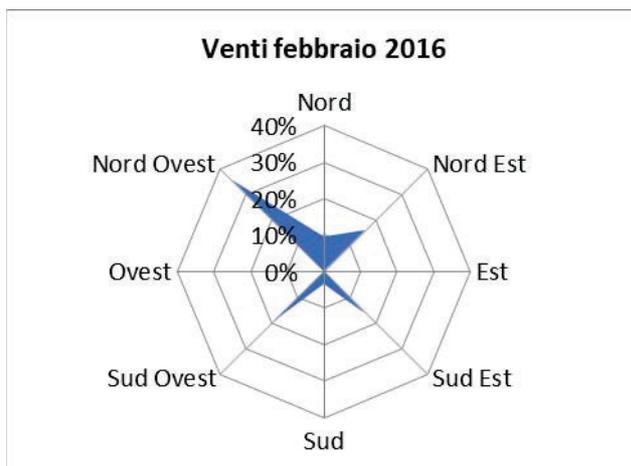
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	20%	3%	13%	20%	10%	13%	13%



Febbraio 2016

Velocità media: 3,3 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	16%	0%	16%	3%	19%	0%	35%

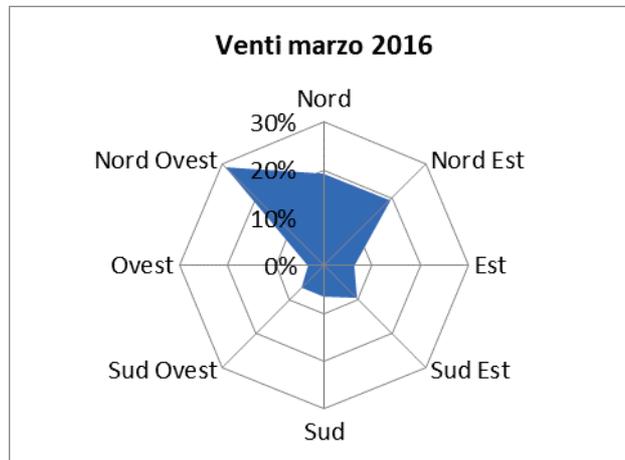


Impianto GNL - Panigaglia
 Rapporto di Sicurezza
 Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Marzo 2016

Velocità media: 7,3 km/h

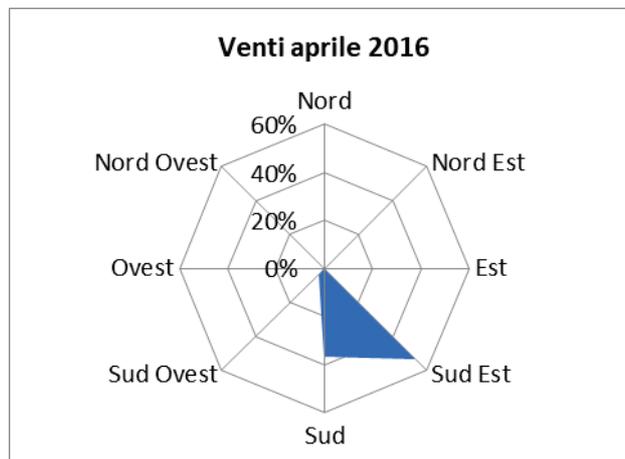
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
19%	19%	6%	10%	6%	6%	3%	29%



Aprile 2016

Velocità media: 7,0 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	53%	37%	3%	0%	7%

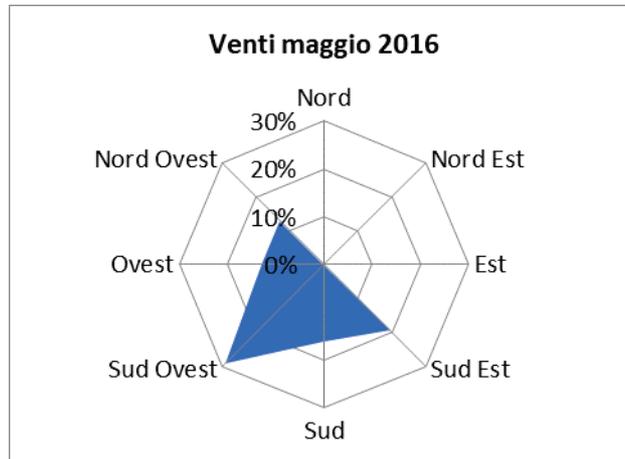


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Maggio 2016

Velocità media: 5,3 km/h

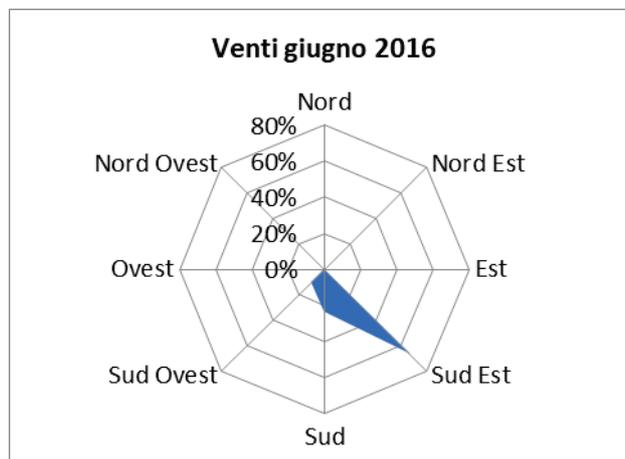
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	10%	0%	19%	16%	29%	13%	13%



Giugno 2016

Velocità media: 3,1 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	67%	23%	10%	0%	0%

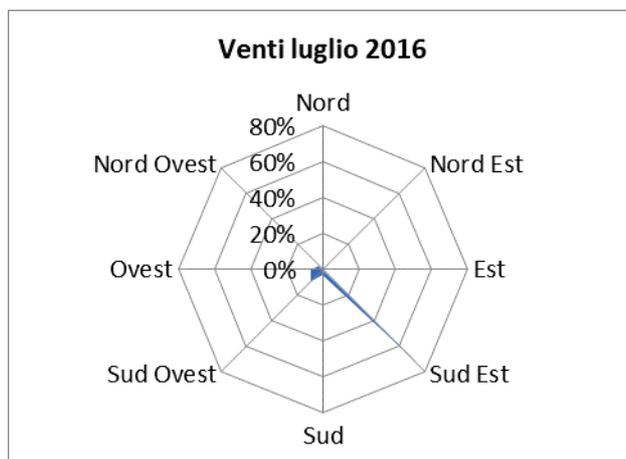


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Luglio 2016

Velocità media: 4,2 km/h

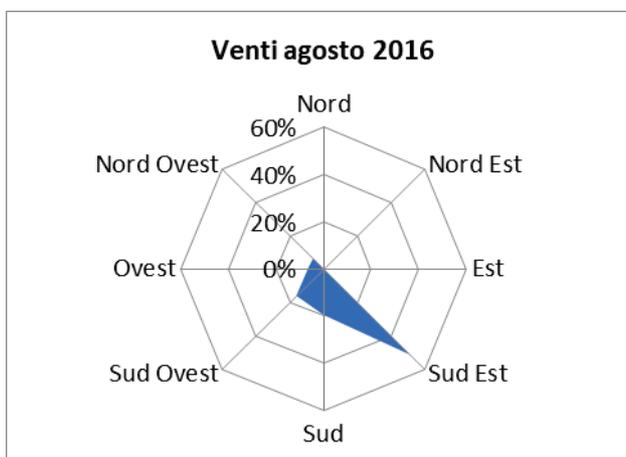
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	74%	3%	10%	6%	3%



Agosto 2016

Velocità media: 1,8 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	52%	19%	16%	6%	6%

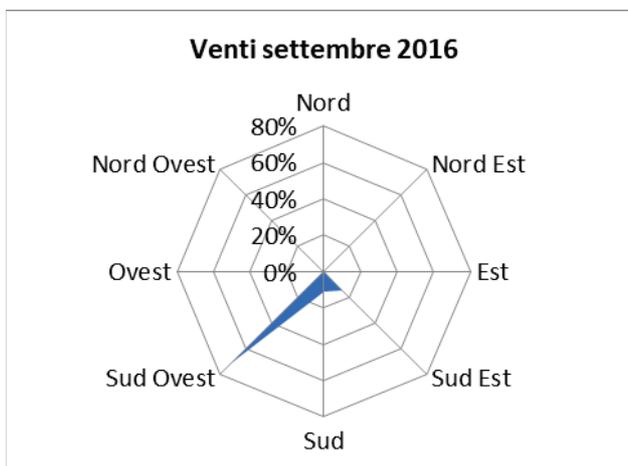


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Settembre 2016

Velocità media: 1,5 km/h

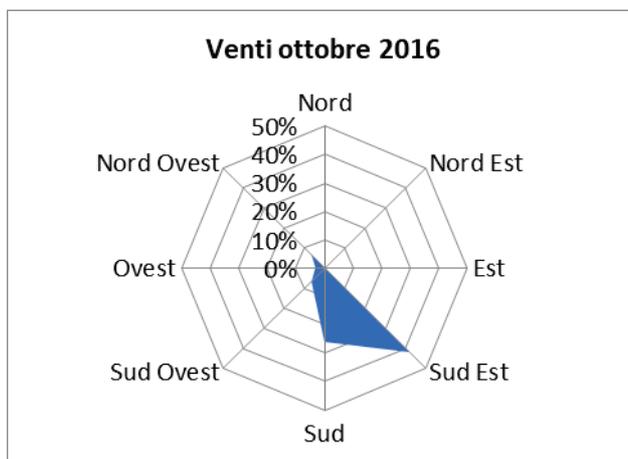
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	4%	0%	14%	11%	71%	0%	0%



Ottobre 2016

Velocità media: 1,0 km/h

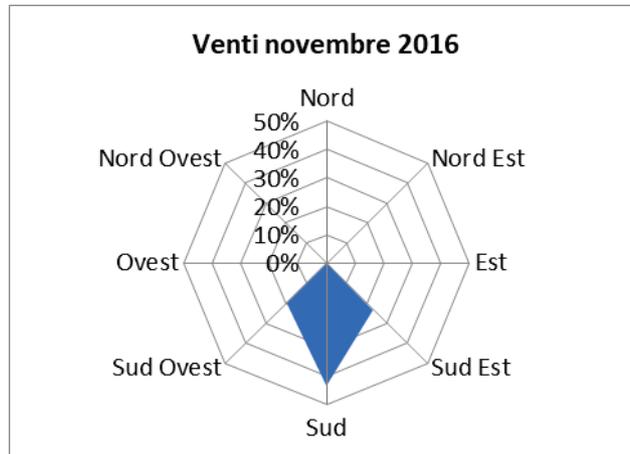
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	16%	0%	42%	26%	6%	3%	6%



Novembre 2016

Velocità media: 3,3 km/h

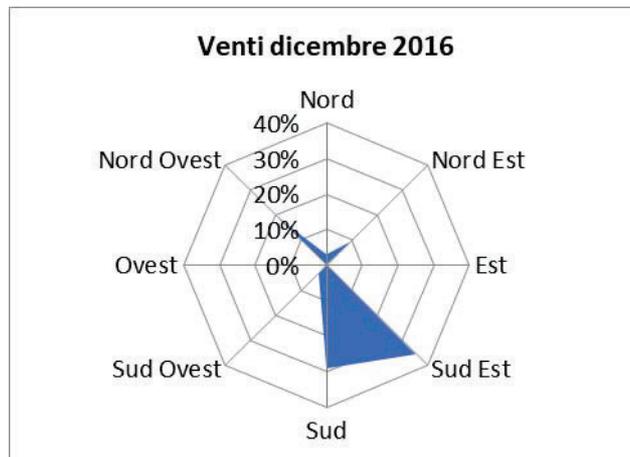
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	23%	43%	20%	0%	13%



Dicembre 2016

Velocità media: 1,1 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	10%	0%	35%	29%	3%	0%	19%

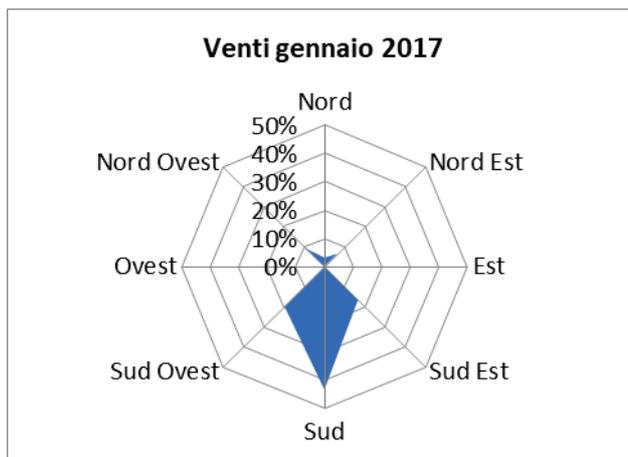


2.2 VENTI PREVALENTI ANNO 2017

Gennaio 2017

Velocità media: 3,4 km/h

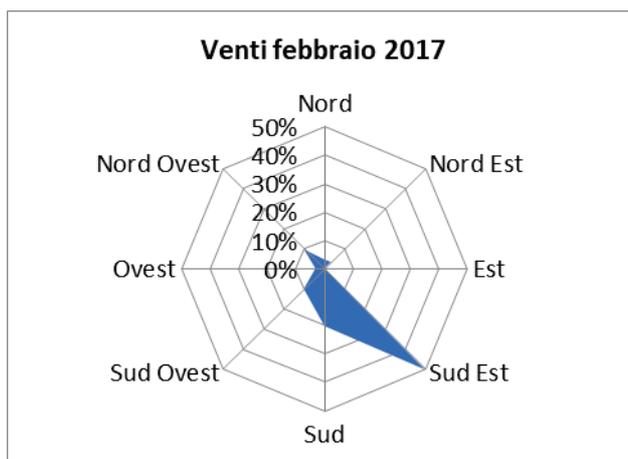
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	7%	0%	17%	43%	20%	0%	10%



Febbraio 2017

Velocità media: 4,5 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	3%	0%	50%	20%	10%	3%	10%

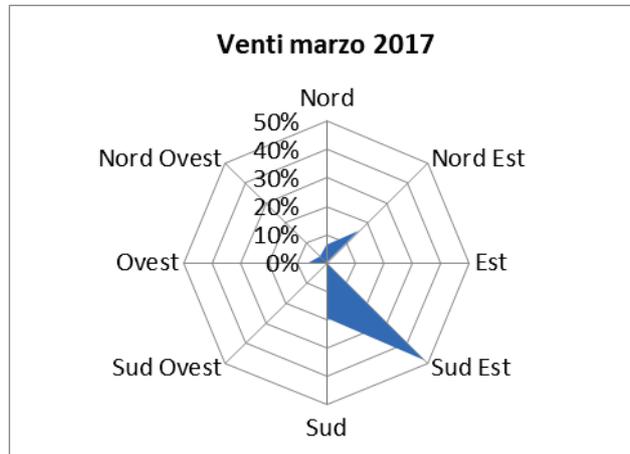


Impianto GNL - Panigaglia
 Rapporto di Sicurezza
 Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Marzo 2017

Velocità media: 5,0 km/h

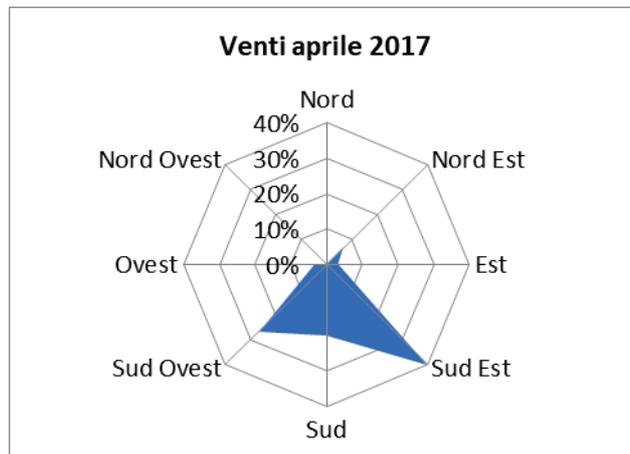
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	16%	0%	48%	19%	0%	6%	3%



Aprile 2017

Velocità media: 5,9 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	7%	3%	40%	20%	27%	3%	0%

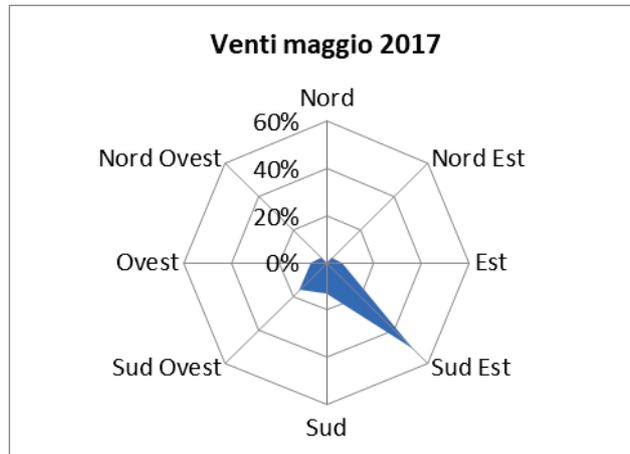


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Maggio 2017

Velocità media: 4,3 km/h

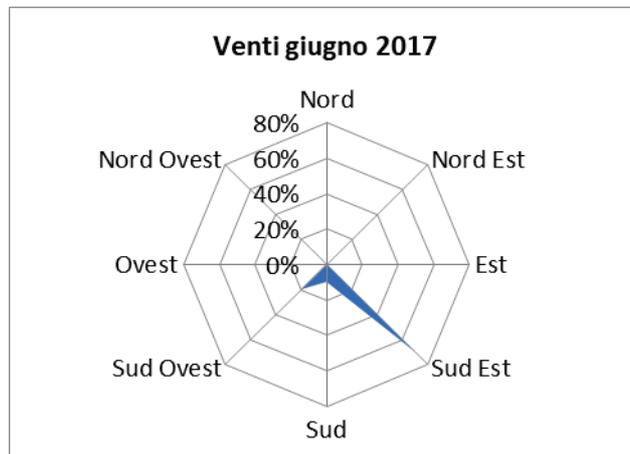
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	6%	52%	13%	16%	6%	3%



Giugno 2017

Velocità media: 4,8 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	70%	10%	20%	0%	0%

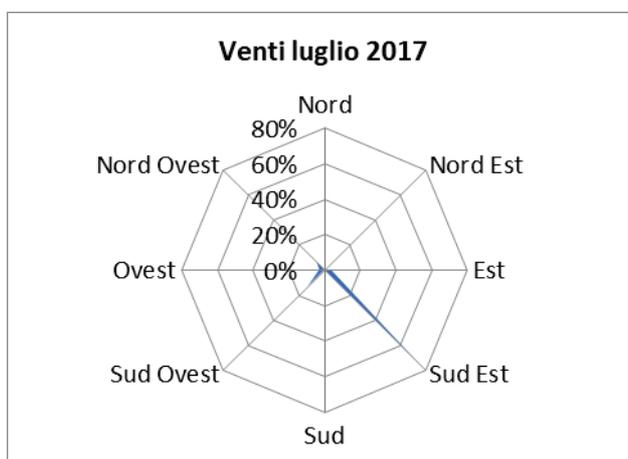


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Luglio 2017

Velocità media: 4,5 km/h

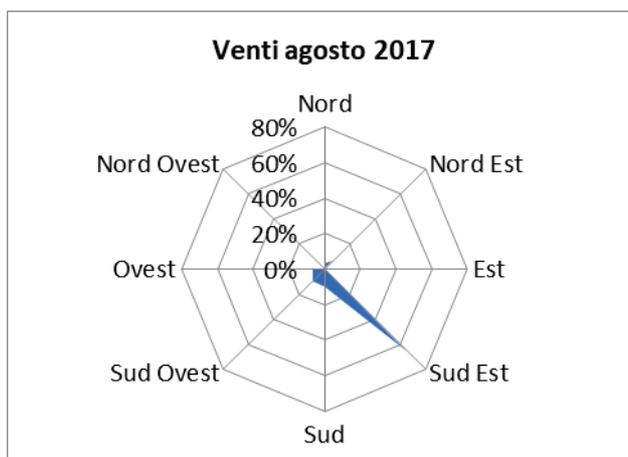
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	3%	74%	0%	13%	3%	6%



Agosto 2017

Velocità media: 4,7 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	6%	0%	65%	10%	10%	6%	0%

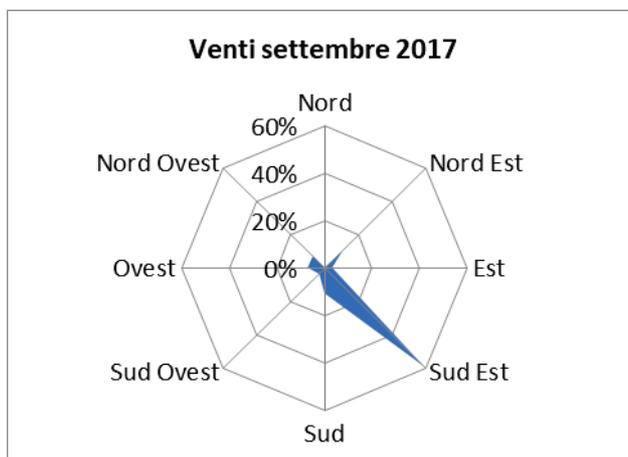


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Settembre 2017

Velocità media: 3,2 km/h

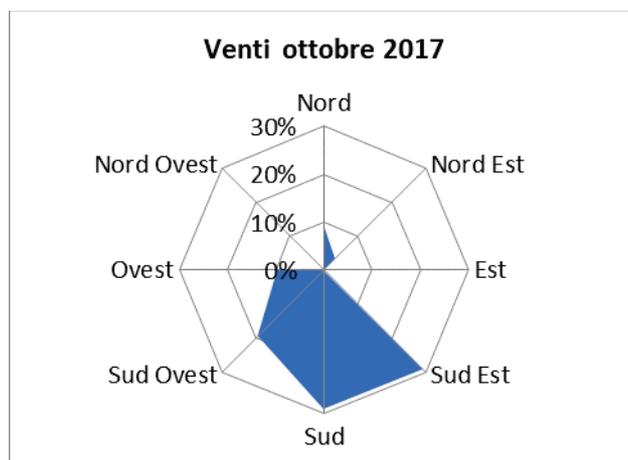
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	10%	3%	59%	10%	3%	7%	7%



Ottobre 2017

Velocità media: 1,5 km/h

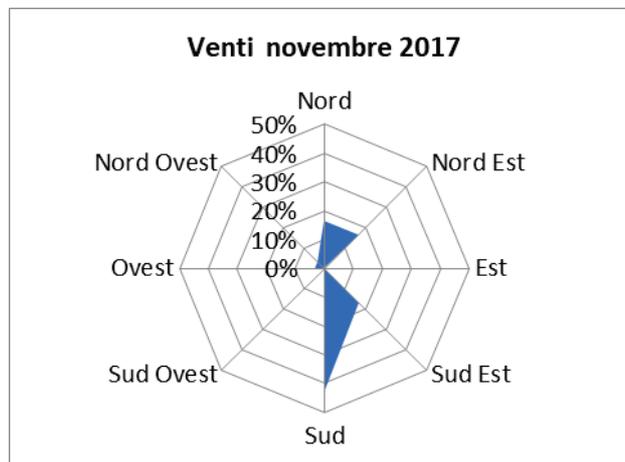
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	3%	0%	29%	29%	19%	10%	0%



Novembre 2017

Velocità media: 2,4 km/h

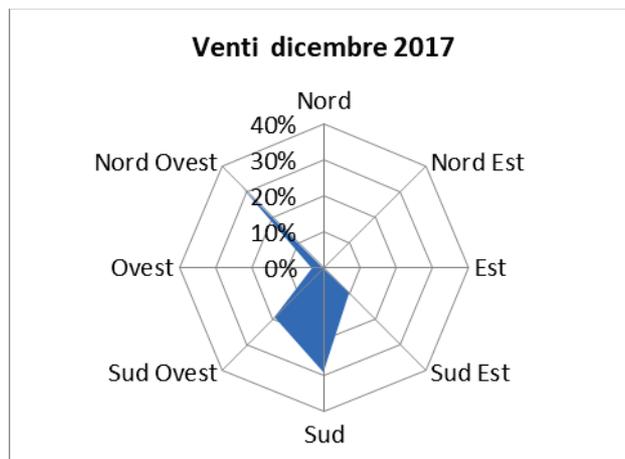
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
17%	17%	0%	17%	43%	0%	3%	3%



Dicembre 2017

Velocità media: 4,1 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	6%	0%	10%	29%	19%	3%	32%

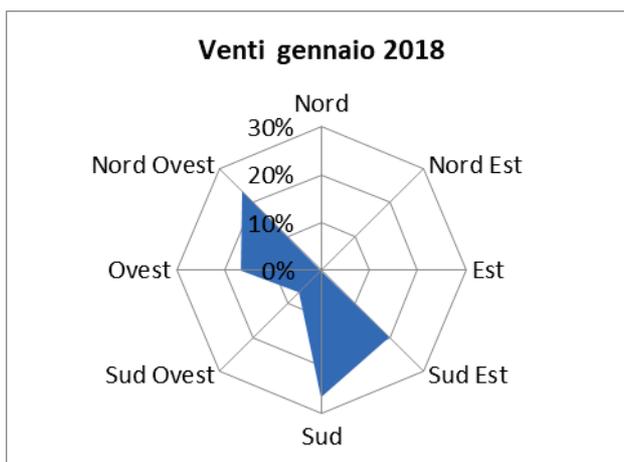


2.3 VENTI PREVALENTI ANNO 2018

Gennaio 2018

Velocità media: 2,8 km/h

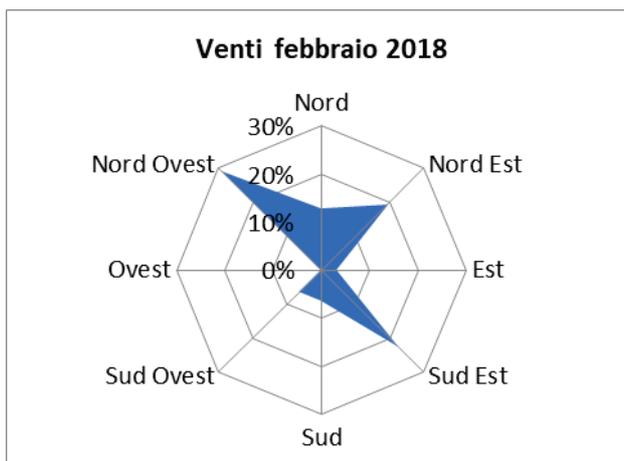
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	7%	0%	20%	27%	7%	17%	23%



Febbraio 2018

Velocità media: 2,3 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
13%	19%	3%	23%	6%	6%	0%	29%

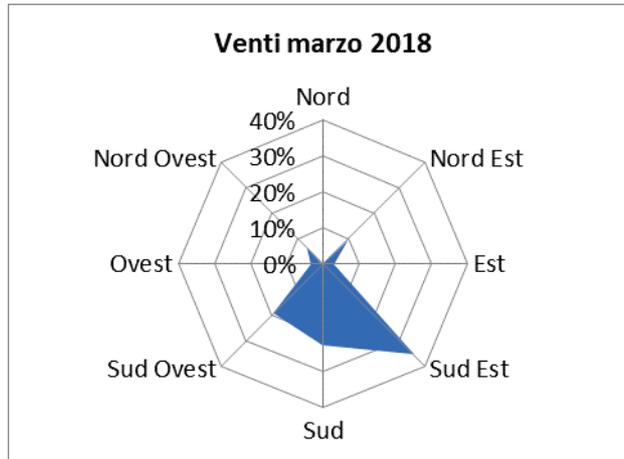


Impianto GNL - Panigaglia
 Rapporto di Sicurezza
 Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Marzo 2018

Velocità media: 4,5 km/h

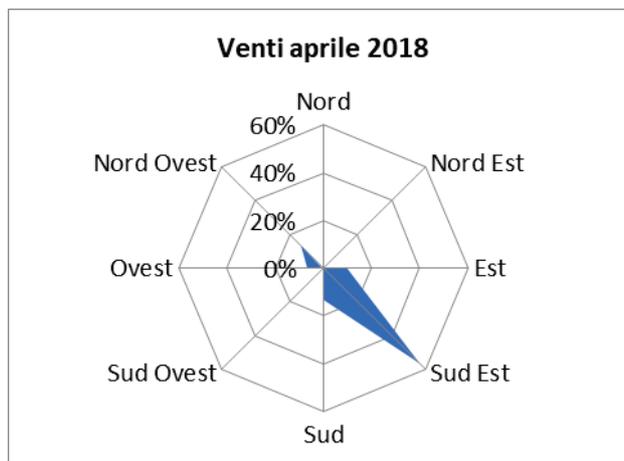
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	10%	3%	35%	23%	19%	3%	6%



Aprile 2018

Velocità media: 3,9 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	10%	57%	13%	0%	7%	13%

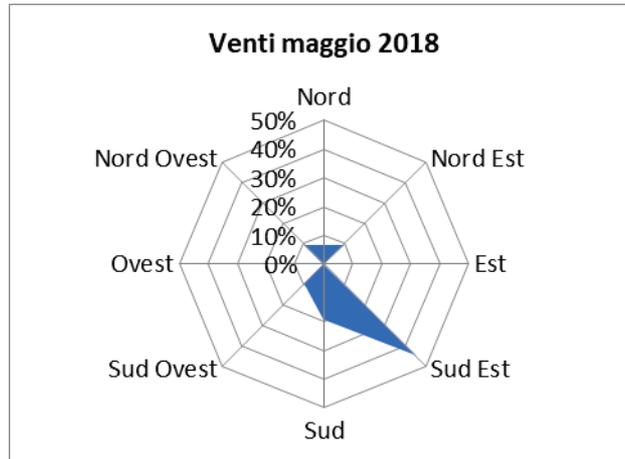


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Maggio 2018

Velocità media: 2,4 km/h

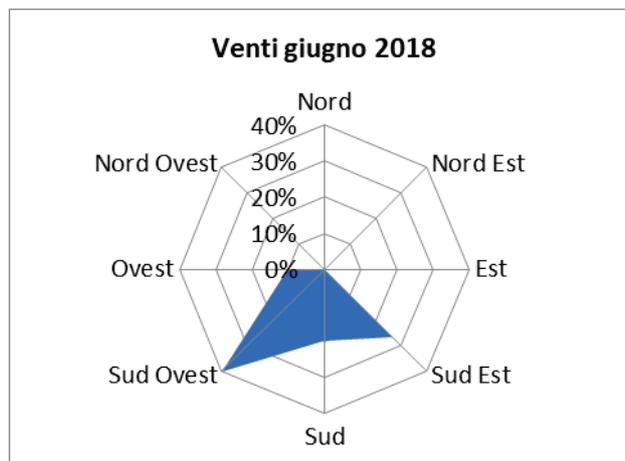
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	10%	0%	45%	19%	10%	0%	10%



Giugno 2018

Velocità media: 2,2 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	27%	20%	40%	10%	0%

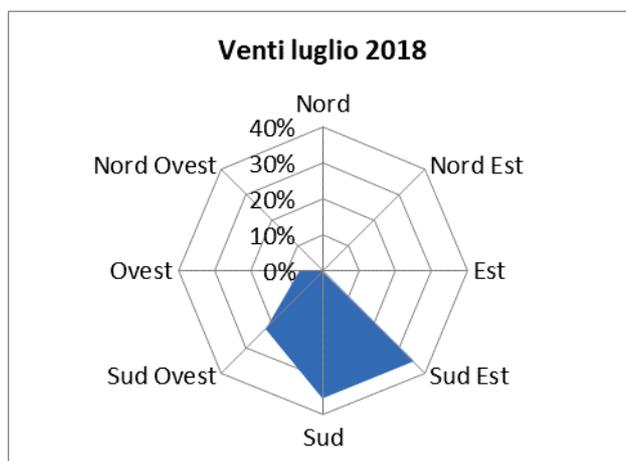


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Luglio 2018

Velocità media: 2,8 km/h

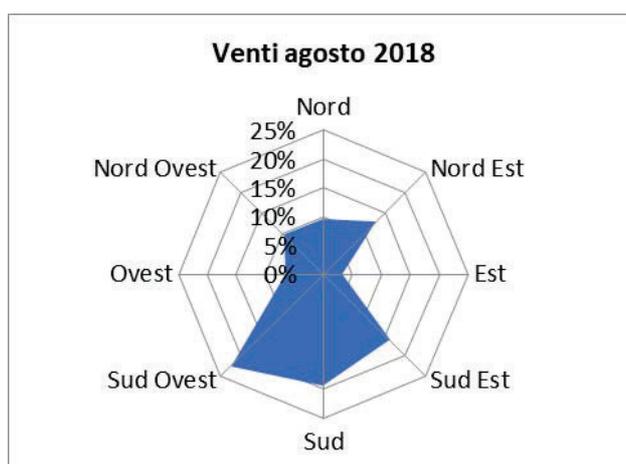
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	35%	35%	23%	6%	0%



Agosto 2018

Velocità media: 2,2 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	13%	3%	16%	19%	23%	6%	10%

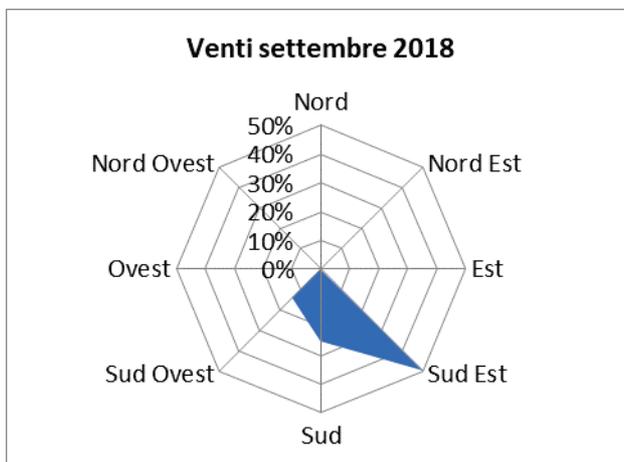


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Settembre 2018

Velocità media: 1,3 km/h

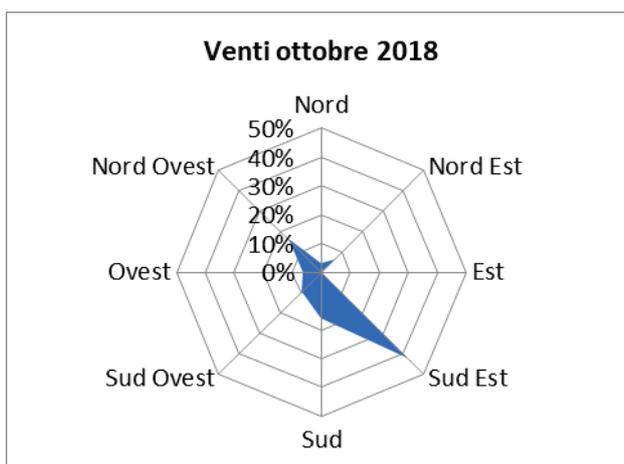
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	7%	0%	50%	25%	14%	0%	4%



Ottobre 2018

Velocità media: 2,6 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	6%	0%	42%	16%	10%	6%	16%

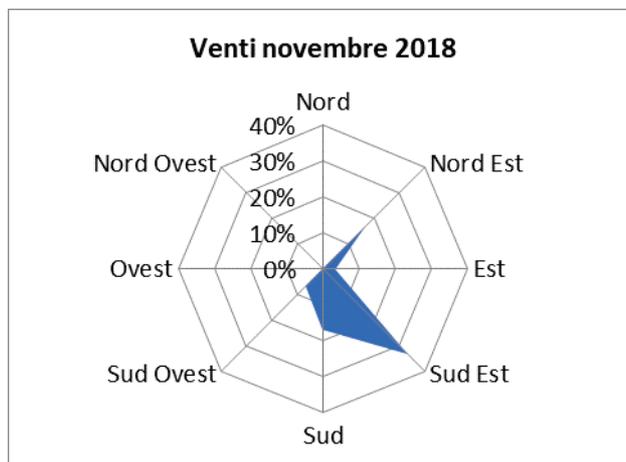


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Novembre 2018

Velocità media: 0,7 km/h

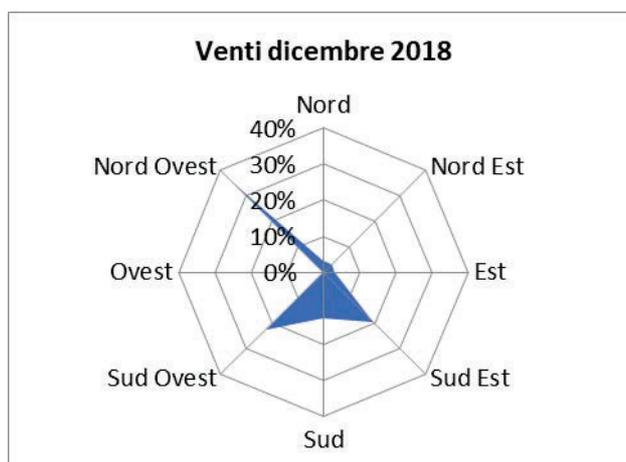
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	17%	3%	33%	17%	7%	0%	23%



Dicembre 2018

Velocità media: 1,1 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
35%	35%	35%	35%	35%	35%	35%	35%



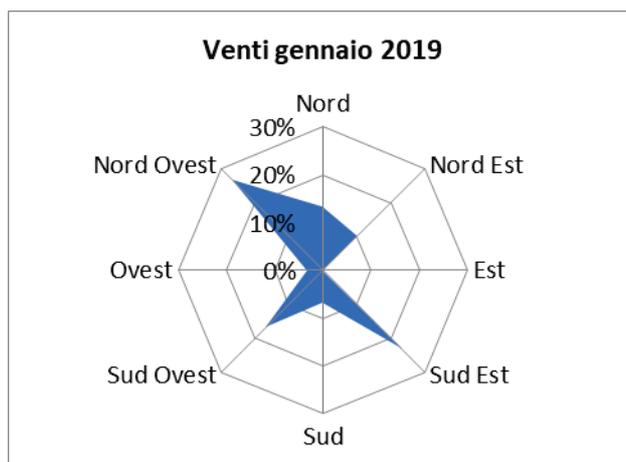
Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

2.4 VENTI PREVALENTI ANNO 2019

Gennaio 2019

Velocità media: 1,8 km/h

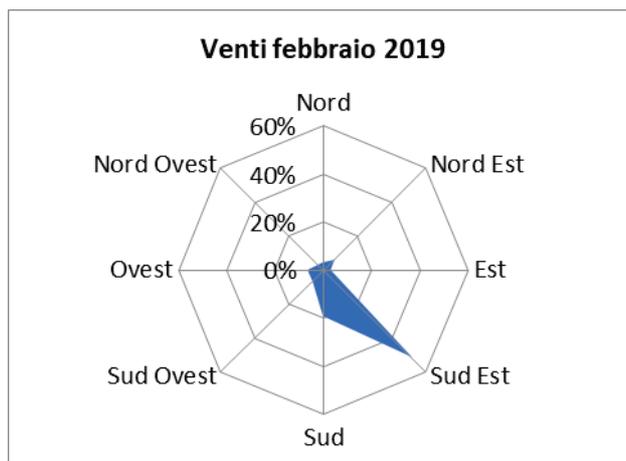
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
13%	10%	0%	23%	7%	17%	3%	27%



Febbraio 2019

Velocità media: 2,3 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	6%	3%	52%	19%	6%	6%	3%

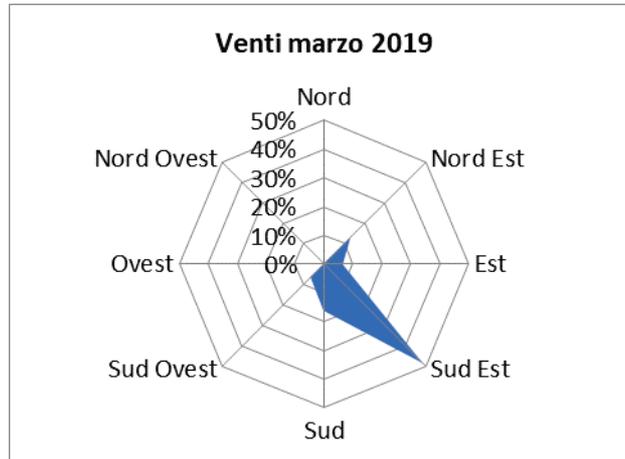


Impianto GNL - Panigaglia
 Rapporto di Sicurezza
 Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Marzo 2019

Velocità media: 4,7 km/h

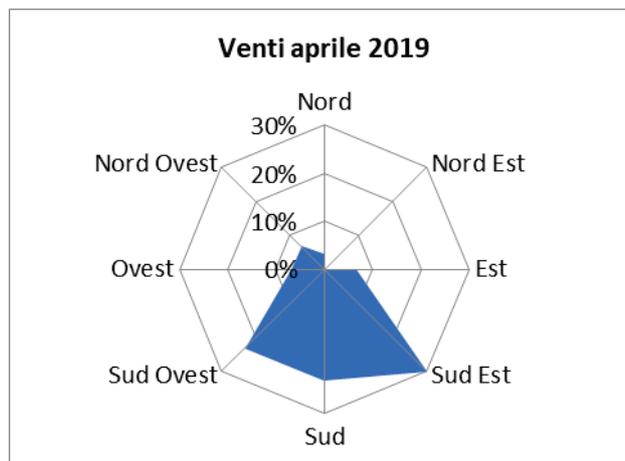
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	13%	6%	48%	16%	6%	0%	10%



Aprile 2019

Velocità media: 3,5 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	7%	30%	23%	23%	7%	7%

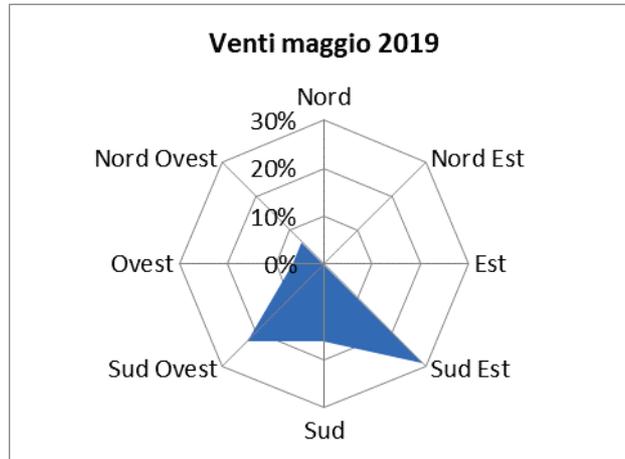


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Maggio 2019

Velocità media: 3,6 km/h

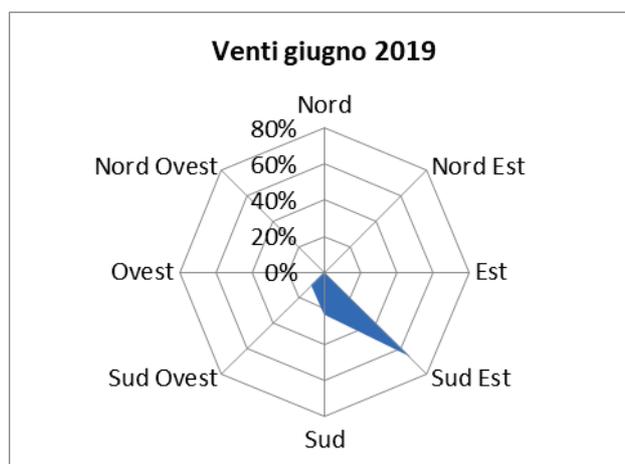
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	19%	0%	29%	16%	23%	6%	6%



Giugno 2019

Velocità media: 2,7 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	67%	23%	10%	0%	0%

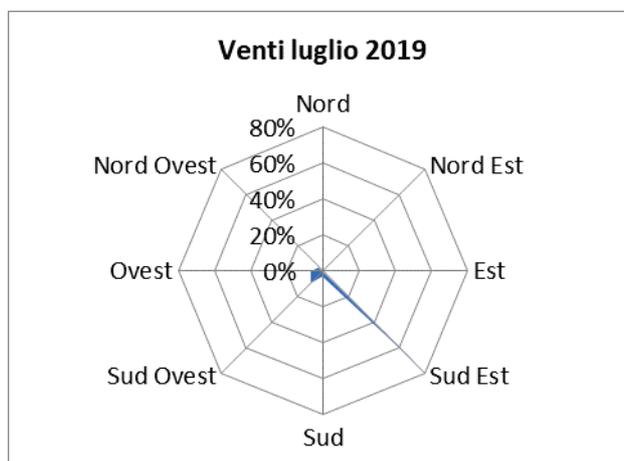


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Luglio 2019

Velocità media: 2,0 km/h

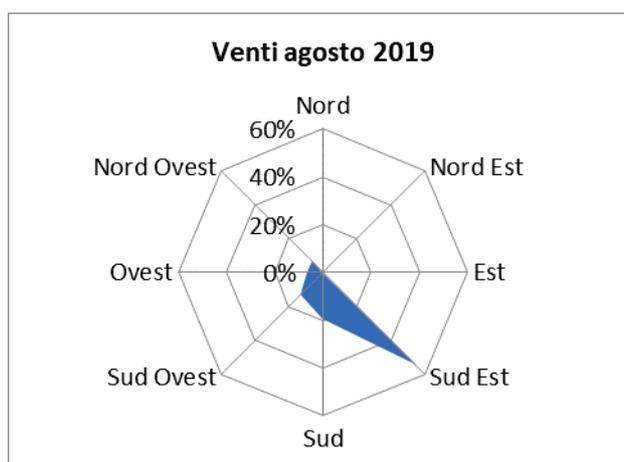
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	74%	3%	10%	6%	3%



Agosto 2019

Velocità media: 1,8 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	55%	19%	13%	6%	6%

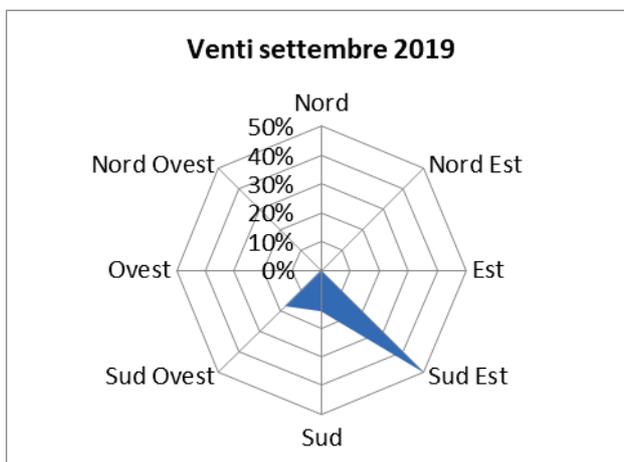


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Settembre 2019

Velocità media: 4,7 km/h

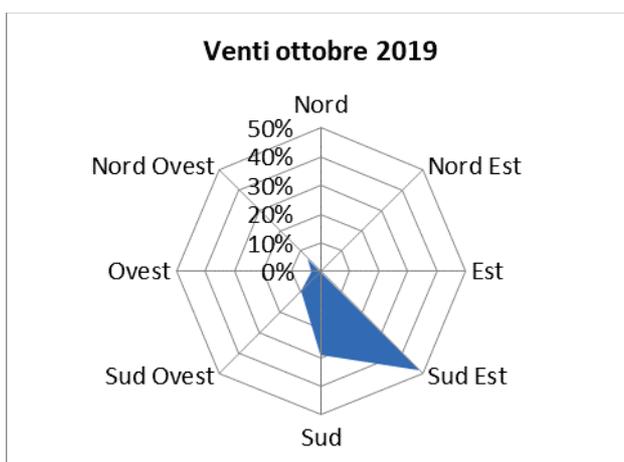
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	7%	0%	50%	14%	18%	0%	11%



Ottobre 2019

Velocità media: 2,7 km/h

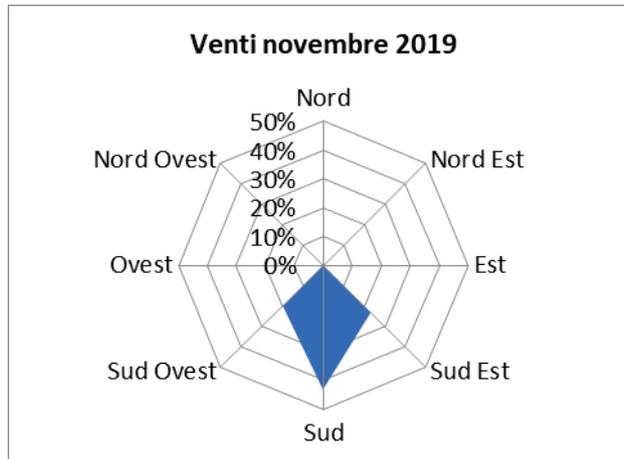
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	48%	29%	10%	3%	6%



Novembre 2019

Velocità media: 3,6 km/h

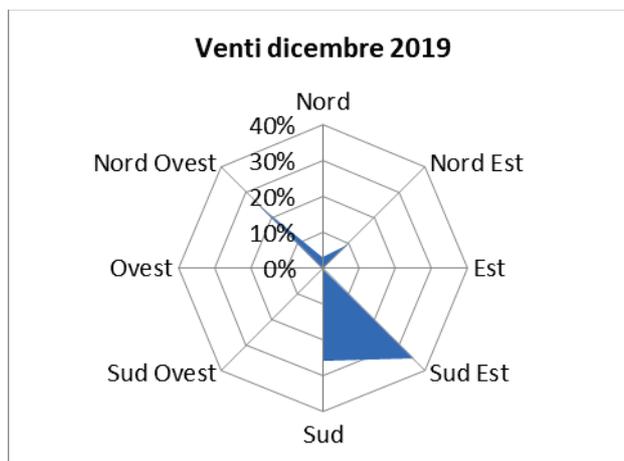
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	23%	43%	20%	0%	13%



Dicembre 2019

Velocità media: 2,5 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	10%	0%	35%	26%	0%	0%	26%

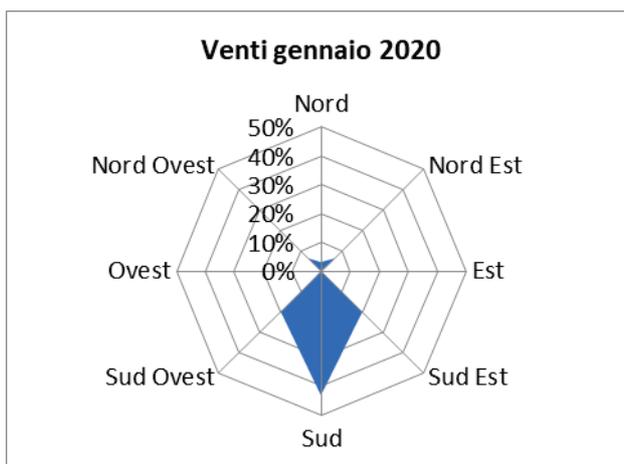


2.5 VENTI PREVALENTI ANNO 2020

Gennaio 2020

Velocità media: 1,8 km/h

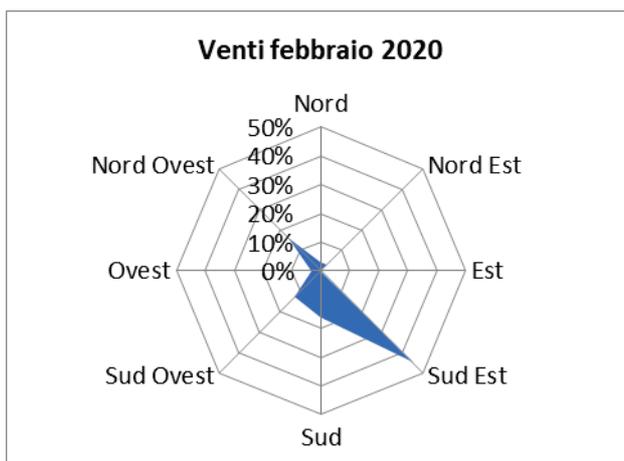
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	7%	0%	20%	43%	20%	0%	7%



Febbraio 2020

Velocità media: 3,1 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	3%	0%	45%	16%	13%	3%	16%

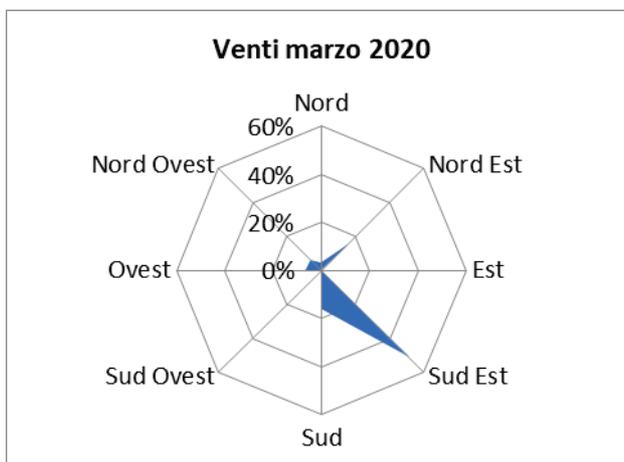


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Marzo 2020

Velocità media: 3,4 km/h

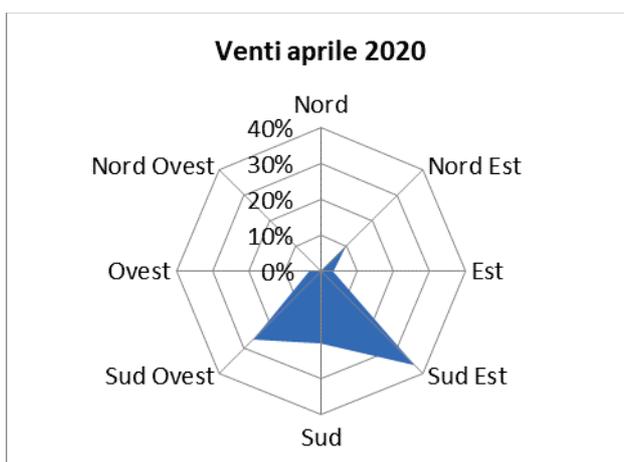
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	16%	0%	52%	16%	0%	6%	6%



Aprile 2020

Velocità media: 3,0 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	10%	3%	37%	20%	27%	3%	0%

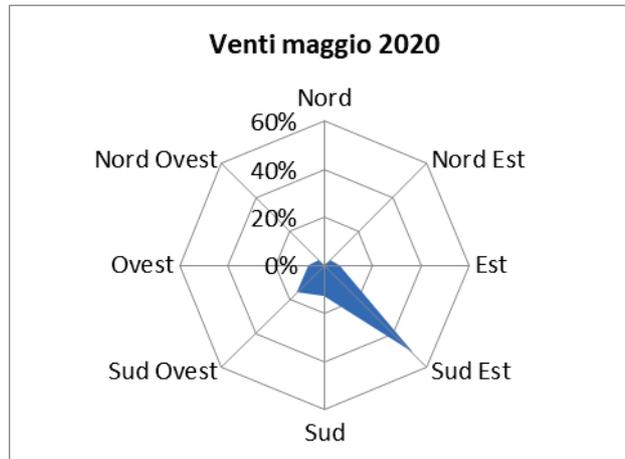


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Maggio 2020

Velocità media: 3,2 km/h

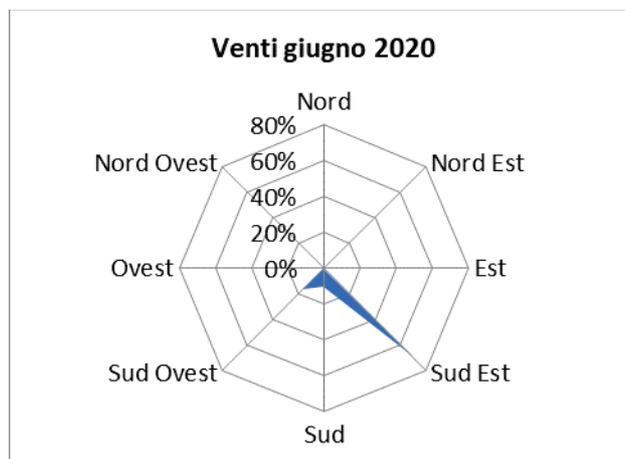
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	6%	52%	13%	16%	6%	3%



Giugno 2020

Velocità media: 2,9 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	70%	10%	17%	0%	3%

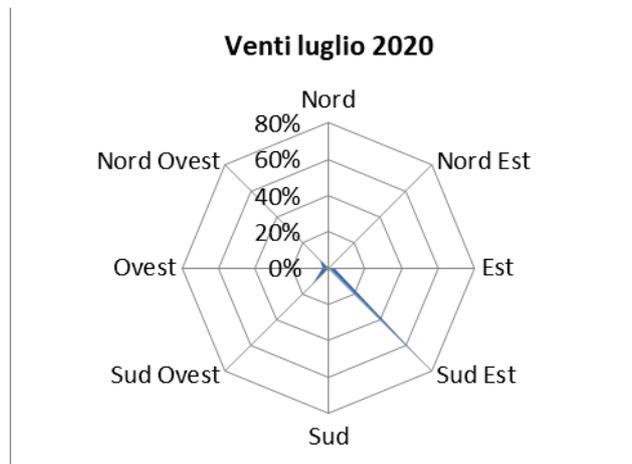


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Luglio 2020

Velocità media: 1,5 km/h

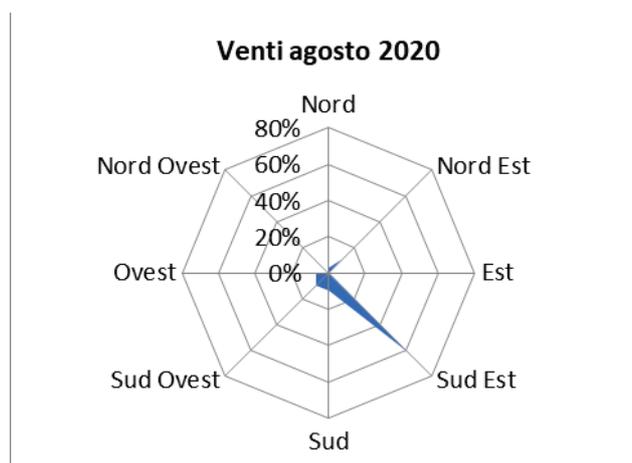
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	3%	74%	0%	13%	3%	6%



Agosto 2020

Velocità media: 2,0 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	10%	0%	61%	10%	10%	6%	0%

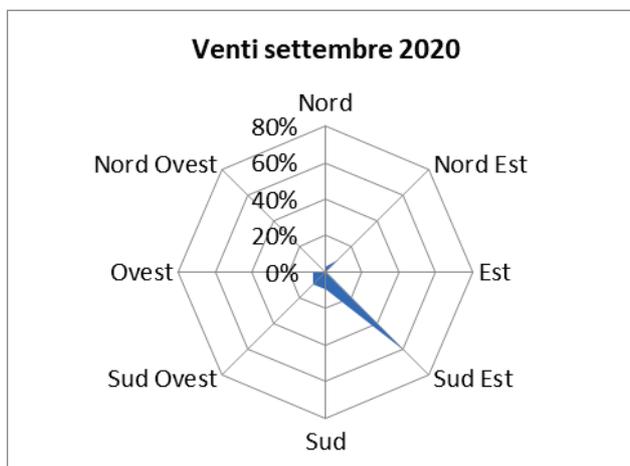


Impianto GNL - Panigaglia
Rapporto di Sicurezza
Aggiornamento 2021 -Allegato I.18

Settembre 2020

Velocità media: 1,1 km/h

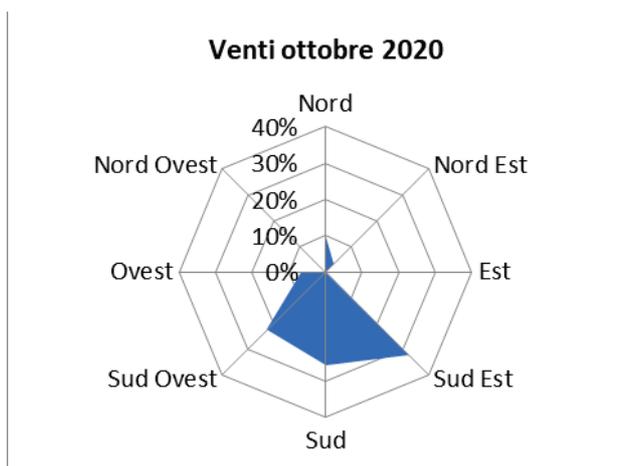
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
14%	4%	57%	11%	4%	7%	4%	14%



Ottobre 2020

Velocità media: 2,9 km/h

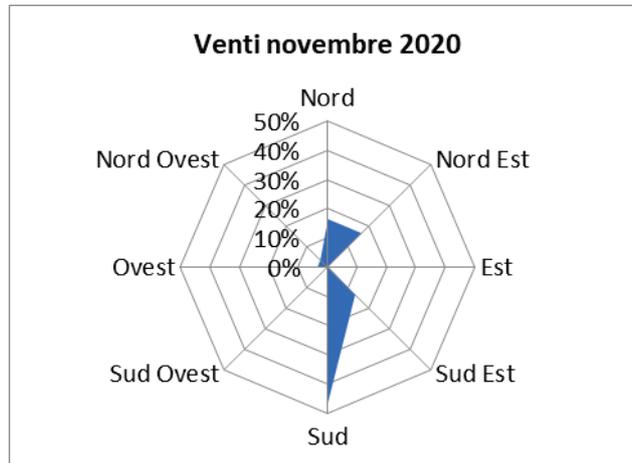
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	3%	0%	32%	26%	23%	6%	0%



Novembre 2020

Velocità media: 2,1 km/h

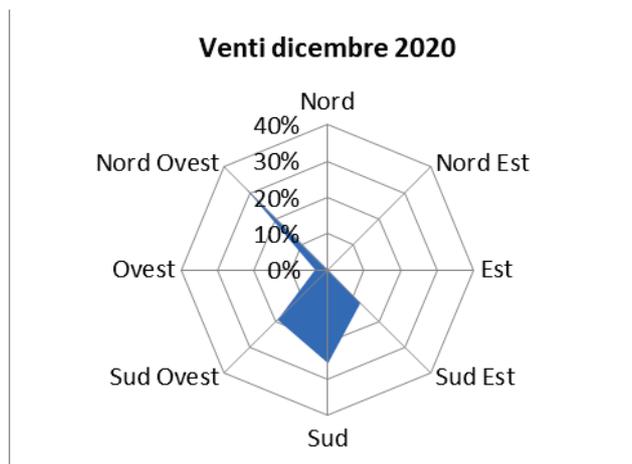
Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
17%	17%	0%	13%	47%	0%	3%	3%

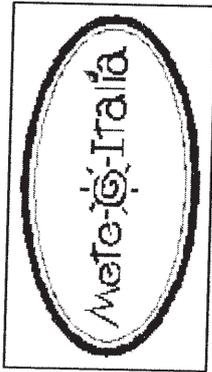


Dicembre 2020

Velocità media: 6,1 km/h

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	6%	0%	13%	26%	19%	3%	32%





METEO ITALIA S.r.l.

SEDE: Via Negrolì, 24 20133 MILANO Tel: (02) 70.10.49.96 Fax: (02) 70.12.77.16
 N. Iscr. Reg. Imprese: 170949 del 9 maggio 2001, REA: 1653284 P. IVA: 13439700157
 www.meteoitalia.it - www.meteolive.it

Dati meteorologici e climatologici, dal 1995

DATI MENSILI SARZANA - LUNI:

		1994				1995					
		Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen		5,8	12,1	9,0	77%	145,4	3,1	9,7	6,4	67%	72,4
feb		4,6	11,1	7,9	74%	7,4	5,5	11,9	8,7	85%	104,6
mar		7,5	15,9	11,7	79%	12,8	6,0	14,1	10,1	63%	65,4
apr		9,0	16,2	12,6	74%	124,2	8,6	16,6	12,6	75%	74,4
mag		13,8	21,3	17,6	72%	45,4	12,2	19,6	15,9	77%	136,4
giu		16,7	24,8	20,8	66%	54,6	14,2	23,5	18,9	72%	44,2
lug		21,1	31,3	26,2	60%	2,0	20,6	30,6	25,6	68%	4,0
ago		21,2	31,4	26,3	68%	1,0	18,3	27,9	23,1	72%	84,2
set		16,6	25,4	21,0	75%	196,0	14,8	23,7	19,3	82%	104,6
ott		10,8	19,0	14,9	72%	52,4	11,1	21,2	16,2	85%	97,4
nov		9,7	15,6	12,7	87%	14,2	6,7	14,5	10,6	78%	71,4
dic		7,5	12,4	10,0	83%	78,4	6,1	11,8	9,0	83%	134,4
ANNO		12,0	19,7	15,9	74%	733,8	10,6	18,8	14,7	76%	993,4

1996

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	5,9	12,1	9,0	87%	76,8
feb	2,1	10,6	6,4	69%	84,2
mar	6,1	13,8	10,0	68%	24,2
apr	10,0	19,3	14,7	79%	79,8
mag	14,3	23,1	18,7	77%	34,6
giu	16,7	26,2	21,5	74%	35,6
lug	18,6	28,0	23,3	71%	12,3
ago	17,3	27,3	22,3	77%	102,2
set	11,8	22,7	17,3	73%	122,2
ott	10,4	19,1	14,8	84%	204,4
nov	5,8	12,4	9,1	80%	240,4
dic	4,3	11,8	8,1	81%	120,2
ANNO	10,3	18,9	14,6	77%	1136,9

1998

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	3,9	11,1	7,5	81%	67,6
feb	4,1	13,4	8,8	78%	71,9
mar	5,2	14,2	9,7	70%	65,7
apr	9,0	15,8	12,4	82%	107,4
mag	12,5	22,1	17,3	70%	40,0
giu	16,1	26,1	21,1	73%	60,5
lug	19,4	29,2	24,3	69%	5,4
ago	19,9	28,9	24,4	65%	2,2
set	14,0	23,7	18,9	72%	93,8
ott	10,8	18,3	14,6	78%	116,4
nov	5,7	13,2	9,5	68%	66,2
dic	3,3	11,4	7,4	68%	67,2
ANNO	10,3	19,0	14,7	73%	744,1

1997

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	3,5	11,5	7,5	77%	144,2
feb	6,9	14,3	10,6	71%	120,4
mar	5,5	16,6	11,1	66%	29,6
apr	5,5	15,7	10,6	61%	68,6
mag	15,1	23,8	19,5	70%	32,6
giu	18,4	25,4	21,9	77%	74,5
lug	17,7	27,6	22,7	68%	21,6
ago	19,7	29,2	24,5	67%	48,6
set	15,5	27,0	21,3	66%	114,4
ott	11,8	20,0	15,9	74%	41,8
nov	8,5	14,7	11,6	83%	110,9
dic	5,0	11,5	8,3	83%	88,5
ANNO	11,1	19,8	15,5	72%	895,7

1999

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	3,5	12,0	7,8	70%	79,0
feb	2,3	11,9	7,1	65%	58,0
mar	7,3	15,3	11,3	70%	54,6
apr	9,2	17,7	13,5	76%	69,8
mag	14,3	22,2	18,3	81%	32,8
giu	16,5	25,8	21,2	68%	67,4
lug	19,9	29,6	24,8	64%	5,6
ago	20,4	28,5	24,5	80%	26,6
set	16,9	24,6	20,8	93%	178,8
ott	12,9	20,5	16,7	87%	150,0
nov	5,9	14,3	10,1	76%	152,4
dic	4,4	10,8	7,6	74%	109,4
ANNO	11,1	19,4	15,3	75%	984,4

2000

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	1,5	10,0	5,8	77%	84,4
feb	3,8	12,6	8,2	70%	14,0
mar	6,4	14,3	10,4	70%	30,2
apr	8,9	16,2	12,6	83%	90,8
mag	14,4	23,1	18,8	74%	25,5
giu	16,6	27,1	21,9	69%	32,5
lug	16,0	26,4	21,2	71%	16,0
ago	18,2	29,4	23,8	69%	39,4
set	14,0	24,7	19,4	74%	46,7
ott	13,0	20,6	16,8	86%	220,7
nov	9,2	15,7	12,5	89%	312,6
dic	7,5	13,5	10,5	85%	146,6
ANNO	10,8	19,5	15,2	76%	1059,4

2002

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	2,3	11,9	7,1	59%	25,9
feb	5,8	13,6	9,7	71%	81,8
mar	6,3	17,1	11,7	55%	13,2
apr	8,9	18,2	13,6	62%	62,5
mag	12,5	21,9	17,2	65%	77,2
giu	16,3	26,7	21,5	64%	87,1
lug	17,6	27,4	22,5	60%	103,0
ago	17,4	27,2	22,3	60%	159,2
set	14,2	24,3	19,3	70%	188,8
ott	12,8	20,4	16,6	76%	121,6
nov	11,2	17,3	14,3	73%	122,7
dic	6,6	12,2	9,4	66%	129,8
ANNO	11,0	19,9	15,5	65%	1172,8

2001

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	6,2	11,5	8,9	79%	151,9
feb	4,0	12,9	8,5	71%	25,9
mar	10,1	16,4	13,3	75%	178,1
apr	8,0	17,4	12,7	43%	57,1
mag	14,9	24,4	19,7	52%	45,7
giu	15,4	26,2	20,8	53%	9,9
lug	18,3	28,1	23,2	63%	92,5
ago	18,3	29,6	24,0	62%	1,5
set	11,9	22,7	17,3	63%	82,1
ott	13,5	22,7	18,1	74%	50,3
nov	6,5	15,0	10,8	59%	108,2
dic	2,3	10,4	6,4	48%	15,3
ANNO	10,8	19,8	15,3	62%	818,5

2003

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	3,6	11,8	7,7	73%	73,4
feb	0,7	11,0	5,9	50%	33,6
mar	4,4	16,1	10,3	61%	32,4
apr	7,4	17,7	12,6	43%	108,0
mag	13,4	24,1	18,8	44%	43,0
giu	18,6	30,2	24,4	49%	30,0
lug	21,6	32,0	26,8	64%	43,6
ago	22,6	33,1	27,9	70%	14,0
set	15,6	26,3	21,0	62%	61,4
ott	12,4	19,8	16,1	72%	107,2
nov	9,9	16,3	13,1	84%	373,4
dic	5,2	12,1	8,7	69%	129,8
ANNO	11,3	20,9	16,1	62%	1049,8

2004

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	3,2	9,7	6,5	69%	123,4
feb	6,3	11,9	9,1	75%	126,0
mar	5,7	13,7	9,7	73%	106,6
apr	8,4	15,2	11,8	65%	96,7
mag	10,3	21,9	16,1	48%	100,4
giu	16,2	26,0	21,1	54%	44,3
lug	18,1	28,6	23,4	37%	25,8
ago	19,6	28,3	24,0	54%	5,6
set	15,5	25,7	20,6	43%	179,1
ott	14,7	21,4	18,1	70%	125,0
nov	7,5	16,2	11,9	61%	131,6
dic	6,1	13,0	9,6	55%	139,9
ANNO	11,0	19,3	15,2	59%	1204,4

2006

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	2,3	8,8	5,6	56%	104,2
feb	4,4	11,1	7,8	59%	106,4
mar	6,5	12,8	9,7	57%	36,6
apr	9,5	17,6	13,6	61%	36,4
mag	13,1	23,0	18,1	49%	54,6
giu	15,9	27,2	21,6	36%	25,0
lug					
ago					
set					
ott					
nov					
dic					

2005

	Minima	Massima	Media	Umidità	Precipitazioni
gen	4,1	11,0	7,6	51%	40,4
feb	1,7	8,8	5,3	47%	64,4
mar	4,9	13,6	9,3	52%	61,8
apr	8,8	17,1	13,0	43%	41,4
mag	13,3	23,8	18,6	45%	81,5
giu	18,1	27,3	22,8	45%	3,2
lug	19,2	29,3	24,3	40%	10,0
ago	17,2	28,2	22,7	43%	9,9
set	15,6	25,4	20,5	51%	42,2
ott	12,2	20,2	16,2	69%	133,8
nov	8,2	14,5	11,4	62%	126,2
dic	4,5	9,5	7,0	62%	126,4
ANNO	10,7	19,1	14,9	51%	741,2

ANNO

Velocità media
ANNO

ANNO	gen	febb	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett	ott	nov	dicembre	TOTALE MEDIA
1997	10,9	10,9	9,3	11,0	10,4	11,1	10,0	10,4	8,0	11,0	11,6	10,6	10,6
1998	9,5	9,1	10,6	12,7	9,4	9,9	9,8	9,9	9,9	7,6	10,3	12,7	10,3
1999	10,9	11,3	12,4	9,6	8,4	8,6	9,8	8,5	6,4	7,7	9,8	10,7	9,7
2000	7,9	8,2	9,6	8,1	8,5	8,3	9,3	7,6	8,5	8,6	9,2	9,4	8,9
2001	11,0	10,0	9,8	9,9	9,1	9,5	8,9	7,9	8,7	6,9	10,0	12,6	9,7
2002	8,1	9,9	10,0	10,6	8,6	8,6	8,1	6,7	8,4	9,4	9,8	11,7	9,4
2003	10,4	11,8	10,8	12,1	8,6	8,8	9,5	10,6	10,0	14,8	10,3	11,8	10,9
2004	11,9	11,2	9,1	9,4	10,0	9,3	8,8	9,2	7,5	7,8	8,6	10,8	9,7
2005	12,5	10,6	8,9	10,6	7,6	7,4	7,3	7,3	7,2	7,5	5,4	11,9	8,9
2006	11,7	9,7	14,4	8,4	6,9	4,8							8,8

RIS= 9,7 km/h

Direzione

Direzione	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	TOT
Nord	2										
Nord est											
Est			9								
Sud est											
Sud											
Sud ovest				6,0							
Ovest				4,0							
Nord ovest				2,0							
				3,3							
				1,0							
				1,5							
				0,5							
				1,0							
				8,0							
				1,0							
				2,0							
				3,5							
				9,83							
				15,83							
				1							
				8							
				50,33							

media temperature

1994	15,9	
1995	14,7	5,6
1996	14,6	7,8
1997	15,5	9,7
1998	14,7	13,6
1999	15,3	18,1
2000	15,2	21,6
2001	15,3	
2002	15,5	
2003	16,1	
2004	15,2	
2005	14,9	
2006	11,8	
RIS=	14,83571	escluso 2006
RIS=	14,99231	comprensivo 2006

11,77143 media 2006

media umidità

1994	74	
1995	76	56
1996	77	59
1997	72	57
1998	73	61
1999	75	49
2000	76	36
2001	62	
2002	65	
2003	62	
2004	59	
2005	51	
2006	46	
RIS=	62,92857	escluso 2006
RIS=	64,15385	comprensivo 2006

46,28571 media 2006

media precipitazioni

1994	733,8	
1995	993,4	104,2
1996	1136,9	106,4
1997	895,7	36,6
1998	744,1	36,4
1999	984,4	54,6
2000	1059,4	25
2001	818,5	
2002	1172,8	
2003	1049,8	
2004	1204,4	
2005	741,2	
2006	52,74	
RIS=	828,5814	escluso 2006
RIS=	888,1846	comprensivo 2006

52,7429 media 2006



METEO ITALIA S.r.l. Largo Murani 4 20133 Milano

Tel.(02)70 10 49 96

Dati Meteorologici SARZANA-LUNI dal 2006

2006

	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni
Lug	32,2	20,5	27,2	48,2%	41,1
Ago	27,3	17,2	22,9	60,1%	110,3
Set	26,4	16,5	21,5	63,5%	181,4
Ott	22,4	13,6	17,7	71,3%	69,0
Nov	17,2	9,6	13,0	70,1%	103,7
Dic	15,4	8,4	11,5	75,0%	91,9
ANNO	20,6	10,8	15,8	63,5%	850,2

2007

	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni
Gen	13,4	7,5	10,1	70,7%	41,3
Feb	13,2	6,1	9,6	76,4%	47,6
Mar	15,4	7,1	11,3	66,8%	54,3
Apr	18,3	8,6	13,4	55,0%	0,0
Mag	23,3	13,2	18,9	60,8%	158,4
Giù	25,7	16,4	21,7	64,1%	8,6
Lug	27,6	17,2	23,2	56,6%	0,0
Ago	29,1	19,0	24,5	53,6%	44,5
Set	26,8	15,3	20,7	58,0%	55,7
Ott	22,8	12,5	17,7	53,7%	61,8
Nov	15,4	6,8	10,6	60,7%	44,6
Dic	12,3	4,8	8,1	67,5%	80,7
ANNO	20,3	11,2	15,8	62,0%	597,5

2008

	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni
Gen	12,3	4,7	8,1	75,6%	149,5	9,1	2,2	5,5	74,9%	142,0
Feb	13,1	4,5	8,4	67,1%	35,3	11,4	3,9	7,5	75,7%	229,3
Mar	14,0	7,1	10,3	69,8%	72,8	13,4	6,0	9,7	70,0%	70,0
Apr	16,7	8,4	12,7	61,7%	49,5	18,5	8,4	16,6	65,8%	43,0
Mag	20,7	12,4	16,8	60,8%	79,7	19,7	11,8	16,2	70,0%	276,5
Giu	24,4	16,8	20,6	69,0%	32,9	25,5	15,5	21,1	64,8%	157,7
Lug	28,4	19,8	24,5	56,7%	0,5	30,0	19,3	25,3	64,7%	122,6
Ago	28,7	20,4	24,7	61,2%	12,9	27,0	17,7	22,9	70,9%	81,0
Set	27,0	16,3	21,9	57,2%	24,3	24,3	14,3	19,2	72,7%	278,5
Ott	21,1	12,2	16,6	66,2%	115,1	18,6	10,0	13,9	70,8%	247,4
Nov	13,3	8,5	10,7	76,7%	220,8	14,1	8,0	10,6	81,5%	433,4
Dic	10,8	3,9	7,1	79,3%	195,9	9,7	3,2	6,4	73,5%	242,7
ANNO	19,2	11,2	15,2	66,8%	989,2	18,4	10,0	14,6	71,3%	2324,1

2010

2009

	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni
Gen	10,7	3,0	6,6	76,0%	288,2	10,4	3,2	6,0	71,6%	112,6
Feb	10,9	2,6	6,7	67,5%	204,9	11,9	3,5	7,2	71,0%	121,6
Mar	14,5	6,2	10,4	59,5%	254,3	13,6	5,6	9,6	63,3%	169,0
Apr	18,6	11,0	14,9	59,9%	173,1	19,7	8,3	14,0	56,4%	26,0
Mag	24,2	13,6	19,2	54,0%	26,5	23,8	12,0	18,8	57,3%	10,5
Giu	25,2	17,0	21,5	64,4%	42,7	25,5	16,6	21,4	60,7%	82,3
Lug	28,6	17,4	23,6	59,0%	18,6	26,7	18,3	22,8	58,6%	50,2
Ago	31,1	19,1	25,6	60,4%	10,2	29,0	15,2	22,1	57,1%	1,8
Set	26,5	16,5	21,7	62,0%	126,4	26,2	15,7	20,6	61,2%	65,0
Ott	20,1	11,2	15,5	68,9%	65,4	21,3	10,8	15,7	58,3%	144,7
Nov	16,2	9,5	12,6	80,2%	229,0	16,8	7,8	11,3	66,9%	125,5
Dic	10,9	4,0	7,3	81,2%	428,3	12,6	3,8	7,7	69,4%	125,4
ANNO	19,8	10,9	15,5	66,1%	1867,6	19,8	10,1	14,7	62,6%	1034,6

2011

2012

	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni
Gen	11,0	1,5	5,4	66,8%	62,2	12,3	5,8	8,5	86,7%	526,3
Feb	8,8	0,9	4,7	55,0%	77,4	13,5	6,9	9,7	81,8%	352,9
Mar	17,1	7,2	11,9	61,4%	59,0	15,9	6,5	11,2	68,4%	104,6
Apr	16,7	9,4	13,2	71,9%	227,6	18,7	9,1	13,8	76,8%	100,1
Mag	20,6	11,6	16,5	63,2%	81,1	21,5	11,1	16,6	70,0%	45,0
Giu	25,7	16,3	21,3	60,2%	19,3	26,9	18,2	20,4	62,6%	58,5
Lug	28,3	16,0	22,1	61,7%	7,1	26,0	15,1	20,4	79,1%	141,2
Ago	30,7	16,1	23,3	63,4%	6,1	25,3	15,5	20,3	79,1%	54,4
Set	25,6	14,9	19,7	63,9%	76,1	25,2	14,6	19,6	76,0%	51,7
Ott	20,7	13,3	16,5	74,3%	318,6	22,3	13,6	17,6	75,7%	129,9
Nov	15,9	10,1	12,8	74,1%	336,0	17,3	11,4	13,9	89,9%	356,6
Dic	11,6	2,1	5,9	73,2%	196,4	13,2	6,7	9,5	77,0%	107,1
ANNO	19,4	10,0	14,5	65,7%	1466,9	19,8	11,2	15,1	76,9%	2028,3

2014

2013

	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni	Massima	Minima	Media	Umidità	Precipitazioni
Gen	9,9	2,7	5,8	73,9%	247,6	12,0	4,0	7,7	69,2%	141,7
Feb	9,3	-0,7	3,7	70,5%	175,4	11,5	3,7	7,4	67,3%	171,0
Mar	12,0	5,2	8,7	76,4%	602,6	15,1	5,9	10,5	64,9%	83,6
Apr	18,2	10,1	14,3	73,4%	77,5	17,1	7,8	12,8	69,0%	127,9
Mag	19,6	11,9	16,1	70,4%	233,0	21,9	13,0	17,9	67,6%	54,8
Giu	24,4	13,8	19,6	63,1%	31,0	28,1	16,8	23,5	61,2%	7,3
Lug	29,5	15,9	22,9	67,3%	19,6					
Ago	29,4	14,9	22,0	62,3%	94,6	17,6	8,5	13,3	66,5%	586,3
Set	24,6	14,4	19,2	71,7%	196,2					
Ott	21,4	14,3	17,3	78,4%	321,2					
Nov	15,8	8,5	11,7	69,2%	174,3					
Dic	13,0	3,9	7,6	79,3%	150,3					
ANNO	18,9	9,6	14,1	71,3%	2323,3					

2015

Velocità Media Vento

ANNO	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	TOTALE Media
2006	10,8	9,2	12,0	7,5	6,1	5,2	4,2	5,7	5,3	4,9	4,4	6,7	6,8
2007	6,4	7,9	6,2	8,4	5,3	4,4	6,4	6,1	7,2	6,7	8,5	9,3	6,9
2008	8,3	6,6	8,0	8,8	6,1	4,9	6,7	6,9	6,6	7,0	7,8	6,6	7,0
2009	7,2	9,4	9,7	9,6	8,5	8,4	7,0	6,1	7,4	5,7	8,4	9,0	8,0
2010	8,2	7,7	9,9	7,1	7,3	6,7	6,1	4,8	6,5	7,1	6,0	5,0	6,9
2011	7,0	4,6	7,3	8,6	8,7	6,6	7,4	8,4	7,0	10,1	8,3	8,5	7,7
2012	8,1	13,6	8,4	9,0	7,4	7,4	9,8	8,6	10,0	6,1	7,2	7,1	8,6
2013	8,0	7,9	8,8	8,6	8,0	8,5	9,0	8,5	7,3	7,8	8,8	8,5	8,3
2014	6,9	8,5	8,8	7,6	8,3	9,1	7,5	8,7	6,5	8,6	8,2	7,8	8,0
2015	9,9	10,1	10,3	9,0	8,1	7,3							9,1

Direzione

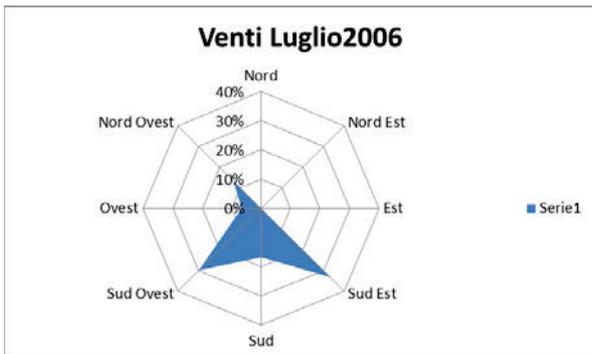
ANNO	Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
2006				4	1	2		5
2007				4	1	2	1	4
2008				3	1	1		5
2009				4	1	2		4
2010				2	1	2	1	6
2011				2	1	3	1	5
2012	1			2	1	3	1	4
2013	1			2	1	2	1	5
2014				2	1	2	1	6
2015				1	1	1		3

VENTI Luglio 2006

Velocità media mensile:4.19 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	33%	17%	30%	7%	13%

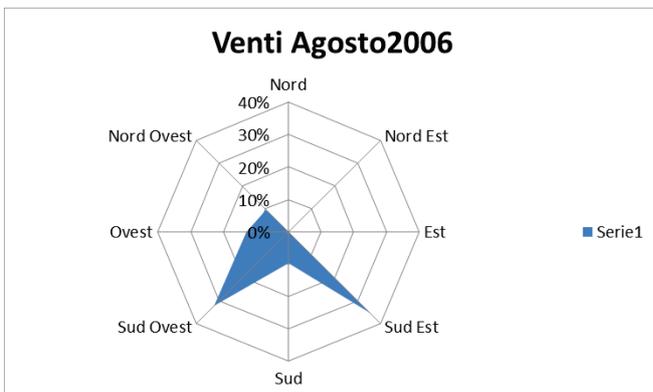


VENTI Agosto 2006

Velocità media mensile:5.71 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	35%	10%	32%	13%	10%

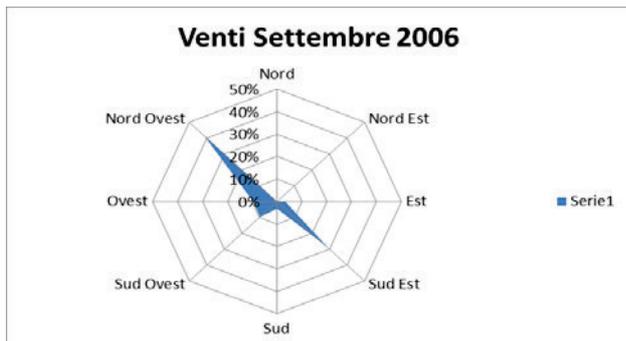


VENTI Settembre 2006

Velocità media mensile: 5.32 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	3%	29%	3%	10%	10%	42%

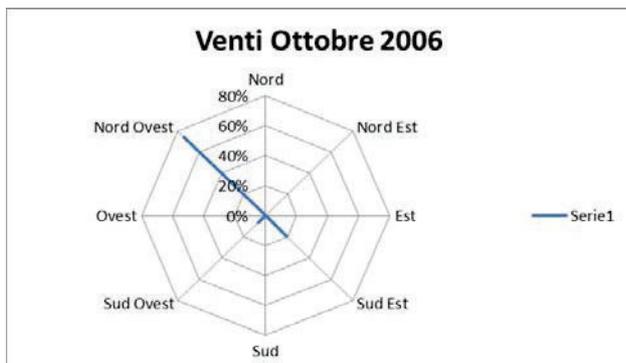


VENTI Ottobre 2006

Velocità media mensile: 4.85 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	19%	0%	6%	0%	74%

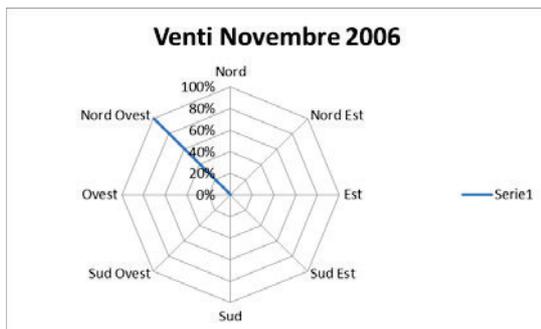


VENTI Novembre 2006

Velocità media mensile: 4.44kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%

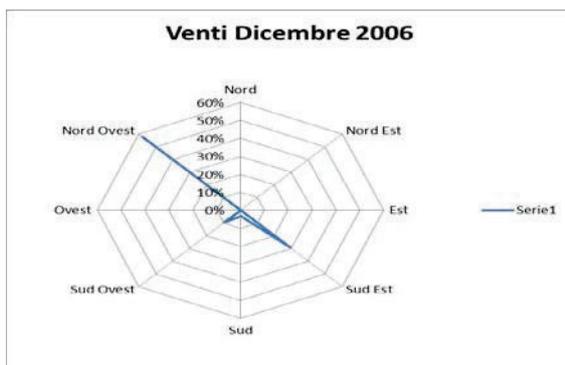


VENTI Dicembre 2006

Velocità media mensile: 6.72kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	29%	3%	10%	0%	58%

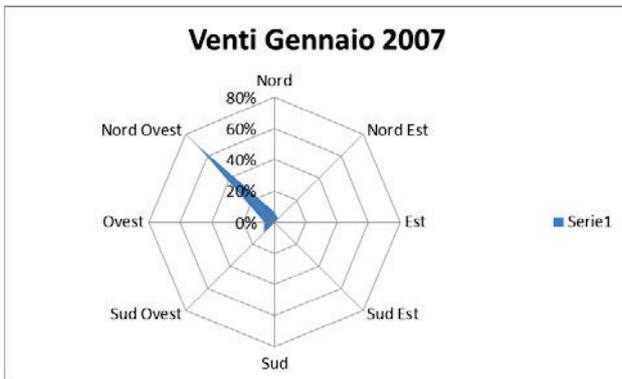


VENTI Gennaio 2007

Velocità media mensile: 6.39kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	3%	0%	3%	0%	10%	6%	71%

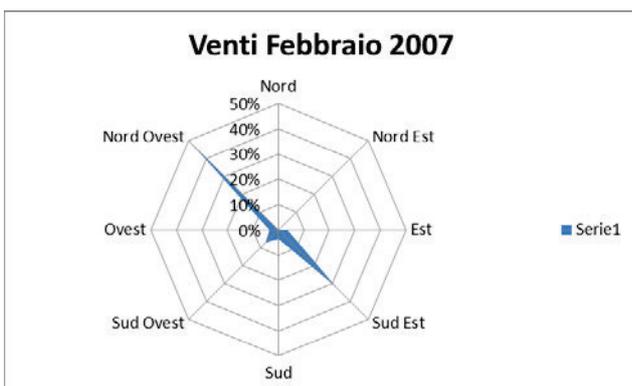


VENTI Febbraio 2007

Velocità media mensile: 7.93kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	4%	32%	4%	7%	4%	50%

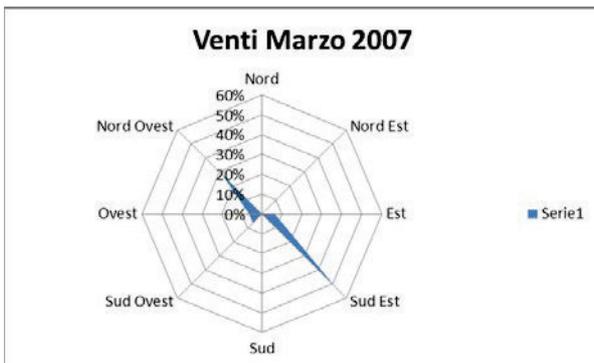


VENTI Marzo 2007

Velocità media mensile: 6.23kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	6%	52%	0%	6%	6%	29%

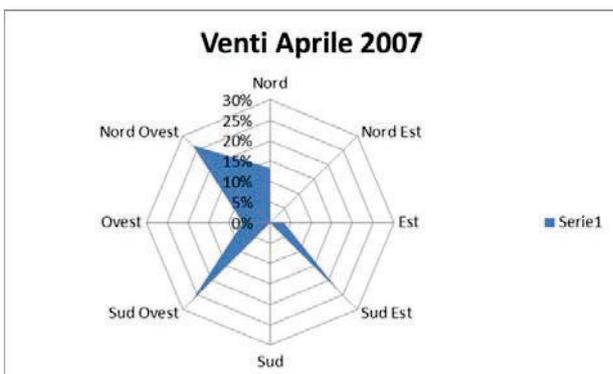


VENTI Aprile 2007

Velocità media mensile: 8.42kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
13%	0%	3%	23%	0%	27%	7%	27%

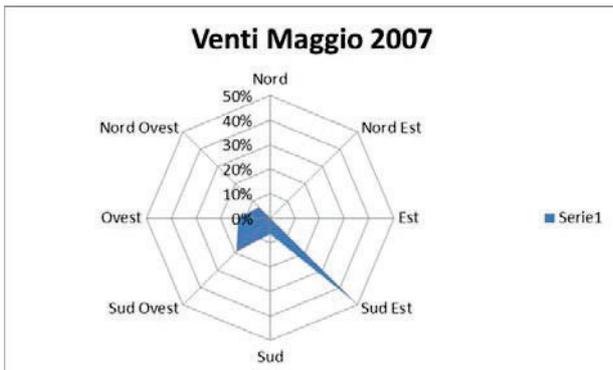


VENTI Maggio 2007

Velocità media mensile: 5.25kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	6%	0%	48%	6%	19%	13%	6%

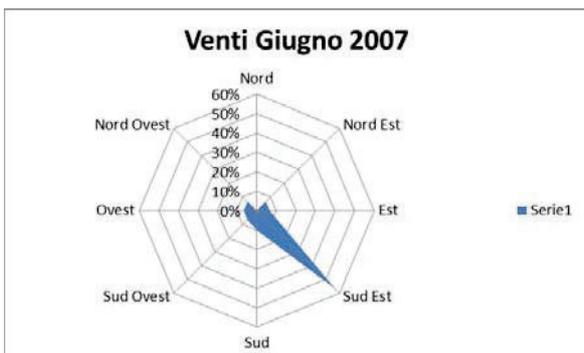


VENTI Giugno 2007

Velocità media mensile: 4.4kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	7%	7%	57%	10%	7%	7%	7%

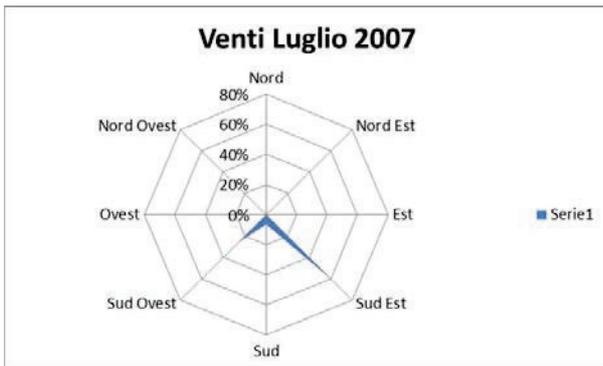


VENTI Luglio 2007

Velocità media mensile: 6.40kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	61%	6%	26%	0%	3%

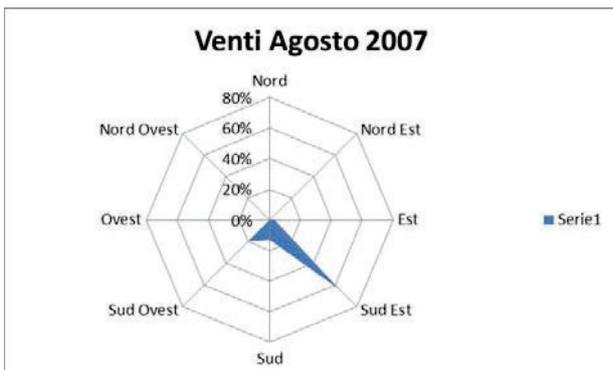


VENTI Agosto 2007

Velocità media mensile: 6.14kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	3%	65%	13%	19%	0%	0%

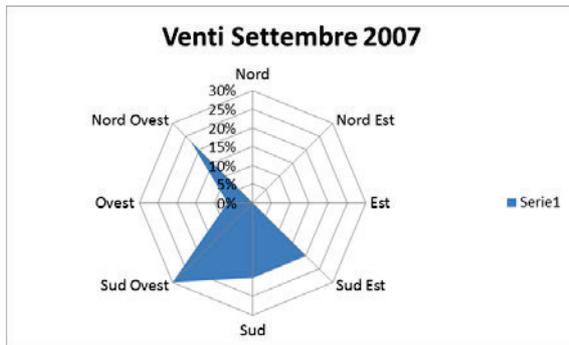


VENTI Settembre 2007

Velocità media mensile: 7.21 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	20%	20%	30%	7%	23%

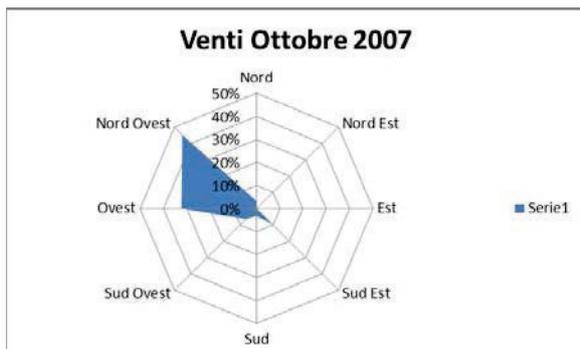


VENTI Ottobre 2007

Velocità media mensile: 6.74 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	0%	10%	3%	6%	32%	45%

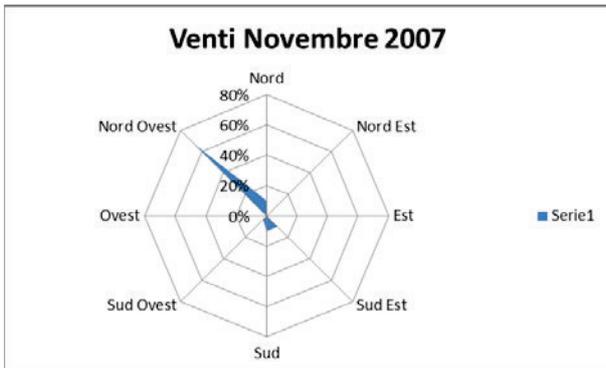


VENTI Novembre 2007

Velocità media mensile: 8.46 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	0%	0%	10%	10%	3%	0%	67%

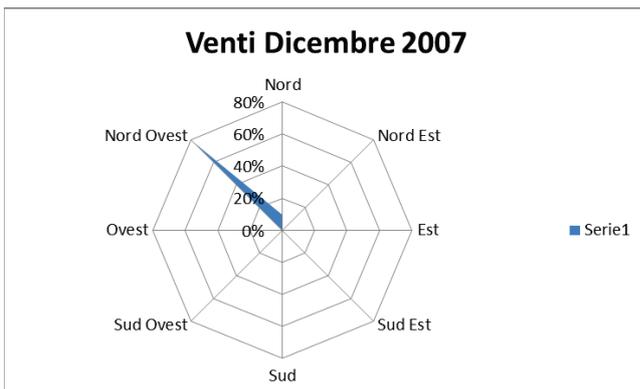


VENTI Dicembre 2007

Velocità media mensile: 9.31 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	0%	0%	6%	0%	6%	0%	77%

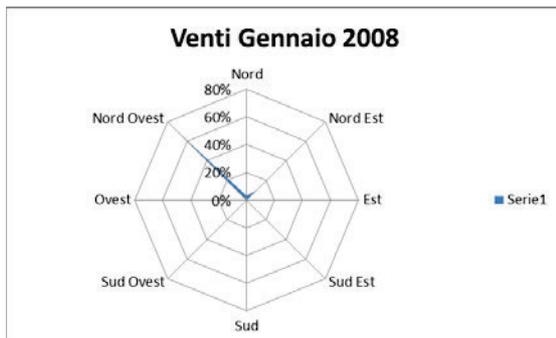


VENTI Gennaio 2008

Velocità media mensile: 8.34kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	10%	0%	16%	0%	0%	0%	71%

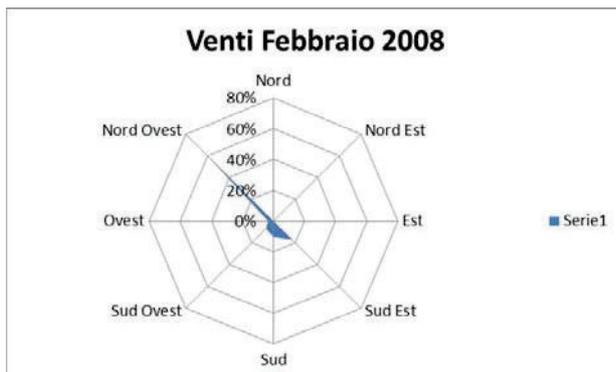


VENTI Febbraio 2008

Velocità media mensile: 6.61kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	17%	10%	7%	3%	62%

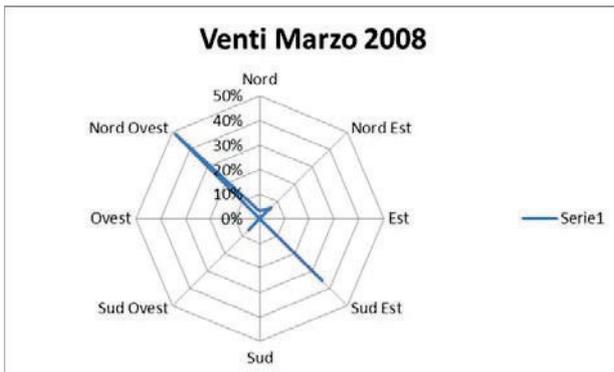


VENTI Marzo 2008

Velocità media mensile: 8.00kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	6%	0%	35%	0%	6%	0%	48%

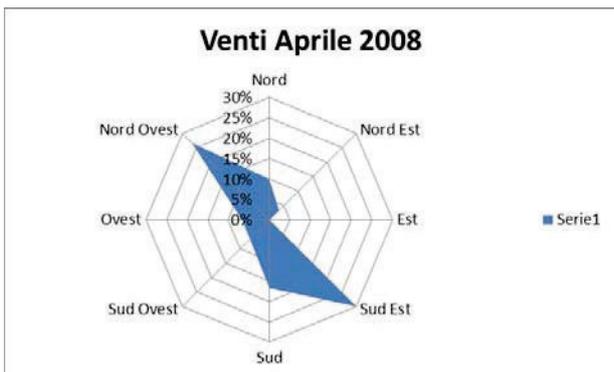


VENTI Aprile 2008

Velocità media mensile: 8.83kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	3%	0%	30%	17%	7%	7%	27%

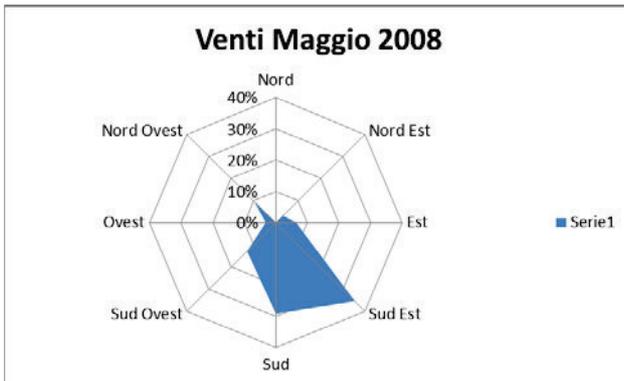


VENTI Maggio 2008

Velocità media mensile: 6.07 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	6%	35%	29%	13%	3%	10%

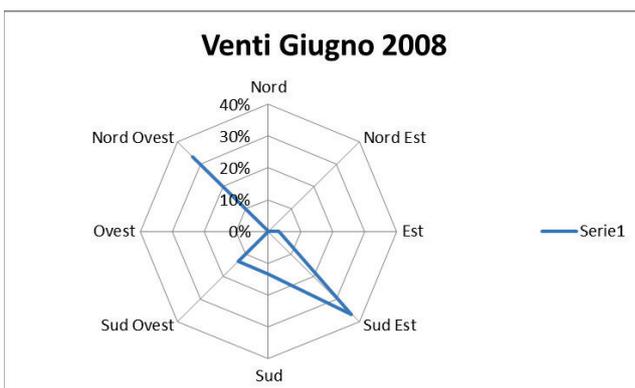


VENTI Giugno 2008

Velocità media mensile: 4.92kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	3%	37%	13%	13%	0%	33%

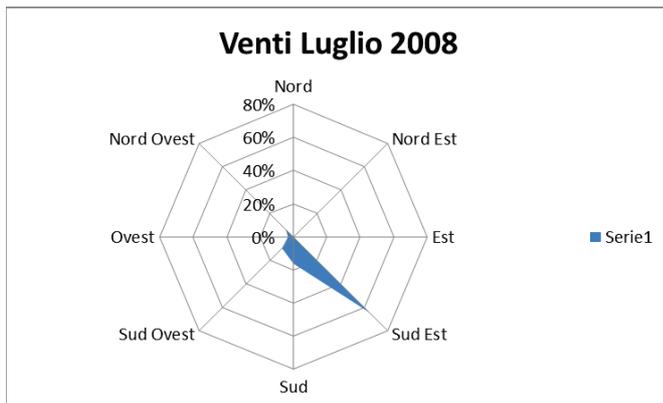


VENTI Luglio 2008

Velocità media mensile: 6.65 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	65%	16%	10%	3%	6%

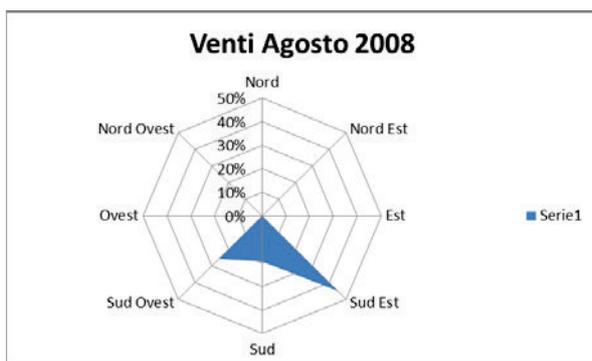


VENTI Agosto 2008

Velocità media mensile: 6.91kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	45%	19%	26%	0%	10%

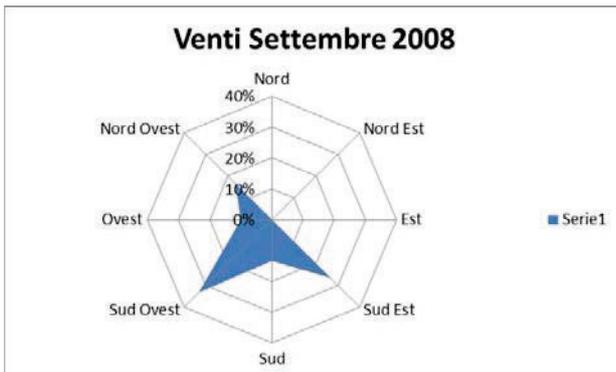


VENTI Settembre 2008

Velocità media mensile: 6.58 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	27%	13%	33%	10%	17%

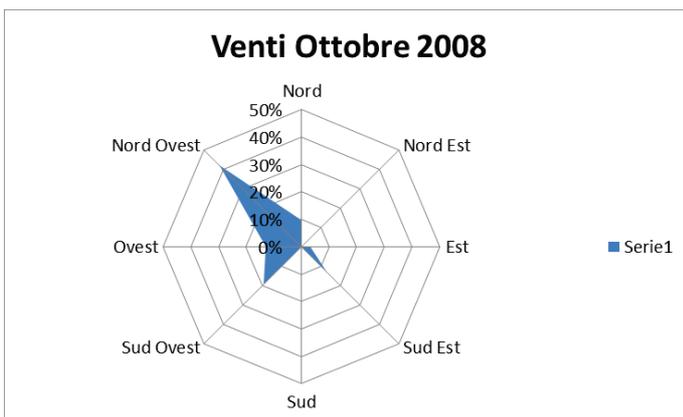


VENTI Ottobre 2008

Velocità media mensile: 6.96kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	0%	3%	13%	0%	19%	13%	42%

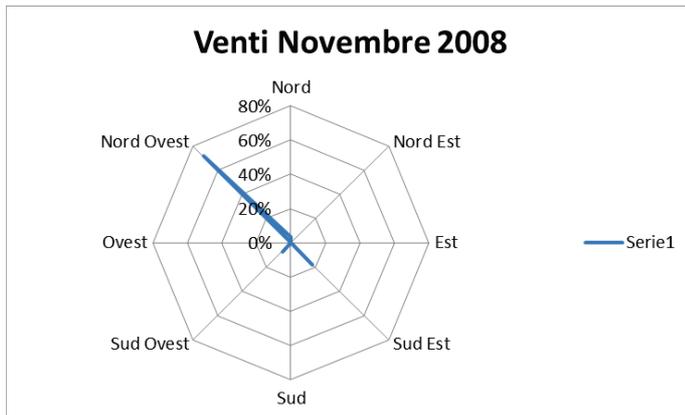


VENTI Novembre 2008

Velocità media mensile: 7.75 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
4%	0%	0%	18%	0%	7%	0%	71%

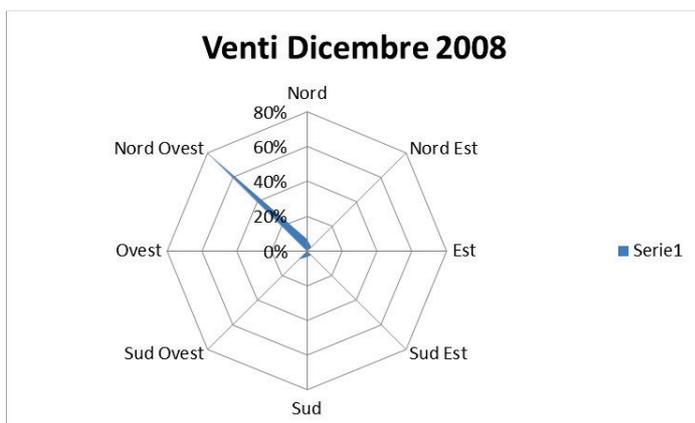


VENTI Dicembre 2008

Velocità media mensile: 6.75 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	3%	0%	3%	3%	7%	0%	76%

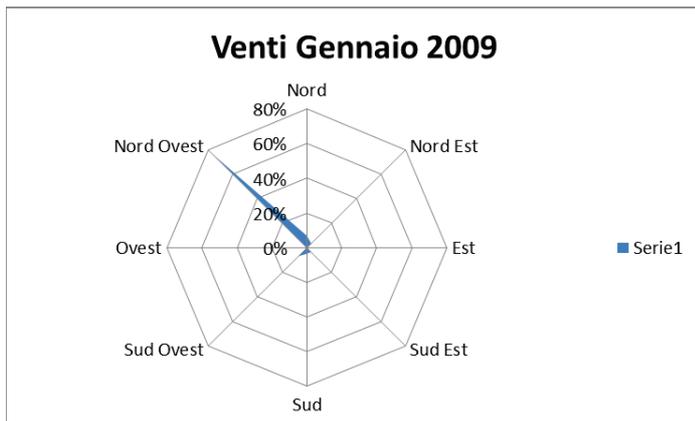


VENTI Gennaio 2009

Velocità media mensile: 7.15kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	7%	0%	7%	7%	3%	3%	72%

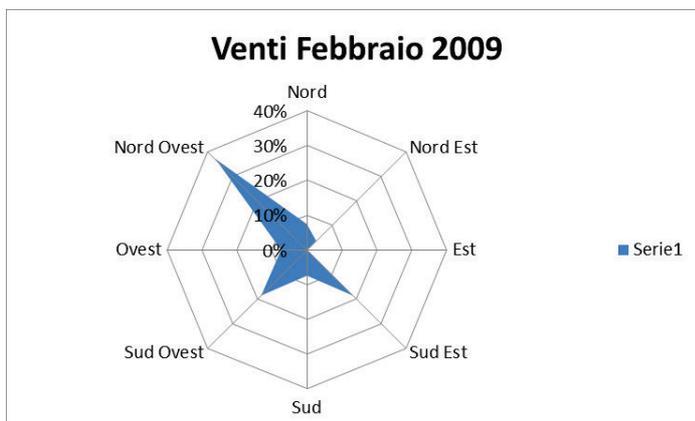


VENTI Febbraio 2009

Velocità media mensile: 9.38kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	4%	0%	19%	7%	19%	7%	37%

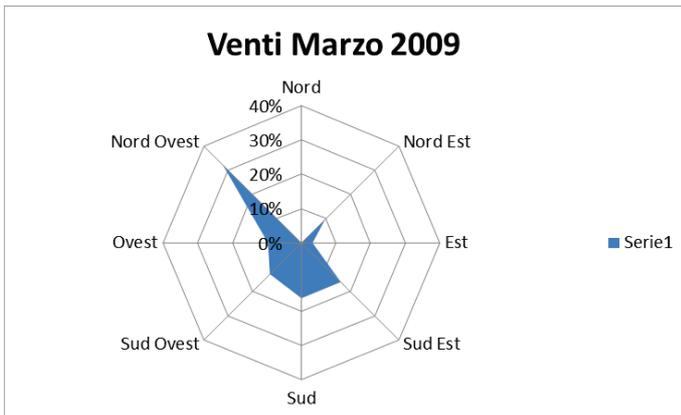


VENTI Marzo 2009

Velocità media mensile: 9.71kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	10%	3%	16%	16%	13%	10%	32%

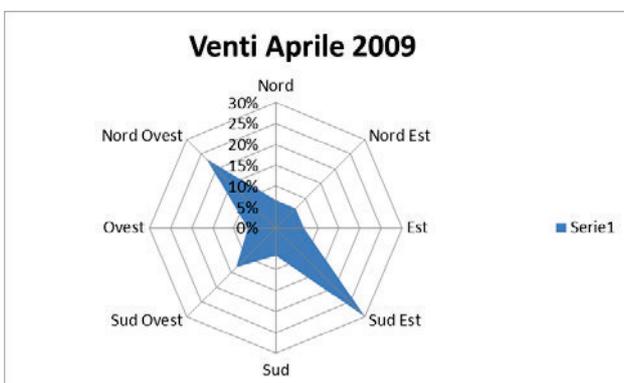


VENTI Aprile 2009

Velocità media mensile: 9.61 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	7%	7%	30%	7%	13%	7%	23%

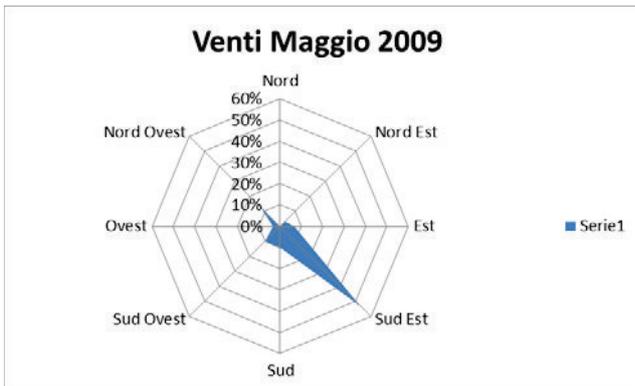


VENTI Maggio 2009

Velocità media mensile: 8.52kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	7%	53%	10%	10%	3%	13%

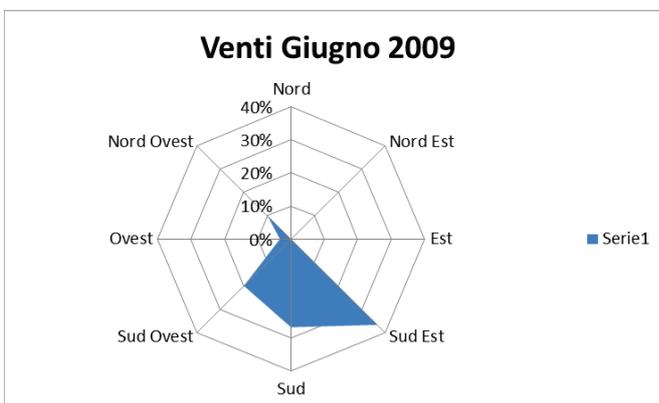


VENTI Giugno 2009

Velocità media mensile: 8.39kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	37%	27%	20%	3%	10%

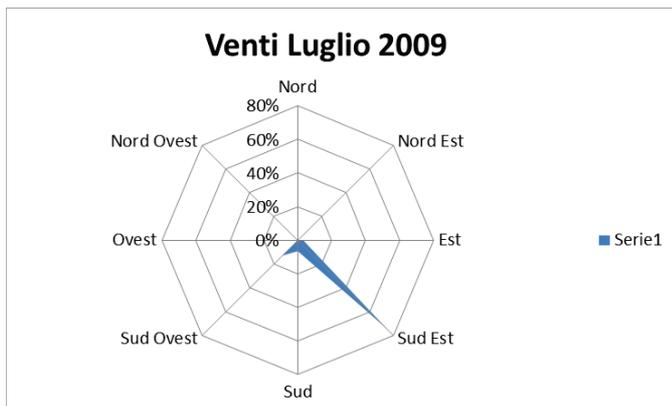


VENTI Luglio 2009

Velocità media mensile: 6.99 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	3%	74%	6%	13%	0%	3%

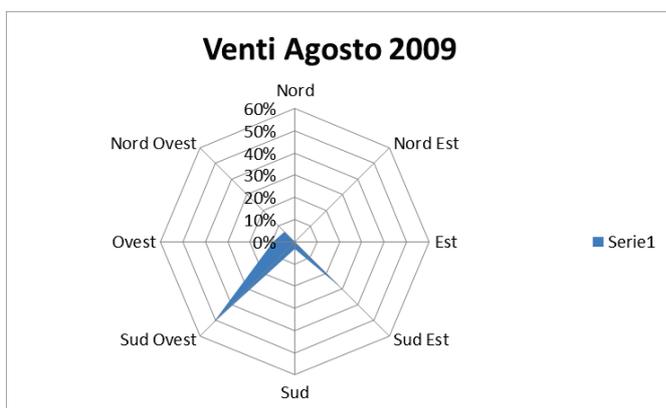


VENTI Agosto 2009

Velocità media mensile: 6.10kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	29%	3%	52%	10%	6%

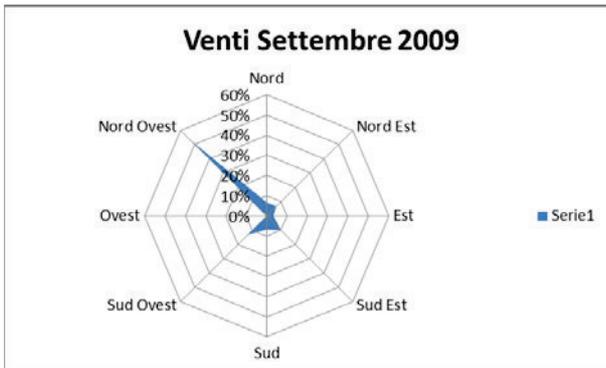


VENTI Settembre 2009

Velocità media mensile: 7.43kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	7%	3%	10%	7%	13%	0%	53%

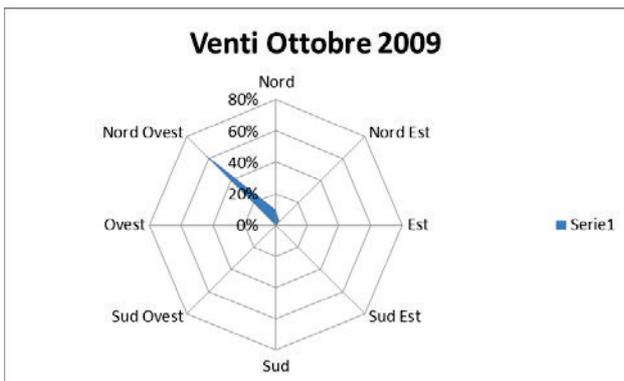


VENTI Ottobre 2009

Velocità media mensile: 5.69kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	3%	0%	13%	0%	10%	0%	65%

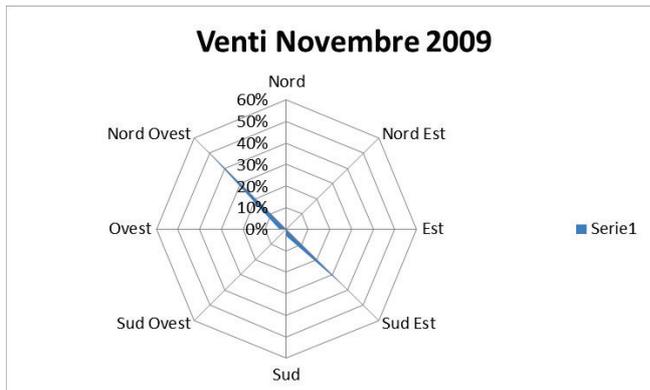


VENTI Novembre 2009

Velocità media mensile: 8.37kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	37%	3%	0%	3%	53%

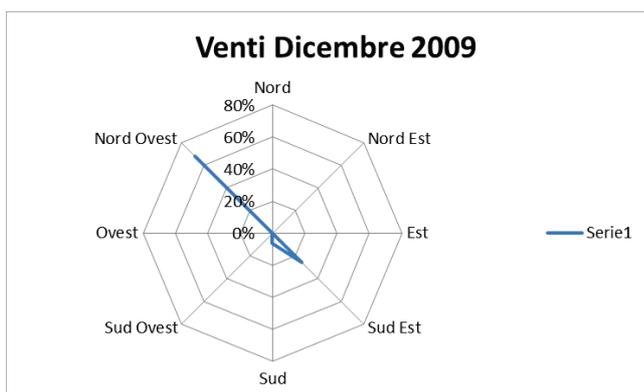


VENTI Dicembre 2009

Velocità media mensile: 8.96kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	26%	6%	0%	0%	68%

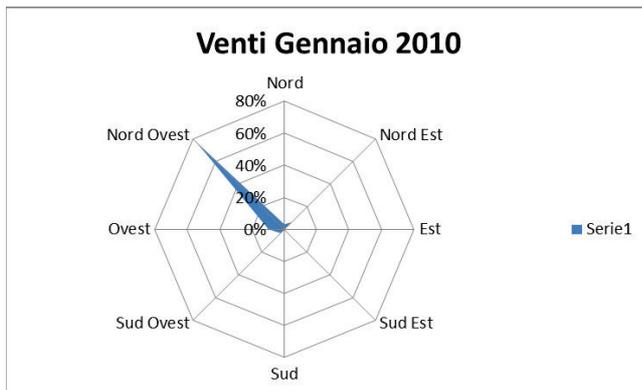


VENTI Gennaio 2010

Velocità media mensile: 8.21 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	6%	0%	0%	0%	3%	10%	77%

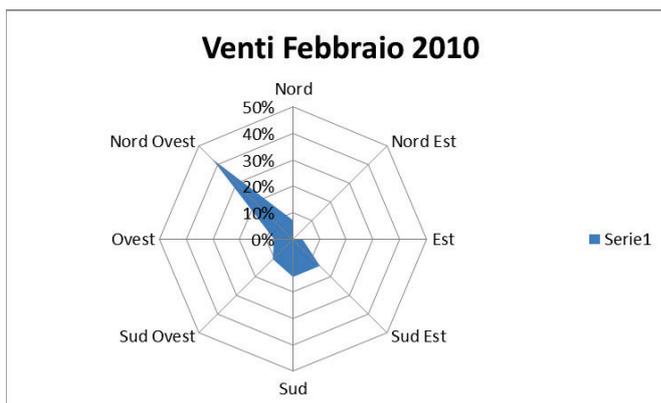


VENTI Febbraio 2010

Velocità media mensile: 7.74kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	0%	4%	14%	14%	11%	7%	43%

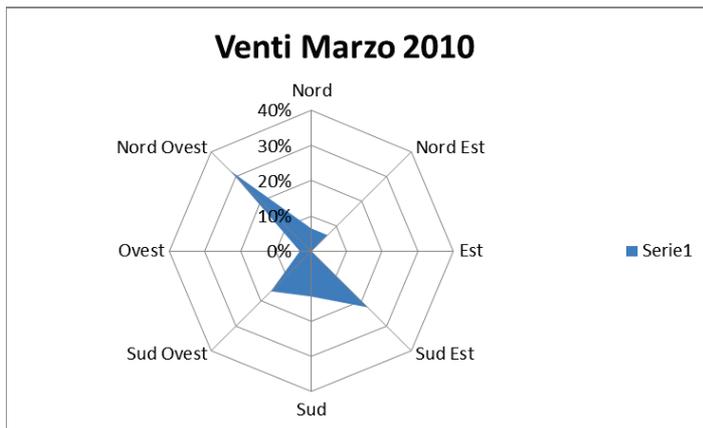


VENTI Marzo 2010

Velocità media mensile: 2.25kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	6%	0%	23%	13%	16%	3%	32%

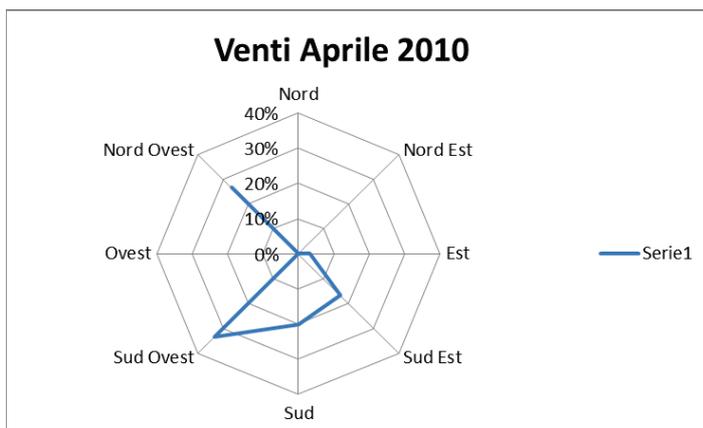


VENTI Aprile 2010

Velocità media mensile: 7.12 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	3%	17%	20%	33%	0%	27%

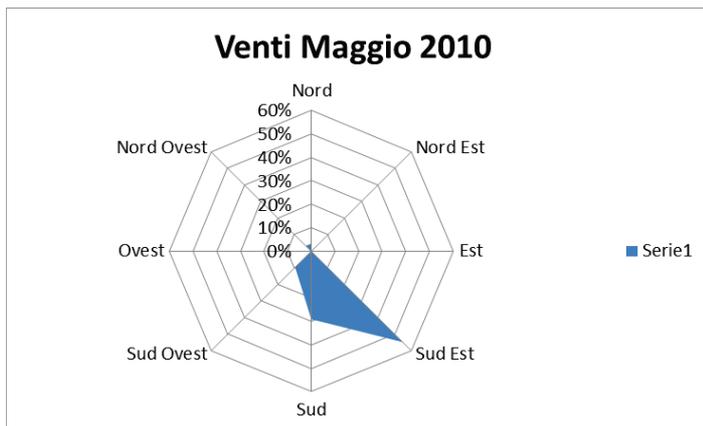


VENTI Maggio 2010

Velocità media mensile: 7.31 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	0%	55%	29%	10%	0%	3%

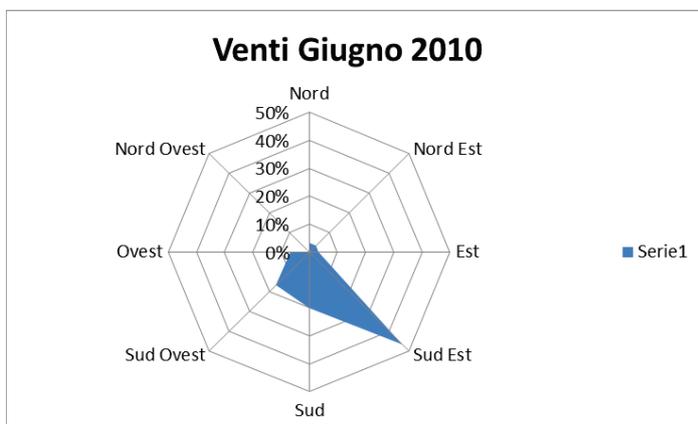


VENTI Giugno 2010

Velocità media mensile: 6.73kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	3%	3%	47%	20%	17%	7%	0%

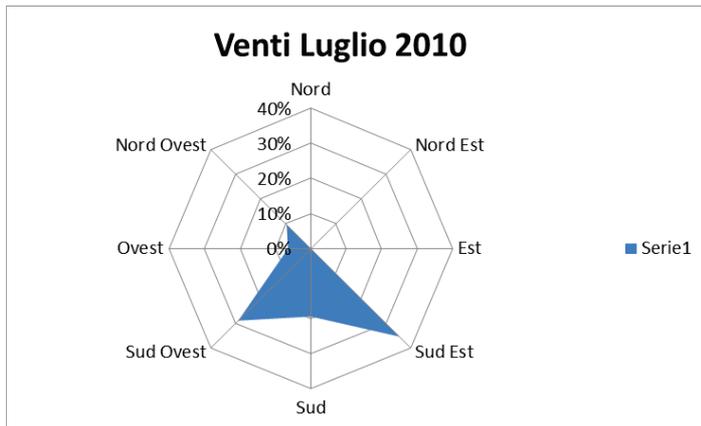


VENTI Luglio 2010

Velocità media mensile: 6.05kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	35%	19%	29%	6%	10%

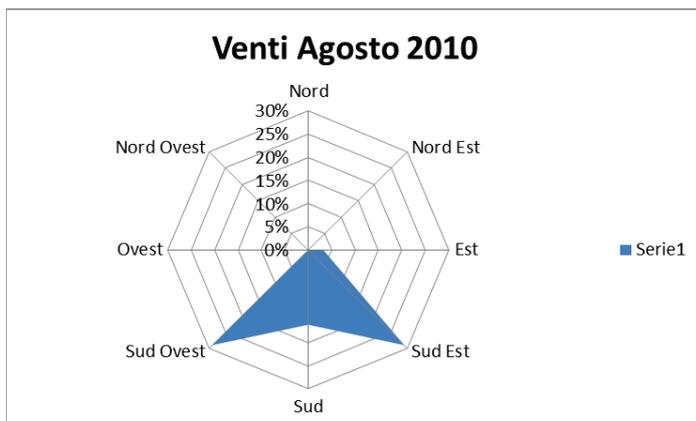


VENTI Agosto 2010

Velocità media mensile: 4.76kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	3%	29%	16%	29%	0%	23%

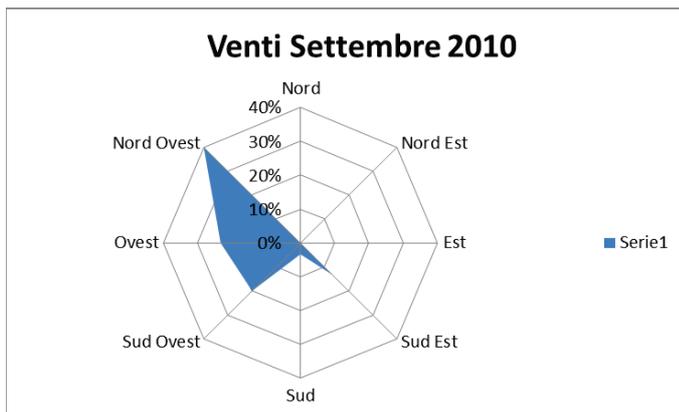


VENTI Settembre 2010

Velocità media mensile: 6.53kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	13%	3%	20%	23%	40%

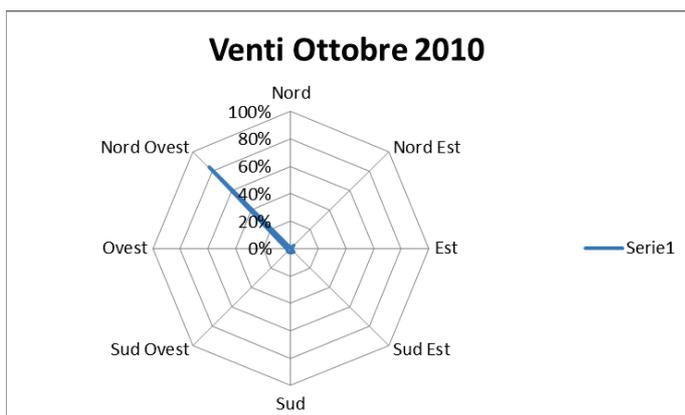


VENTI Ottobre 2010

Velocità media mensile: 7.09kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	3%	3%	3%	3%	84%

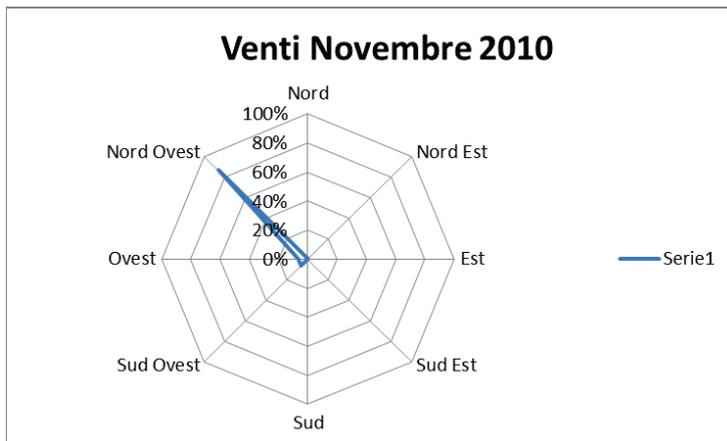


VENTI Novembre 2010

Velocità media mensile: 5.96kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	0%	0%	7%	7%	87%

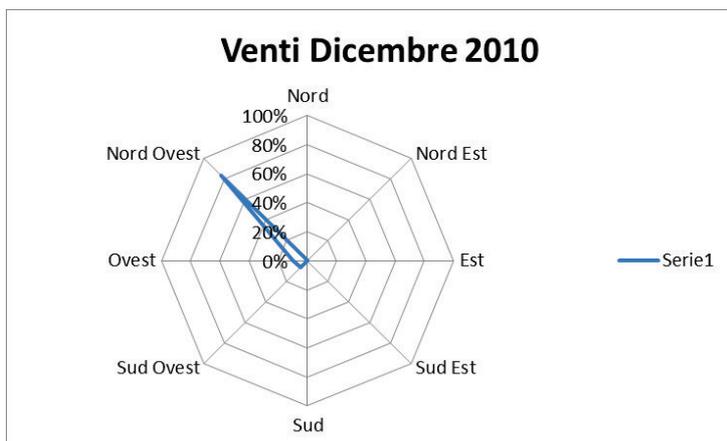


VENTI Dicembre 2010

Velocità media mensile: 5.00kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	0%	0%	7%	10%	83%

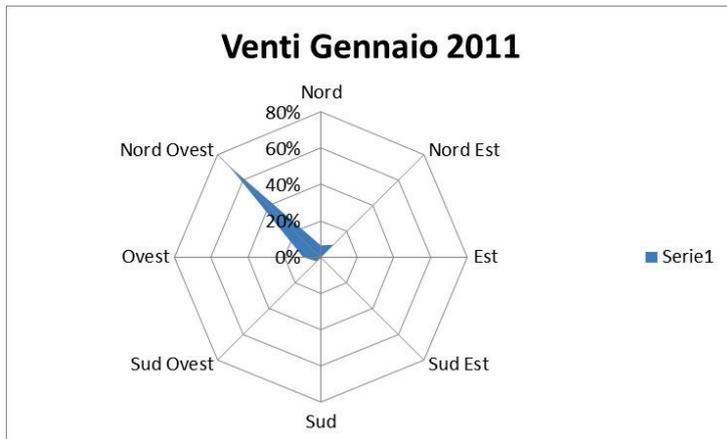


VENTI Gennaio 2011

Velocità media mensile: 7.04kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	10%	0%	0%	0%	3%	10%	71%

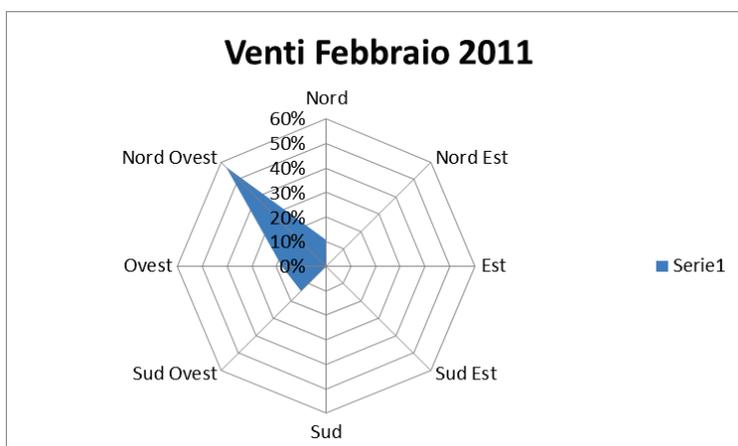


VENTI Febbraio 2011

Velocità media mensile: 4.57 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
11%	0%	0%	0%	0%	14%	18%	57%

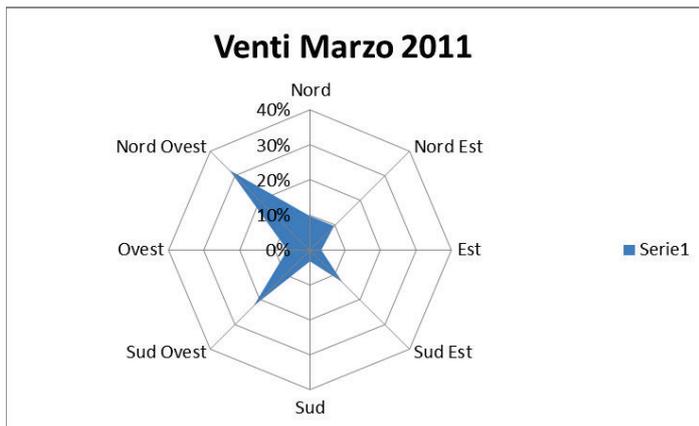


VENTI Marzo 2011

Velocità media mensile: 7.34kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	10%	3%	13%	3%	23%	6%	32%

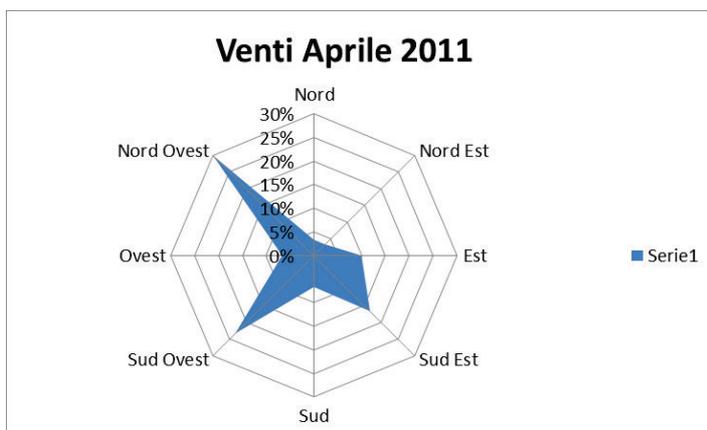


VENTI Aprile 2011

Velocità media mensile: 8.64kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	3%	10%	17%	7%	23%	7%	30%

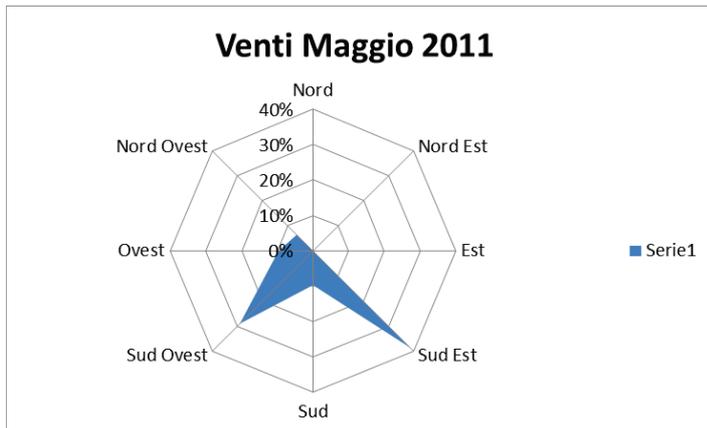


VENTI Maggio 2011

Velocità media mensile: 8.71 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	6%	0%	39%	10%	29%	10%	6%

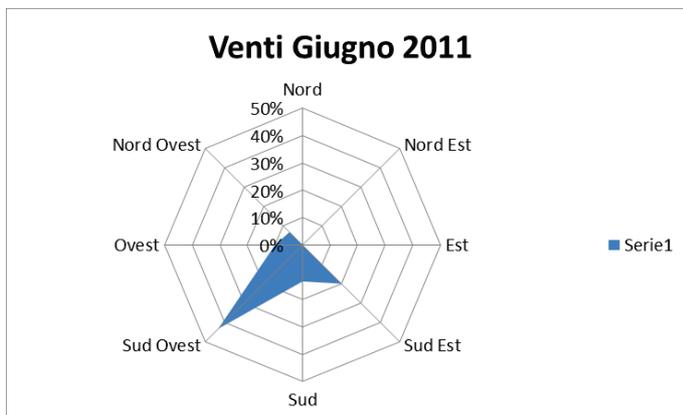


VENTI Giugno 2011

Velocità media mensile: 6.61 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	7%	0%	20%	13%	43%	10%	7%

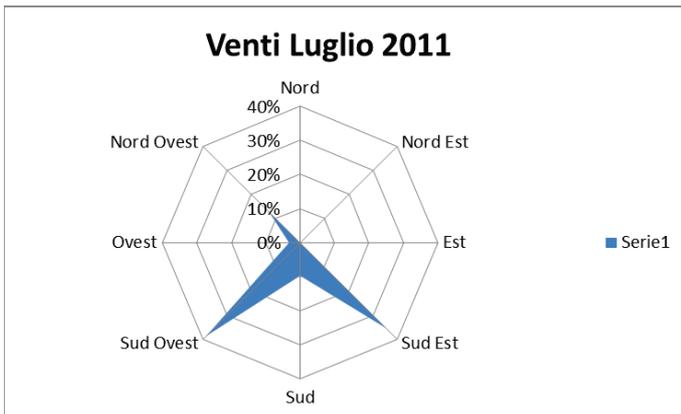


VENTI Luglio 2011

Velocità media mensile: 7.4kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	35%	10%	39%	3%	13%

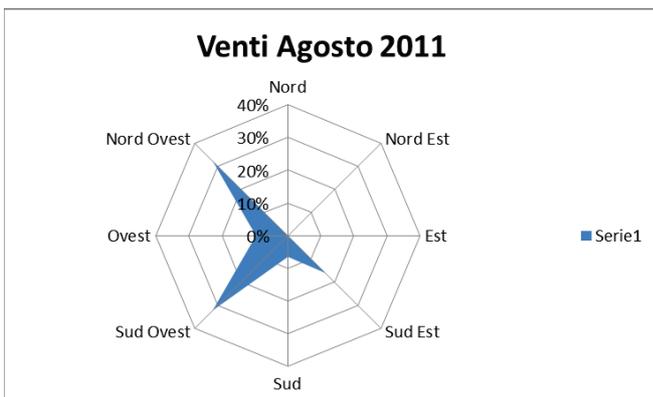


VENTI Agosto 2011

Velocità media mensile: 8.35kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	16%	6%	32%	10%	32%

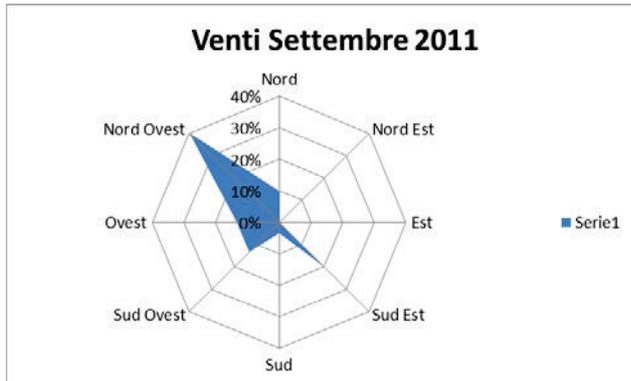


VENTI Settembre 2011

Velocità media mensile: 7.00kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	0%	0%	20%	3%	13%	13%	40%

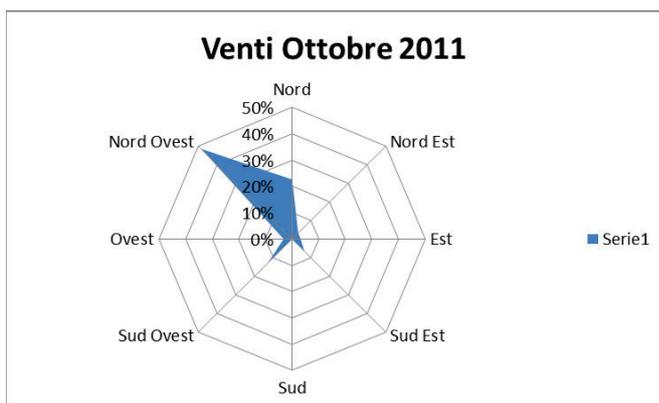


VENTI Ottobre 2011

Velocità media mensile:10.06 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
23%	3%	3%	6%	0%	13%	3%	48%

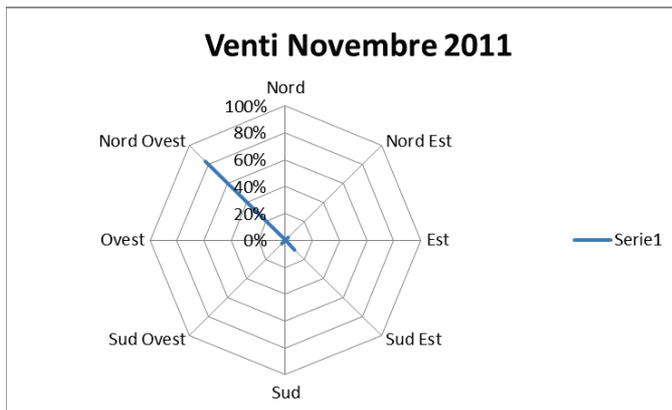


VENTI Novembre 2011

Velocità media mensile: 8.32kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	10%	0%	3%	0%	83%

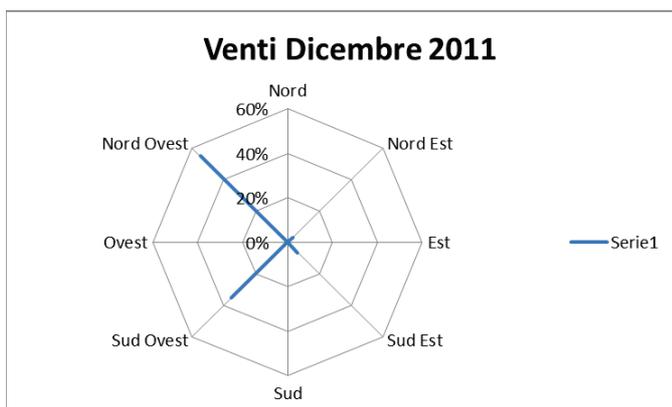


VENTI Dicembre 2011

Velocità media mensile: 8.47kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	6%	0%	35%	0%	55%

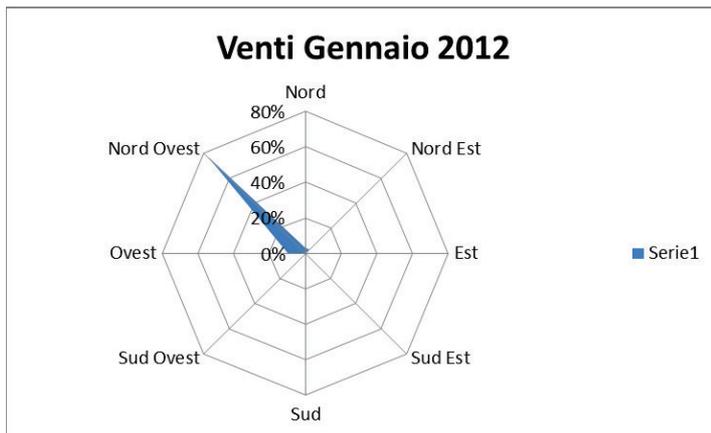


VENTI Gennaio 2012

Velocità media mensile: 8.07 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	3%	0%	6%	0%	0%	10%	77%

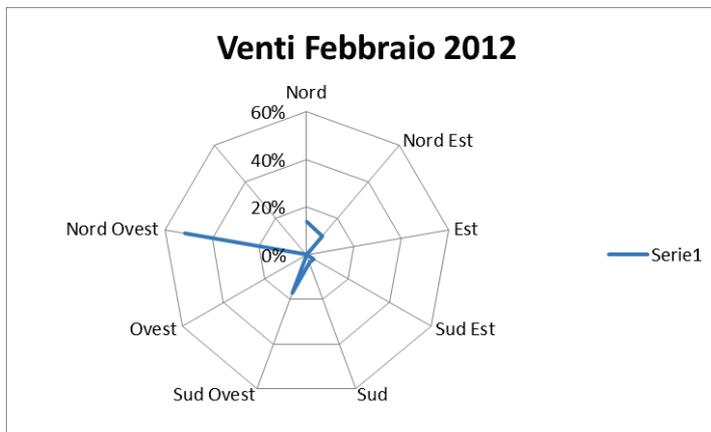


VENTI Febbraio 2012

Velocità media mensile: 13.62kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
14%	10%	0%	3%	3%	17%	0%	52%

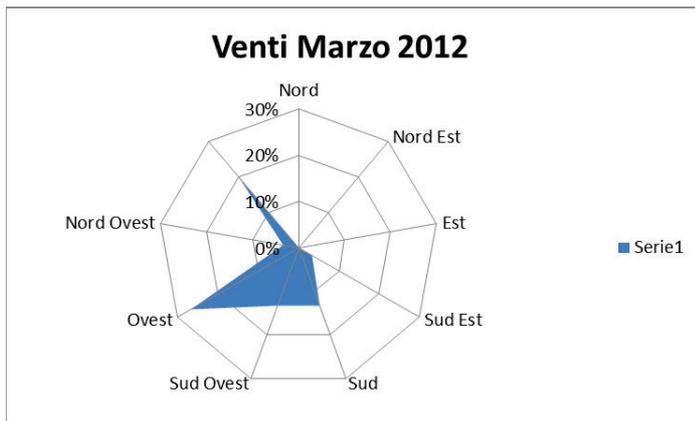


VENTI Marzo 2012

Velocità media mensile: 8.44kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
20%	0%	3%	13%	13%	27%	3%	20%

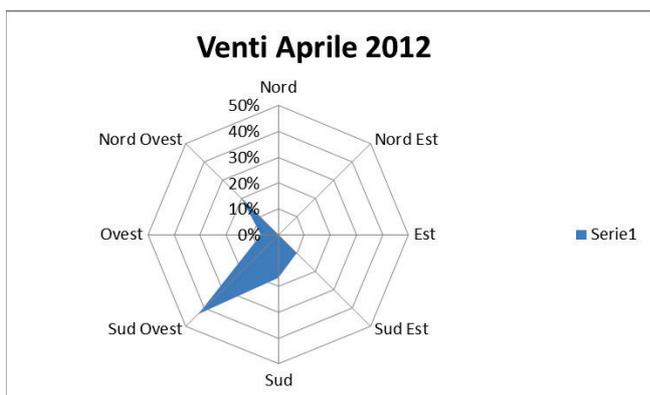


VENTI Aprile 2012

Velocità media mensile: 9.04kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	10%	17%	43%	7%	20%

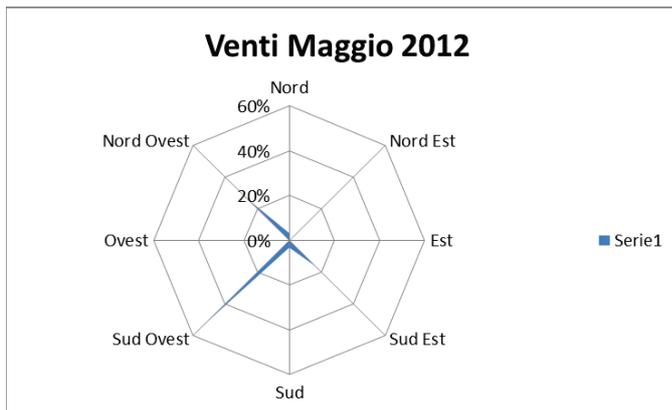


VENTI Maggio 2012

Velocità media mensile: 7.42 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	0%	16%	3%	52%	0%	26%

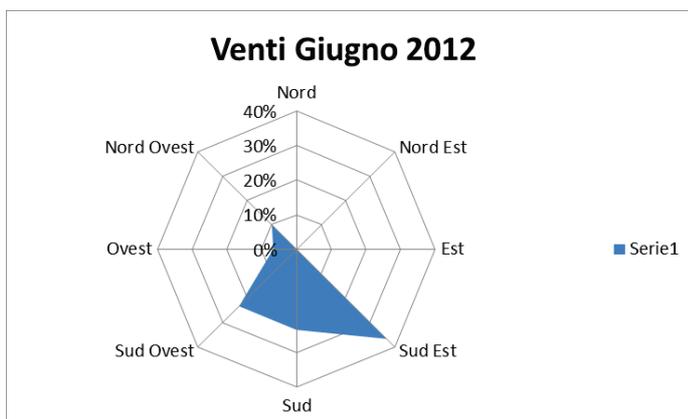


VENTI Giugno 2012

Velocità media mensile: 7.39kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	37%	23%	23%	7%	10%

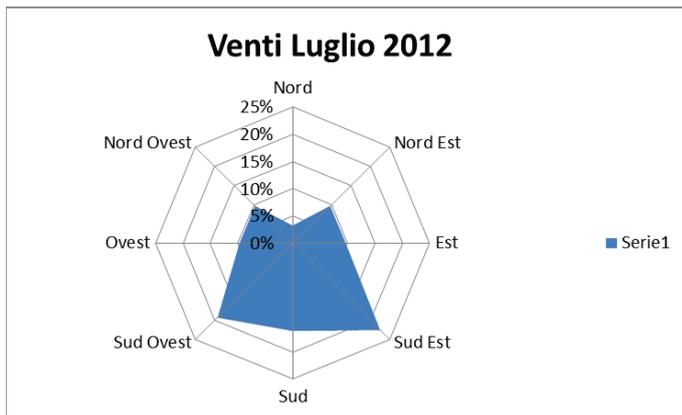


VENTI Luglio 2012

Velocità media mensile: 9.79kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	10%	10%	23%	16%	19%	10%	10%

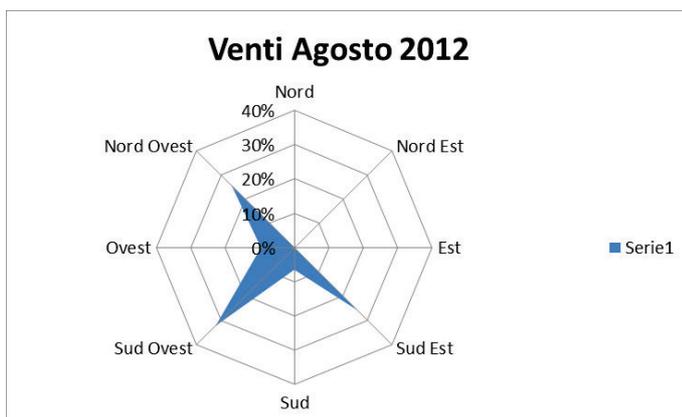


VENTI Agosto 2012

Velocità media mensile: 8.60kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	26%	6%	32%	10%	26%

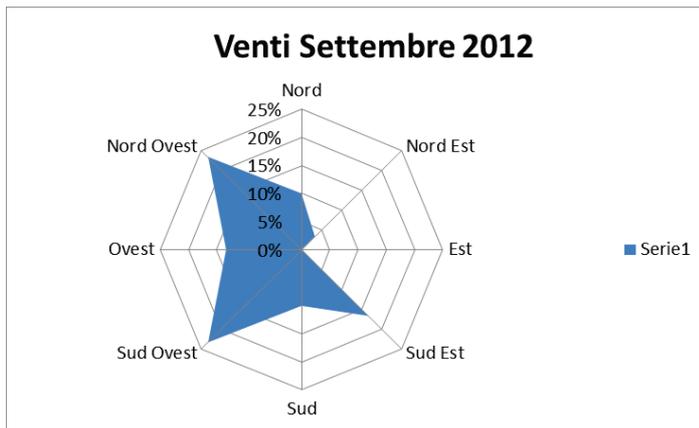


VENTI Settembre 2012

Velocità media mensile: 10.04 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	3%	0%	17%	10%	23%	13%	23%

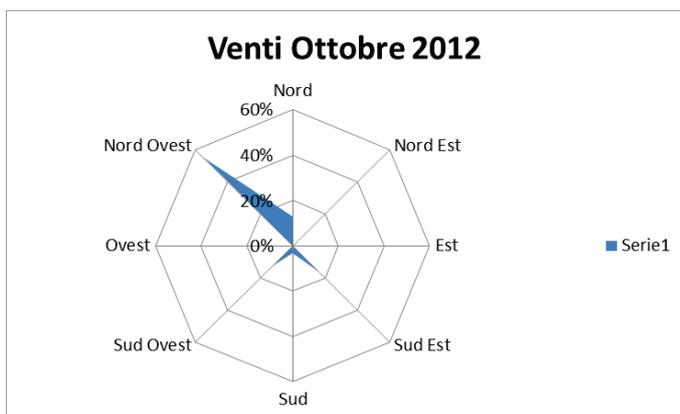


VENTI Ottobre 2012

Velocità media mensile: 6.07kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
13%	0%	0%	16%	3%	13%	0%	55%

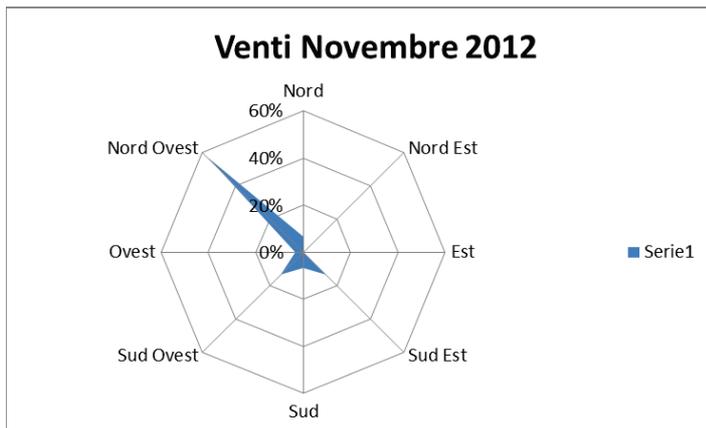


VENTI Novembre 2012

Velocità media mensile: 7.19kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	0%	0%	13%	7%	13%	3%	57%

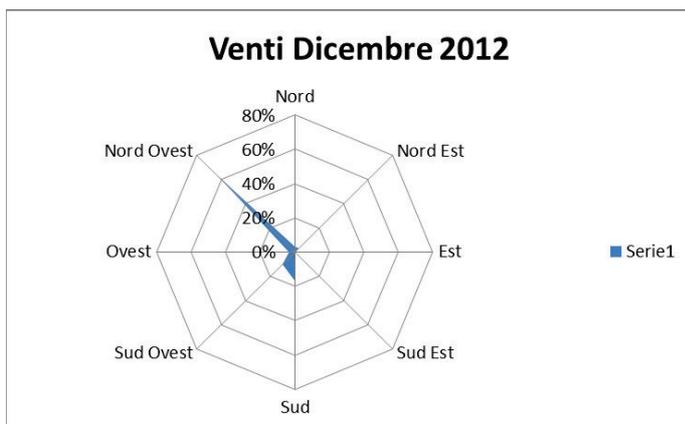


VENTI Dicembre 2012

Velocità media mensile: 7.06kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	3%	0%	0%	17%	10%	3%	63%

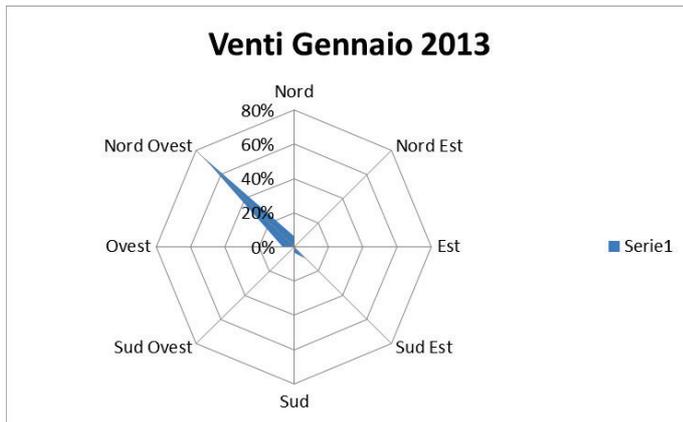


VENTI Gennaio 2013

Velocità media mensile: 8.02kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	0%	0%	10%	3%	0%	6%	74%

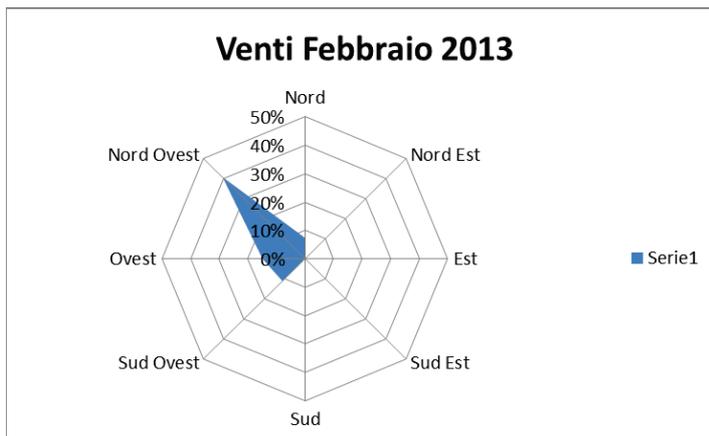


VENTI Febbraio 2013

Velocità media mensile: 7.88kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	0%	0%	26%	0%	11%	15%	41%

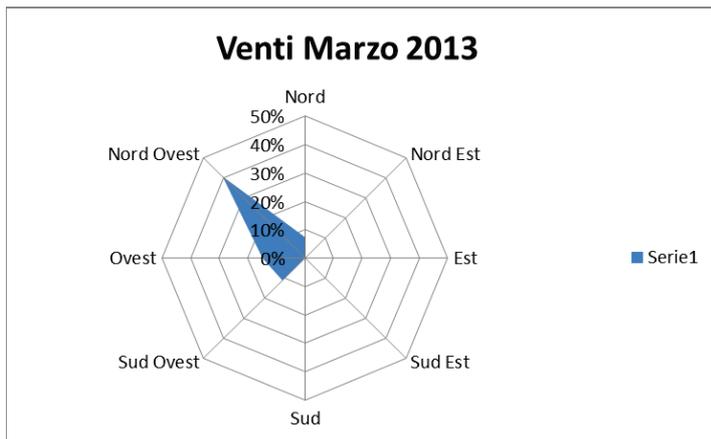


VENTI Marzo 2013

Velocità media mensile: 8.75kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
16%	0%	3%	26%	3%	6%	0%	45%

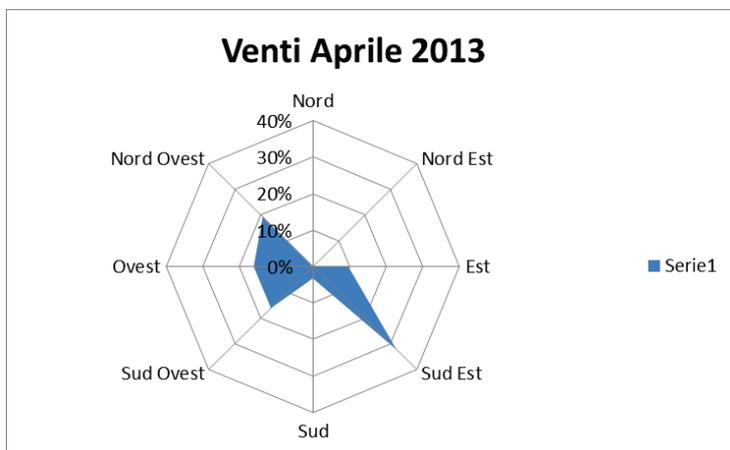


VENTI Aprile 2013

Velocità media mensile: 8.55kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	10%	32%	3%	16%	16%	19%

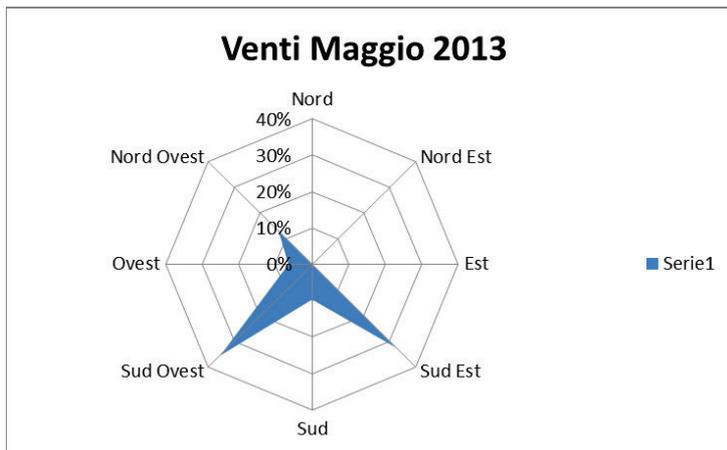


VENTI Maggio 2013

Velocità media mensile: 8.03 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	32%	10%	35%	6%	13%

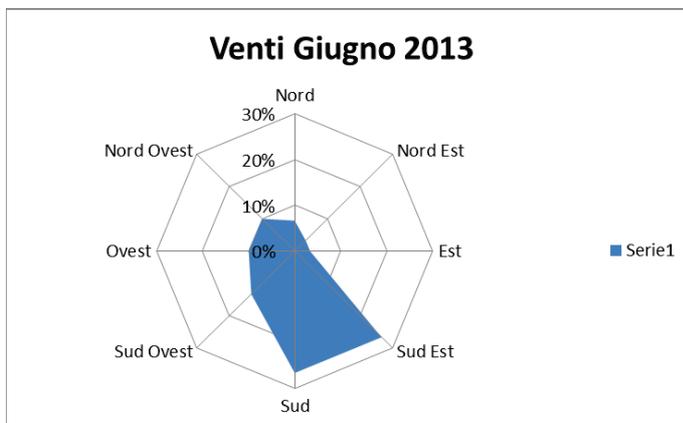


VENTI Giugno 2013

Velocità media mensile: 8.53 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	3%	3%	27%	27%	13%	10%	10%

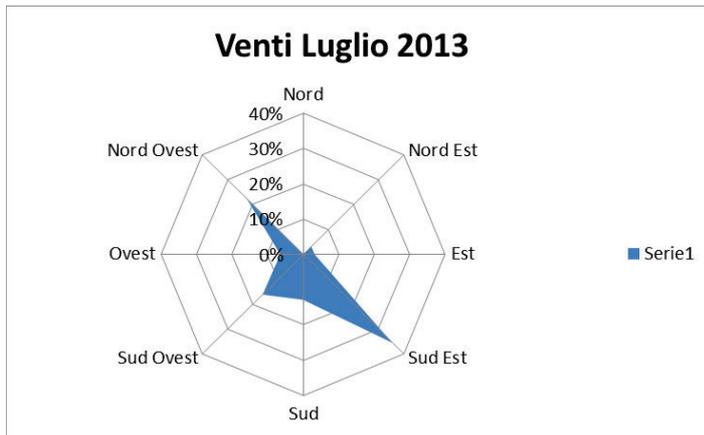


VENTI Luglio 2013

Velocità media mensile: 8.98 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	3%	35%	13%	16%	6%	23%

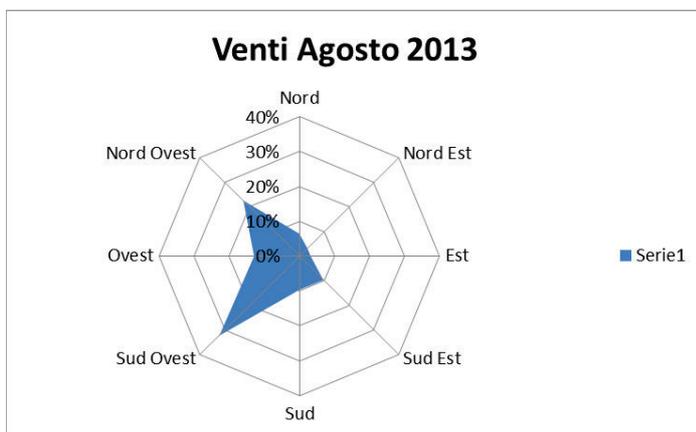


VENTI Agosto 2013

Velocità media mensile: 8.53 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	3%	3%	10%	10%	32%	13%	23%

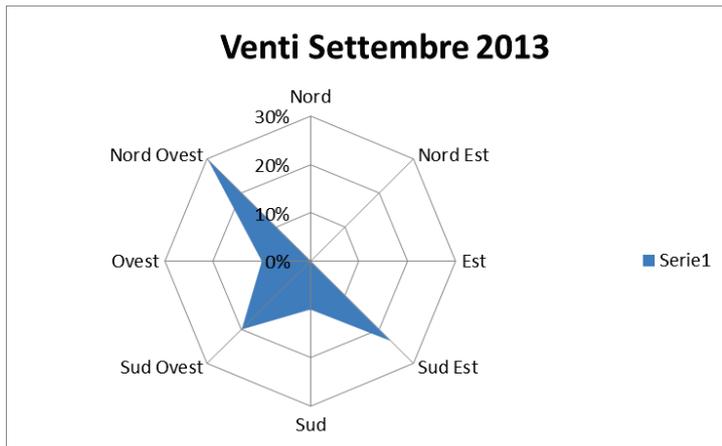


VENTI Settembre 2013

Velocità media mensile: 7.30kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	7%	0%	23%	10%	20%	10%	30%

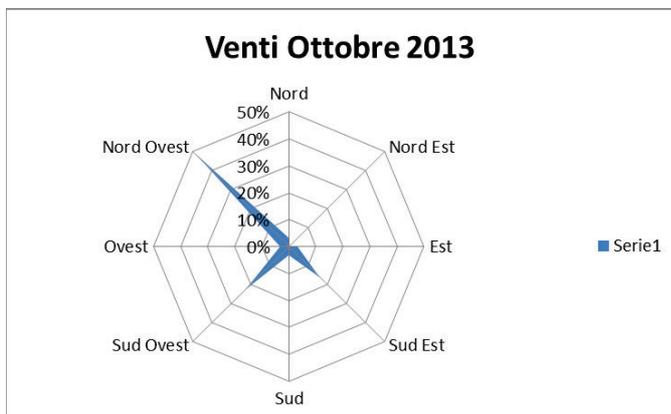


VENTI Ottobre 2013

Velocità media mensile: 7.82 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	3%	16%	3%	23%	3%	48%

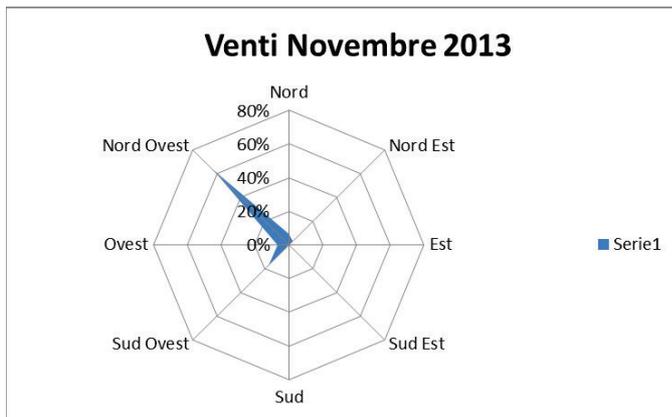


VENTI Novembre 2013

Velocità media mensile: 8.83kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	3%	0%	3%	0%	17%	7%	63%

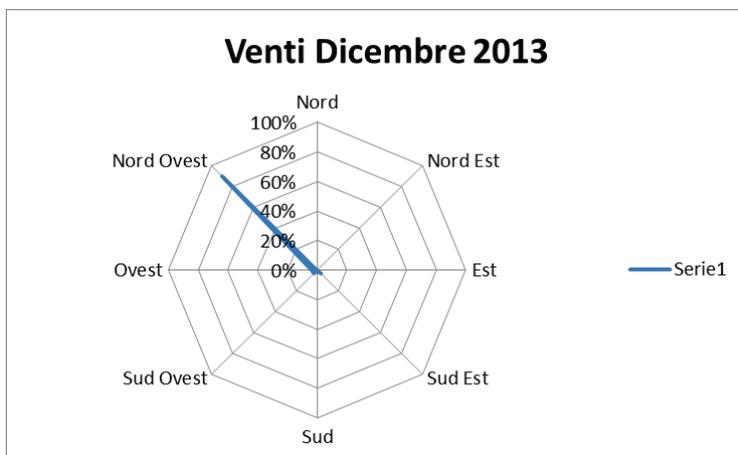


VENTI Dicembre 2013

Velocità media mensile: 8.50 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	3%	0%	3%	3%	90%

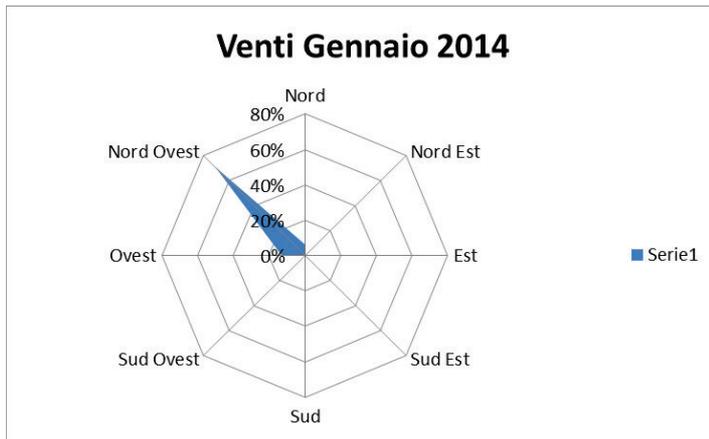


VENTI Gennaio 2014

Velocità media mensile: 6.87 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	0%	0%	10%	0%	0%	13%	71%

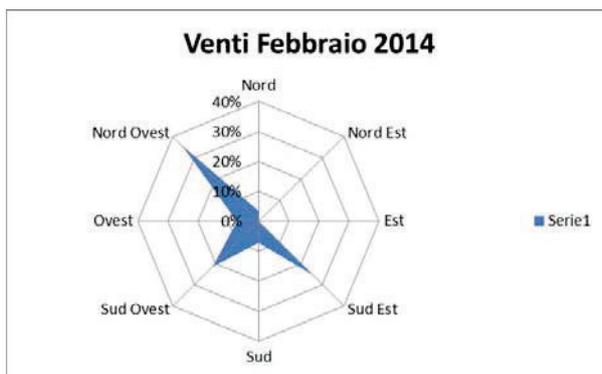


VENTI Febbraio 2014

Velocità media mensile: 8.52 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	0%	0%	10%	0%	0%	13%	71%

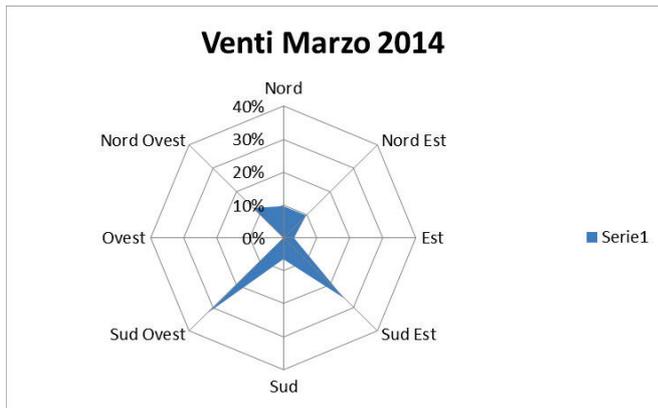


VENTI Marzo 2014

Velocità media mensile: 8.77kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
10%	7%	3%	27%	7%	33%	0%	13%

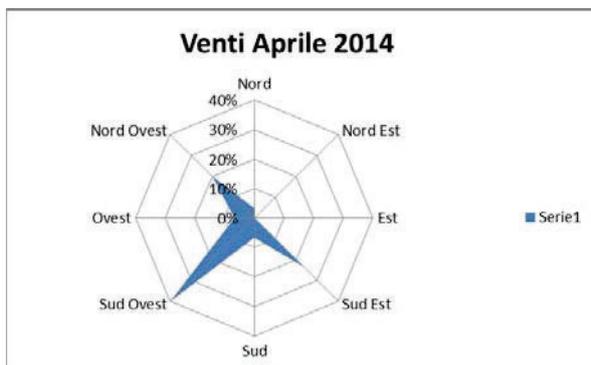


VENTI Aprile 2014

Velocità media mensile: 7.62kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	0%	23%	7%	40%	7%	20%

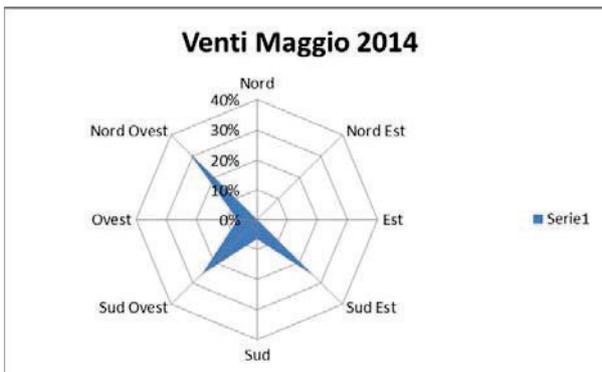


VENTI Maggio 2014

Velocità media mensile: 8.26kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	3%	0%	26%	6%	26%	6%	32%

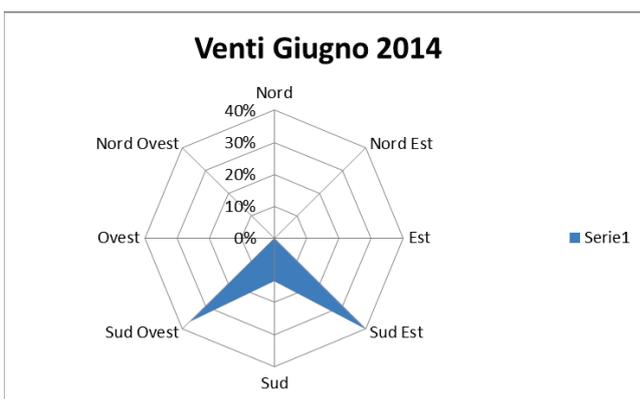


VENTI Giugno 2014

Velocità media mensile: 9.07kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	7%	0%	41%	14%	38%	0%	0%

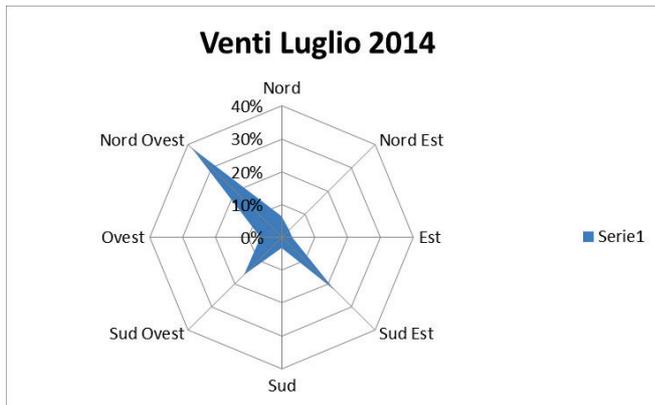


VENTI Luglio 2014

Velocità media mensile: 7.54 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	3%	3%	23%	3%	16%	6%	39%

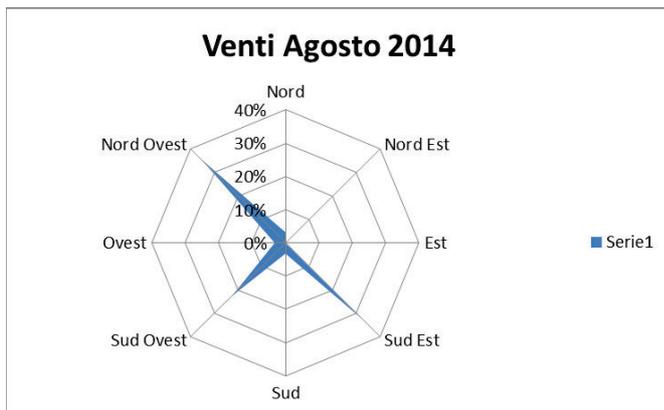


VENTI Agosto 2014

Velocità media mensile: 8.74 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	0%	32%	3%	23%	3%	35%

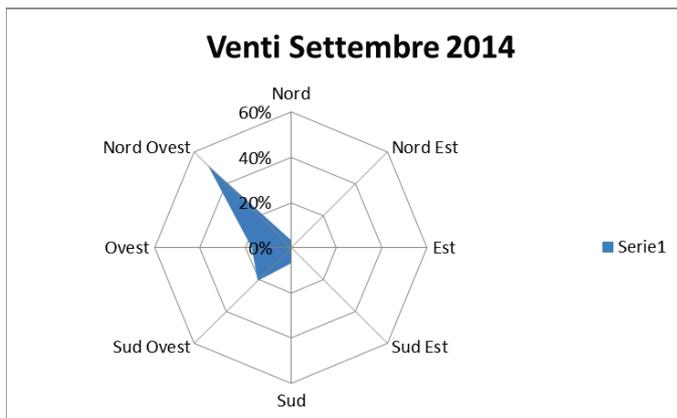


VENTI Settembre 2014

Velocità media mensile: 6.48kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	0%	0%	7%	21%	17%	52%

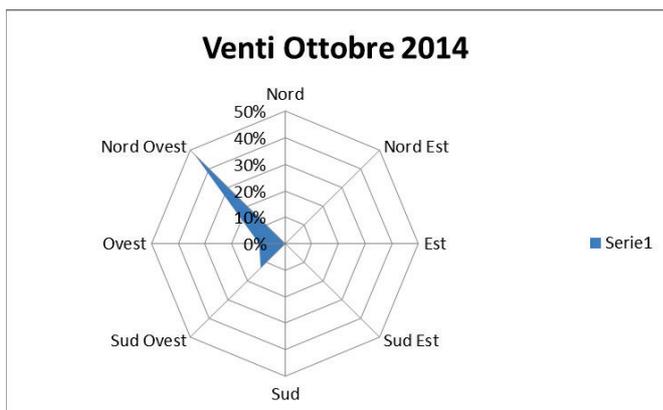


VENTI Ottobre 2014

Velocità media mensile: 8.61kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	29%	0%	13%	10%	48%

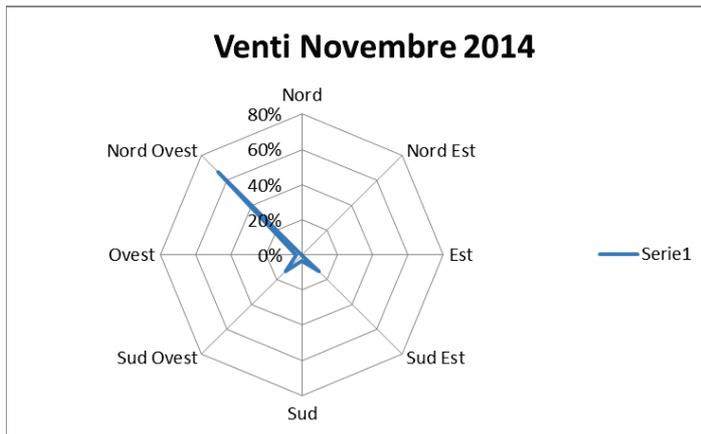


VENTI Novembre 2014

Velocità media mensile: 8.16 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	0%	13%	3%	13%	3%	67%

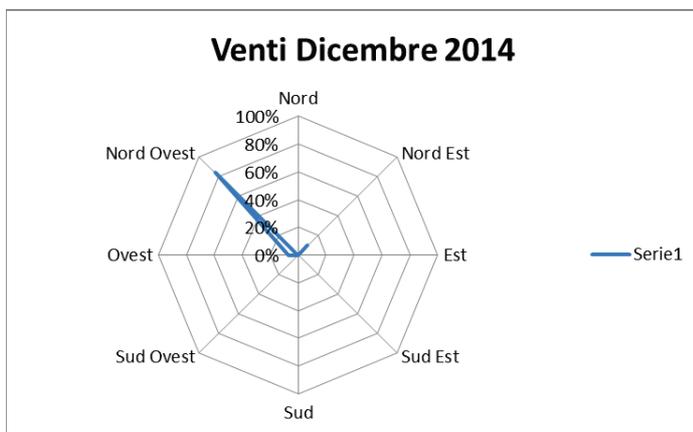


VENTI Dicembre 2014

Velocità media mensile: 7.78 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	10%	0%	0%	0%	0%	6%	84%

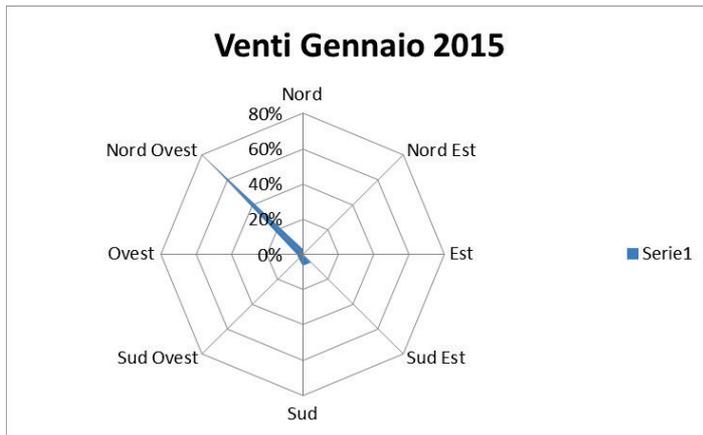


VENTI Gennaio 2015

Velocità media mensile: 9.91kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	0%	6%	6%	3%	3%	77%

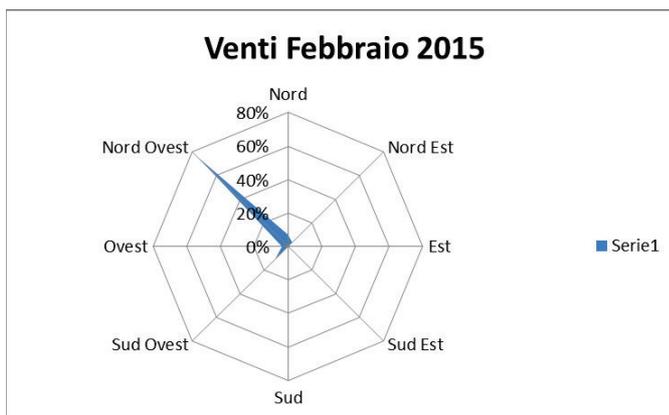


VENTI Febbraio 2015

Velocità media mensile: 10.05 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
7%	4%	0%	0%	0%	11%	4%	75%

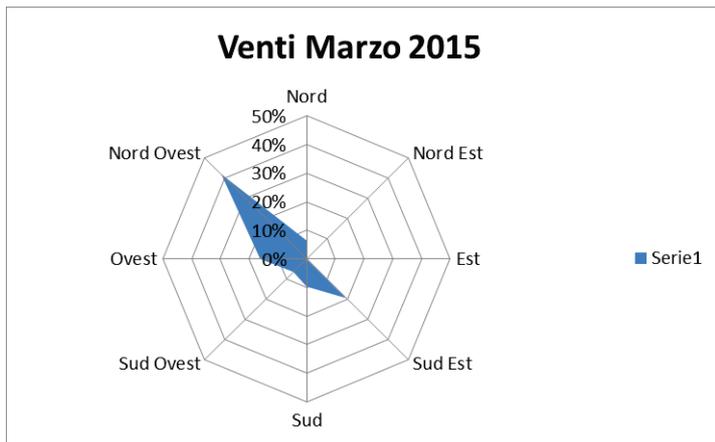


VENTI Marzo 2015

Velocità media mensile: 10.31 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
6%	0%	0%	19%	10%	6%	16%	42%

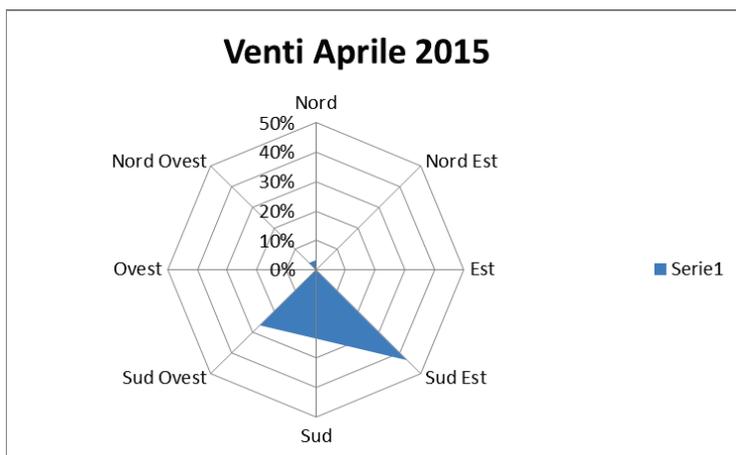


VENTI Aprile 2015

Velocità media mensile: 8.98 kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	0%	43%	23%	27%	0%	3%

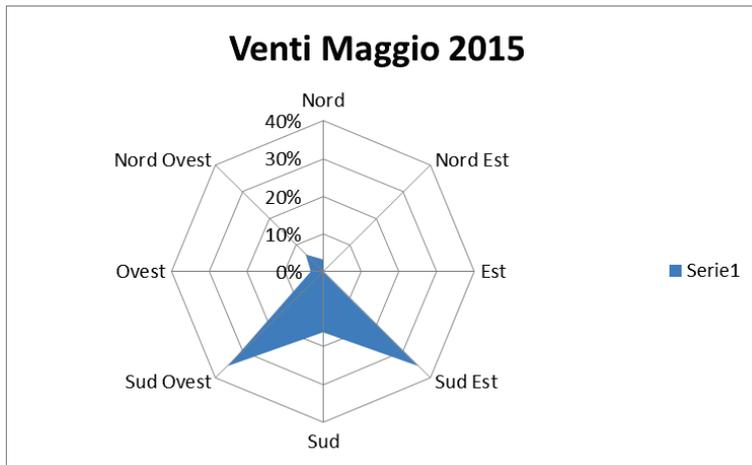


VENTI Maggio 2015

Velocità media mensile: 8.08kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
3%	0%	0%	35%	16%	35%	3%	6%

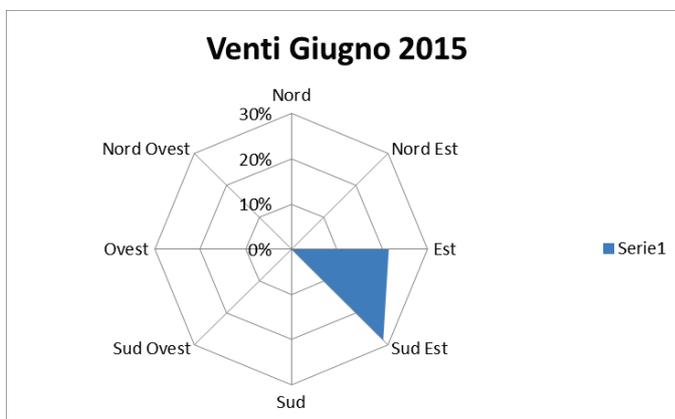


VENTI Giugno 2015

Velocità media mensile: 7.28kmh

Direzione:

Nord	Nord Est	Est	Sud Est	Sud	Sud Ovest	Ovest	Nord Ovest
0%	0%	21%	29%	0%	29%	0%	21%





METEO ITALIA S.r.l.

SEDE: Via Negrolì, 24 20133 MILANO Tel: (02) 70.10.
N. Iscr. Reg. Imprese: 170949 del 9 maggio 2001, REA:
www.meteoitalia.it - www.meteolive.it

Dati meteorologici e climatologici, dal 1995

OGGETTO: DATI METEOROLOGICI VENTO .

Alla c.a. Ing. Spagna

In riferimento alla vostra richiesta di dati statistici meteo,
nella pagina seguente si riportano i dati



METEO ITALIA S.r.l.

SEDE: Via Negrolì, 24 20133 MILANO Tel: (02) 70.10.
N. Iscr. Reg. Imprese: 170949 del 9 maggio 2001, REA:
www.meteoitalia.it - www.meteolive.it

49.96 Fax: (02) 70.12.77.16
1653284 P. IVA: 13439700157

A SARZANA LUNI

Dati a cura di Meteoitalia S.r.l.

G.B.M. (Ufficio elaborazione dati statistici Meteoitalia)

49.96 Fax: (02) 70.12.77.16
1653284 P. IVA: 13439700157

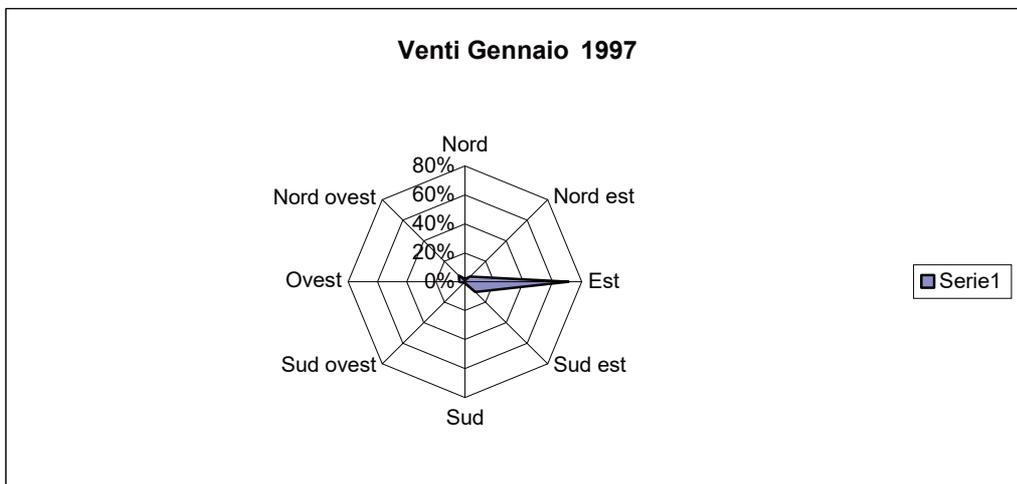
Dati meteorologici e climatologici, dal 1995

Gennaio 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	5%
Est	71%
Sud est	10%
Sud	1%
Sud ovest	1%
Ovest	4%
Nord ovest	6%

Velocità media mensile: 10,9 kmh

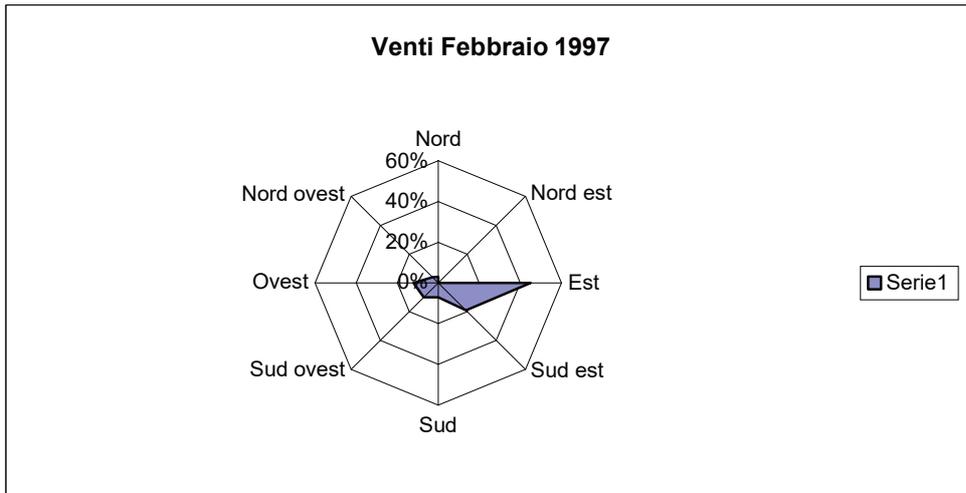


Febbraio 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	3%
Nord est	0%
Est	45%
Sud est	19%
Sud	7%
Sud ovest	10%
Ovest	12%
Nord ovest	4%

Velocità media mensile: 9,9 kmh

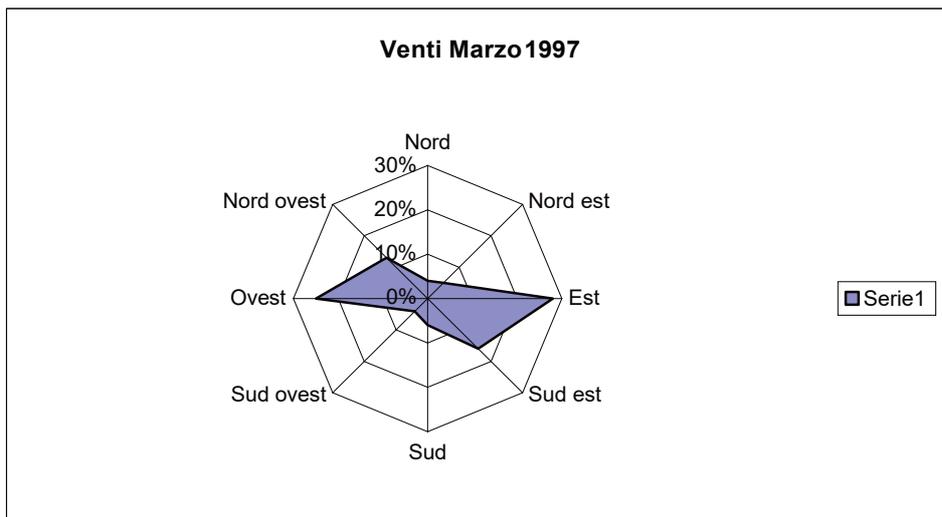


Marzo 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	4%
Nord est	5%
Est	28%
Sud est	16%
Sud	6%
Sud ovest	4%
Ovest	25%
Nord ovest	13%

Velocità media mensile: 9,3 kmh



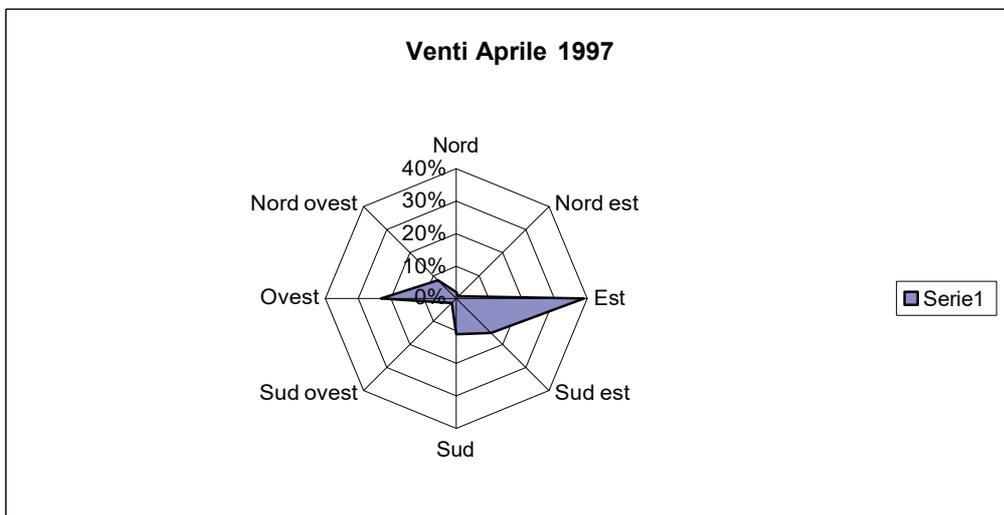
Aprile 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	1%
Est	39%
Sud est	15%
Sud	11%
Sud ovest	2%

Ovest 23%
Nord ovest 8%

Velocità media mensile: 11 kmh

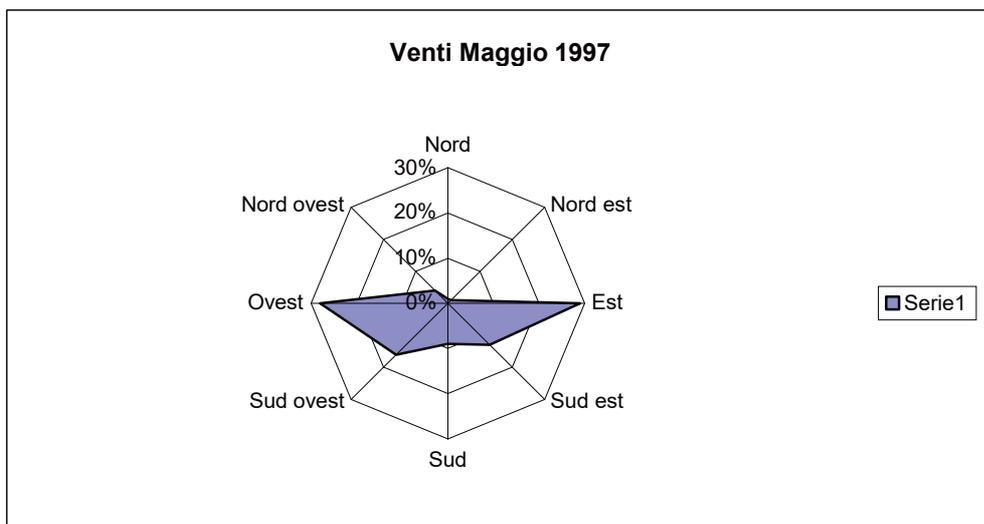


Maggio 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord 1%
Nord est 1%
Est 29%
Sud est 13%
Sud 9%
Sud ovest 16%
Ovest 28%
Nord ovest 4%

Velocità media mensile: 10,4 kmh

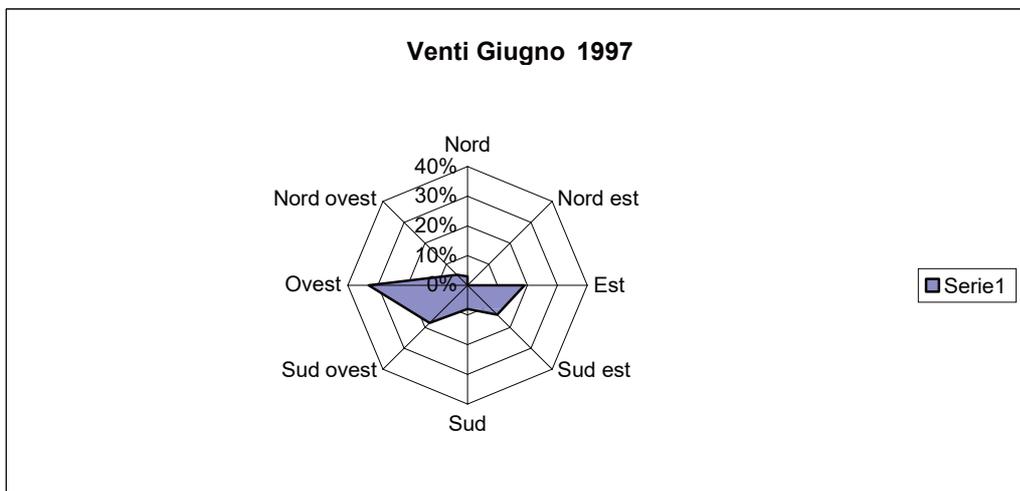


Giugno 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	3%
Nord est	0%
Est	19%
Sud est	14%
Sud	8%
Sud ovest	18%
Ovest	33%
Nord ovest	5%

Velocità media mensile: 11,1 kmh

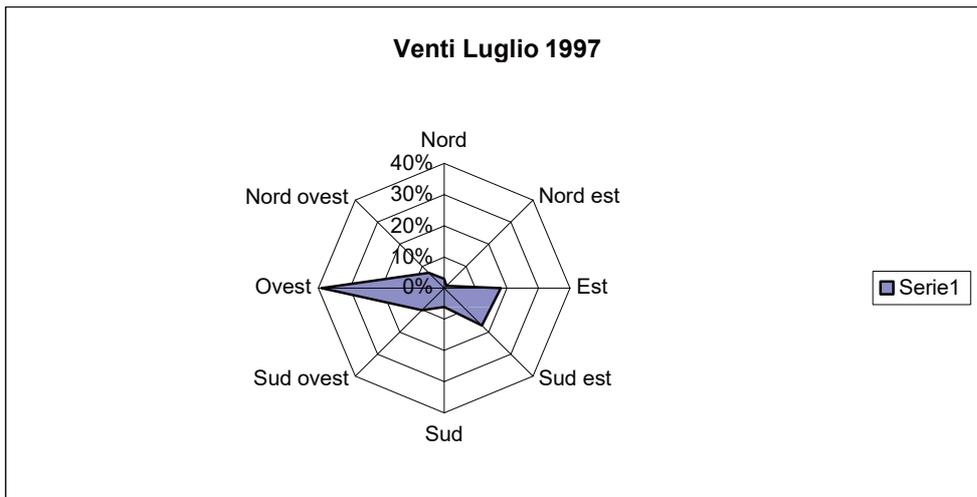


Luglio 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	3%
Nord est	1%
Est	18%
Sud est	17%
Sud	6%
Sud ovest	10%
Ovest	39%
Nord ovest	7%

Velocità media mensile: 10 kmh

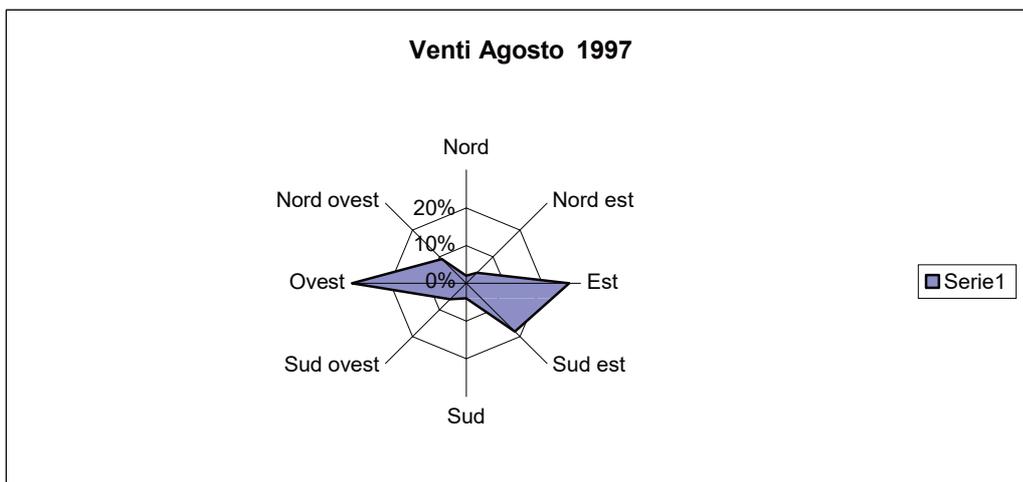


Agosto 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	4%
Est	27%
Sud est	18%
Sud	4%
Sud ovest	6%
Ovest	30%
Nord ovest	9%

Velocità media mensile: 10,4 kmh

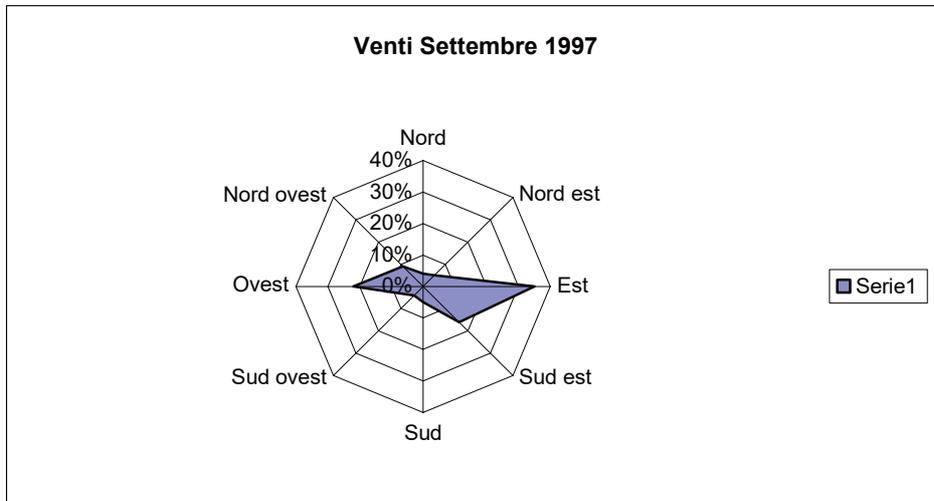


Settembre 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	4%
Nord est	5%
Est	35%
Sud est	16%
Sud	5%
Sud ovest	4%
Ovest	22%
Nord ovest	9%

Velocità media mensile: 8,0 kmh

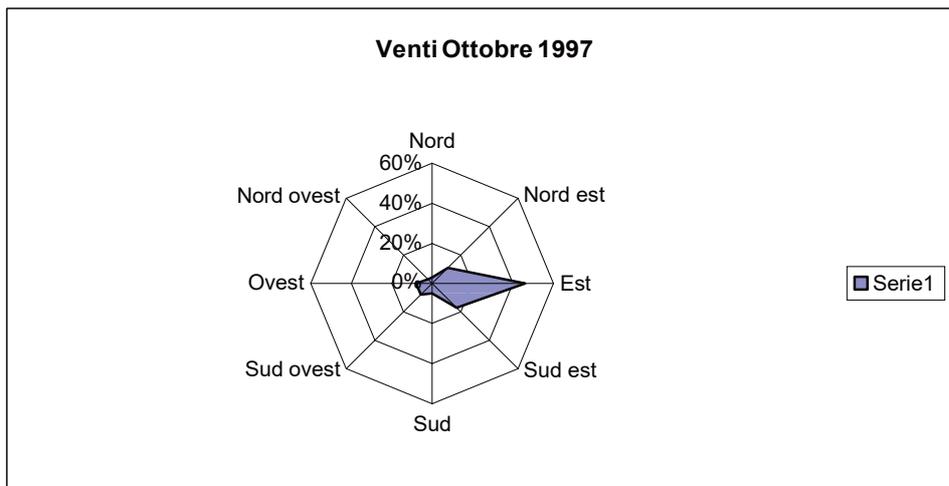


Ottobre 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	3%
Nord est	11%
Est	46%
Sud est	17%
Sud	5%
Sud ovest	8%
Ovest	8%
Nord ovest	3%

Velocità media mensile: 11 kmh

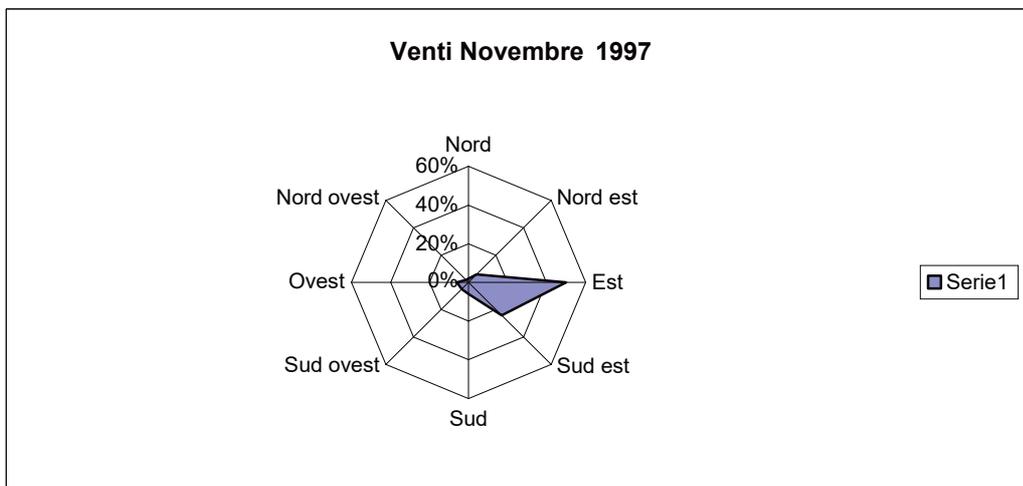


Novembre 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	6%
Est	50%
Sud est	24%
Sud	6%
Sud ovest	5%
Ovest	6%
Nord ovest	2%

Velocità media mensile: 11,6 kmh



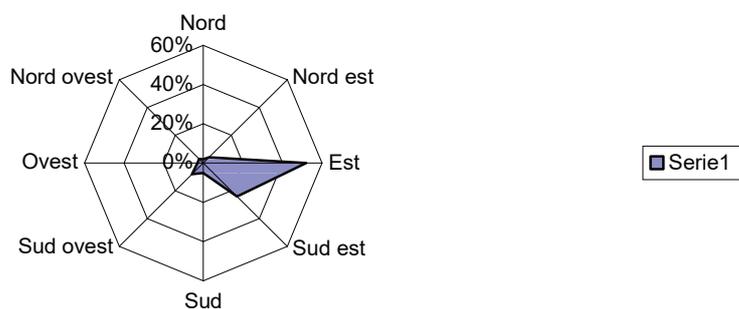
Dicembre 1997

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	4%
Est	52%
Sud est	24%
Sud	5%
Sud ovest	8%
Ovest	3%
Nord ovest	3%

Velocità media mensile: 10,6 kmh

Venti Dicembre 1997



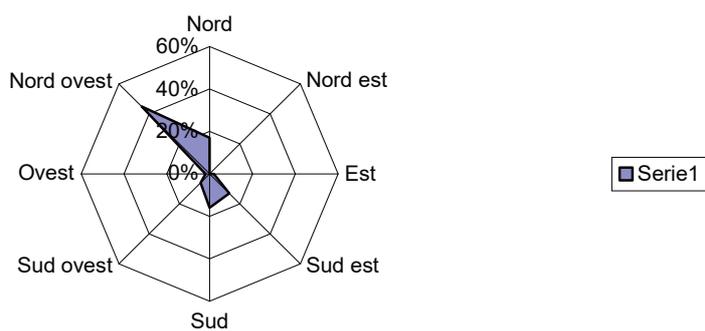
Gennaio 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	17%
Nord est	0%
Est	2%
Sud est	13%
Sud	16%
Sud ovest	6%
Ovest	2%
Nord ovest	45%

Velocità media mensile: 9,5 kmh

Venti Gennaio 1998

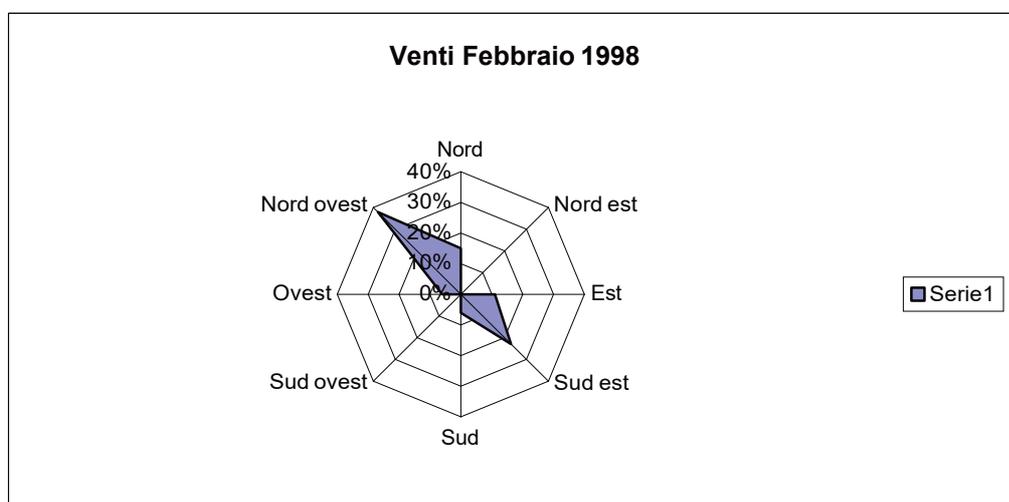


Febbraio 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	15%
Nord est	0%
Est	11%
Sud est	23%
Sud	6%
Sud ovest	0%
Ovest	6%
Nord ovest	38%

Velocità media mensile: 9,1 kmh

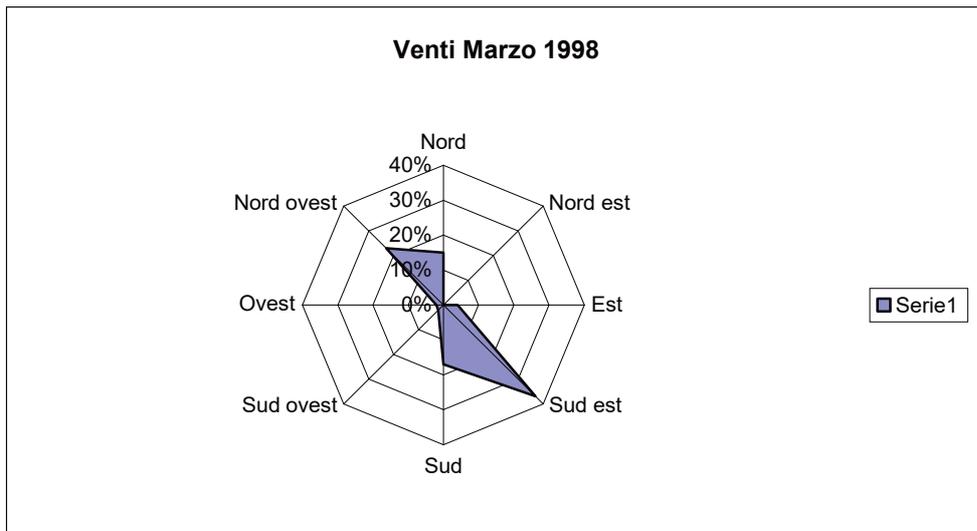


Marzo 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	15%
Nord est	0%
Est	4%
Sud est	37%
Sud	17%
Sud ovest	2%
Ovest	2%
Nord ovest	23%

Velocità media mensile: 10,6 kmh

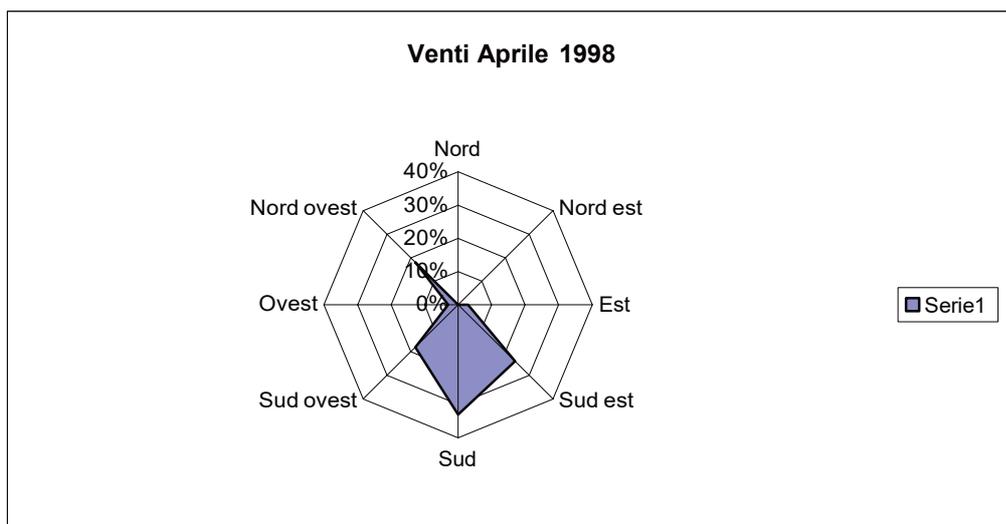


Aprile 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	0%
Nord est	0%
Est	3%
Sud est	24%
Sud	33%
Sud ovest	18%
Ovest	3%
Nord ovest	18%

Velocità media mensile: 12,7 kmh

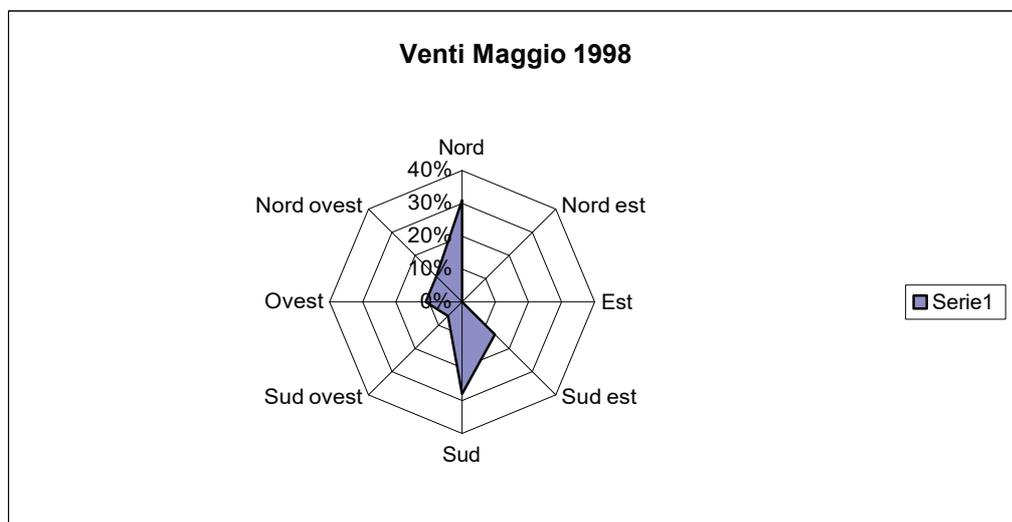


Maggio 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	31%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	14%
Sud	28%
Sud ovest	6%
Ovest	11%
Nord ovest	11%

Velocità media mensile: 9,4 kmh

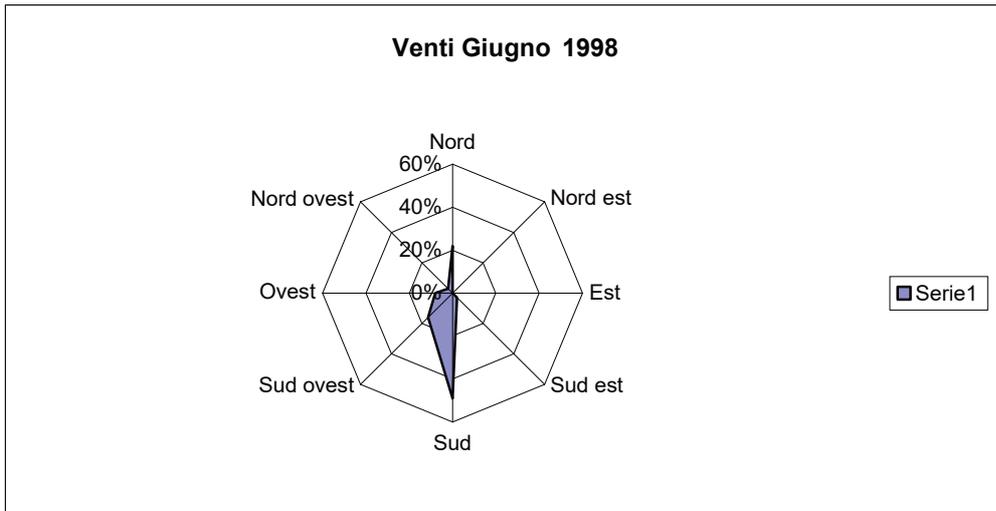


Giugno 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	22%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	3%
Sud	49%
Sud ovest	16%
Ovest	8%
Nord ovest	3%

Velocità media mensile: 9,9 kmh

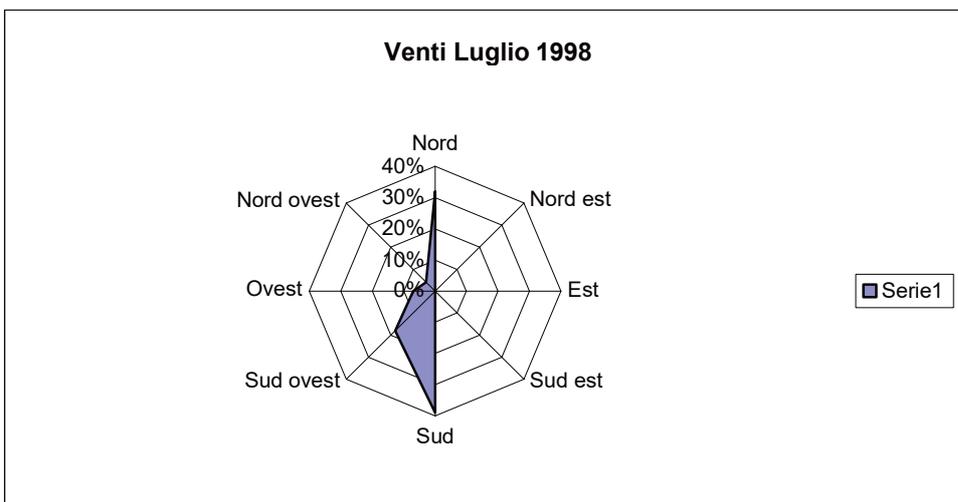


Luglio 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	32%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	0%
Sud	39%
Sud ovest	18%
Ovest	7%
Nord ovest	4%

Velocità media mensile: 9,8 kmh

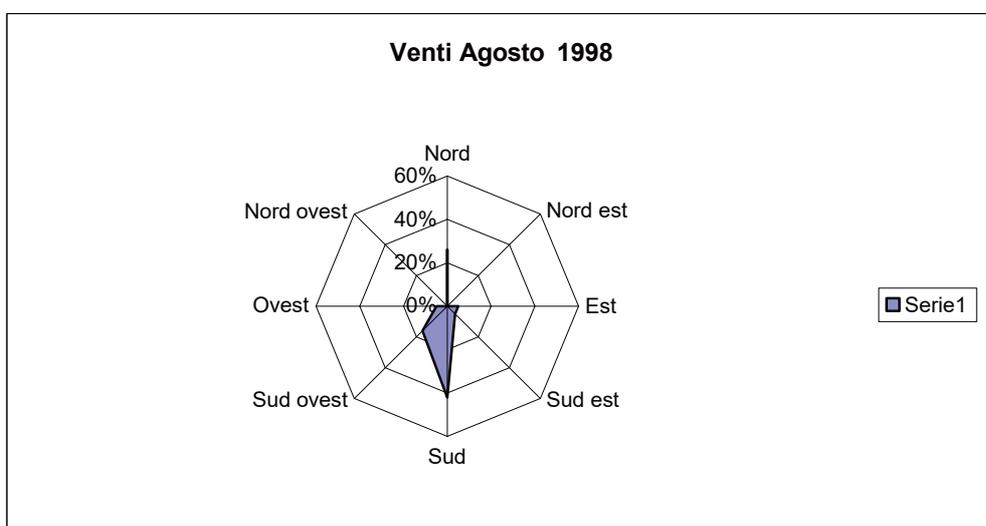


Agosto 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	26%
Nord est	0%
Est	5%
Sud est	5%
Sud	42%
Sud ovest	16%
Ovest	5%
Nord ovest	0%

Velocità media mensile: 9,9 kmh

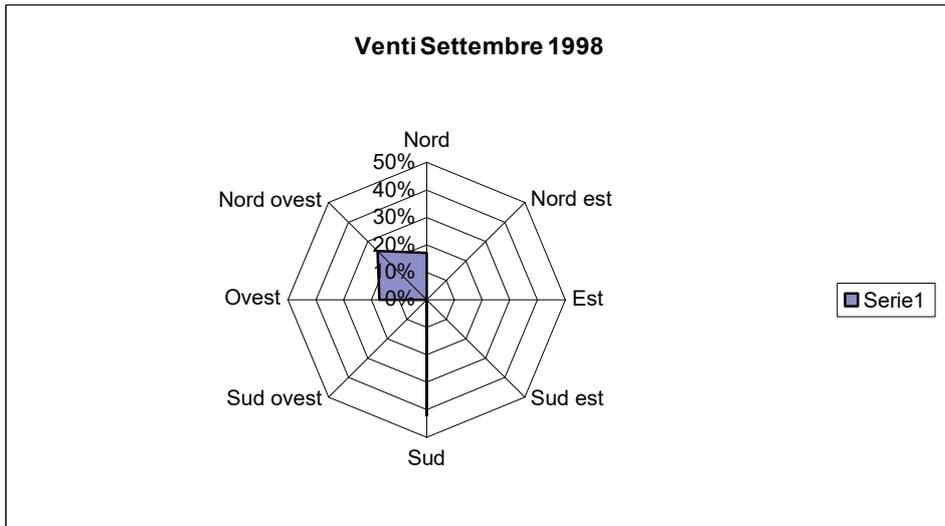


Settembre 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	17%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	0%
Sud	42%
Sud ovest	0%
Ovest	17%
Nord ovest	25%

Velocità media mensile: 9,9 kmh

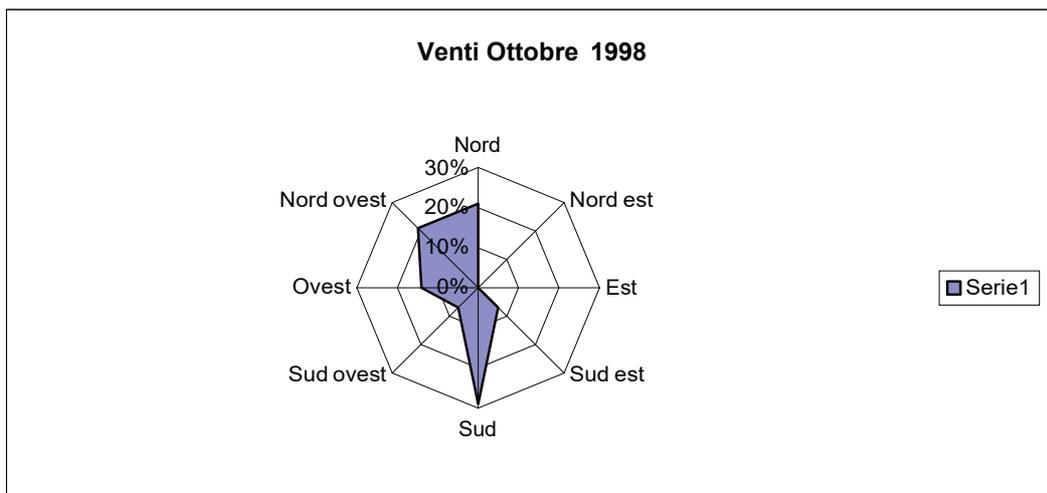


Ottobre 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	21%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	7%
Sud	29%
Sud ovest	7%
Ovest	14%
Nord ovest	21%

Velocità media mensile: 7,6 kmh

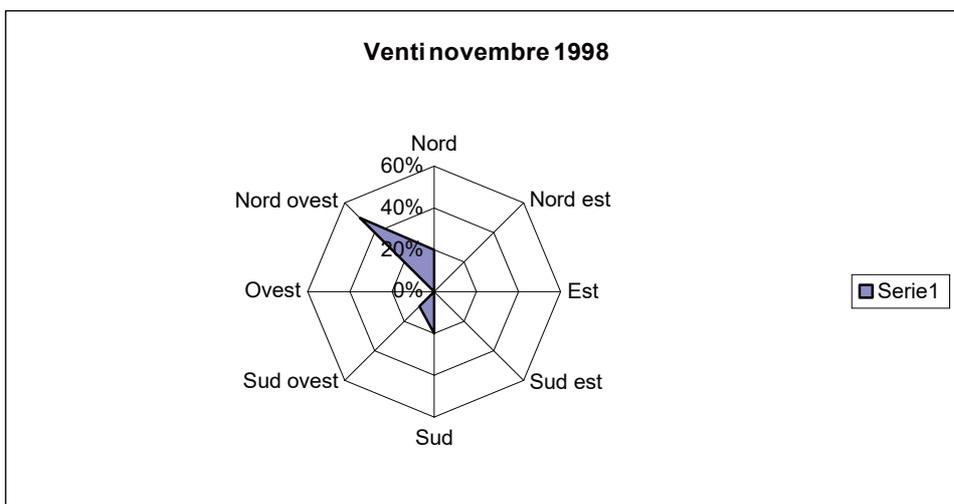


Novembre 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	20%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	0%
Sud	20%
Sud ovest	10%
Ovest	0%
Nord ovest	50%

Velocità media mensile: 10,3 kmh



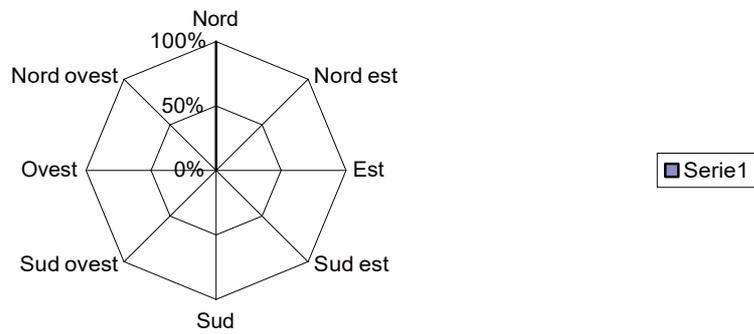
Dicembre 1998

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	100%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	0%
Sud	0%
Sud ovest	0%
Ovest	0%
Nord ovest	0%

Velocità media mensile: 12,7 kmh

Venti Dicembre 1998



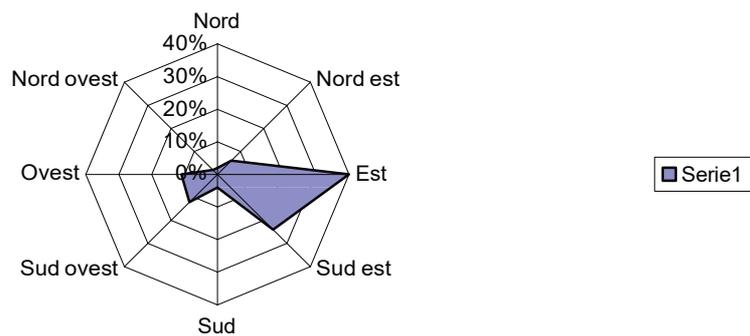
Gennaio 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	6%
Est	40%
Sud est	24%
Sud	4%
Sud ovest	12%
Ovest	11%
Nord ovest	2%

Velocità media mensile: 10,9 kmh

Venti Gennaio 1999

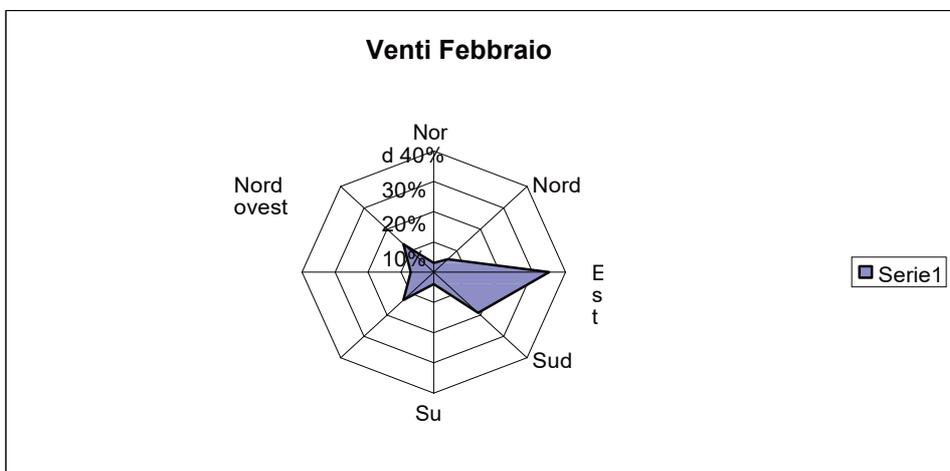


Febbraio 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	3%
Nord est	6%
Est	35%
Sud est	19%
Sud	4%
Sud ovest	13%
Ovest	7%
Nord ovest	13%

Velocità media mensile: 11,3 kmh

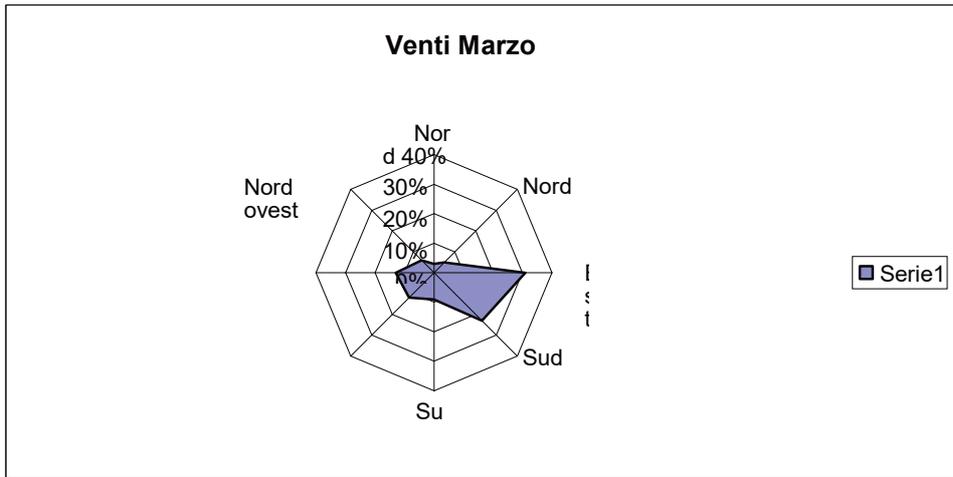


Marzo 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	3%
Nord est	5%
Est	31%
Sud est	23%
Sud	9%
Sud ovest	12%
Ovest	13%
Nord ovest	6%

Velocità media mensile: 12,4 kmh

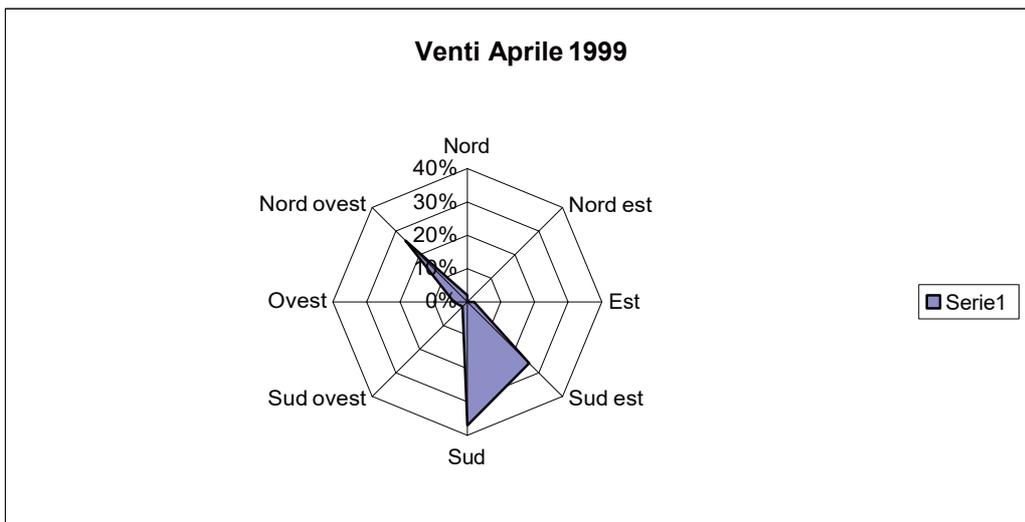


Aprile 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	0%
Est	2%
Sud est	26%
Sud	37%
Sud ovest	2%
Ovest	4%
Nord ovest	26%

Velocità media mensile: 9,6 kmh

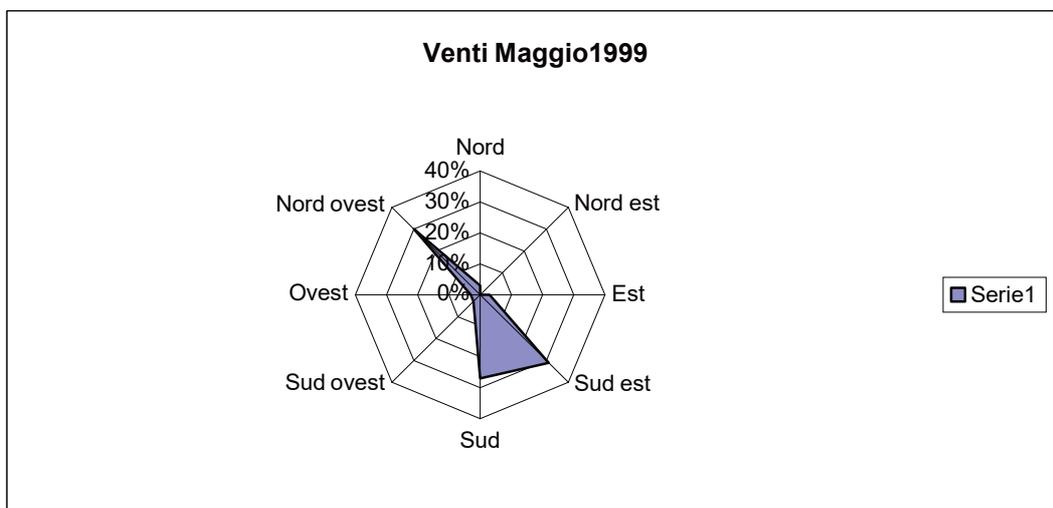


Maggio 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	3%
Nord est	0%
Est	3%
Sud est	31%
Sud	27%
Sud ovest	3%
Ovest	3%
Nord ovest	30%

Velocità media mensile: 8,4 kmh

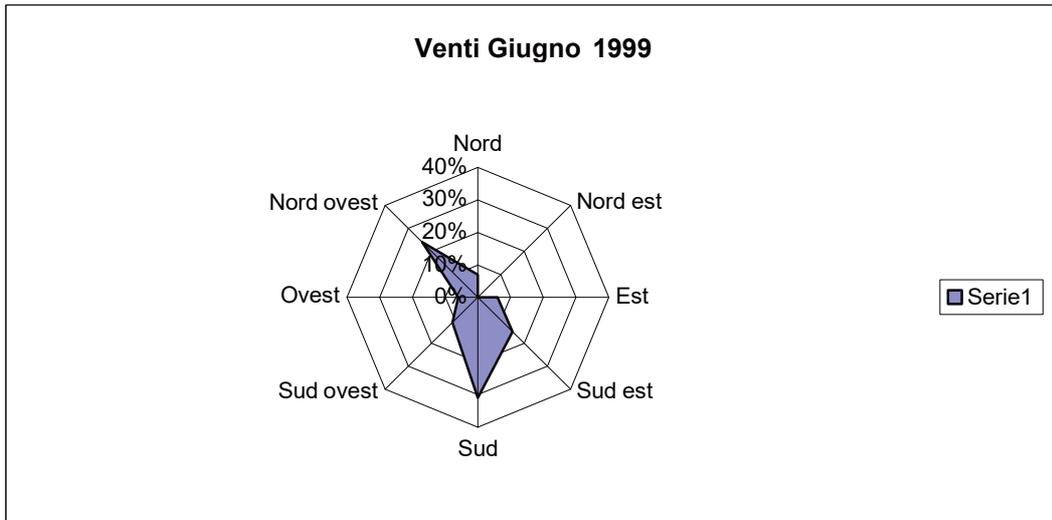


Giugno 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	7%
Nord est	0%
Est	6%
Sud est	15%
Sud	31%
Sud ovest	11%
Ovest	6%
Nord ovest	24%

Velocità media mensile: 8,6 kmh

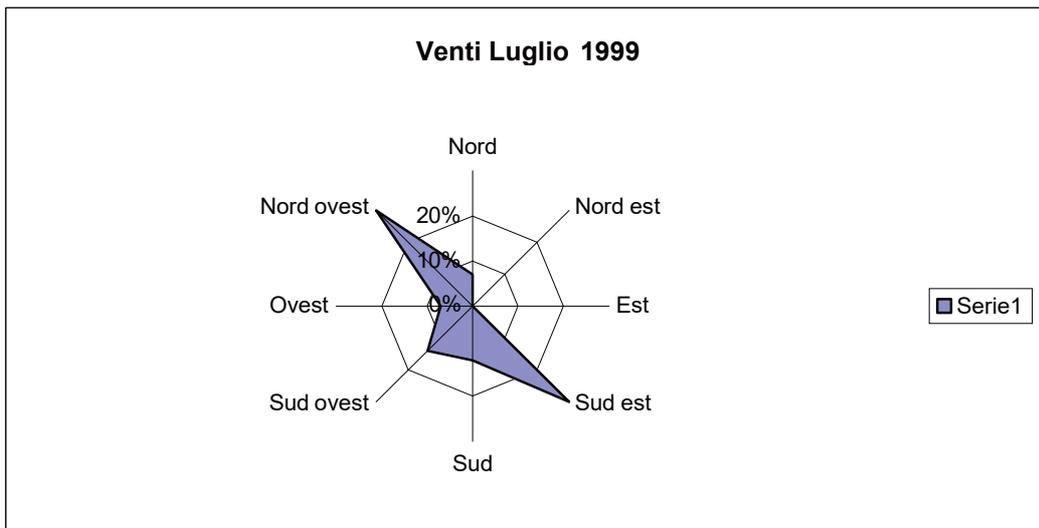


Luglio 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	7%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	30%
Sud	12%
Sud ovest	14%
Ovest	7%
Nord ovest	30%

Velocità media mensile: 9,8 kmh

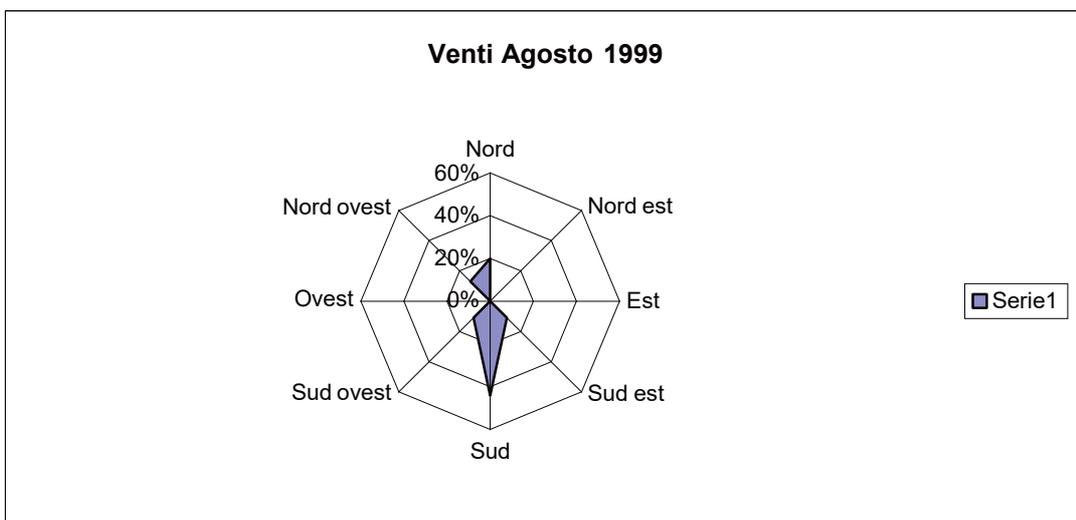


Agosto 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	20%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	11%
Sud	44%
Sud ovest	11%
Ovest	0%
Nord ovest	13%

Velocità media mensile: 8,5 kmh

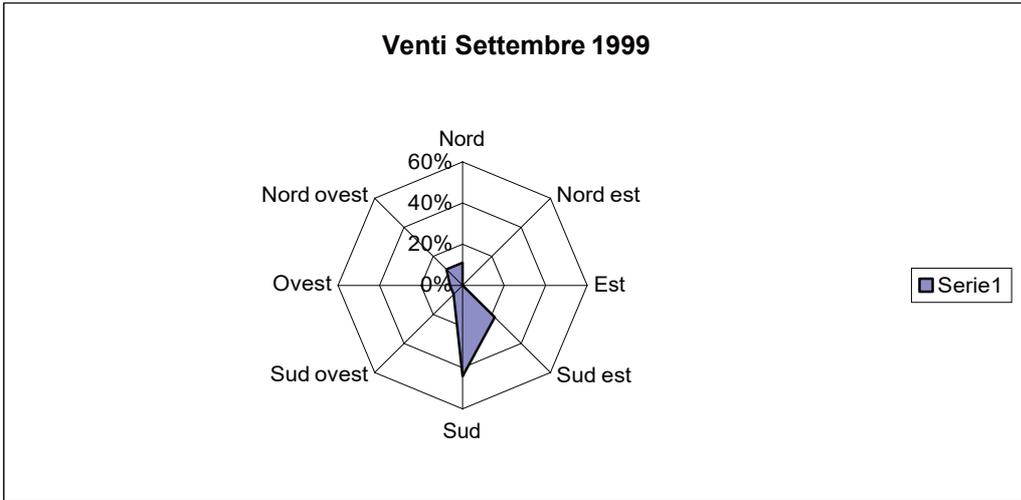


Settembre 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	11%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	22%
Sud	44%
Sud ovest	6%
Ovest	6%
Nord ovest	11%

Velocità media mensile: 6,4 kmh

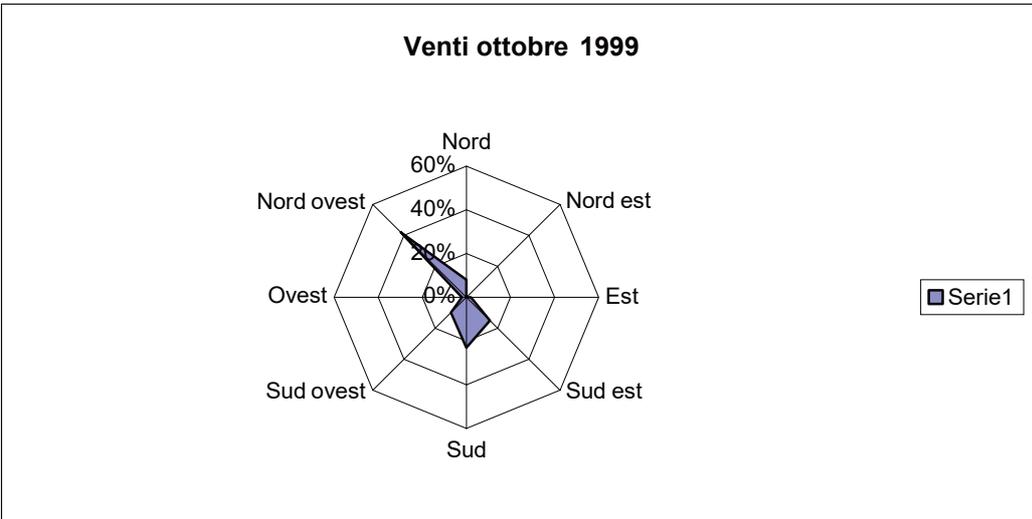


Ottobre 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	8%
Nord est	0%
Est	2%
Sud est	15%
Sud	23%
Sud ovest	10%
Ovest	2%
Nord ovest	42%

Velocità media mensile: **7,7 kmh**

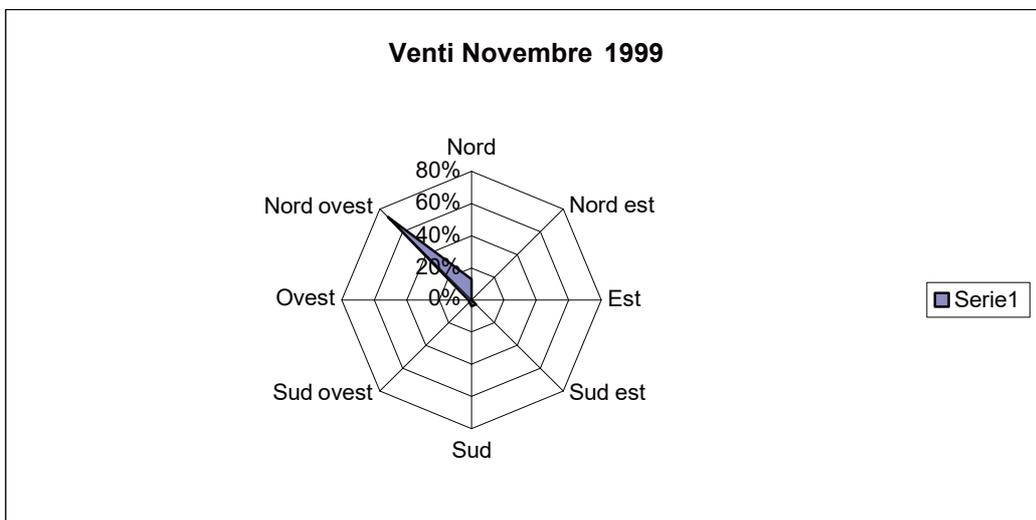


Novembre 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	13%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	4%
Sud	4%
Sud ovest	2%
Ovest	2%
Nord ovest	73%

Velocità media mensile: 9,8 kmh



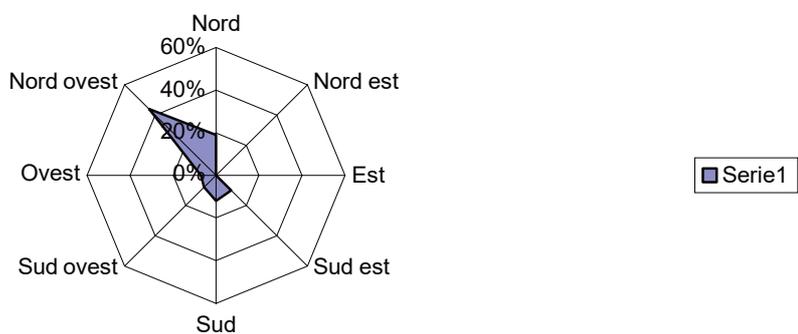
Dicembre 1999

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	19%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	10%
Sud	12%
Sud ovest	8%
Ovest	7%
Nord ovest	44%

Velocità media mensile: 10,7 kmh

Venti Dicembre 1999



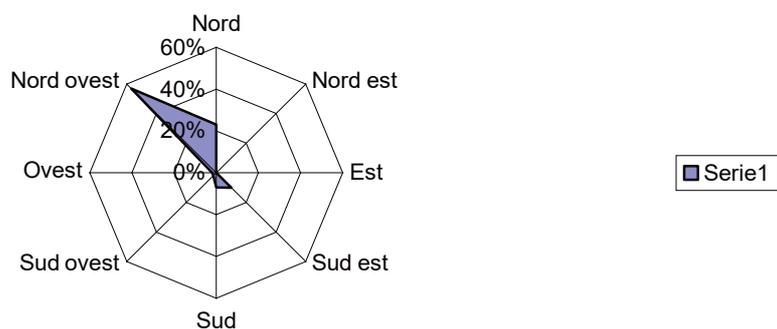
Gennaio 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	23%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	10%
Sud	7%
Sud ovest	2%
Ovest	2%
Nord ovest	57%

Velocità media mensile: **7,9 kmh**

Venti Gennaio 2000

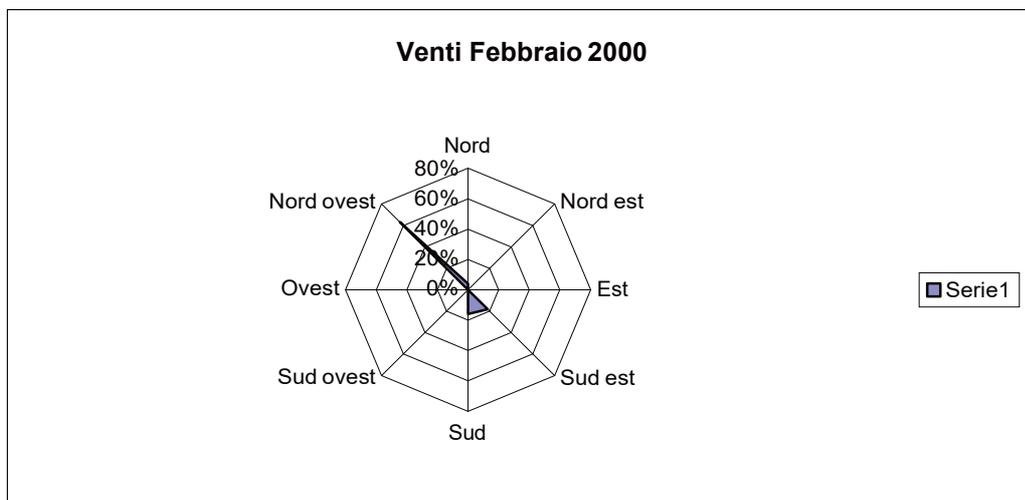


Febbraio 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	4%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	18%
Sud	16%
Sud ovest	0%
Ovest	0%
Nord ovest	63%

Velocità media mensile: **8,2 kmh**

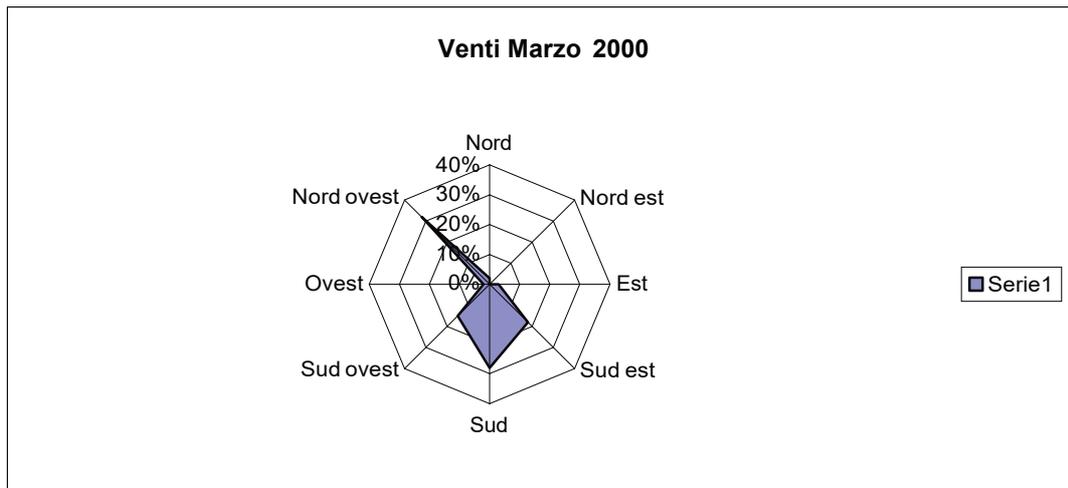


Marzo 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	0%
Est	3%
Sud est	18%
Sud	28%
Sud ovest	15%
Ovest	2%
Nord ovest	32%

Velocità media mensile: **9,6 kmh**

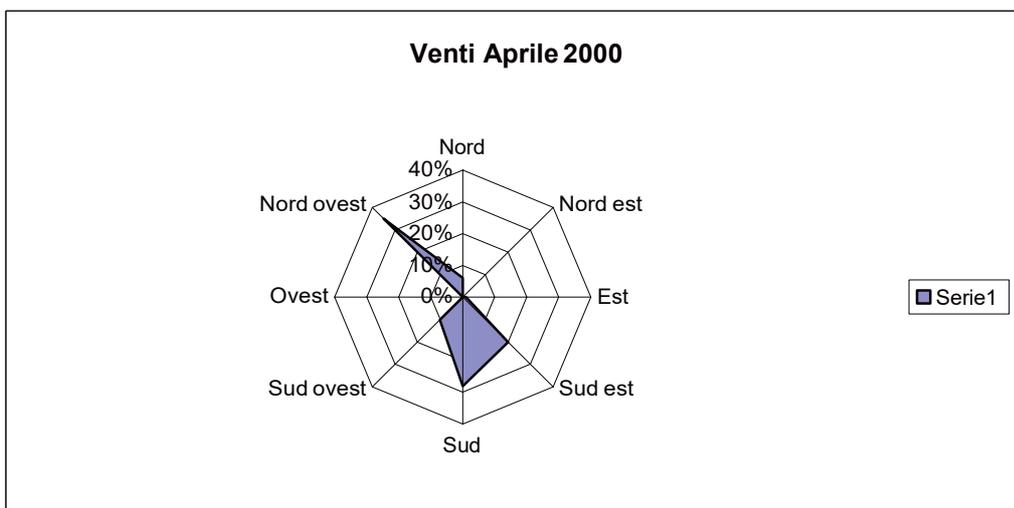


Aprile 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	6%
Nord est	0%
Est	1%
Sud est	20%
Sud	28%
Sud ovest	10%
Ovest	0%
Nord ovest	35%

Velocità media mensile: 8,1 kmh



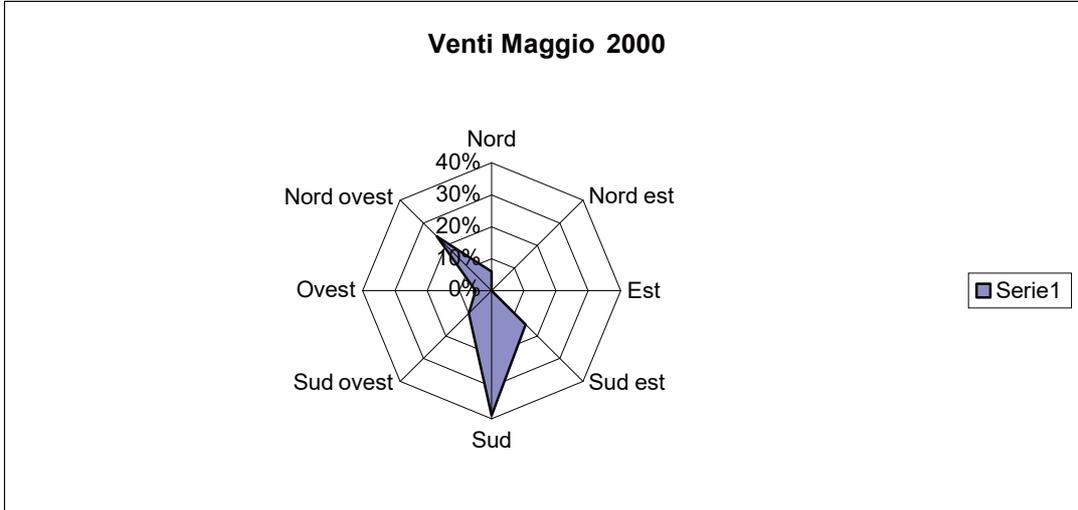
Maggio 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	6%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	15%
Sud	39%
Sud ovest	10%

Ovest 5%
Nord ovest 24%

Velocità media mensile: 8,5 kmh

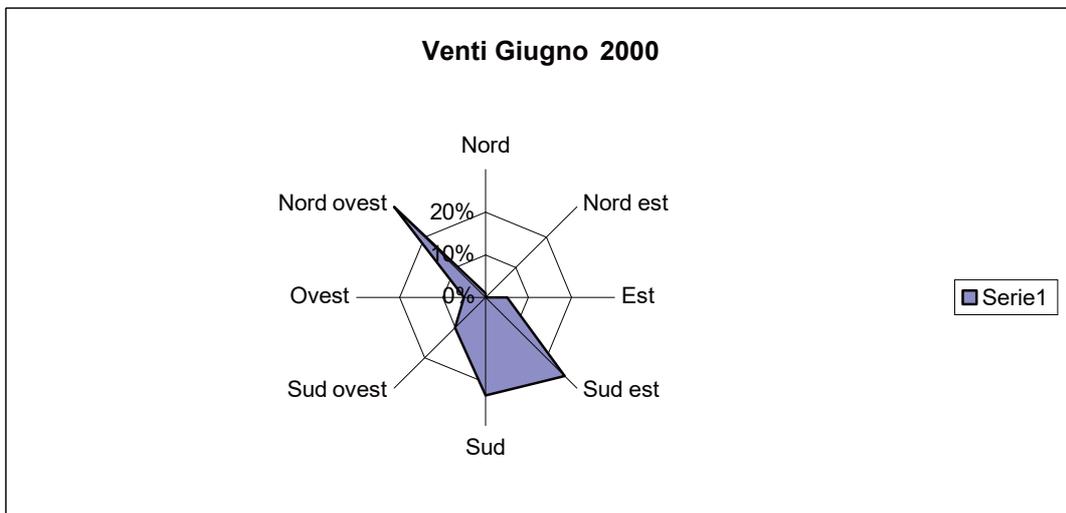


Giugno 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord 1%
Nord est 0%
Est 5%
Sud est 26%
Sud 23%
Sud ovest 10%
Ovest 5%
Nord ovest 30%

Velocità media mensile: 8,3 kmh

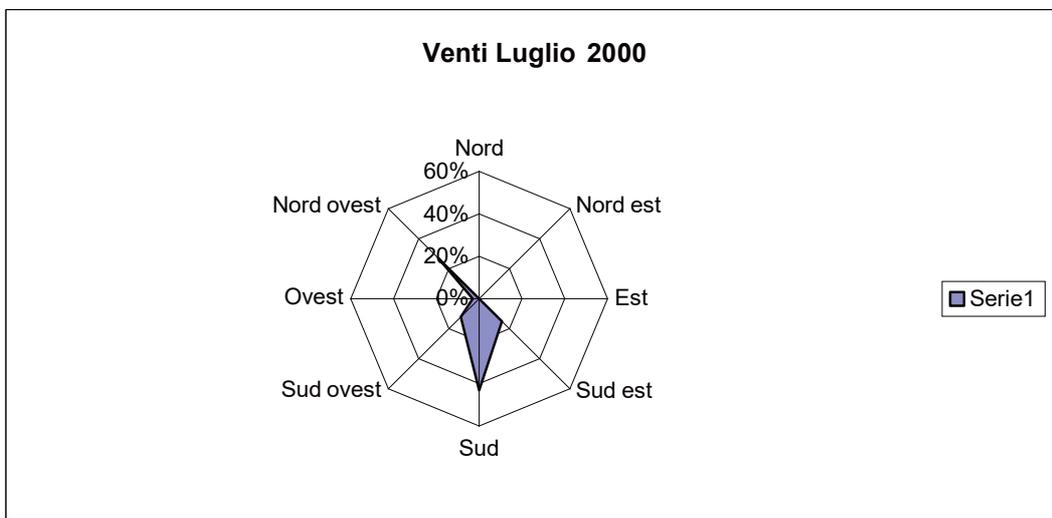


Luglio 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	0%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	15%
Sud	43%
Sud ovest	12%
Ovest	3%
Nord ovest	27%

Velocità media mensile: 9,3 kmh

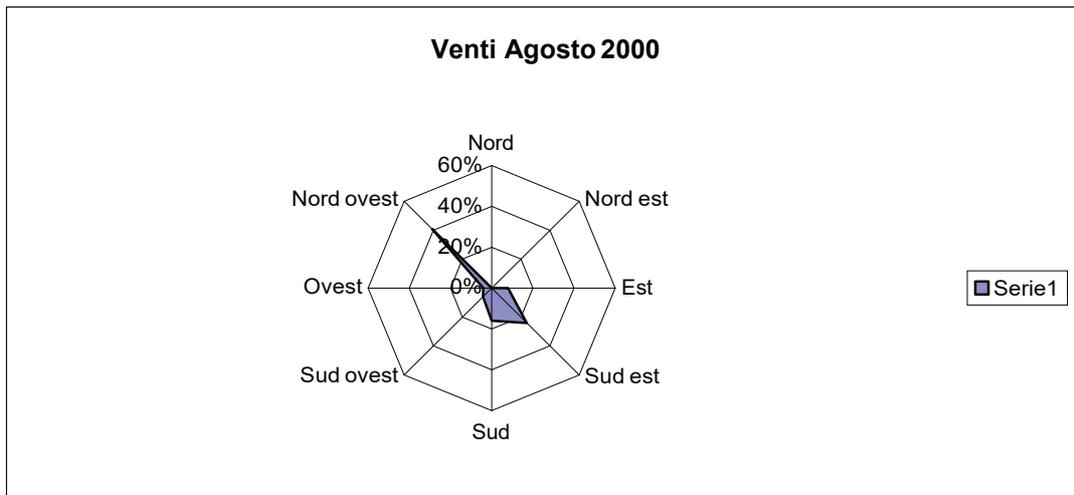


Agosto 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	0%
Nord est	0%
Est	8%
Sud est	24%
Sud	16%
Sud ovest	6%
Ovest	4%
Nord ovest	41%

Velocità media mensile: 7,6 kmh

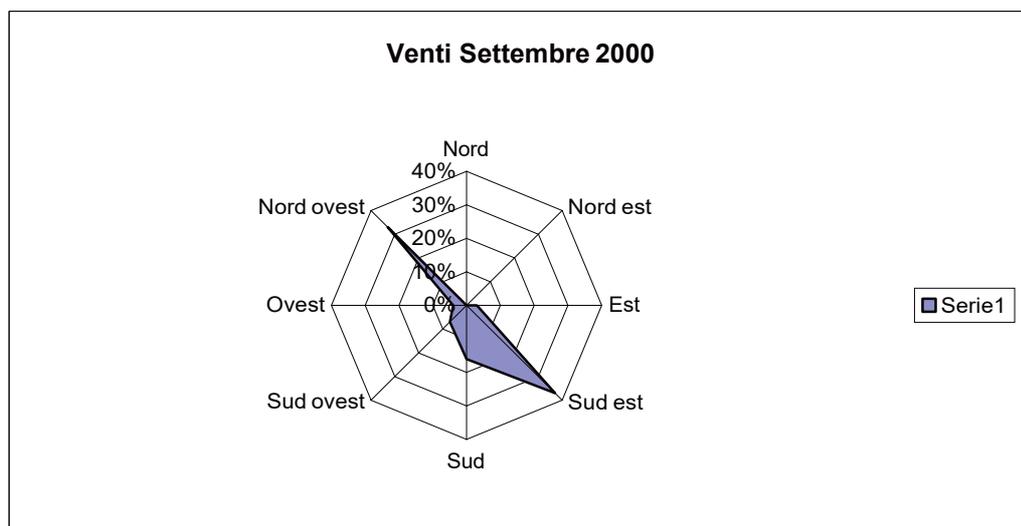


Settembre 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	0%
Nord est	0%
Est	3%
Sud est	37%
Sud	16%
Sud ovest	7%
Ovest	4%
Nord ovest	33%

Velocità media mensile: **8,5 kmh**



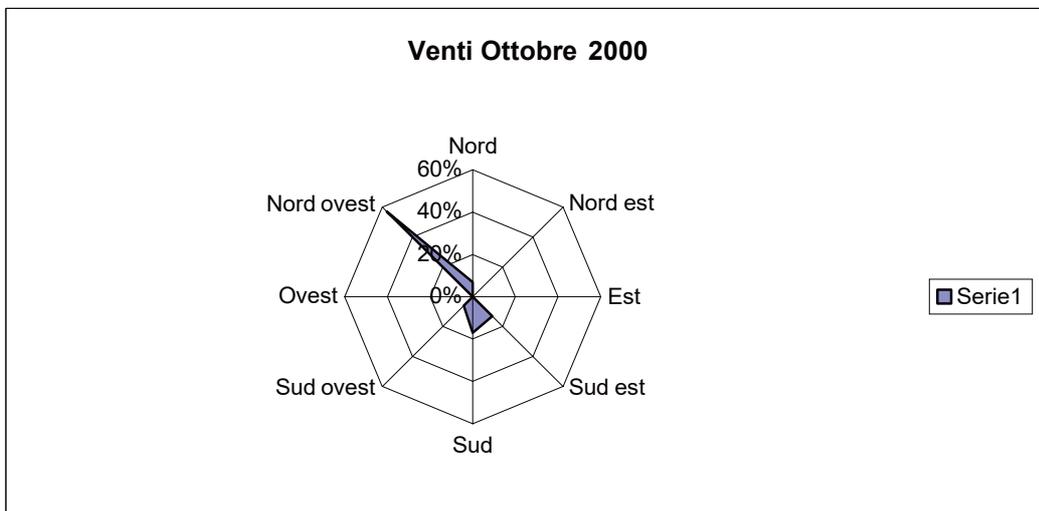
Ottobre 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	7%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	13%
Sud	17%
Sud ovest	6%

Ovest 0%
Nord ovest 57%

Velocità media mensile: 8,6 kmh

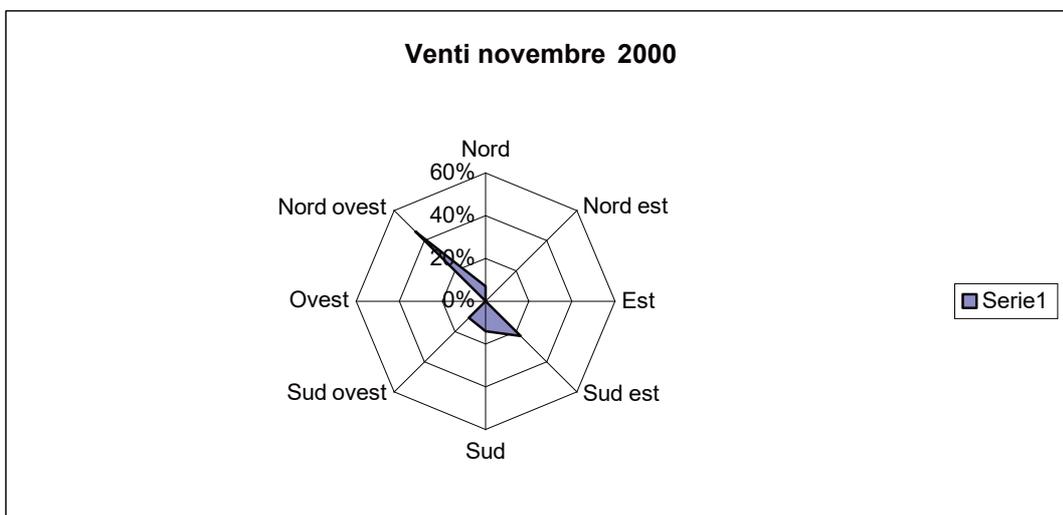


Novembre 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	7%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	23%
Sud	14%
Sud ovest	11%
Ovest	0%
Nord ovest	46%

Velocità media mensile: 9,2 kmh

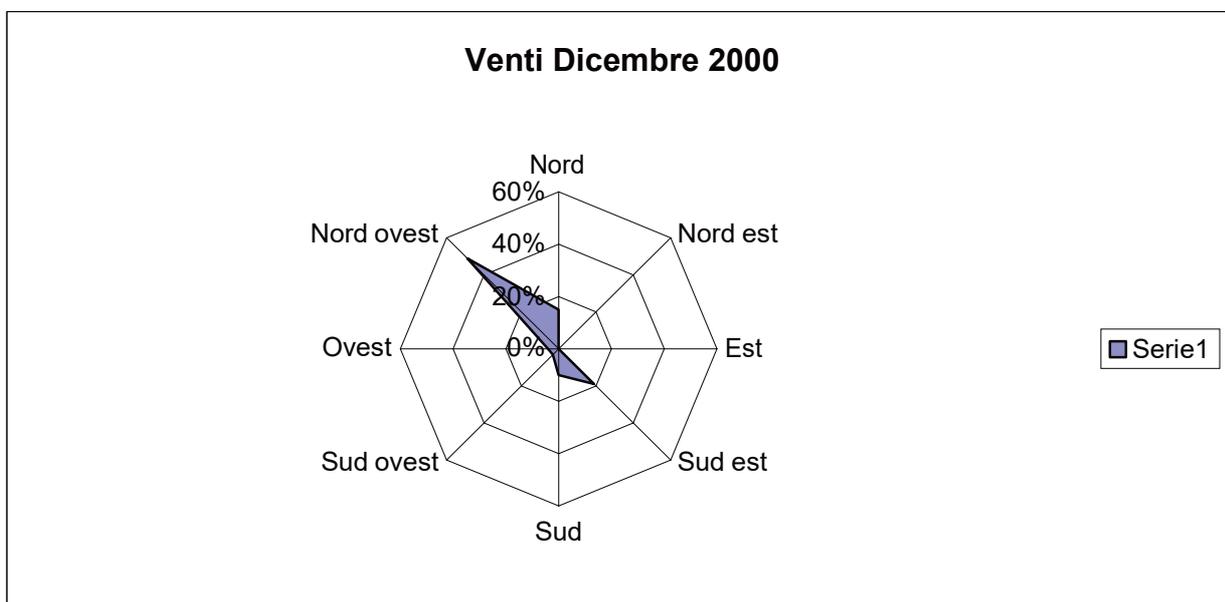


Dicembre 2000

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	15%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	19%
Sud	10%
Sud ovest	3%
Ovest	4%
Nord ovest	49%

Velocità media mensile: 9,4 kmh

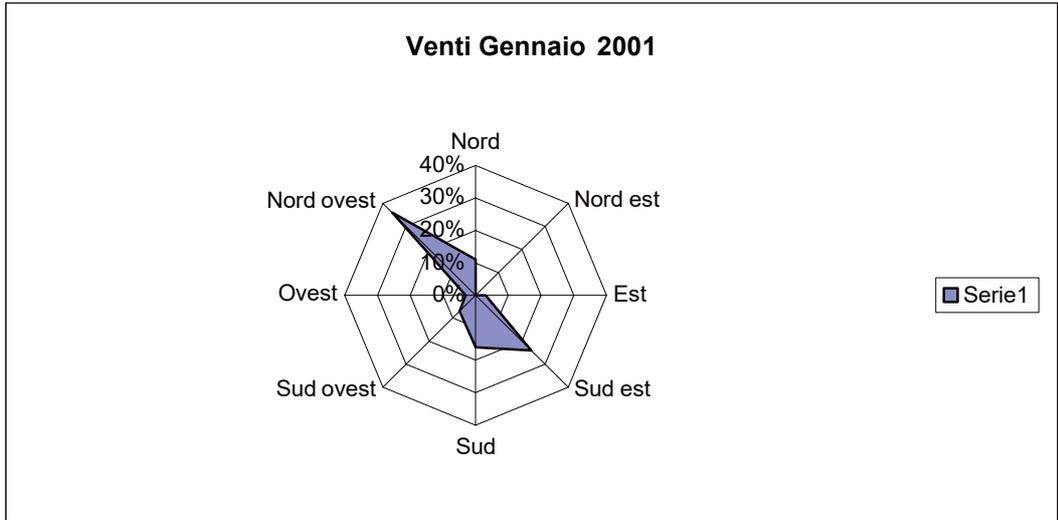


Gennaio 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	11%
Nord est	0%
Est	3%
Sud est	24%
Sud	16%
Sud ovest	7%
Ovest	3%
Nord ovest	36%

Velocità media mensile: 11 kmh

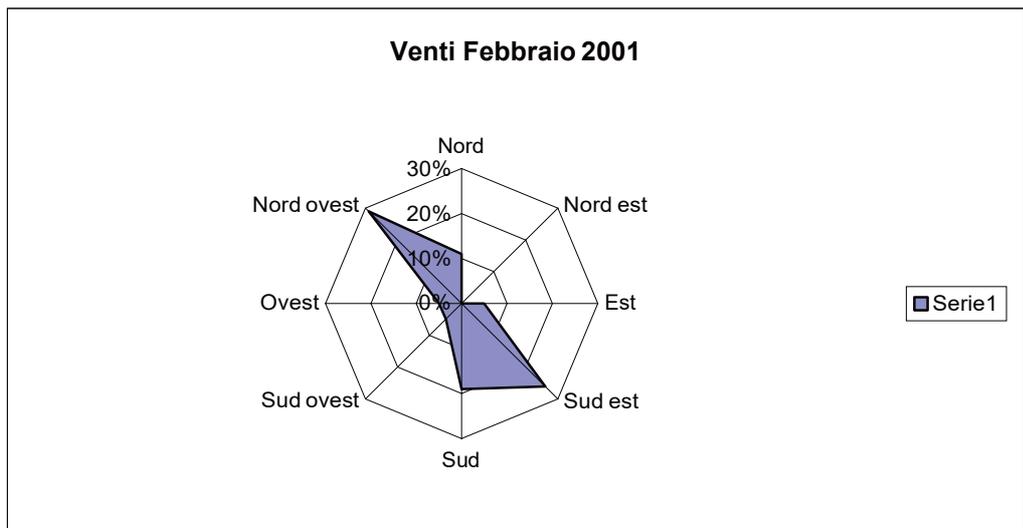


Febbraio 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	11%
Nord est	0%
Est	5%
Sud est	26%
Sud	19%
Sud ovest	5%
Ovest	5%
Nord ovest	29%

Velocità media mensile: 10 kmh



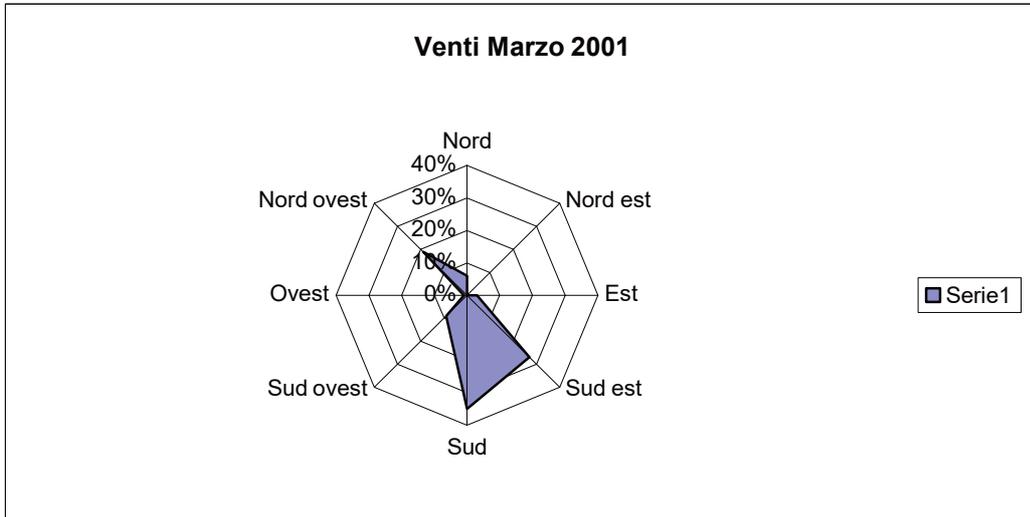
Marzo 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	6%
Nord est	0%
Est	3%
Sud est	27%
Sud	35%

Sud ovest	9%
Ovest	1%
Nord ovest	19%

Velocità media mensile: 9,8 kmh

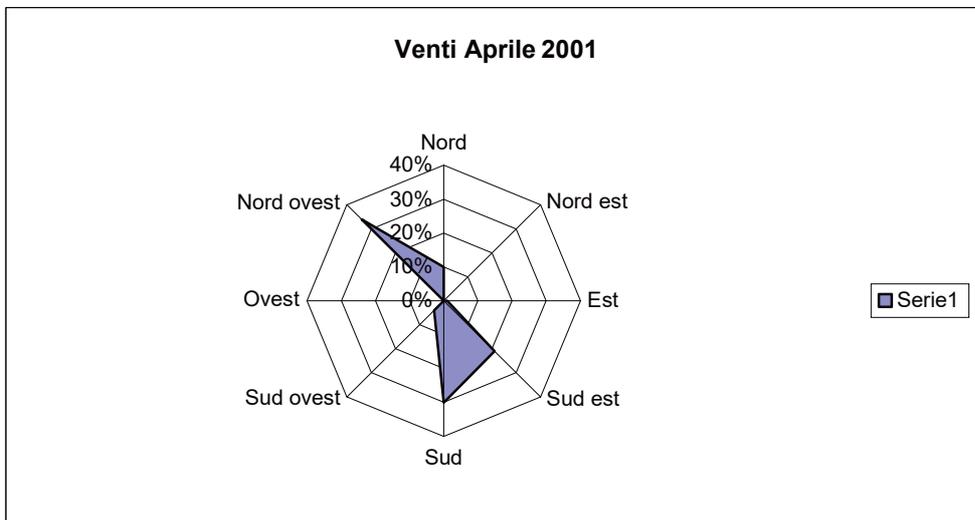


Aprile 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	10%
Nord est	0%
Est	1%
Sud est	21%
Sud	30%
Sud ovest	4%
Ovest	0%
Nord ovest	34%

Velocità media mensile: 9,9 kmh

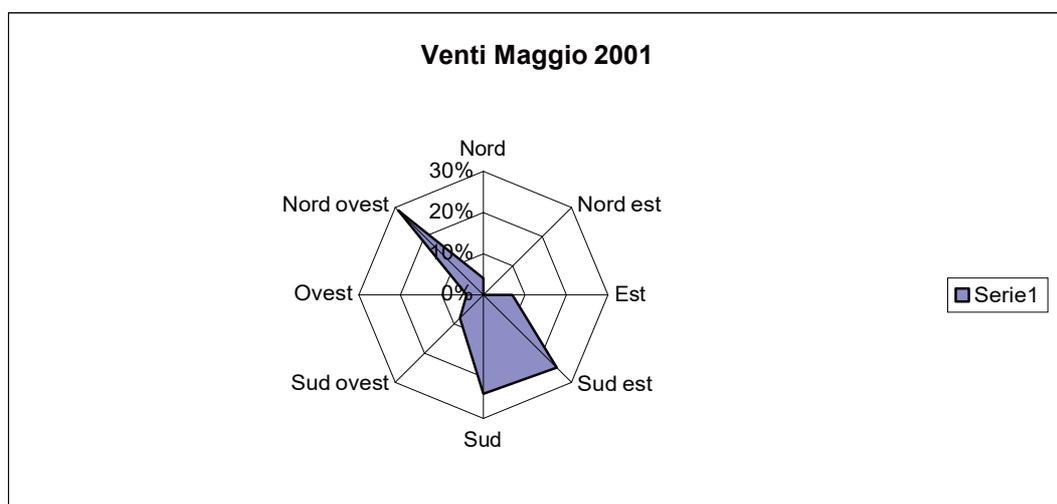


Maggio 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	4%
Nord est	0%
Est	7%
Sud est	25%
Sud	24%
Sud ovest	8%
Ovest	4%
Nord ovest	29%

Velocità media mensile: 9,1 kmh

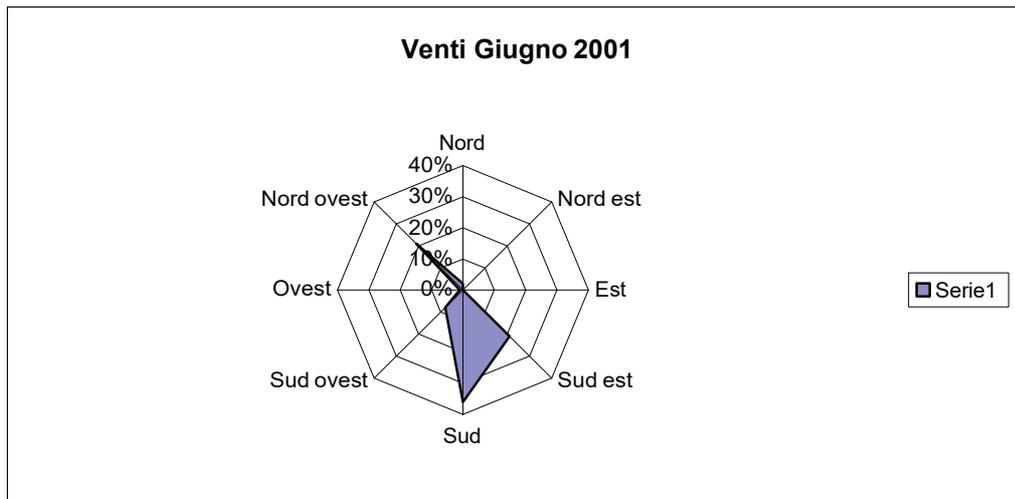


Giugno 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	21%
Sud	36%
Sud ovest	8%
Ovest	1%
Nord ovest	21%

Velocità media mensile: 9,5 kmh

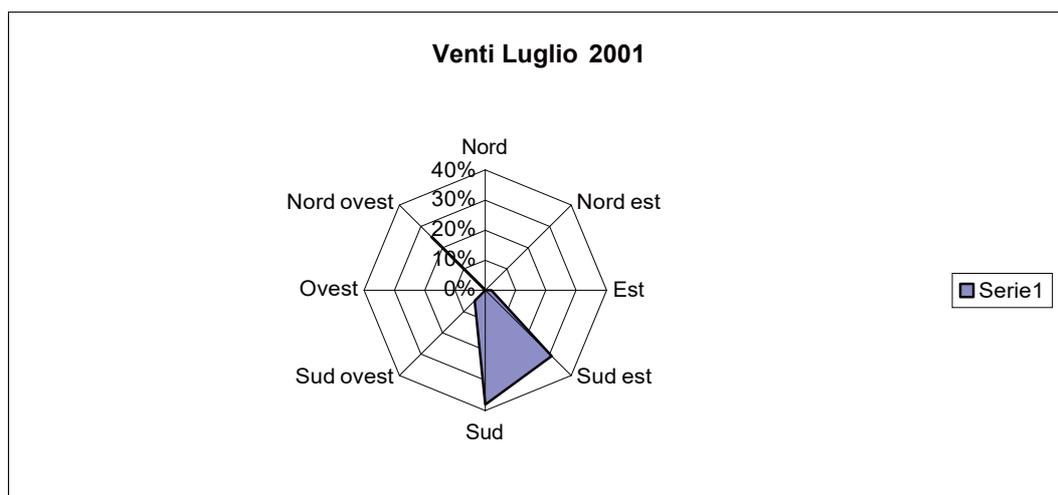


Luglio 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	0%
Nord est	0%
Est	2%
Sud est	31%
Sud	38%
Sud ovest	5%
Ovest	0%
Nord ovest	25%

Velocità media mensile: 8,9 kmh



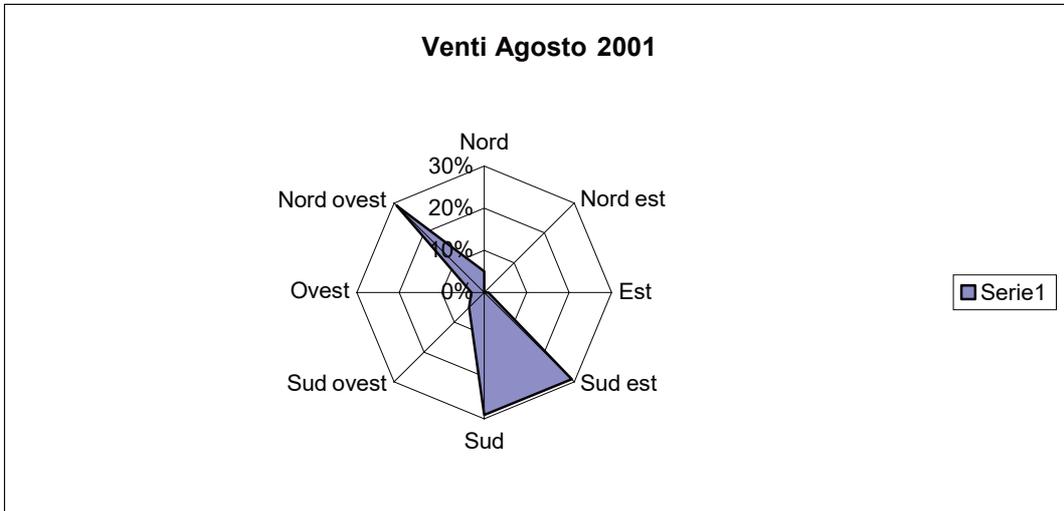
Agosto 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	5%
Nord est	0%
Est	1%
Sud est	29%
Sud	29%
Sud ovest	5%

Ovest 3%
 Nord ovest 29%

Velocità media mensile: 7,9 kmh

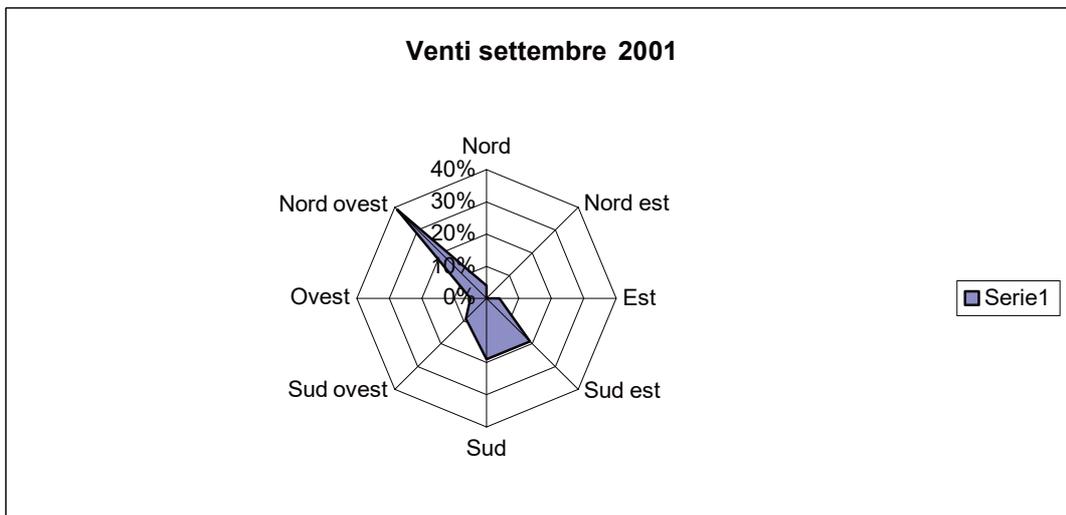


Settembre 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord 4%
 Nord est 0%
 Est 4%
 Sud est 19%
 Sud 19%
 Sud ovest 9%
 Ovest 5%
 Nord ovest 39%

Velocità media mensile: 8,7 kmh

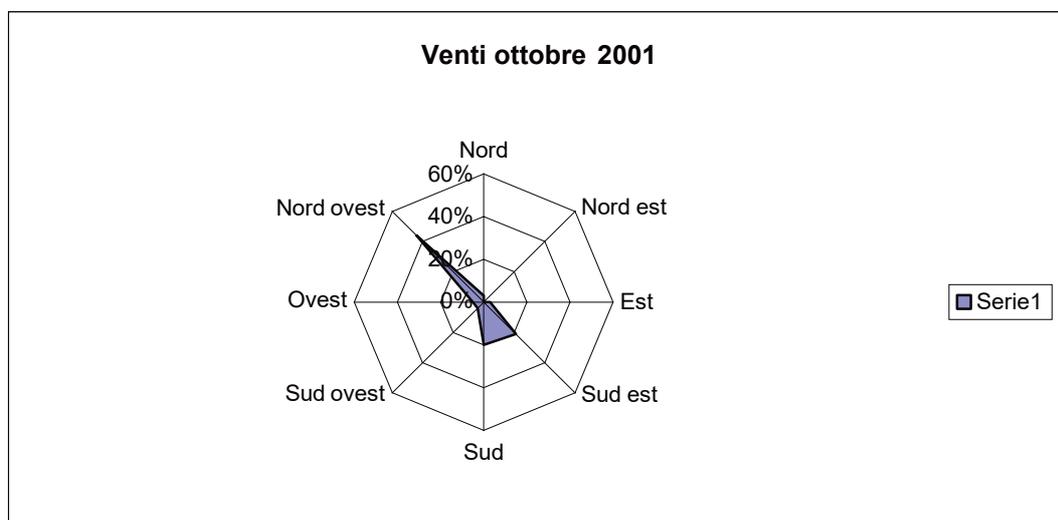


Ottobre 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	3%
Nord est	0%
Est	3%
Sud est	21%
Sud	20%
Sud ovest	4%
Ovest	5%
Nord ovest	44%

Velocità media mensile: **6,9 kmh**

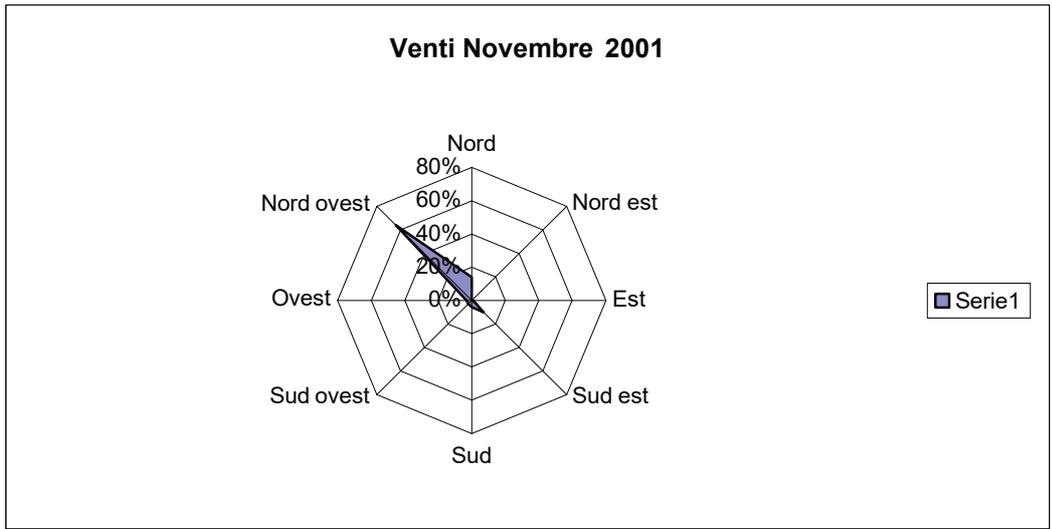


Novembre 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	14%
Nord est	0%
Est	1%
Sud est	10%
Sud	4%
Sud ovest	3%
Ovest	3%
Nord ovest	64%

Velocità media mensile: **10 kmh**

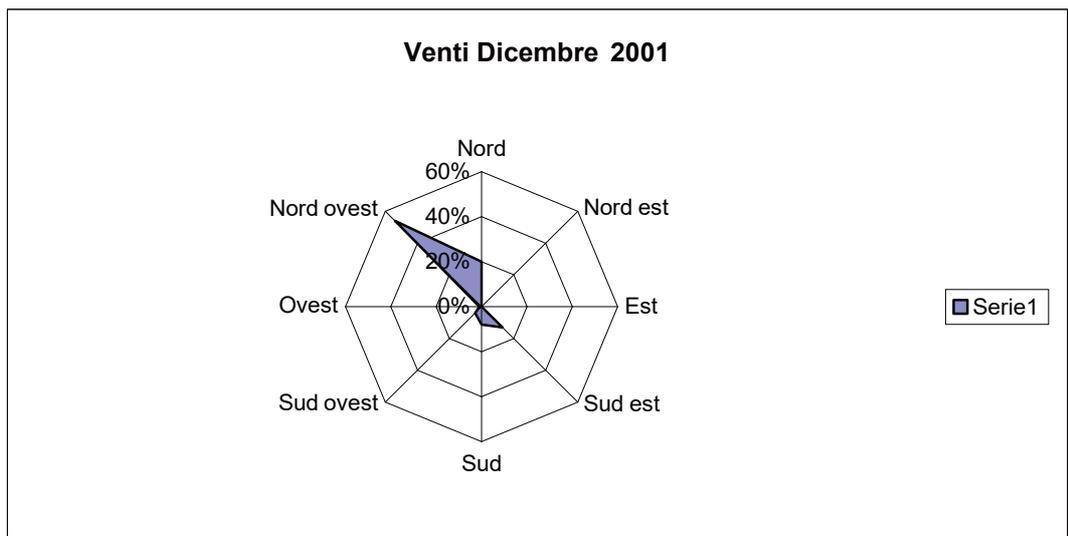


Dicembre 2001

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	20%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	13%
Sud	8%
Sud ovest	4%
Ovest	1%
Nord ovest	54%

Velocità media mensile: 12,6 kmh



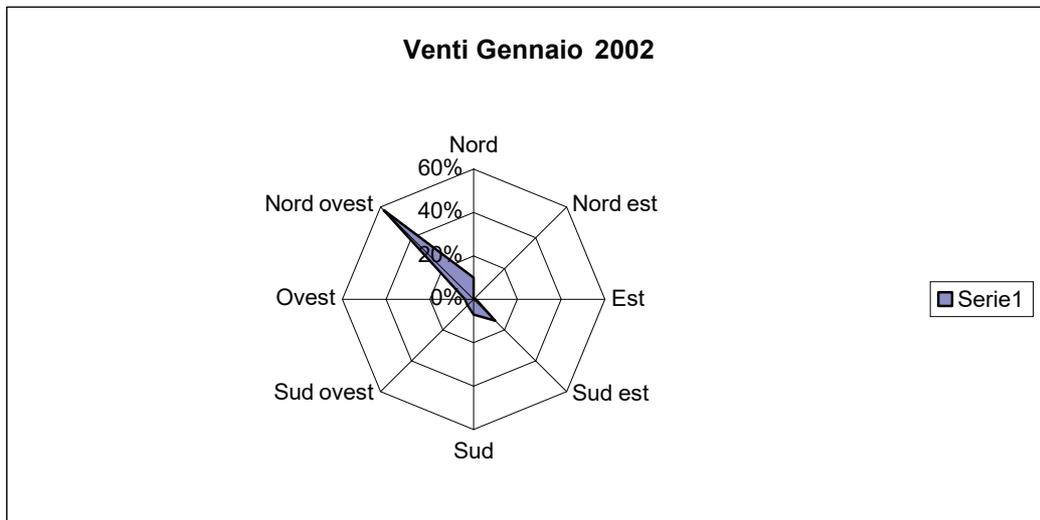
Gennaio 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	10%
Nord est	0%
Est	1%
Sud est	14%

Sud	7%
Sud ovest	4%
Ovest	4%
Nord ovest	58%

Velocità media mensile: 8,1 kmh

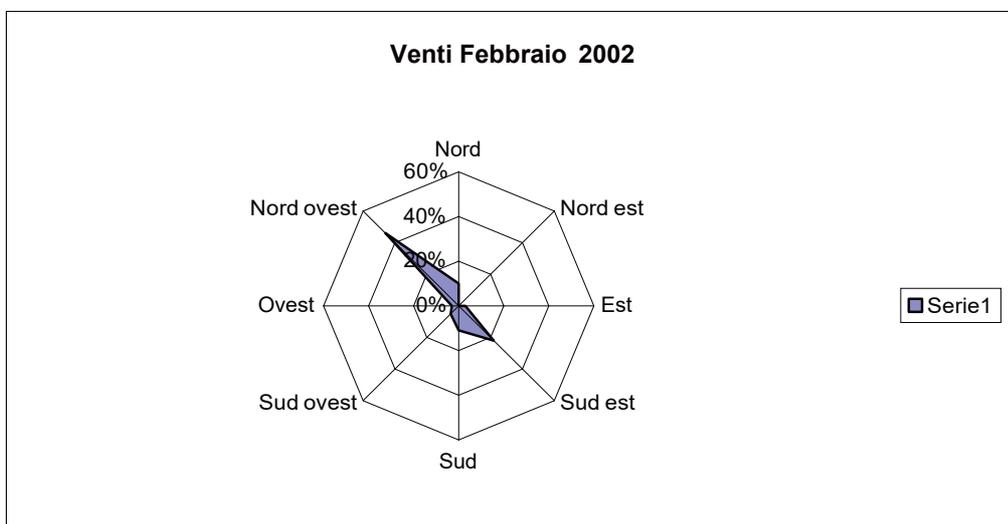


Febbraio 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	10%
Nord est	0%
Est	3%
Sud est	22%
Sud	11%
Sud ovest	5%
Ovest	3%
Nord ovest	46%

Velocità media mensile: 9,9 kmh

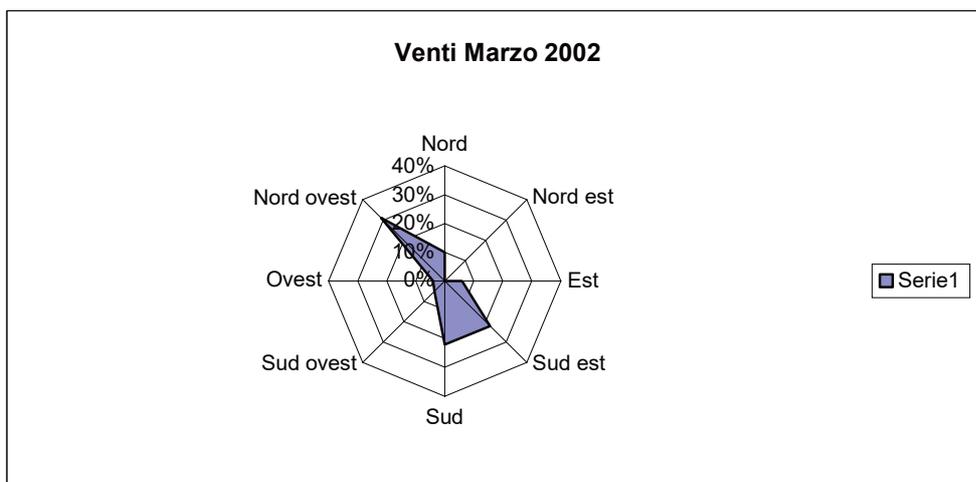


Marzo 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	10%
Nord est	0%
Est	6%
Sud est	22%
Sud	22%
Sud ovest	5%
Ovest	4%
Nord ovest	31%

Velocità media mensile: 10 kmh

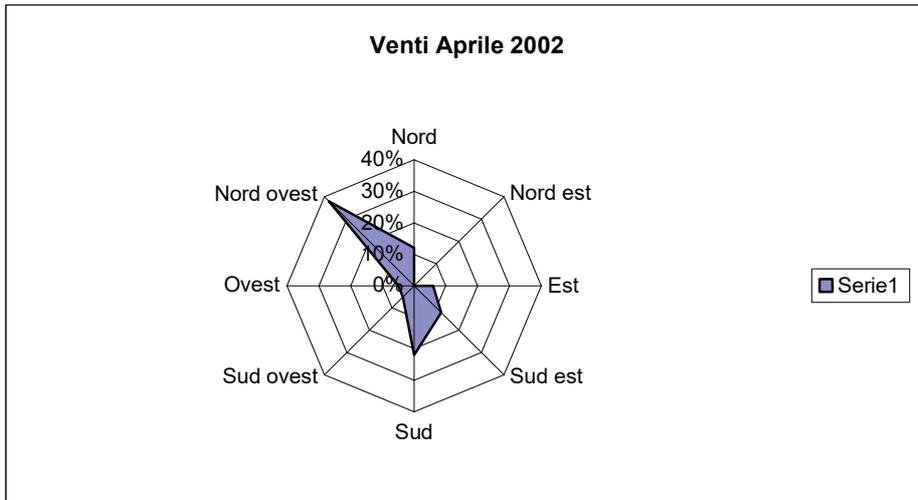


Aprile 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	12%
Nord est	0%
Est	6%
Sud est	12%
Sud	22%
Sud ovest	5%
Ovest	5%
Nord ovest	38%

Velocità media mensile: 10,6 kmh

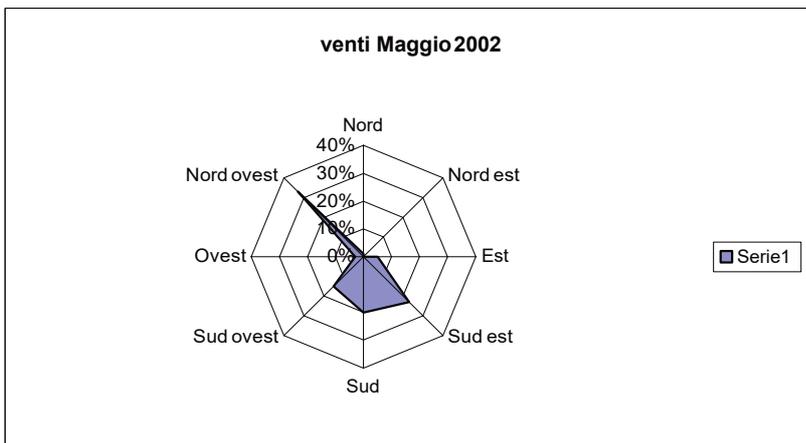


Maggio 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	1%
Nord est	0%
Est	5%
Sud est	23%
Sud	20%
Sud ovest	15%
Ovest	3%
Nord ovest	33%

Velocità media mensile: **8,6 kmh**

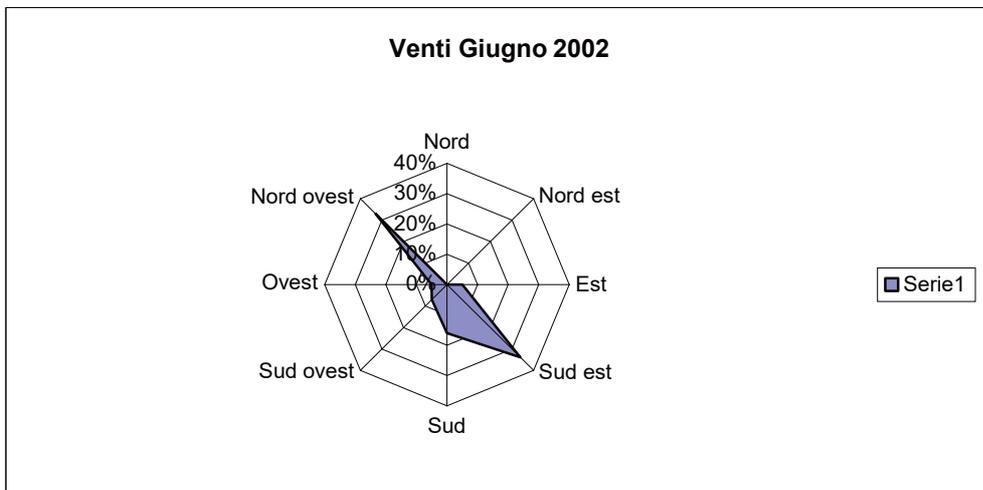


Giugno 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	0%
Nord est	0%
Est	5%
Sud est	34%
Sud	16%
Sud ovest	7%
Ovest	5%
Nord ovest	33%

Velocità media mensile:86 kmh

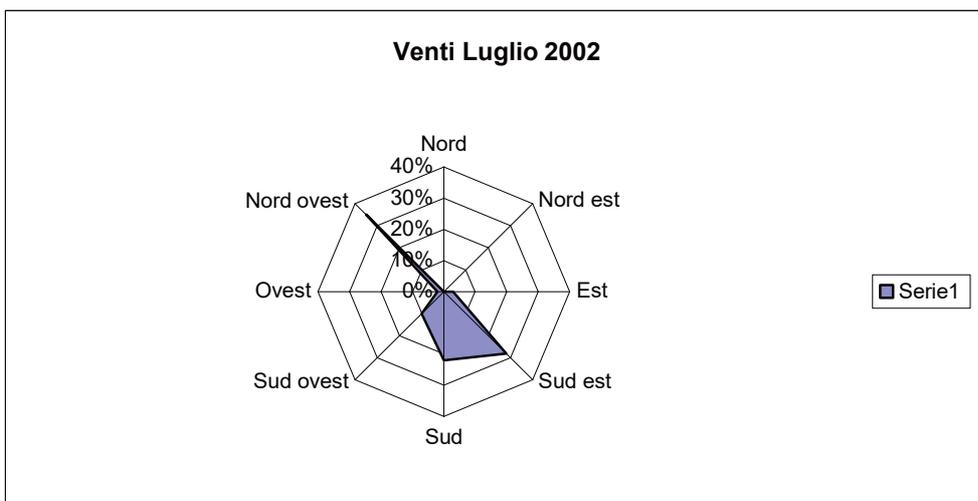


Luglio 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	0%
Nord est	0%
Est	3%
Sud est	28%
Sud	22%
Sud ovest	10%
Ovest	2%
Nord ovest	35%

Velocità media mensile:8,1 kmh



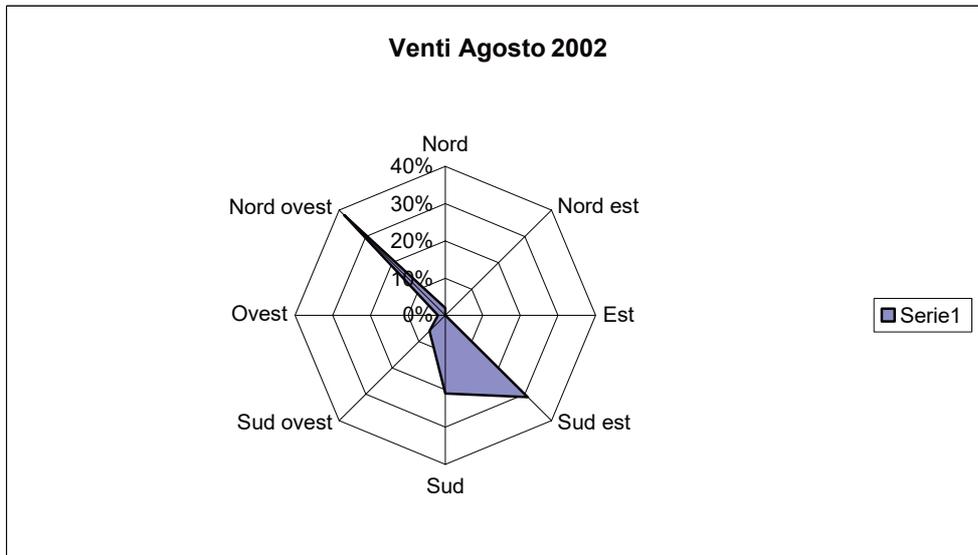
Agosto 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	0%
Est	0%

Sud est	31%
Sud	21%
Sud ovest	6%
Ovest	2%
Nord ovest	38%

Velocità media mensile: 6,7 kmh

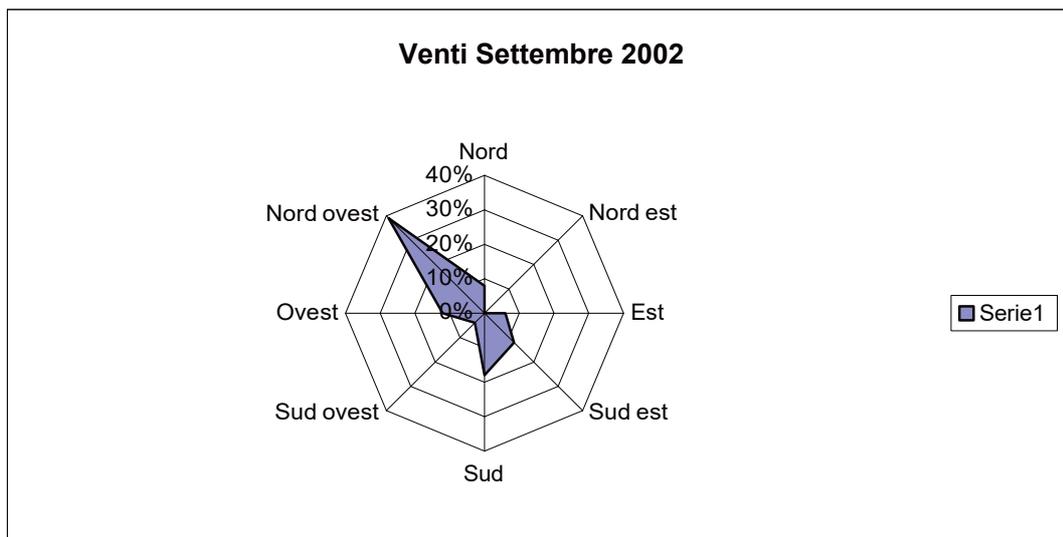


Settembre 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	8%
Nord est	0%
Est	6%
Sud est	12%
Sud	18%
Sud ovest	4%
Ovest	12%
Nord ovest	39%

Velocità media mensile: 8,4 kmh

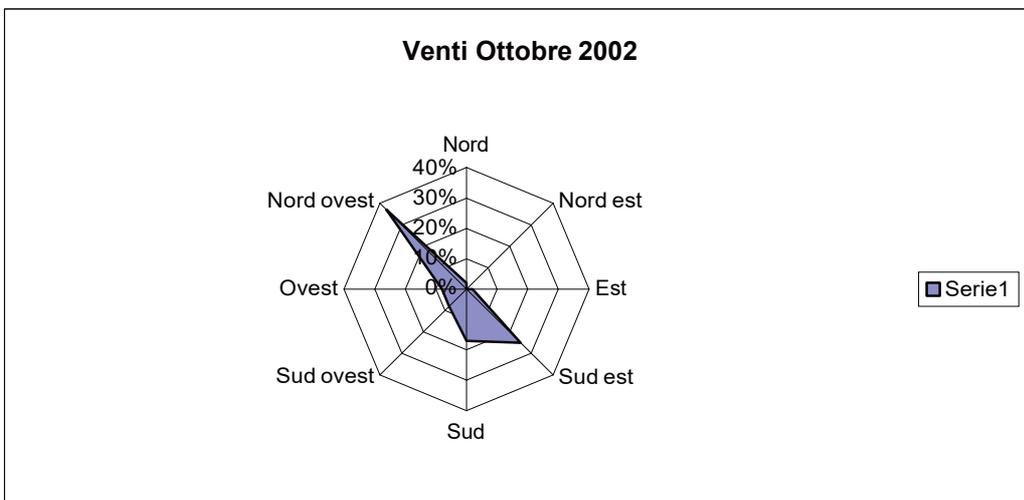


Ottobre 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	0%
Est	2%
Sud est	25%
Sud	17%
Sud ovest	8%
Ovest	8%
Nord ovest	37%

Velocità media mensile: 9,4 kmh



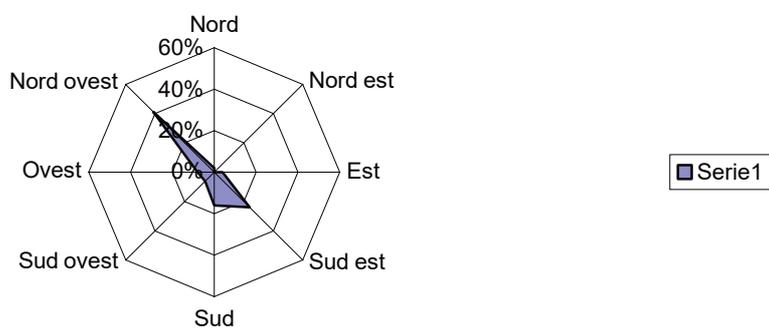
Novembre 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	2%
Nord est	0%
Est	4%
Sud est	24%
Sud	16%
Sud ovest	6%
Ovest	8%
Nord ovest	41%

Velocità media mensile: 9,8 kmh

Venti Novembre 2002



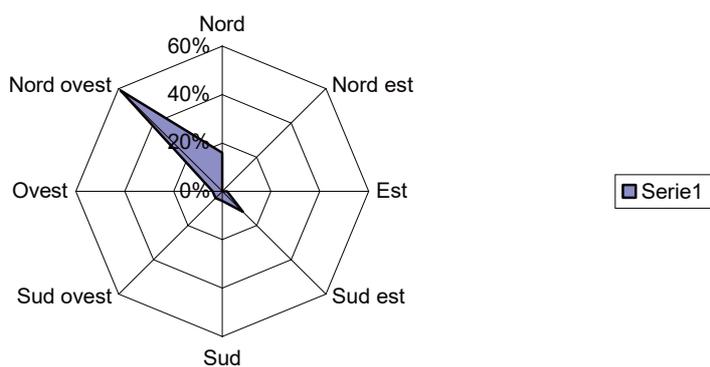
Dicembre 2002

DIREZIONI PREVALENTI (%):

Nord	16%
Nord est	0%
Est	2%
Sud est	12%
Sud	4%
Sud ovest	4%
Ovest	4%
Nord ovest	59%

Velocità media mensile: 11,7 kmh

Venti dicembre 2002

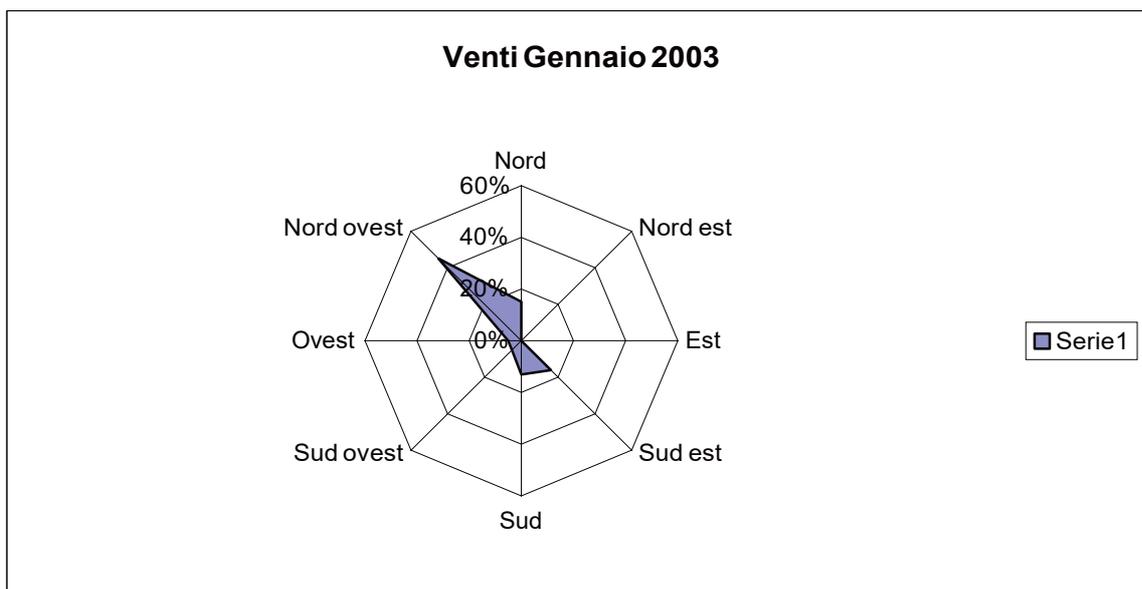


Gennaio 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	15%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	16%
Sud	13%
Sud ovest	5%
Ovest	5%
Nord ovest	45%

Velocità media mensile: **10,4 kmh**



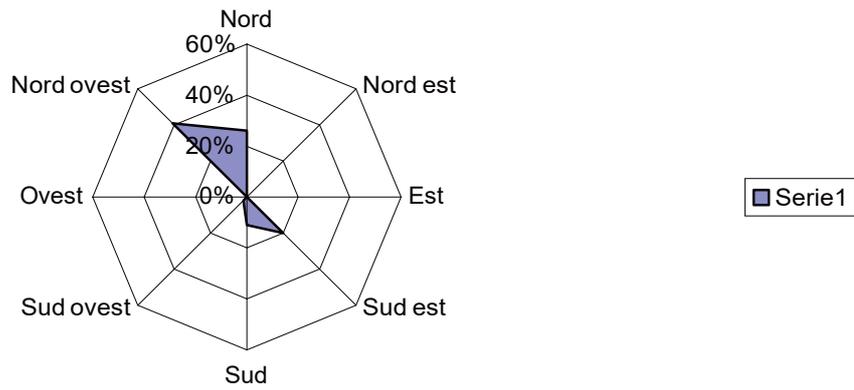
Febbraio 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	26%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	20%
Sud	11%
Sud ovest	2%
Ovest	0%
Nord ovest	41%

Velocità media mensile: **11,8 kmh**

Venti Febbraio 2003



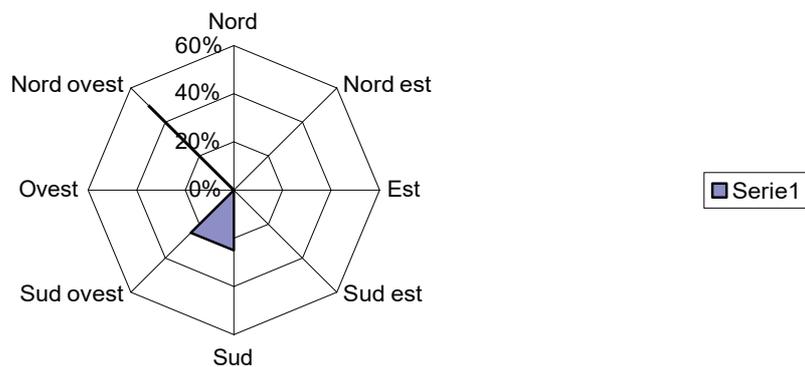
Marzo 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	0%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	0%
Sud	25%
Sud ovest	25%
Ovest	0%
Nord ovest	50%

Velocità media mensile: 10,8 kmh

Venti Marzo 2003



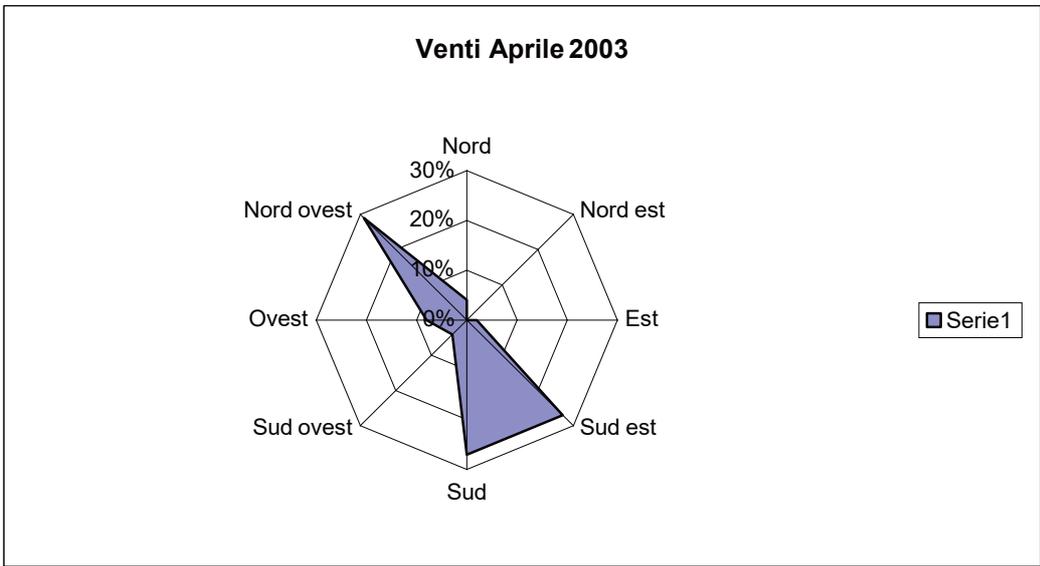
Aprile 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	4%
Nord est	0%
Est	2%
Sud est	27%
Sud	27%

Sud ovest	4%
Ovest	8%
Nord ovest	29%

Velocità media mensile: **12,1 kmh**

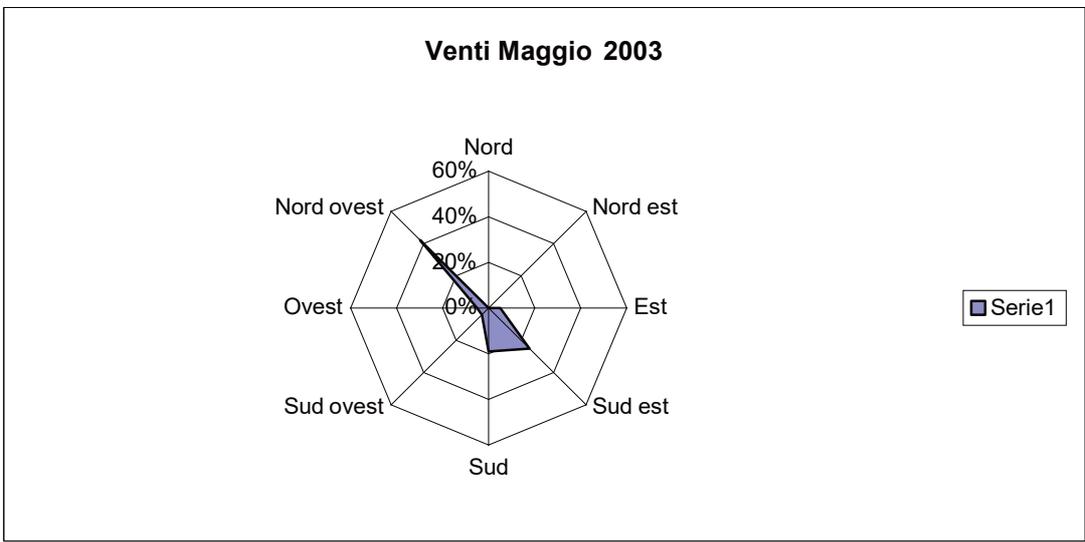


Maggio 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	0%
Nord est	0%
Est	5%
Sud est	25%
Sud	19%
Sud ovest	4%
Ovest	5%
Nord ovest	42%

Velocità media mensile: **8,6 kmh**

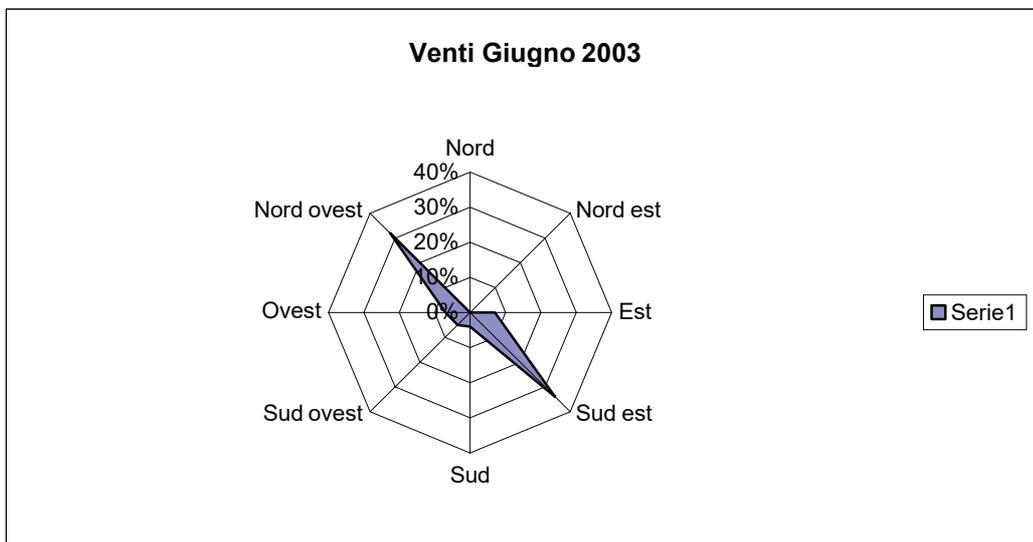


Giugno 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	0%
Nord est	0%
Est	7%
Sud est	34%
Sud	4%
Sud ovest	5%
Ovest	7%
Nord ovest	32%

Velocità media mensile: **8,8 kmh**

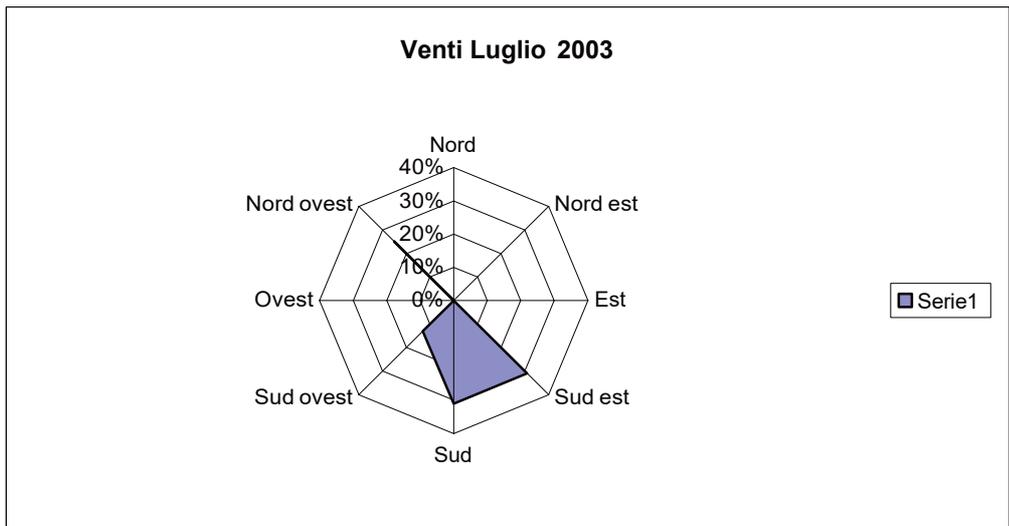


Luglio 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	0%
Nord est	0%
Est	0%
Sud est	31%
Sud	31%
Sud ovest	13%
Ovest	0%
Nord ovest	25%

Velocità media mensile: **9,5 kmh**

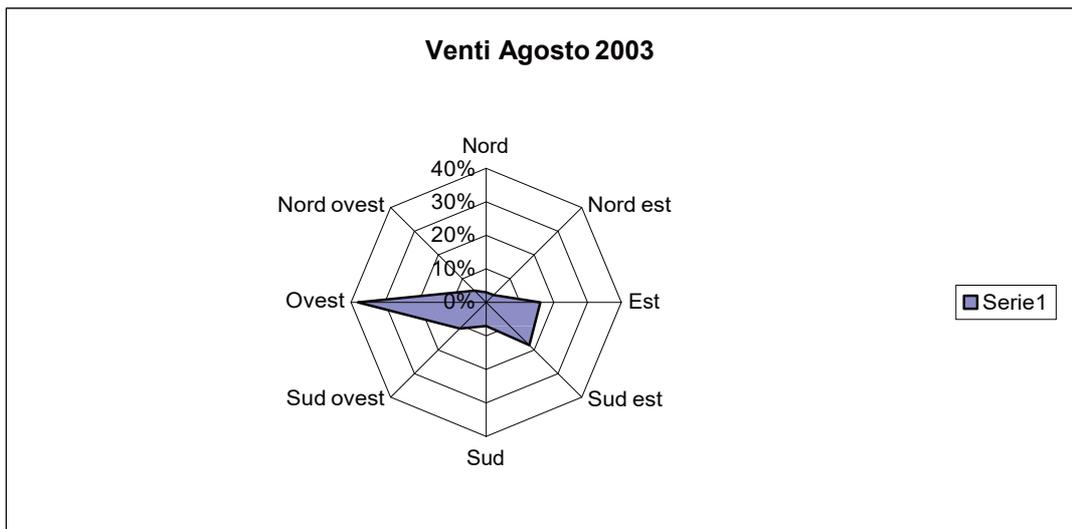


Agosto 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	3%
Nord est	3%
Est	16%
Sud est	18%
Sud	7%
Sud ovest	11%
Ovest	38%
Nord ovest	5%

Velocità media mensile: **10,6 kmh**



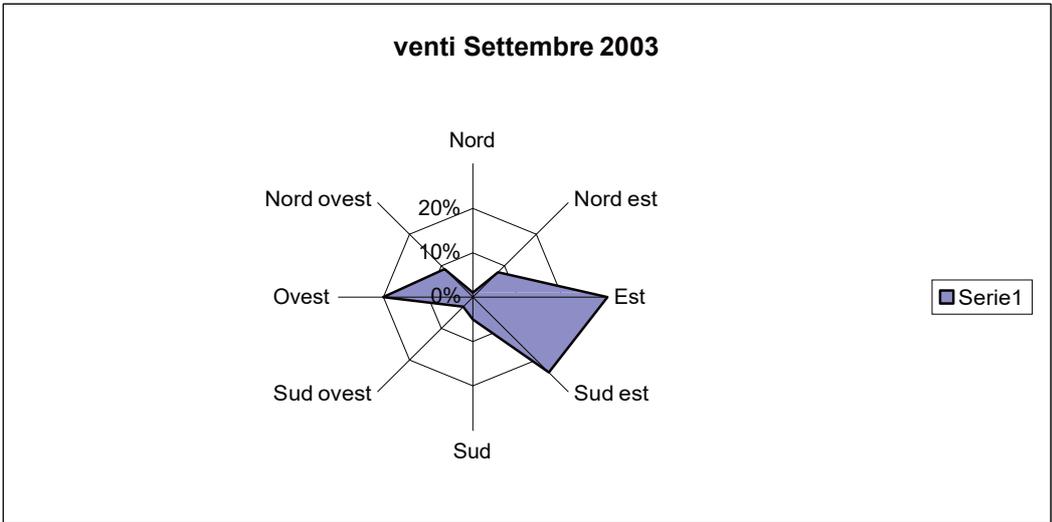
Settembre 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	1%
Nord est	8%
Est	30%
Sud est	24%

Sud	5%
Sud ovest	3%
Ovest	20%
Nord ovest	9%

Velocità media mensile: **10,0 kmh**

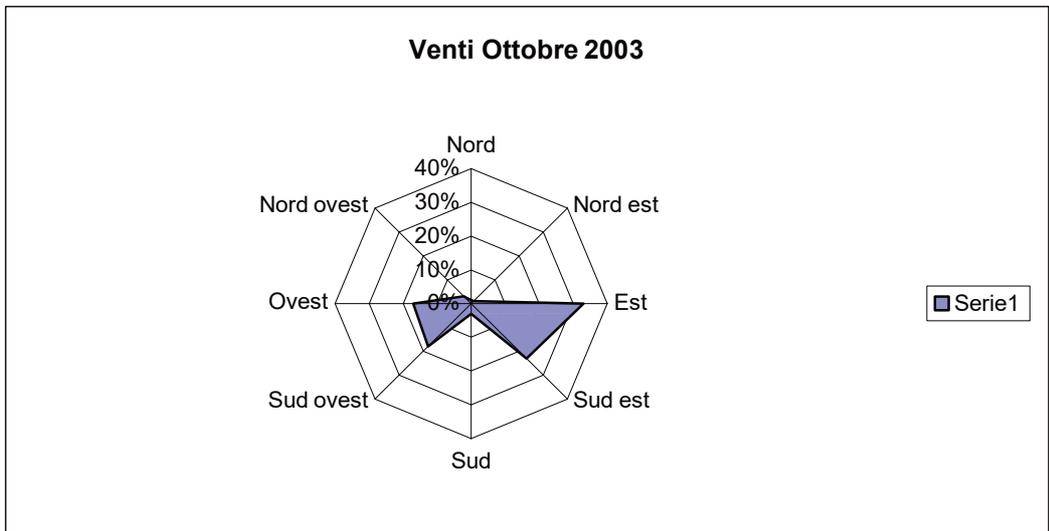


Ottobre 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	1%
Nord est	1%
Est	33%
Sud est	23%
Sud	3%
Sud ovest	18%
Ovest	17%
Nord ovest	3%

Velocità media mensile: **14,8 kmh**

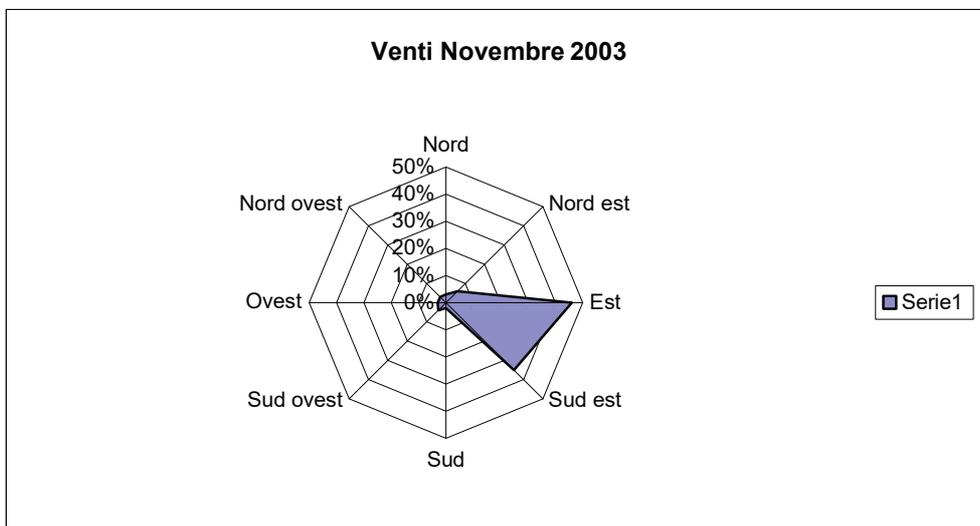


Novembre 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	3%
Nord est	6%
Est	46%
Sud est	35%
Sud	2%
Sud ovest	4%
Ovest	3%
Nord ovest	3%

Velocità media mensile: **10,3 kmh**



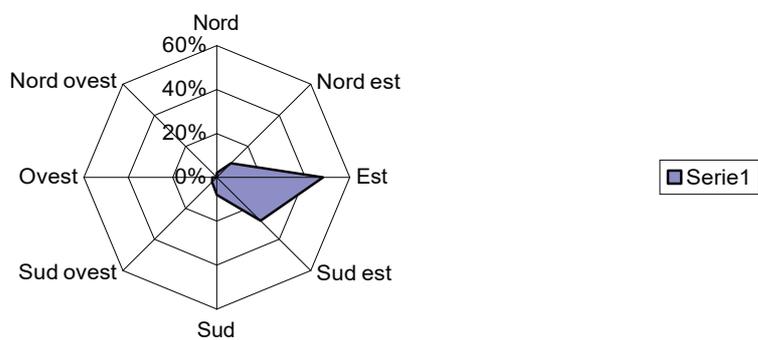
Dicembre 2003

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	2%
Nord est	9%
Est	48%
Sud est	28%
Sud	8%
Sud ovest	3%
Ovest	2%
Nord ovest	0%

Velocità media mensile: **11,8 kmh**

Venti Dicembre 2003



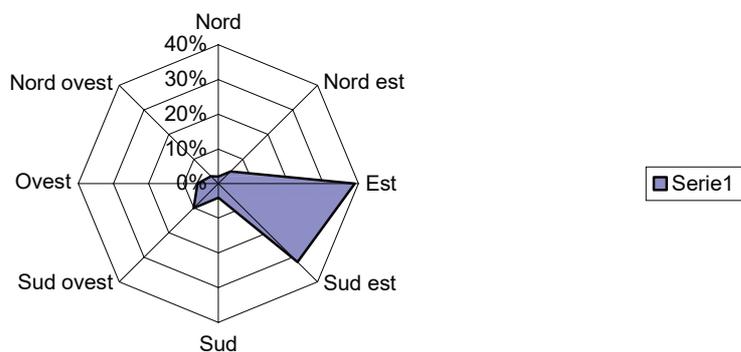
Gennaio 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	2%
Nord est	5%
Est	39%
Sud est	32%
Sud	4%
Sud ovest	10%
Ovest	6%
Nord ovest	3%

Velocità media mensile: 11,9 kmh

Venti Gennaio 2004



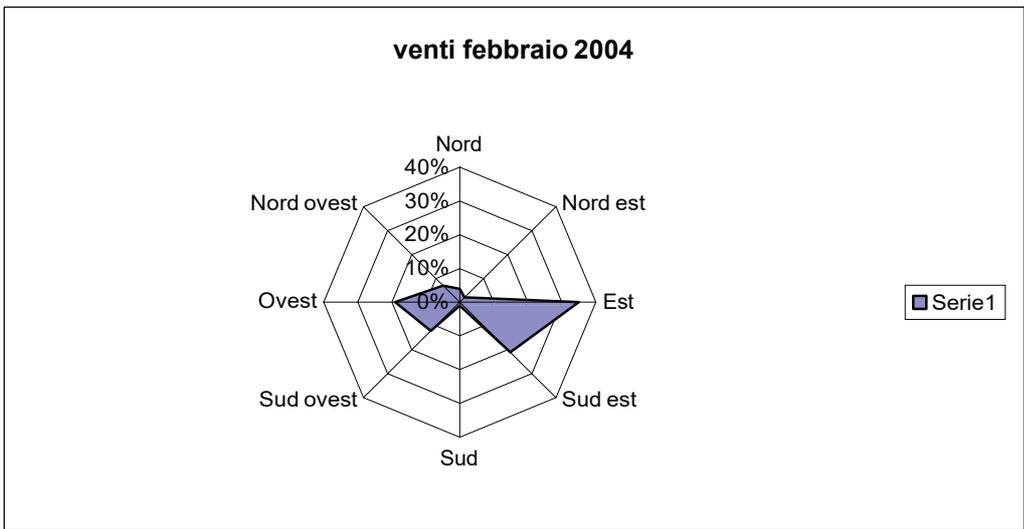
Febbraio 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	4%
Nord est	2%
Est	35%
Sud est	21%

Sud	1%
Sud ovest	12%
Ovest	19%
Nord ovest	7%

Velocità media mensile: 11,2 kmh

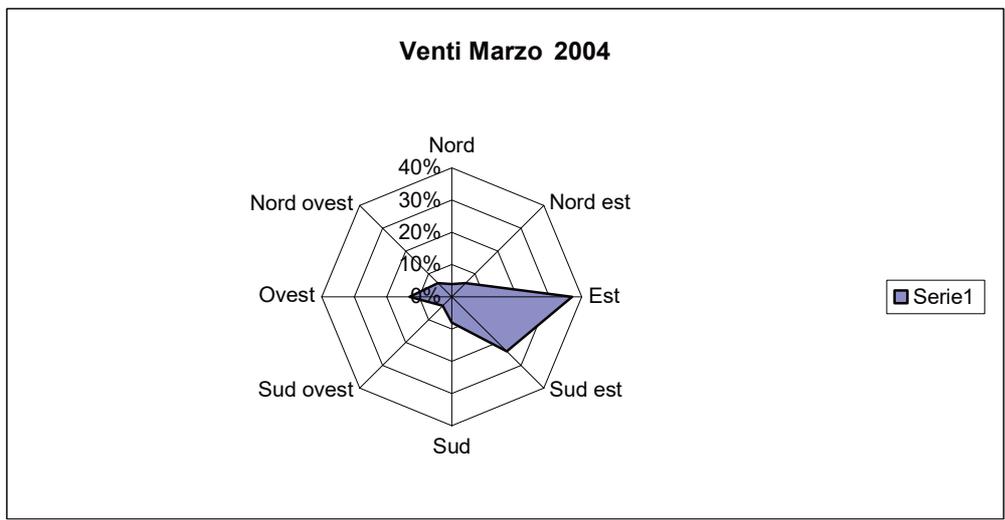


Marzo 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	4%
Nord est	6%
Est	37%
Sud est	24%
Sud	8%
Sud ovest	4%
Ovest	13%
Nord ovest	6%

Velocità media mensile: 9,1 kmh

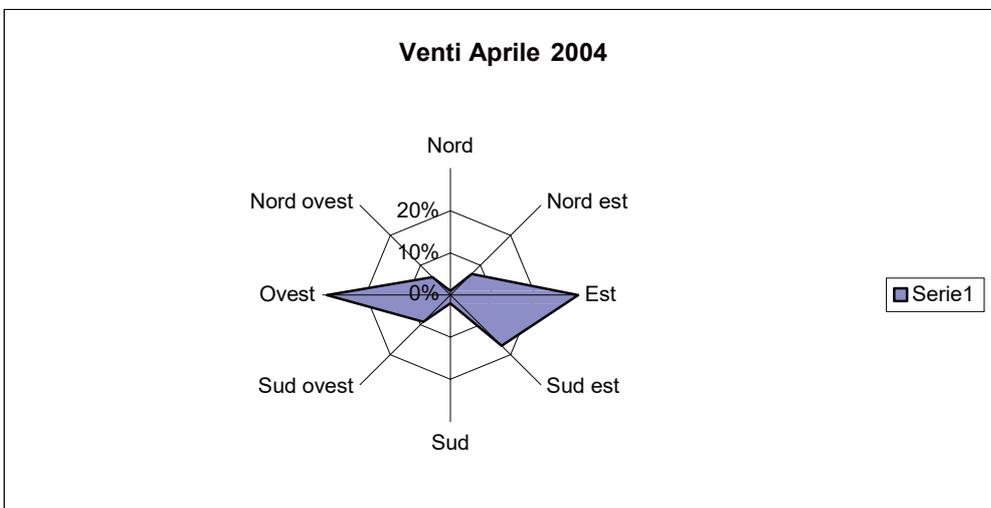


Aprile 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	1%
Nord est	7%
Est	30%
Sud est	17%
Sud	2%
Sud ovest	9%
Ovest	29%
Nord ovest	6%

Velocità media mensile: **9,4 kmh**

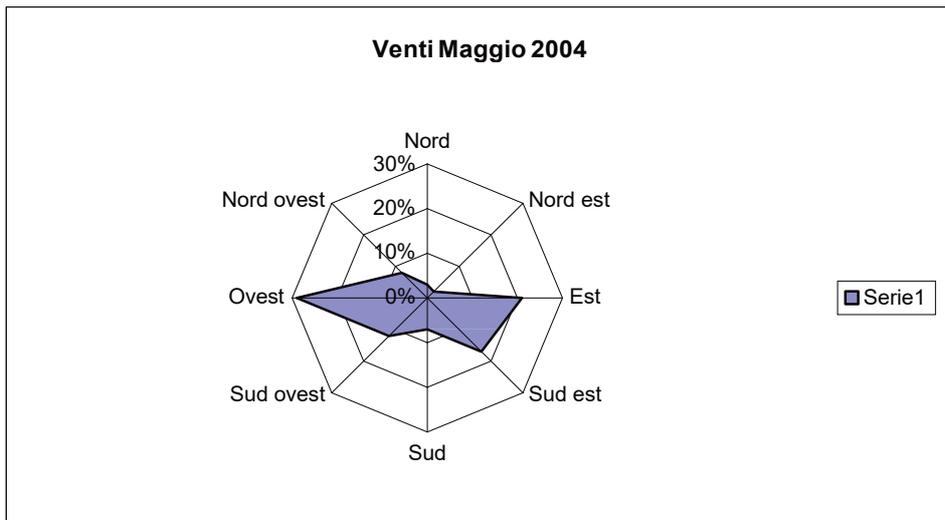


Maggio 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	3%
Nord est	2%
Est	21%
Sud est	17%
Sud	7%
Sud ovest	12%
Ovest	29%
Nord ovest	8%

Velocità media mensile: **10 kmh**

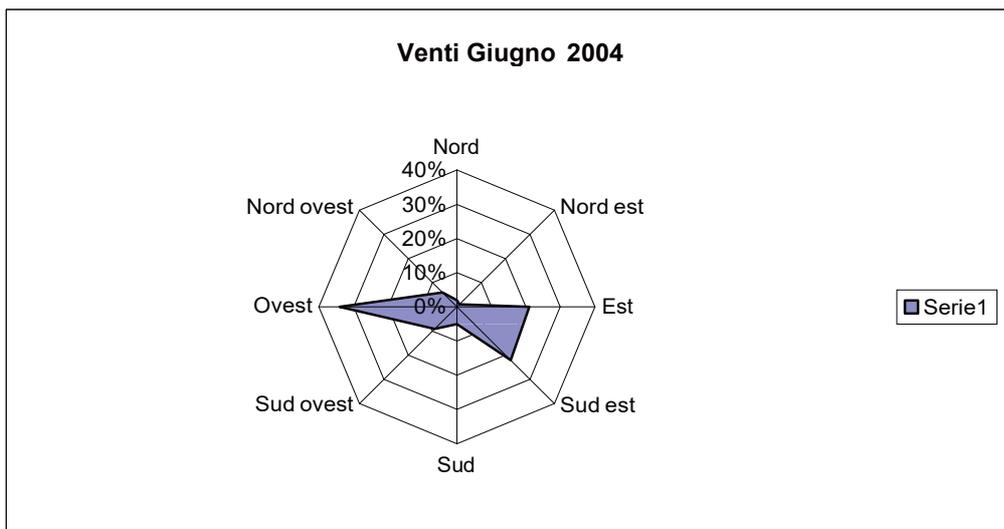


Giugno 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	2%
Nord est	1%
Est	21%
Sud est	22%
Sud	5%
Sud ovest	9%
Ovest	34%
Nord ovest	6%

Velocità media mensile: 9,3 kmh



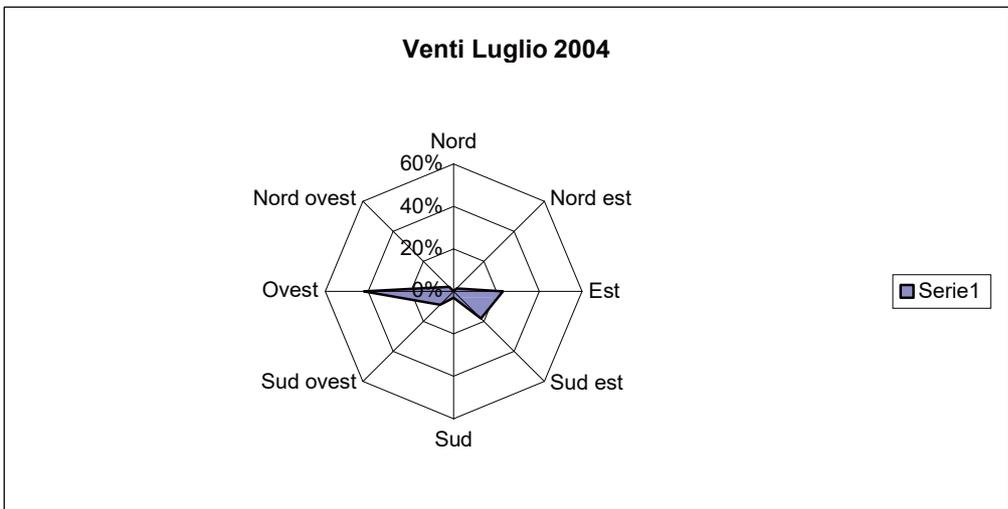
Luglio 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	0%
Nord est	2%
Est	23%
Sud est	18%

Sud	3%
Sud ovest	9%
Ovest	42%
Nord ovest	3%

Velocità media mensile: **8,8 kmh**

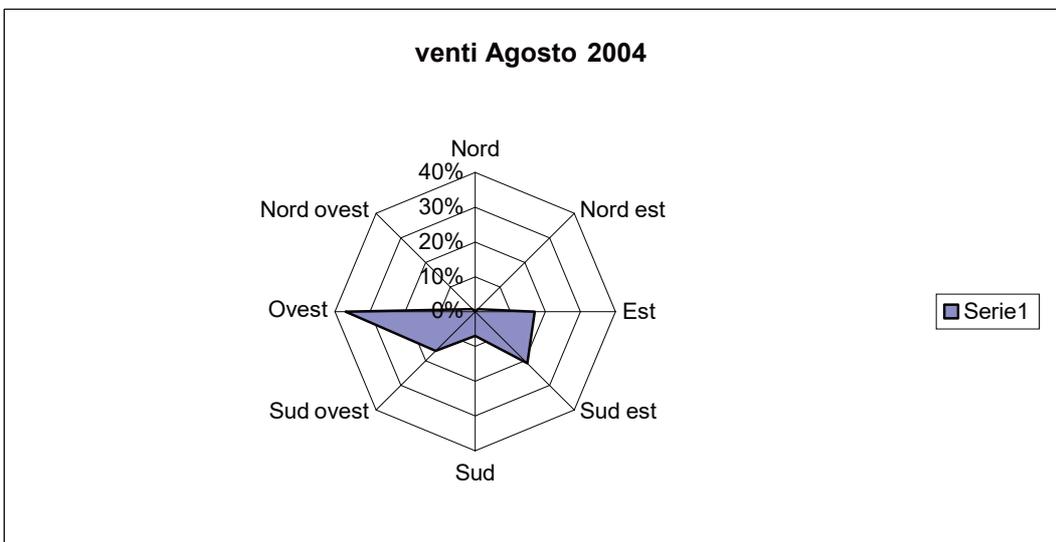


Agosto 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	0%
Nord est	1%
Est	17%
Sud est	21%
Sud	7%
Sud ovest	16%
Ovest	37%
Nord ovest	1%

Velocità media mensile: **9,2 kmh**

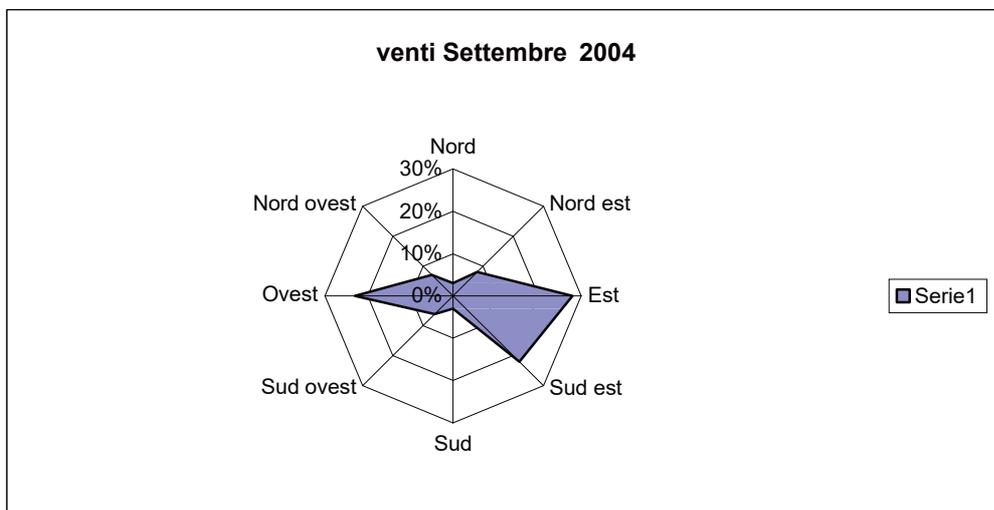


Settembre 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	3%
Nord est	8%
Est	28%
Sud est	22%
Sud	3%
Sud ovest	6%
Ovest	23%
Nord ovest	7%

Velocità media mensile: **7,5 kmh**

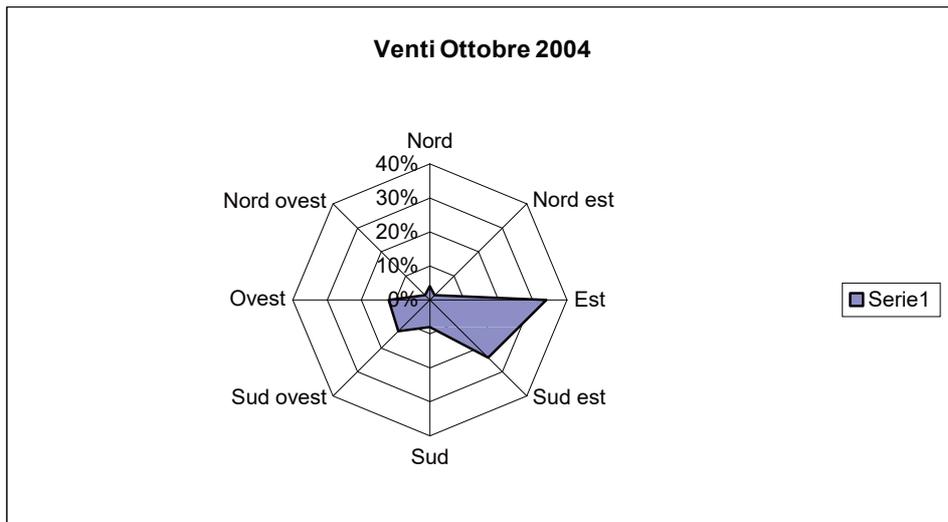


Ottobre 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	4%
Nord est	2%
Est	34%
Sud est	24%
Sud	8%
Sud ovest	13%
Ovest	12%
Nord ovest	2%

Velocità media mensile: **7,8 kmh**

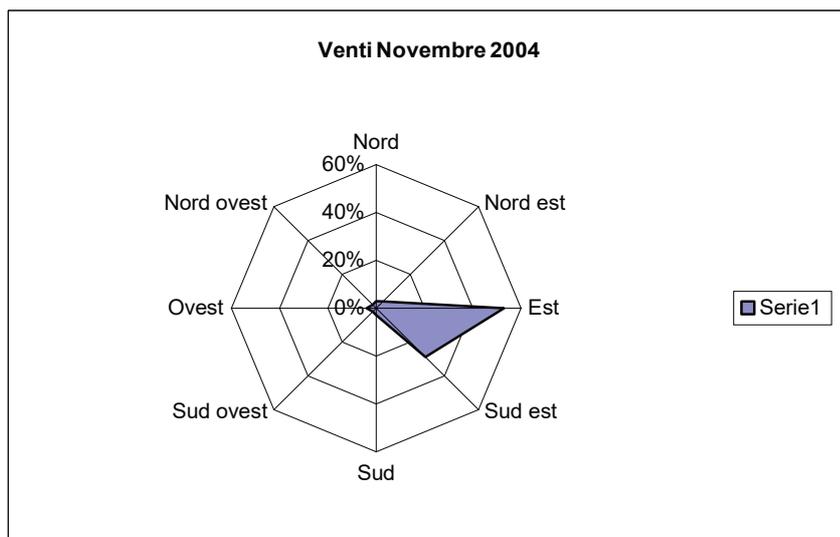


Novembre 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	3%
Nord est	4%
Est	53%
Sud est	29%
Sud	3%
Sud ovest	2%
Ovest	4%
Nord ovest	2%

Velocità media mensile: **8,6 kmh**



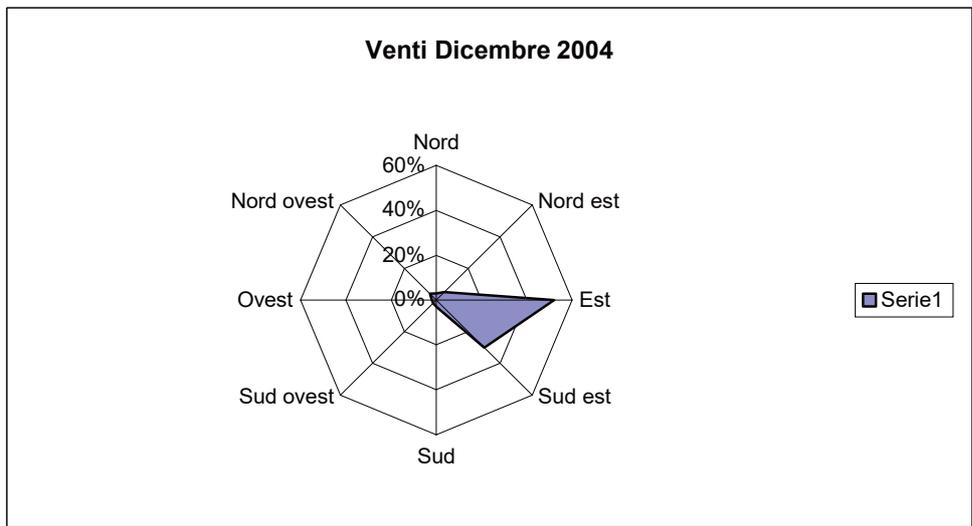
Dicembre 2004

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	3%
Nord est	5%
Est	52%
Sud est	30%

Sud	3%
Sud ovest	2%
Ovest	2%
Nord ovest	4%

Velocità media mensile: 10,8 kmh

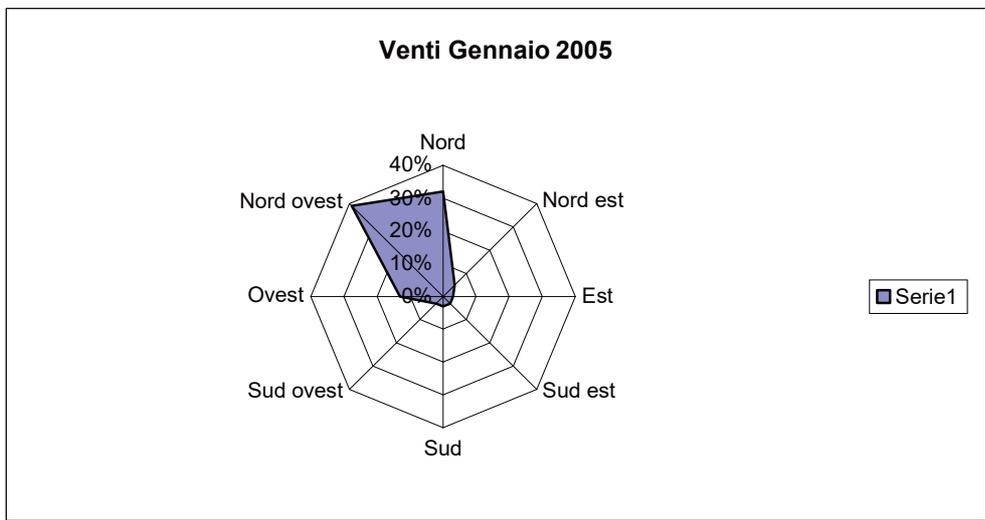


Gennaio 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	32%
Nord est	5%
Est	3%
Sud est	3%
Sud	3%
Sud ovest	3%
Ovest	13%
Nord ovest	39%

Velocità media mensile: 12,5 kmh

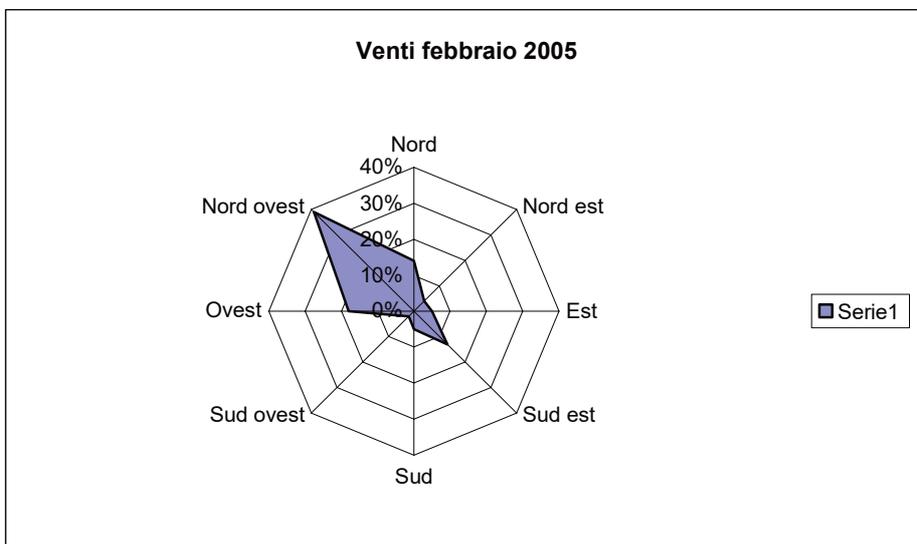


Febbraio 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	14%
Nord est	4%
Est	5%
Sud est	13%
Sud	5%
Sud ovest	2%
Ovest	18%
Nord ovest	39%

Velocità media mensile: 10,6 kmh

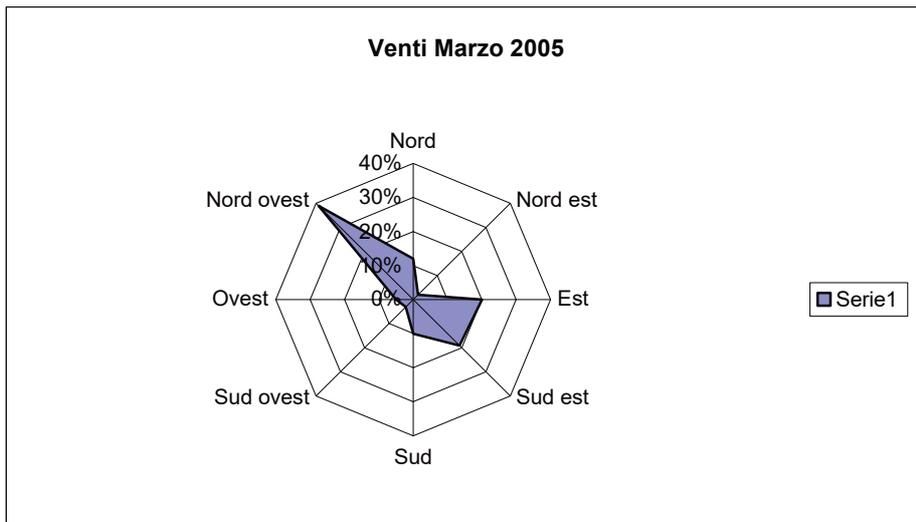


Marzo 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	12%
Nord est	2%
Est	20%
Sud est	19%
Sud	10%
Sud ovest	3%
Ovest	5%
Nord ovest	39%

Velocità media mensile: 8,9 kmh

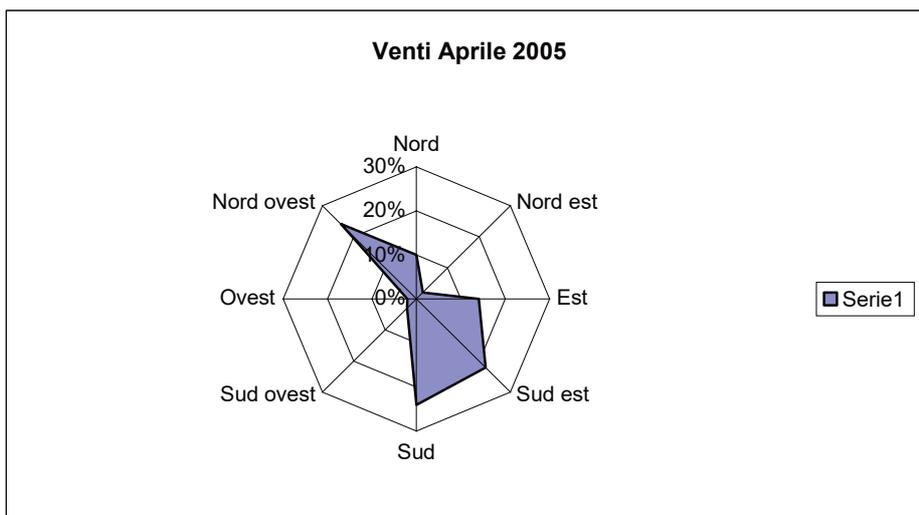


Aprile 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	10%
Nord est	2%
Est	14%
Sud est	22%
Sud	24%
Sud ovest	3%
Ovest	2%
Nord ovest	24%

Velocità media mensile: 10,6 kmh



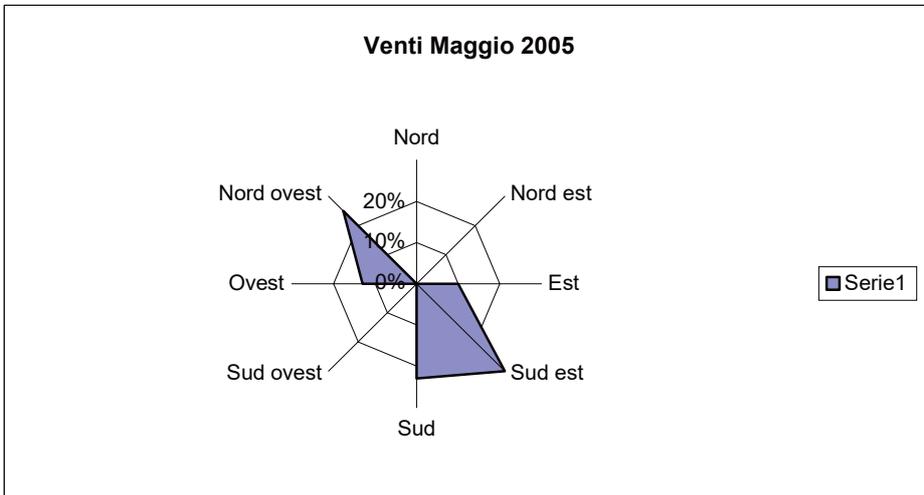
Maggio 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	0%
Nord est	0%
Est	10%
Sud est	30%
Sud	23%

Sud ovest	0%
Ovest	13%
Nord ovest	25%

Velocità media mensile: **7,6 kmh**

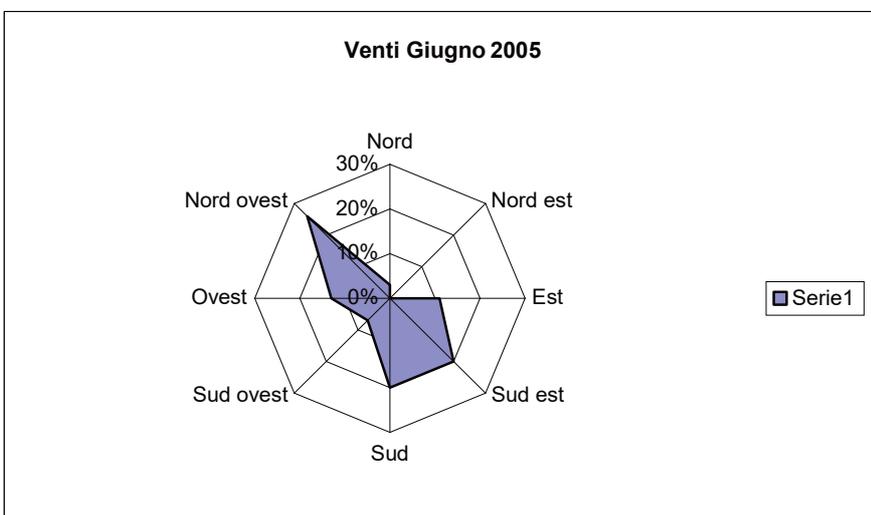


Giugno 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	3%
Nord est	0%
Est	11%
Sud est	20%
Sud	20%
Sud ovest	7%
Ovest	13%
Nord ovest	26%

Velocità media mensile: **7,4 kmh**

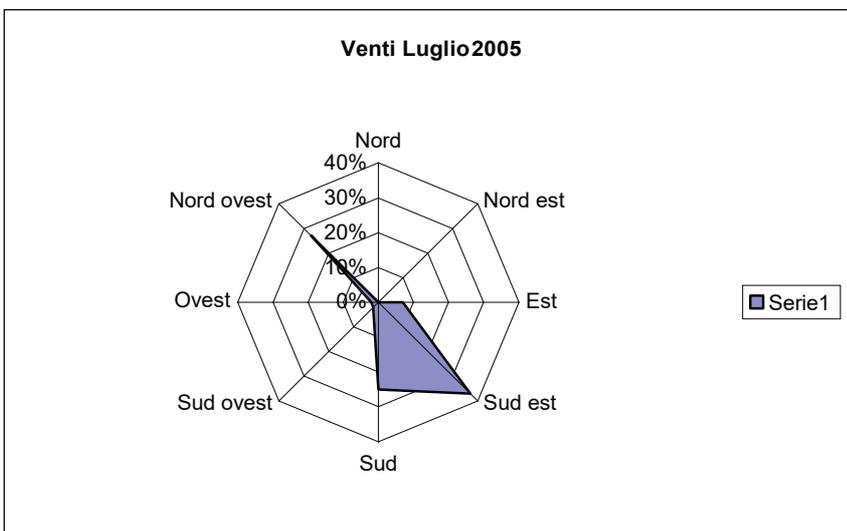


Luglio 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	0%
Nord est	0%
Est	7%
Sud est	37%
Sud	25%
Sud ovest	2%
Ovest	2%
Nord ovest	27%

Velocità media mensile: 7,3 kmh

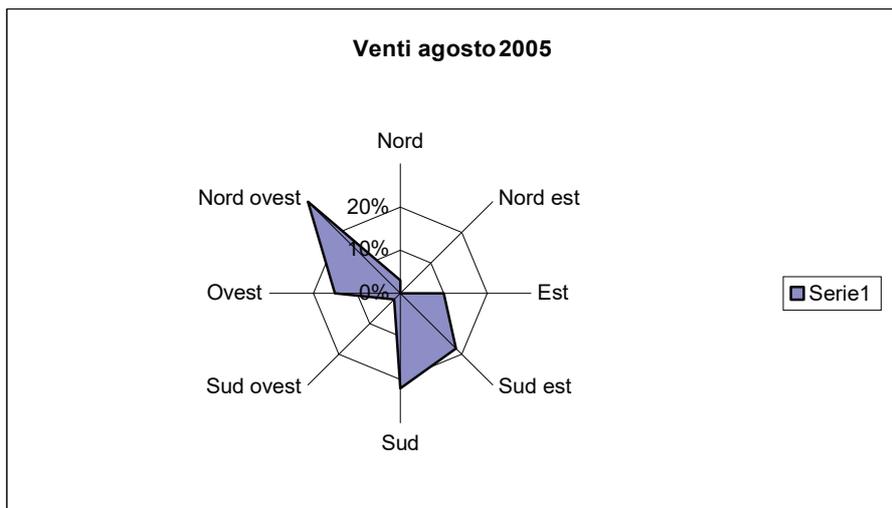


Agosto 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	3%
Nord est	0%
Est	10%
Sud est	18%
Sud	22%
Sud ovest	2%
Ovest	15%
Nord ovest	30%

Velocità media mensile: 7,3 kmh

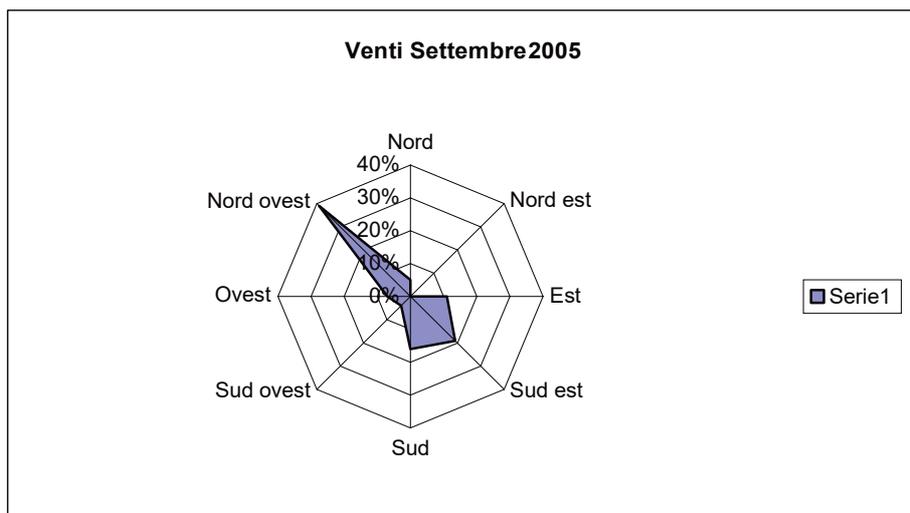


Settembre 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	5%
Nord est	0%
Est	11%
Sud est	19%
Sud	16%
Sud ovest	4%
Ovest	7%
Nord ovest	39%

Velocità media mensile: **7,2 kmh**



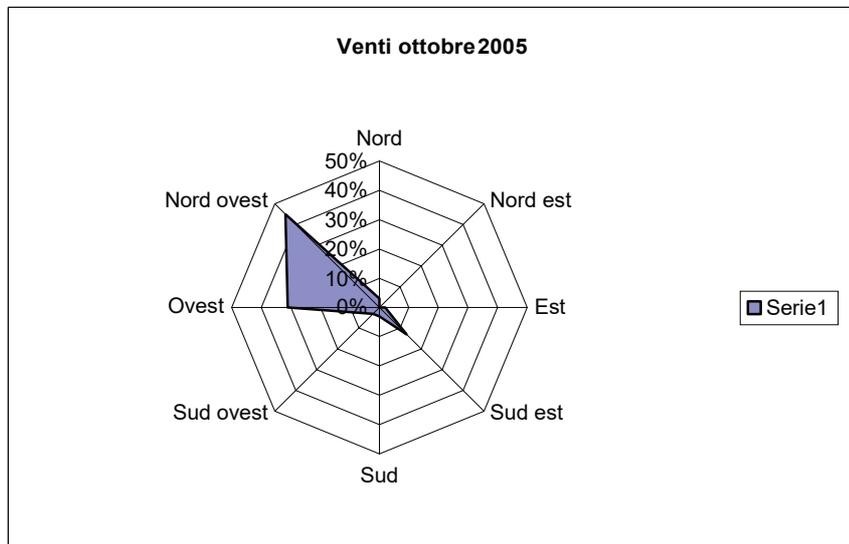
Ottobre 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	3%
Nord est	0%
Est	2%
Sud est	13%
Sud	3%

Sud ovest	3%
Ovest	31%
Nord ovest	45%

Velocità media mensile: **7,5 kmh**

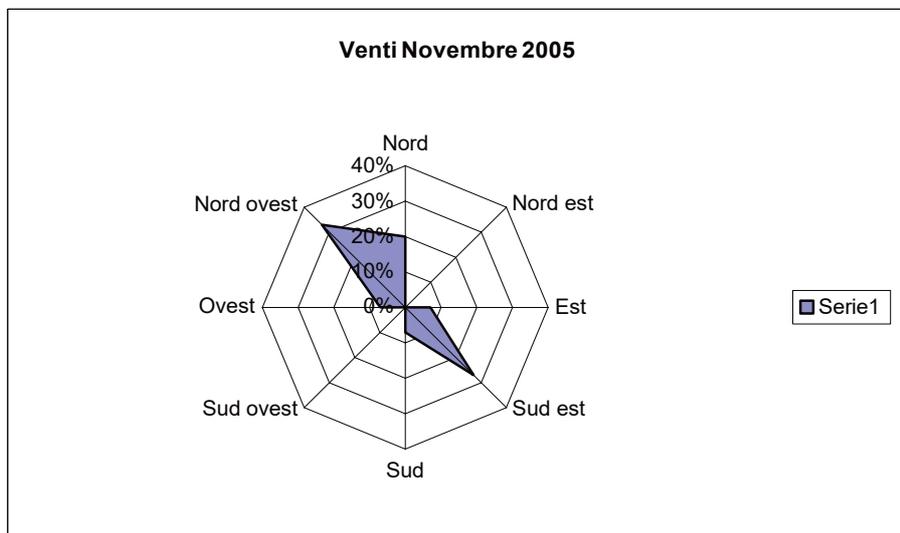


Novembre 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	20%
Nord est	0%
Est	7%
Sud est	27%
Sud	7%
Sud ovest	0%
Ovest	7%
Nord ovest	33%

Velocità media mensile: **5,4 kmh**

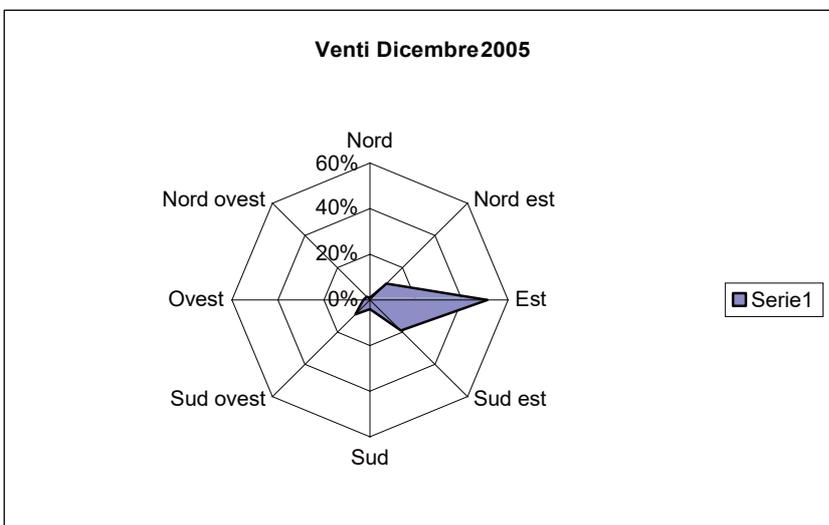


Dicembre 2005

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	1%
Nord est	10%
Est	51%
Sud est	19%
Sud	4%
Sud ovest	9%
Ovest	3%
Nord ovest	2%

Velocità media mensile: 11,9 kmh

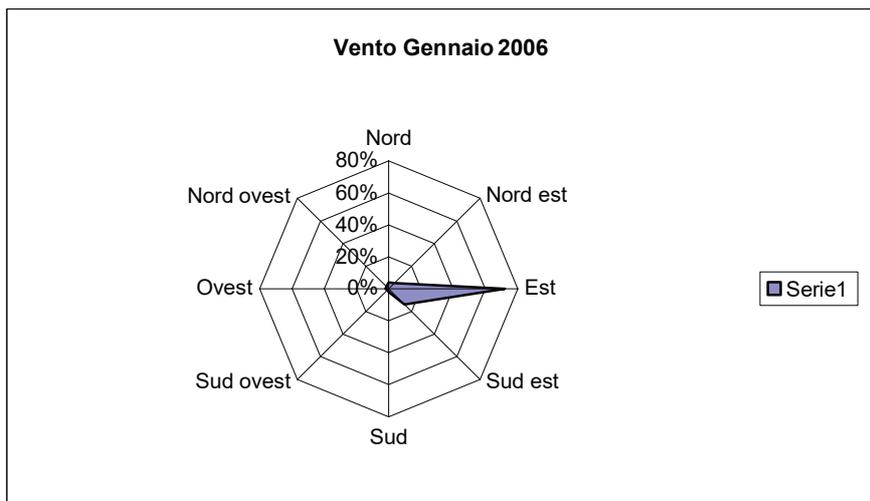


Gennaio 2006

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	4%
Nord est	5%
Est	72%
Sud est	14%
Sud	2%
Sud ovest	1%
Ovest	2%
Nord ovest	2%

Velocità media mensile: 11,7 kmh

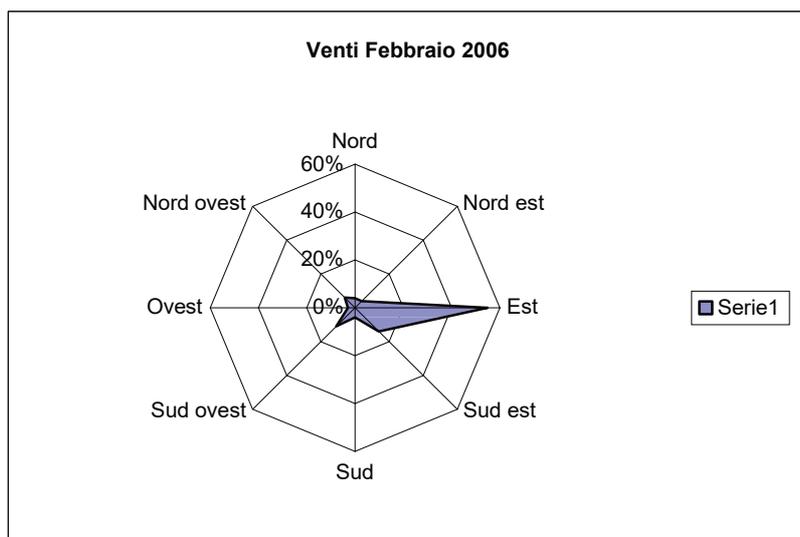


Febbraio 2006

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	4%
Nord est	4%
Est	55%
Sud est	14%
Sud	4%
Sud ovest	11%
Ovest	3%
Nord ovest	6%

Velocità media mensile: 9,7 kmh



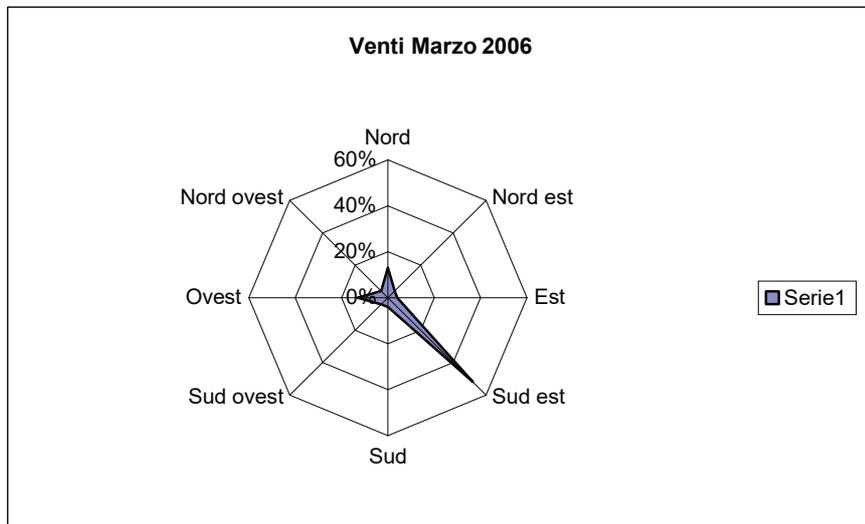
Marzo 2006

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	13%
Nord est	4%
Est	4%
Sud est	52%
Sud	4%

Sud ovest	4%
Ovest	13%
Nord ovest	4%

Velocità media mensile: 14,4 kmh

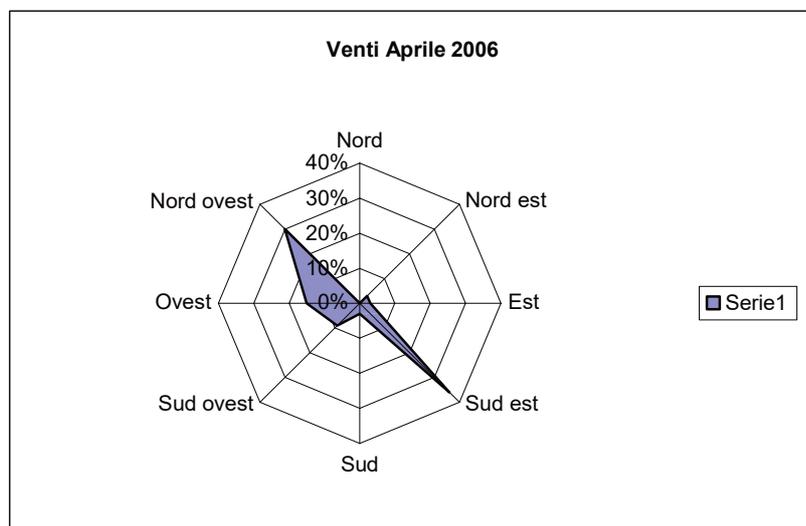


Aprile 2006

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	0%
Nord est	3%
Est	3%
Sud est	36%
Sud	3%
Sud ovest	9%
Ovest	15%
Nord ovest	30%

Velocità media mensile: 8,4 kmh

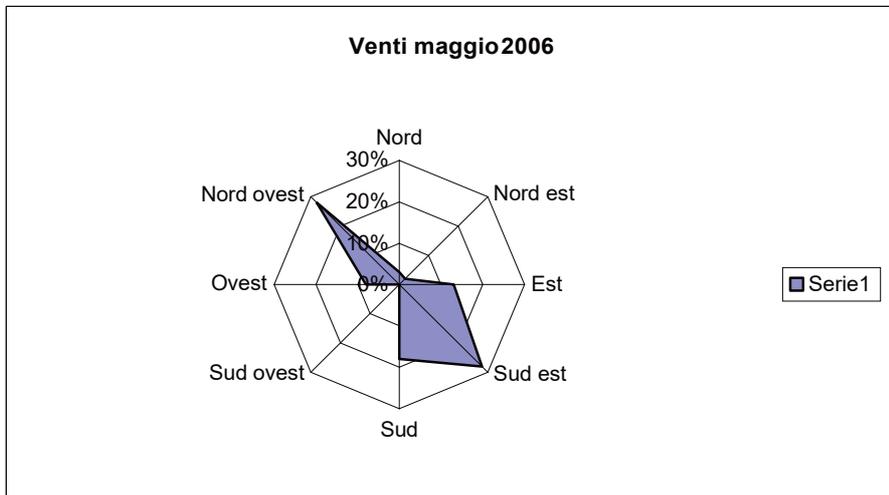


Maggio 2006

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord est	2%
Est	13%
Sud est	28%
Sud	18%
Sud ovest	0%
Ovest	8%
Nord ovest	28%

Velocità media mensile: 6,9 **kmh**



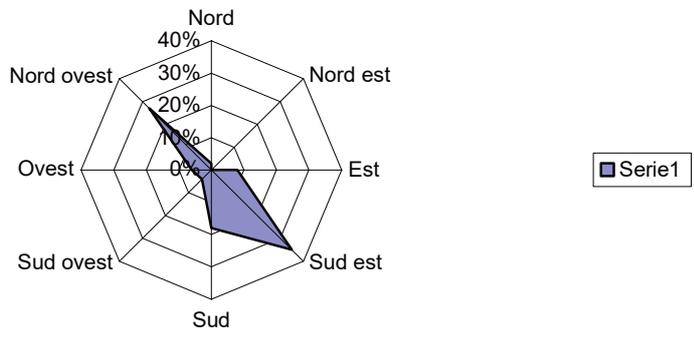
Giugno 2006

DIREZIONI PREVALENTI:

Nord	2%
Nord est	0%
Est	8%
Sud est	35%
Sud	18%
Sud ovest	4%
Ovest	6%
Nord ovest	27%

Velocità media mensile: 4,8 **kmh**

Venti Giugno 2006





Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO V

PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI PORTO VENERE

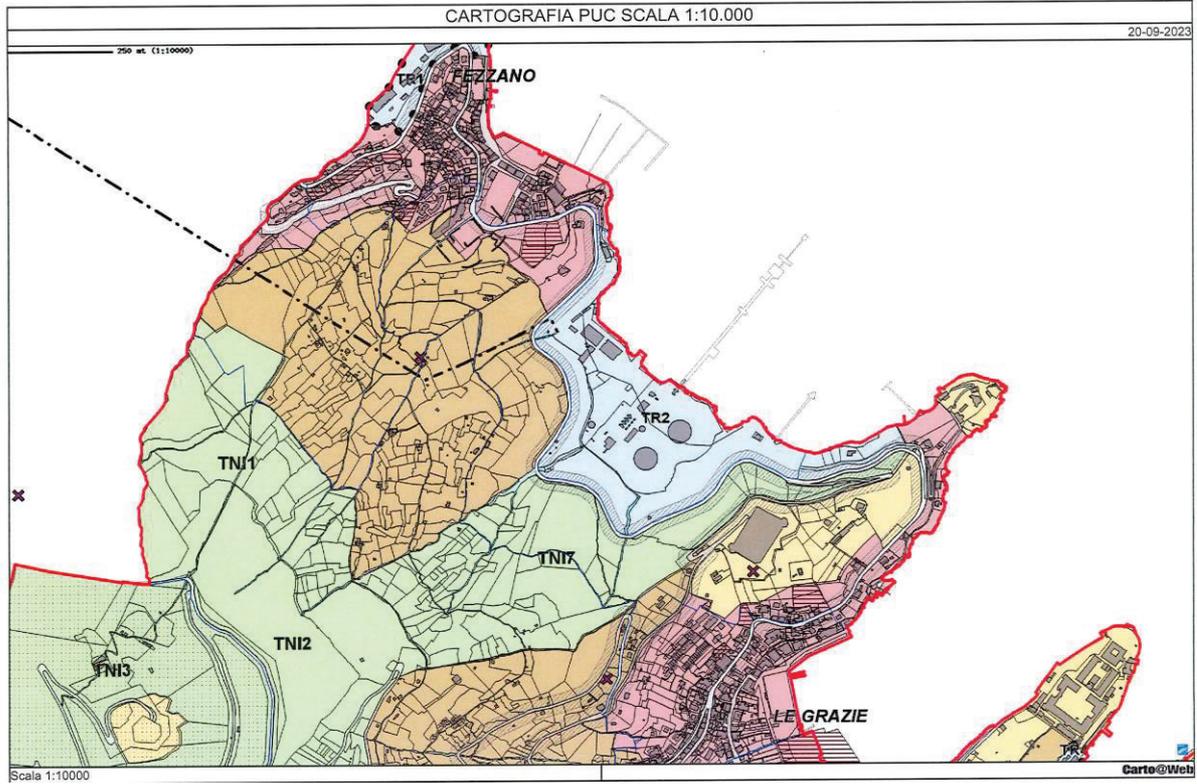
PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI PORTO VENERE

**DISPONIBILE AGLI ATTI IN FORMATO ELETTRONICO
FORNITO DAL COMUNE**



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI PORTO VENERE





Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Stralcio Norme di Conformità e Congruenza del PUC

Ambito **TR.2** Ambito Area SNAM

1 DESCRIZIONE
connotazione ambientale, morfologica, funzionale e architettonica
L'impianto SNAM occupa una vasta area con attività la cui compatibilità ambientale è da sottoporre a costante verifica in relazione alle risorse ed alle potenzialità del territorio.

obiettivi specifici e criteri guida
Il carattere della trasformazione applicata all'area SNAM è da intendersi come scelta auspicabile e da mettere in attuazione al momento dell'abbandono dell'interesse pubblico nazionale sulla Baia di Panigaglia.
Sull'area vigono pertanto due regimi: uno di lunga prospettiva che ne prevede appunto la riutilizzazione ed uno che prende atto della condizione oggettiva e destina ad aree per attrezzature ed impianti l'area SNAM, secondo il PP approvato.
Il PUC non dettaglia previsioni per l'area in quanto le condizioni per attivare possibilità concrete di trasformazioni sono fuori dei limiti temporali immediati.

2 LIVELLO PUNTUALE DEL PTCP
categorie PTCP puntuale
TRZ Trasformazione
categorie livello
AI ATTREZZATURE E IMPIANTI
TR TRASFORMAZIONE

3 INDICAZIONI PER LA TRASFORMAZIONE
Funzioni ammesse
In considerazione della dimensione dell'area e della necessità di attivare un "mix" di funzioni nei nuovi insediamenti le attività possibili possono essere:
attività cantieristiche, in ricollocazione di parte delle esistenti o nel potenziamento ed impianto di nuove;
attività sportive e ricreative;
attività nautiche (approdi, rimessaggi, ecc);
residenza stabile;
attività ricettive e di servizio;

COMUNE DI PORTOVENERE
P.U.C.Piano Urbanistico Comunale - Norme di Attuazione
TR.2 Area SNAM pag. 1d/2

Infrastrutture ed urbanizzazioni
La trasformazione delle aree consentirebbe il ripristino del percorso pedonale di costa, la attivazione di approdi nautici ed attività turistiche.

Parametri quantitativi e modalità di attuazione /

4 REGOLE DI CONGRUENZA:

rapporti con gli obiettivi generali del piano
La trasformazione è indiretto rapporto con l'uso compatibile delle risorse che il piano persegue e che le attuali destinazioni rendono invece critico.

Correlazioni con gli altri distretti /

Modalità gestionali /

5 IPOTESI ALTERNATIVE:
IPOTESI 1
In attesa della dismissione sono perseguiti obiettivi di riqualificazione ambientale e di riduzione del rischio.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

**DISPONIBILE AGLI ATTI IN FORMATO ELETTRONICO SCARICABILE
DALLA HOME PAGE DEL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI
PORTO VENERE www.comune.portovenere.sp.it
ALLA SEZIONE Geo-Portale di Porto Venere**



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO VI

CARTOGRAFIA 1

Pianta Corografica SCALA 1:1500

Pianta Corografica SCALA 1:5000

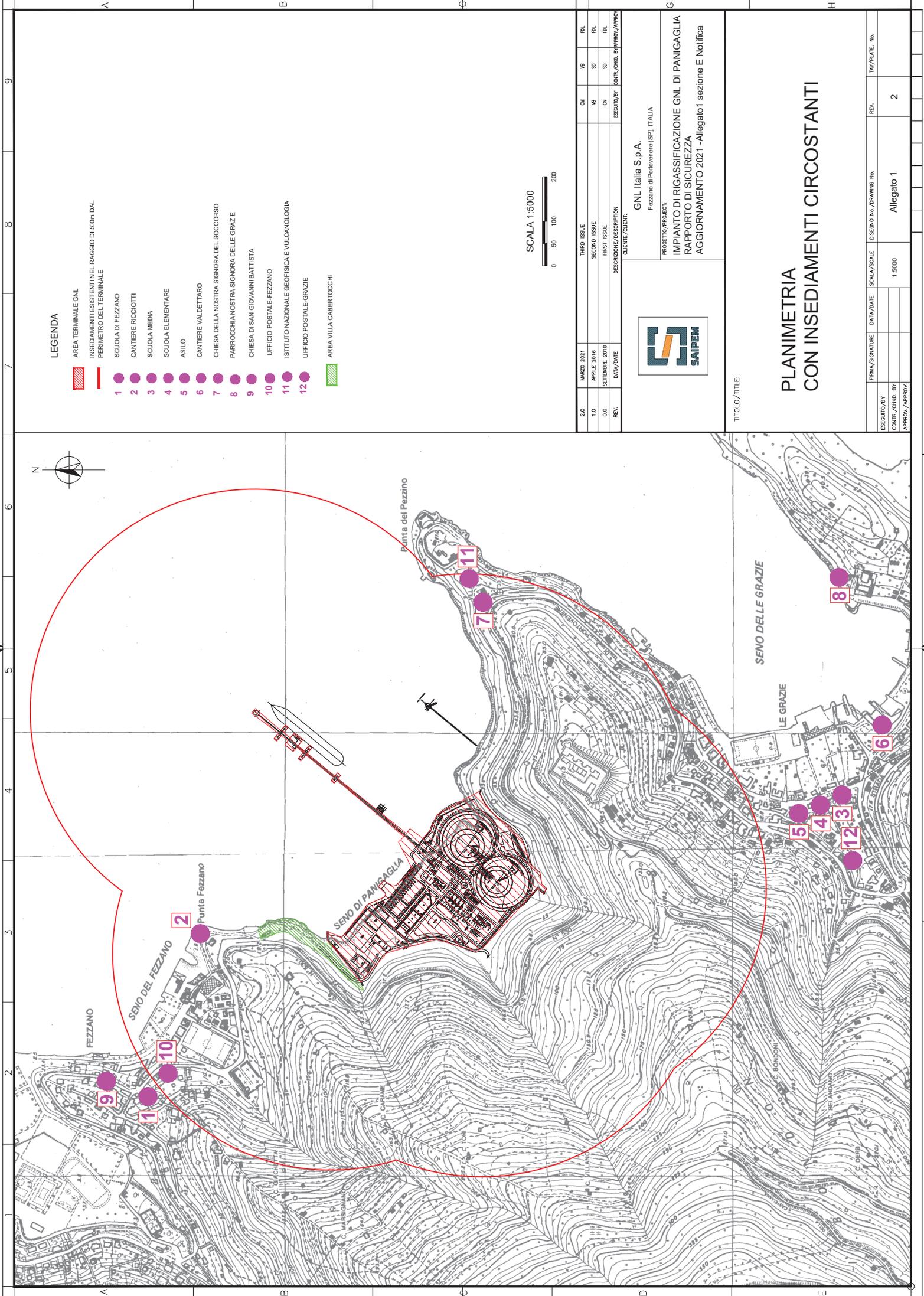


Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO VII

CARTOGRAFIA 2

Planimetria con insediamenti circostanti	SCALA 1:5000
Planimetria con insediamenti circostanti	SCALA 1:10000
Corografia	SCALA 1:25000



LEGENDA

-  AREA TERMINALE GNL
-  INSEDIAMENTI ESISTENTI NEL RAGGIO DI 500m DAL PERIMETRO DEL TERMINALE
-  1 SCUOLA DI FEZZANO
-  2 CANTIERE RICCIOTTI
-  3 SCUOLA MEDIA
-  4 SCUOLA ELEMENTARE
-  5 ASILO
-  6 CANTIERE VALDETTARO
-  7 CHIESA DELLA NOSTRA SIGNORA DEL SOCCORSO
-  8 PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE
-  9 CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA
-  10 UFFICIO POSTALE-FEZZANO
-  11 ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA E VULCANOLOGIA
-  12 UFFICIO POSTALE-GRAZIE
-  AREA VILLA CABERTOCCHI

SCALA 1:5000



2.0	MARZO 2021	THIRD ISSUE	CM	VB	FDL
1.0	APRILE 2016	SECOND ISSUE	VB	SD	FDL
0.0	SETTEMBRE 2010	FIRST ISSUE	CA	SD	FDL
REV.	DATA/DATE	DESCRIZIONE/DESCRIPTION	ESEGUITO/BY	CONTR./CHD.	APPROV./APPROV.

CLIENTE/CUENTE: GNL Italia S.p.A.

PROGETTO/PROJECT: Fozzano di Portovenere (SP), ITALIA

IMPIANTO DI RIGASSIFICAZIONE GNL DI PANICAGLIA
RAPPORTO DI SICUREZZA
AGGIORNAMENTO 2021 - Allegato 1 sezione E Notifica



TITOLO/TITLE:

**PLANIMETRIA
 CON INSEDIAMENTI CIRCOSTANTI**

ESEGUITO/ BY	DATA/ DATE	SCALA/ SCALE	DESIGNO No./ DRAWING No.	REV.	TR/ PLATE. No.
CONTR./ CHD. BY		1:5000			
APPROV./ APPROV.			Allegato 1	2	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO VIII

INFORMAZIONI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE

SCHEDA DI SICUREZZA



Scheda di Sicurezza

GAS NATURALE LIQUEFATTO

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Sostanza: Gas Naturale Liquefatto (GNL)

Numero CE: 232-343-9

Numero di registrazione REACH: Esente dalla registrazione.

Numero CAS: 8006-14-2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Prodotto polivalente utilizzato come combustibile per scopi industriali e domestici.

Usi sconsigliati: Sconsigliati altri usi, eccetto quelli per i quali sia stata condotta una valutazione, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Fabbricante/fornitore: Gnl Italia SpA

Indirizzo/Casella postale Riquadro: Piazza Santa Barbara, 7

ID paese/Codice di avviamento postale/Luogo: Italia, 20097, San Donato Milanese (MI)

Numero di telefono (se possibile, indicare fax): +39 0187790046

Indirizzo di posta elettronica: hseprocu@pec.gnlitalia.it

Contatto nazionale: +39 0237031

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +390266101029 (24 ore)



SEZIONE 2 – Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Gas 1, H220
Pres.Gas, Refrigerated Liquefied, H281

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



GHS02

GHS04

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H220 - Gas altamente infiammabile

H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere /superfici riscaldate - Non fumare

P282 - Utilizzare guanti termici/schermo facciale/Proteggere gli occhi

Reazione

P336+P315 - Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata + Consultare immediatamente un medico.

P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo

P381 - Eliminare ogni fonte d'accensione se non c'è pericolo.

Conservazione

P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli



- L'accumulo di vapori in ambienti confinati può formare miscela esplosiva con l'aria specialmente in ambienti chiusi o dentro recipienti vuoti, non bonificati;
- Gas asfissiante. L'accumulo di gas in ambiente confinato può provocare asfissia per mancanza di ossigeno.
- Il contatto con il liquido può provocare gravi lesioni da congelamento alla cute e agli occhi;
- La combustione produce CO₂ (anidride carbonica), gas asfissiante. In carenza di ossigeno, per insufficiente aerazione/ventilazione/scarico dei fumi, può produrre CO (monossido di carbonio), gas fortemente tossico;
- Il forte riscaldamento del contenitore (ad esempio, in caso di incendio) provoca un notevole aumento di volume del liquido e di pressione, con pericolo di scoppio del recipiente che lo contiene;
- Non classificabile come PBT o vPvB secondo i criteri dell'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006.

SEZIONE 3 – Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Gas Naturale Liquefatto (GNL), sostanza non compresa nell'allegato VI parte 3 del regolamento CE 1272/2008.

Sinonimi: Metano liquido; gas naturale refrigerato con elevato contenuto di metano

Gruppo chimico: Alcani (o normal paraffine)

3.2 Miscela

Miscela complessa di gas petroliferi leggeri separati dal Gas Naturale e liquefatti, composta da idrocarburi alifatici del range C1 – C4 (con preponderanza di metano ed etano) e tracce di inerti (anidride carbonica)

Componente	CE N°	CAS N°	Percentuale Vol. (%)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Metano	200-812-7	74-82-8	85 ÷ 90	Flam. Gas 1 (H220)
Etano	200-814-8	74-84-0	4 ÷ 5	Flam. Gas 1 (H220)
Anidride Carbonica	204-696-9	124-38-9	1 ÷ 5	



SEZIONE 4 – Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali	Il Gas Naturale è estremamente infiammabile, incolore ed inodore (solitamente viene odorizzato) ed è mantenuto in forma di gas compresso o liquido refrigerato (criogenico). Può causare Flash-fire e/o Esplosione se in concentrazione infiammabile con aria. Non è tossico a basse concentrazioni, ma essenzialmente un asfissiante poiché riduce il tenore di ossigeno disponibile per la respirazione. Il contatto con il liquido o i vapori freddi può provocare bruciature (da freddo) e congelamento delle parti interessate.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	In caso di congelamento o bruciature da freddo lavare delicatamente la parte interessata con acqua tiepida, tenendo le palpebre aperte per favorire l'evaporazione e la pulizia. NON LAVARE GLI OCCHI CON ACQUA CALDA (superiore a 40 °C). Non introdurre unguenti/colliri e sottoporre immediatamente l'infortunato alle cure di un dottore.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	Rimuovere eventuali vestiti e trattare la parte di pelle interessata dal congelamento/bruciature da freddo con acqua corrente o immergerla in acqua tiepida NON LAVARE CON ACQUA CALDA (superiore a 40 °C). Una volta riacquistata la sensibilità, mantenere la parte al caldo asciutta e pulita. Se si sono formate lesioni applicare un bendaggio con garze sterili. Sottoporre immediatamente l'infortunato alle cure di un dottore.
Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	NON INDURRE IL VOMITO PER EVITARE DANNI AI POLMONI DA PARTE DEL LIQUIDO INGERITO. Sciacquare la bocca con acqua pulita e eventualmente somministrare un paio di bicchieri di acqua potabile o latte. Sottoporre immediatamente l'infortunato alle cure di un dottore.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	Allontanare l'interessato dalla sorgente di esposizione e portarlo all'aria aperta. Se i sintomi di insufficienza respiratoria persistono sottoporre immediatamente l'infortunato alle cure di un dottore. Se l'infortunato non respira aprire la bocca e praticare la respirazione artificiale. Se necessario, fargli somministrare ossigeno, SOLO DA PERSONALE QUALIFICATO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione (respirazione)	Non tossico ma asfissiante per cui alte concentrazioni in spazi chiusi possono ridurre il tenore di ossigeno disponibile per la respirazione. Attenzione che la combustione dei qualsiasi idrocarburo in spazi chiusi senza adeguata ventilazione può generare, inoltre, elevate concentrazioni di prodotti di combustione altamente tossici (tra cui il monossido di carbonio). I gas (idrocarburi) leggeri che sono semplici asfissianti possono causare effetti anestetici alle alte concentrazioni. I sintomi della sovra-esposizione, che sono reversibili se l'esposizione termica, sono il senso di soffocamento con accelerazione della respirazione e della frequenza cardiaca, la sonnolenza, il mal di testa, la confusione, la perdita di coordinamento, i disturbi visivi ed il vomito. L'esposizione prolungata può portare a ipossia (insufficienza di ossigeno), cianosi (colorazione bluastra della pelle), perdita di sensibilità alle estremità e perdita di
----------------------------------	--



coscienza/narcosi. La perdita di coscienza può produrre danni irreversibili al sistema nervoso, fino a provocare la morte se non vengono messe in atto rapidamente le misure mediche necessarie

Contatto con occhi Non è noto come irritante per gli occhi, comunque il contatto con il gas liquefatto o con i suoi vapori può causare congelamento seguito da gonfiore e lesioni agli occhi.

Contatto con pelle Non è noto come irritante per la pelle, comunque il contatto diretto della pelle o delle mucose con il gas liquefatto o con i suoi vapori può causare congelamento e bruciature "da freddo". L'assorbimento da parte della pelle è molto improbabile.

Ingestione (inghiottire) Il prodotto è gassoso alle condizioni ambiente per cui la sua ingestione è improbabile.

Altri commenti La ipossia (insufficienza di ossigeno) durante la gravidanza può provocare effetti malevoli sul feto. L'esposizione durante la gravidanza ad alte concentrazioni di monossido di carbonio e anidride carbonica, che sono prodotti della combustione del gas naturale, può inoltre causare danni al feto.

I soggetti con patologie al cuore, ai polmoni e al sangue possono avere una maggiore suscettibilità ai sintomi dell'asfissia: L'esposizione ad elevate concentrazioni della sostanza può aumentare la sensibilità del cuore ad alcuni farmaci.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Somministrare ossigeno, se necessario.

A causa del rischio di esplosioni, utilizzare l'ossigeno esclusivamente al di fuori dell'area di pericolo.

SEZIONE 5 – Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati: Utilizzare estinguenti come la Polvere Chimica o l'Anidride Carbonica (CO₂). Tenere presente che la CO₂ spiazza l'ossigeno, quindi prestare molta attenzione alla sua applicazione in luoghi chiusi.

Mezzi di estinzione non idonei: L'impiego a getto pieno d'acqua è consentito solo per raffreddare superfici limitrofe esposte al calore.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti della combustione: I prodotti della combustione sono CO, CO₂ e Acqua, il CO è un gas altamente tossico per inalazione.

Pericoli usuali di Incendio ed Esplosione: Rilasci del prodotto allo stato liquido, poiché notevolmente al di sotto della temperatura ambiente, formano rapidamente una miscela (nube) infiammabile in aria. Questa può essere facilmente innescata, dando luogo a incendio e/o esplosione, da fonti di calore, scintille, fiamme o altre sorgenti d'innescio (es. elettricità statica, luci pilota, apparecchiature



elettriche/metalliche ed elettroniche come telefoni cellulari, computer, calcolatori e cercapersone che non siano certificati/marcati “*Intrinsically Safe*”). I vapori di GNL sono più pesanti dell’aria e possono essere trasportati fino a considerevoli distanze ove in presenza di innesco danno luogo ad un “*flash-back*” (propagazione all’indietro della fiamma) o esplodono. Il liquido vaporizzante può creare una miscela infiammabile e quindi incendio/esplosione in luoghi chiusi, all’aperto o nei sistemi fognari. I contenitori di Gas Naturale possono esplodere se esposti al calore sprigionato dal fuoco esterno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Per incendi dopo la fase iniziale, gli addetti all’emergenza devono indossare, nelle immediate vicinanze dell’area a rischio, vestiario protettivo antincendio. Per incendi estesi o in spazi chiusi o se espressamente prescritto/richiesto, devono essere indossati apparecchi autorespiratori e altri Dispositivi di Protezione Individuale (DPI, come indicato nella Sez. 8.2).

Nel caso di rilasci gassosi cercare di intercettare la perdita per estinguere l’incendio, se ciò comporta un rischio minimo. Se il rilascio liquido non si è innescato, valutare se l’impiego di getti/cortine d’acqua (DA NON INDIRIZZARE DIRETTAMENTE SULLA POZZA LIQUIDA) può favorire la dispersione/diluizione dei vapori infiammabili e proteggere il personale nel tentativo di arrestare la fuoriuscita. Le schiume ad alta espansione possono essere talvolta efficaci in quanto riscaldano i vapori freddi e determinano un alleggerimento della nube.

Isolare immediatamente l’area a rischio ed interdirlo al personale non autorizzato. Arrestare la perdita/rilascio se ciò comporta un rischio minimo, altrimenti è preferibile non fare tentativi che possano risultare pericolosi. Allontanare eventuali contenitori di fluidi infiammabili dall’area, se ciò può essere fatto in sicurezza e mantenersi a debita distanza dalle estremità dei contenitori. Raffreddare, con acqua, la superficie dei contenitori esposti al calore; per questo scopo l’uso monitor automatici o comandabili a distanza può essere utile per minimizzare l’esposizione al rischio del personale addetto.

SEZIONE 6 – Misure in caso di rilascio incidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione n.a

Procedure emergenza di Piccole fuoriuscite
Mantenersi a distanza dalla zona di rilascio e posizionarsi sopravento, interdire l’accesso a soggetti o veicoli, rimuovere o disattivare sorgenti di innesco; se la fuoriuscita è occorsa in spazio confinato predisporre se possibile adeguata ventilazione.

Grandi fuoriuscite
Attivarsi secondo quanto previsto dallo specifico piano di emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione Indossare i dispositivi di protezione elencati nella sezione 8.2 della presente scheda.



Procedure emergenza

di Piccole fuoriuscite

I tradizionali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati; Verificare la direzione del vento e mantenersi per quanto possibile a monte della zona di rilascio;

Posizionarsi sopravvento e a distanza dal punto di fuoriuscita e notificare al personale sottovento quanto avvenuto. Prestare attenzione al fatto che la nube fredda può dare luogo ad una nebbia che riduce la visibilità ed anche quando il colore bianco si è dissolto per dispersione/riscaldamento può essere ancora in concentrazione infiammabile. Effettuare una misura con esplosivometro prima di entrare/avvicinarsi nell'area isolata.

Verificare che tutte le possibili fonti di innesco siano state rimosse e neutralizzate; se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte del rilascio;

Grandi fuoriuscite

Attivarsi secondo quanto previsto dallo specifico piano di emergenza.

L'intervento dovrà essere effettuato esclusivamente da personale adeguatamente addestrato per tale tipo d'intervento e dovrà disporre delle seguenti attrezzature:

- sensori per individuazione del gas o vapori infiammabili;
- indumenti di protezione totale resistenti agli agenti chimici e realizzati in materiale antistatico;
- scarpe o stivali antistatici e antisdrucchio,
- occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se il contatto con gli occhi è possibile o prevedibile.

Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Intercettare il rilascio, se ciò comporta un rischio minimo. Far evacuare immediatamente il personale non indispensabile dall'area interessata dal rilascio ed isolarla.

Non convogliare la perdita liquida nel sistema fognario ed aerare il locale/l'area interessata dai vapori. Valutare l'impiego di cortine/getti d'acqua per diluire la nube infiammabile e di schiume ad alta espansione per alleggerire i vapori.

Riferire il rilascio alle Autorità competenti secondo in accordo alle procedure del Sistema di Gestione Sicurezza dell'impianto e in rispetto degli obblighi di legge.

6.2 Precauzioni ambientali

La sostanza non ha effetti sull'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento In caso di rilascio nessun sistema di contenimento della sostanza. Cercare di intervenire a monte isolando il rilascio.

Metodi per la bonifica In caso di rilascio in ambienti confinati, favorire la dispersione della sostanza aumentandone la ventilazione dell'area interessata.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Si veda la sezione 8 e 12.



SEZIONE 7 – Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Il gas naturale è mantenuto liquido per refrigerazione, solitamente alla temperatura di ebollizione atmosferica, ma in talune sezioni dell'impianto può essere presente anche in pressione. Usare, sempre in un sistema chiuso, con tubazioni ed apparecchiature idonee alle pressioni ed alle temperature attese. Effettuare dei test di perdita dai componenti di tenuta senza uso di fiamme ed utilizzare apparecchiature elettriche del tipo "explosion-proof".

Non entrare in spazi confinati come serbatoi o bacini senza adottare le appropriate procedure. Prima di effettuare operazioni su o all'interno di serbatoi che contengono o hanno contenuto GNL attenersi alle procedure di sicurezza relative alla pulizia, riparazione, saldatura e alle altre operazioni contemplate. Indossare idonei dispositivi di respirazione (DPI) quando le concentrazioni superano i limiti di esposizione ammessi (v. Sez. 2 e 8).

Qualora la sostanza fosse contenuta in recipienti mobili, proteggerli da eventuali danni/urti ed utilizzare mezzi e modalità idonei per la movimentazione. Nei contenitori vuoti è sempre presente del residuo di gas naturale e quindi possono essere pericolosi; non effettuare operazioni rischiose come saldature, forature, etc. o esporli a calore, fiamme, scintille o altre fonti di innesco. Questi potrebbero esplodere e provocare seri danni. I contenitori vuoti devono essere dimessi in modo compatibile con l'ambiente e in accordo alla legislazione vigente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il Gas Naturale Liquefatto è stoccato, in grosse quantità, all'interno di idonei serbatoi criogenici, progettati e costruiti in accordo alle norme vigenti e agli standard internazionali applicabili in modo da assicurare la tenuta dei vapori e garantire il contenimento del liquido, anche a fronte di determinati carichi accidentali esterni. Eventuali stoccaggi in recipienti mobili, vanno effettuati in contenitori approvati e tenuti in locali in accordo alle norme applicabili ed idonei allo scopo: freschi, secchi e ben ventilati, al riparo dal sole e lontano da fonti di calore. I contenitori devono essere mantenuti in posizione stabile e fermamente legati, separati da altri contenitori di sostanze pericolose e collocati in un'area con affisso il "Divieto di Fumo o Uso di Fiamme libere". Lo stoccaggio all'aperto o dedicato è preferibile.

7.3 Usi finali particolari

Le raccomandazioni descritte ai punti 7.1 e 7.2 si riferiscono all'impiego del gas naturale liquefatto all'interno di Impianti di rigassificazione per la fornitura di combustibile gassoso a rete di distribuzione.



SEZIONE 8 – Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite d'esposizione professionale nazionali corrispondenti a valori limite comunitari

Né per il GNL, né per le principali sostanze in esso contenute ovvero metano, etano risultano stabiliti per legge limiti di esposizione professionali.

8.1.2 Valori limite d'esposizione professionale stabiliti da altri organismi non aventi valore di legge (ACGIH2012)

Componente	Percentuale Vol. (%)	Limite misurato e calcolato rispetto ad un periodo di riferimento di 8 ore (TLV-TWA)	Limite misurato e calcolato rispetto ad un periodo di riferimento di 15 minuti (TLV-STEL)
Metano	85 ÷ 90	1000* ppm	-
Etano	4 ÷ 5	1000* ppm	-
Anidride Carbonica	1 ÷ 5	5000 ppm	30000 ppm

(*) - sotto Alkali idrocarburi alifatici, alcali (C1-C4)

8.1.3 Valori limite biologici nazionali corrispondenti a valori limite comunitari

Né per il GNL, né per le principali sostanze in esso contenute ovvero metano, etano risultano stabiliti per legge limiti biologici d'esposizione.

8.1.4 Valori limite biologici stabiliti da altri organismi non aventi valore di legge

Né per il GNL, né per le principali sostanze in esso contenute ovvero metano, etano risultano stabiliti valori limite biologici d'esposizione.

8.1.5 Informazioni sulle procedure raccomandate per il monitoraggio dell'esposizione

- UNI EN 482:1998 Atmosfera nell'ambiente di lavoro. Requisiti generali per le prestazioni dei procedimenti di misurazione degli agenti chimici.
- UNI EN 689:1997 Atmosfera nell'ambiente di lavoro. Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione.
- UNI EN 838:1998 Atmosfera nell'ambiente di lavoro. Campionatori diffusivi per la determinazione di gas e vapori. Requisiti e metodi di prova.
- UNI EN 1076:1999 Atmosfera nell'ambiente di lavoro. Tubi di assorbimento mediante pompaggio per la determinazione di gas e vapori. Requisiti e metodi di prova.
- UNI EN 1231:1999 Atmosfera nell'ambiente di lavoro. Sistemi di misurazione di breve durata con tubo di rivelazione. Requisiti e metodi di prova.
- UNI EN 1232:1999 Atmosfera nell'ambiente di lavoro. Pompe per il campionamento personale di agenti chimici. Requisiti e metodi di prova.
- UNI EN 1540:2001 Atmosfera nell'ambiente di lavoro. Terminologia. GAS NATURALE Scheda di dati di sicurezza Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010 Data della revisione SDS: 29/01/2015 Versione della SDS: V3 29/01/2015 IT (Italiano) 10/19



- UNI EN 12919:2001 Atmosfera nell'ambiente di lavoro. Pompe per il campionamento di agenti chimici con portate maggiori di 5 l/min. Requisiti e metodi di prova.

8.1.6 Informazioni sulla formazione di eventuali inquinanti atmosferici a seguito di un uso previsto

Tra gli inquinanti ambientali che si generano dall'impiego previsto come combustibile per uso domestico/industriale e come carburante per motori si segnalano:

- monossido di carbonio

8.1.7 Informazioni derivanti dalla relazione sulla sicurezza chimica DNEL (S) e PNEC (S)

n.a.

8.2 Controllo dell'esposizione

Respirazione: Indossare un autorespiratore (del tipo a pressione positiva) per le zone con penuria di ossigeno (conc. in aria < 19,5 % vol.). Se la concentrazione del gas naturale nell'ambiente è sconosciuta o superiore al limite di "immediato pericolo per la vita o salute" (IDLH), utilizzare sempre un dispositivo (SCBA) di respirazione approvato. Per la scelta fare riferimento, comunque, alle norme vigenti ed alle istruzioni dei fabbricanti dei dispositivi di protezione respiratoria e seguire un programma approvato se le condizioni nel luogo di lavoro prevedono l'uso dei respiratori.

Protezione della Pelle: Quando può verificarsi il contatto con il liquido freddo, indossare appropriati grembiuli impermeabili, schermi facciali e guanti termicamente isolati.

Protezione della Faccia e degli Occhi: Indossare occhiali di sicurezza che riparino gli occhi dagli spruzzi ed evitino le irritazioni. Qualora vi fosse la possibilità di contatto con il liquido freddo, indossare schermi facciali

Altri Dispositivi di Protezione: Tenere sempre a disposizione, nell'area di lavoro, una riserva di acqua pulita per lavare gli occhi e la pelle.

SEZIONE 9 – Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Nota: ove non specificato i valori sotto-riportati sono riferiti alla temp. di 20 °C e alla press. atm. di 760 mm Hg

- a) **Aspetto:** Incolore
Forma fisica: Gas Liquefatto
- b) **Odore:** Inodore
- c) **Soglia Olfattiva:** Nessun Dato disponibile
- d) **pH:** Non Applicabile
- e) **Punto di Congelamento** -182 ÷ -187°C (in funzione della composizione)
- f) **Punto di Ebollizione:** -159 ÷ -180°C (in funzione della composizione)
- g) **Punto di Infiammabilità (flash-point)/Metodo:**-58 °C (Closed Cup ASTM D56)
- h) **Rateo di Evaporazione (rif.to Acetato di Butile = 1):** > 1
- i) **Infiammabilità (solidi e gas):** estremamente infiammabile
- j) **Limiti di Infiammabilità (Esplosività):** 4,5 (LEL) ÷ 14,0 (UFL) in % vol.
- k) **Tensione di Vapore:** > 1000 mm Hg



- l) **Densità di vapore:** $0,7 \div 1 \text{ kg/m}^3$ a 0°C
- m) **Densità relativa del Vapore (aria = 1):** $0,5 \div 0,8$ (in funzione della composizione)
- n) **Solubilità in acqua:** Trascurabile
- o) **Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):** 1.103 (metano)
- p) **Temperatura di Autoignizione:** 426°C (800°F)
- q) **Temperatura di Decomposizione:** Nessun Dato Disponibile
- r) **Viscosità:** Nessun Dato Disponibile
- s) **Proprietà esplosive:** Nessun Dato Disponibile
- t) **Proprietà ossidanti:** Nessun Dato Disponibile
- u) **Peso molecolare:** $16,2 \text{ kg/kmole}$ (considerandolo metano puro)
- v) **Peso Specifico (rispetto all'acqua =1):** $0,4 - 0,7$ (in funzione della composizione)
- w) **Temperatura critica:** -82°C (considerandolo metano puro)
- x) **Pressione critica:** $46,4 \text{ bar}$ (considerandolo metano puro)

9.2 Altre informazioni

n.a.

SEZIONE 10 – Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun ulteriore pericolo legato alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

La sostanza è considerata stabile alle condizioni normali ambiente ed in quelle previste di temperatura e pressione nel corso dello stoccaggio/manipolazione/trasferimento. Può generare una pressione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da tutte le possibili sorgenti di ignizione (v. Sez. 5 e 7). Prevenire l'accumulo di vapori.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con agenti fortemente ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno. La combustione può generare Ossidi di Azoto, Ossido di Carbonio, Anidride Carbonica, Acqua e Idrocarburi incombusti (misti nel fumo).



SEZIONE 11 – Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Gli idrocarburi costituenti il GNL e il Gas Naturale non sono nocivi, tossici, irritanti, sensibilizzanti, mutageni, cancerogeni, tossici ai fini riproduttivi. A concentrazione elevata i vapori provocano asfissia per riduzione del tenore di ossigeno nell'aria (v. Sez. 3).

Altamente tossico: Dati non disponibili.

Corrosione/irritazione della pelle: Dati non disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Dati non disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Dati non disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali: Dati non disponibili.

Cancerogenicità Nessuna evidenza di cancerogenicità sono riscontrabili in letteratura per i maggiori componenti del GNL.

Tossicità per la riproduzione: Dati non disponibili.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR: Dati non disponibili.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Dati non disponibili.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: Dati non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione: Dati non disponibili.

11.2 Informazioni su altri pericoli

n.a.



SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non esistono informazioni circa effetti tossici per l'ambiente del GNL. Il rilascio liquido potrebbe provocare danni non persistenti e localizzati a causa del congelamento dell'area. Comunque, data la elevata volatilità, è improbabile che causi inquinamento del suolo o dell'acqua. I vapori si disperdono rapidamente nell'atmosfera.

12.1 Tossicità

Di seguito gli esiti dei principali studi effettuati e reperibili in bibliografia relativo al componente presente in maggiore quantità nella miscela, metano gassoso.

Tipo	Risultato	Fonte
Saggio di tossicità acuta per invertebrati.	LC50 48/ore: 63,43mg/l	Studio chiave CAS 74-82-8 (metano) QSAR USEPA OPP(2008)
Saggio di tossicità acuta per alghe	EC50 (96h): 19,37mg/l	Studio chiave CAS 74-82-8 (metano) QSAR
Saggio di tossicità acuta per i pesci	LC50 96/ore: 147,54mg/l	Studio chiave CAS 74-82-8 (metano) QSAR, EPA OPP(2008)

12.2 Persistenza e degradabilità

Si ritiene che sia intrinsecamente biodegradabile. Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica (fotolisi diretta).

Di seguito la tabella relativa al tempo di degradazione per fotolisi indiretta (sensibilizzatore -OH concentrazione- OH =1.070.000 molecole/cm³) dei principali componenti:

- Metano:36,8% dopo 11,3 anni.
- Etano :36,8% dopo 83 giorni.

Fonte IUCLID dataset for Natural Gas Dried (19 Febbraio 2000)

12.3 Potenziale Bioaccumulo

Si ritiene che non bioaccumuli in maniera significativa.

12.4 Mobilità nel suolo

A causa della loro estrema volatilità, l'aria è l'unico comparto ambientale nel quale si troveranno i gas di idrocarburi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino



n.a.

12.7 Altri effetti avversi

Il componente metano del gas naturale liquefatto, se disperso in atmosfera, è un gas ad effetto serra.

SEZIONE 13 – Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La lavorazione ed il trasferimento sia del GNL sia del Gas Naturale in impianto non generano eccedenze o residui che necessitano di smaltimento.

Comunque, date le caratteristiche di infiammabilità del prodotto, i materiali/substrati con cui il GNL venisse accidentalmente a contatto nel caso di rilascio, devono essere appropriatamente caratterizzati prima di essere smaltiti (in tal caso fare riferimento alle normative in materia).

SEZIONE 14 – Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

1972

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Natural Gas Refrigerated Liquid (Cryogenic liquid with high methane content)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Il trasporto in grosse quantità è effettuato via mare, per mezzo di navi metaniere che lo mantengono a bassa temperatura allo stato liquido. Per le fasi di trasporto e le operazioni nei terminali marini vengono seguite specifiche raccomandazioni formulate da enti/organizzazioni internazionali (OCIMF, SIGTTO, IMO) e le leggi internazionali/nazionali applicabili. Recentemente sono state costruite, in Norvegia, navi che trasportano il gas compresso ad elevata pressione (250 bar).

La seguente descrizione/classificazione potrebbe non essere completa per applicarsi a tutte le situazioni e quindi è opportuno consultare anche le legislazioni nazionali e/o i regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose per prescrizioni aggiuntive e/o più specifiche.

Trasporto marittimo (IMDG Code)

Classe 2;

Codice di classificazione: 2.1 (Flammable Gas)

Etichetta: MOD 2.1





Non è previsto il trasporto via strada/ferrovia.

14.4 Gruppo di imballaggio

n.a.

14.5 Pericoli per l'ambiente

n.a.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Durante le fasi di carico/scarico del prodotto si utilizzino le medesime precauzioni descritte nella sez.7 in merito alla manipolazione sicura.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

n.a.

SEZIONE 15 – Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione applicabile nell'Unione Europea

- Regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i.)
- Direttiva SEVESO III D. Lgs. 105/2015 (Direttiva 2012/18/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio)
- Per gli aspetti ambientali (gestione rifiuti, scarichi, ecc) fare riferimento al D.Lgs 152/06 e s.m.i
- Regolamento CLP (Regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i) relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

n.a.

SEZIONE 16 – Altre informazioni

16.1 Indicazione delle modifiche

Revisione generale per aggiornamento in base al regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006).

Emissione a cura del Servizio SPP

Data: aprile 2021

Revisione: 01

16.2 Abbreviazioni e acronimi



TLV	-	Threshold Limit Value	TWA	-	Time Weighted Average
STEL	-	Short-term Exposure Limit	PEL	-	Permissible Exposure Limit
IDLH	-	Immediately Dangerous to Life and Health	CAS	-	Chemical Abstract Service Number
LEL	-	Lower Explosive Limit	UEL	-	Upper Explosive Limit
SCBA	-	Self-Contained Breathing Apparatus	DPI	-	Dispositivi di Protezione Individuale
NDA	-	No Data Available	NA	-	Not Applicable
<=	-	Less Than or Equal To	>=	-	Greater Than or Equal To

16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Le informazioni contenute nel presente documento sono basate sui dati disponibili a GNL Italia e ritenuti corretti alla data di compilazione della scheda. Poiché queste informazioni potrebbero essere utilizzate in condizioni, non conosciute, al di fuori del controllo della Società e poiché potrebbero rendersi disponibili, successivamente, dati che ne implicano l'aggiornamento, GNL Italia non si assume alcuna responsabilità diretta e/o indiretta sul loro uso. Questa scheda è distribuita con l'avvertenza che la persona che la riceve effettuerà una propria valutazione circa l'idoneità di essa per i suoi scopi.

16.5 Consigli H pertinenti (numero e testo completo)

H220 - Gas altamente infiammabile

H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche

16.6 Indicazioni sull'addestramento

Assicurarsi che l'operatore abbia compreso i pericoli derivanti dall'infiammabilità, dall'ipossia e ustioni da prodotto criogenico.

16.7 Ulteriori informazioni

Classificazione secondo N.F.P.A. 704 (da NFPA 325)

Pericolo	Rating	Classe
Health (salute)	1	Debole
Fire (infiammabilità)	4	Estrema
Reactivity (reattività)	0	Bassa
Altro	-	



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO IX

DATO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI PORTO VENERE



COMUNE DI PORTOVENERE
PROVINCIA DELLA SPEZIA

**AREA AMMINISTRATIVA SERVIZI DEMOGRAFICI, ELETTORALE E STATO CIVILE – CIMITERI –
TURISMO SPORT E CULTURA**

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Consultato l'archivio della popolazione residente

CERTIFICA CHE

Nel territorio del Comune di Porto Venere alla data del 02/07/2024 le persone residenti sono **3263** così suddivise:

FRAZIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Porto Venere	469	476	945
Isola Palmaria	30	15	45
Le Grazie	758	770	1528
Fezzano	382	363	745
Totali	1639	1624	3263

Porto Venere 03/07/2024

L'Ufficiale d'Anagrafe
Bardi Antonella

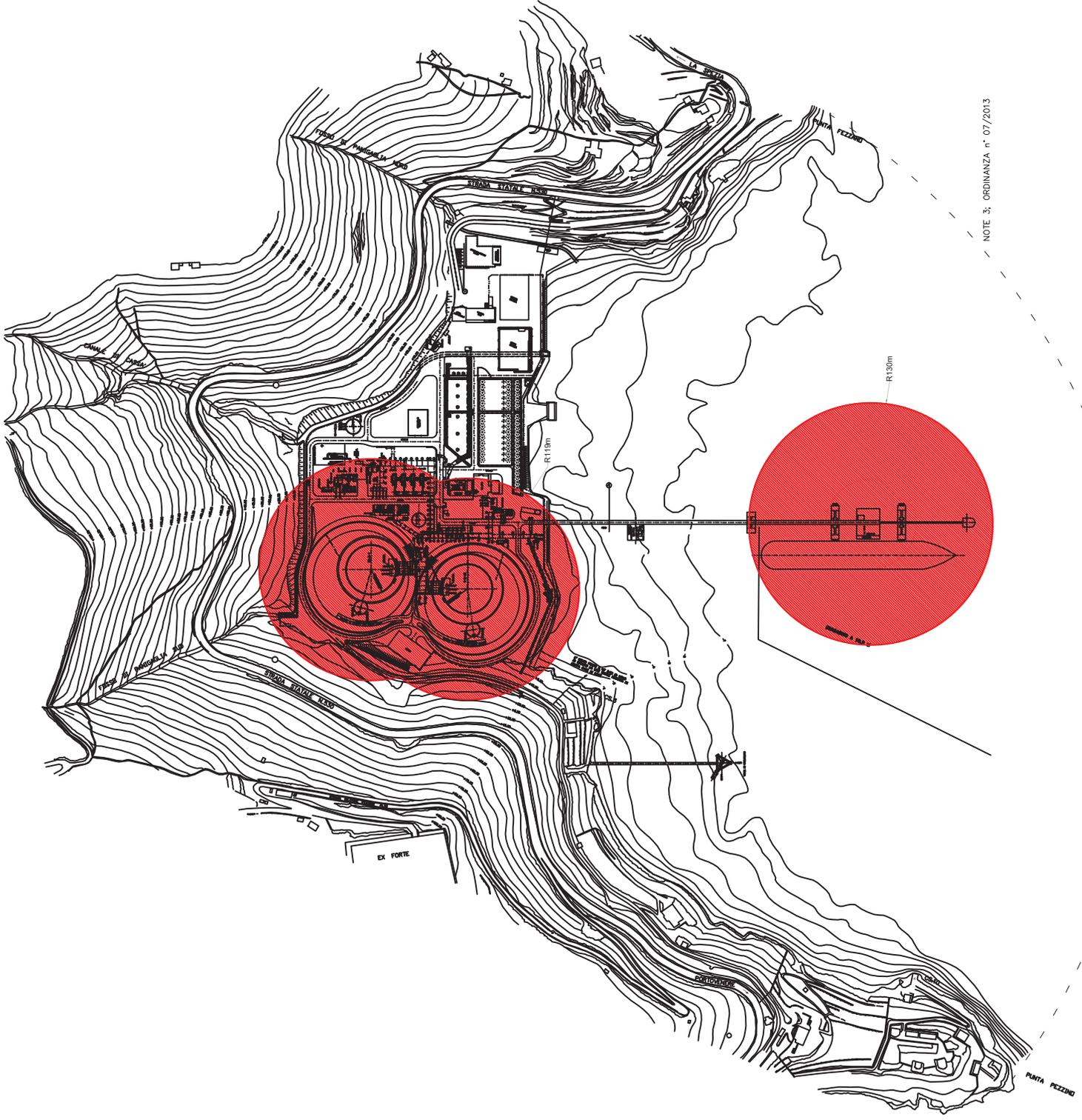
Firma autografa omessa ex art. 3 c. 2 D.Lgs 39/93



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XI

ESTENSIONE DELLA ZONA A RISCHIO 1 “DI SICURO IMPATTO”



Legenda:

Zona rischio 1 - Sicuro impatto

- N.B. LE QUOTE SONO RIFERITE AL MEDIO MARE DELL'ISTITUTO IDROGRAFICO MILITARE.
1. QUOTA DI MASSIMA MAREA + 0,30
 2. QUOTA DI MINIMA MAREA - 0,30
 3. L'EQUIDISTANZA E' DI METRI 5,00
- NELLA ZONA DI MARE DEL SENO DI PANIGALIA UBICATO TRA LA RADA INTERNO DEL GOLFO DELLA SPEZIA, COMPRESA E' METATA QUALSIASI ATTIVITA' DI SUPERFICIE E SUBACQUEA SE NON PREVIO NULLA OSTA DELL'AUTORITA' MARITTIMA.
- a) PUNTA DEL PEZZANO;
 - b) PUNTO A METRI 150 DALLA TESTATA DEL PONTE "GIL ITALIA", UBICATO SUL PROLUNGAMENTO DEL PONTE STESSO, DETTO PUNTO E' PERMANENTEMENTE SEGNALATO CON BOA LUMINOSA;
 - c) PUNTA DEL PEZZANO.

NOTE 3; ORDINANZA n° 07/2013

NOTE 3; ORDINANZA n° 07/2013

NOTE 3; ORDINANZA n° 07/2013

PROGETTO	DATA	REVISIONE	CAUSALE
1	10.05.2013		AL TRACCIATO
STABILIMENTO MILITARE "GIL ITALIA" - PUNTO A METRI 150 DALLA TESTATA DEL PONTE "GIL ITALIA" - UBICATO SUL PROLUNGAMENTO DEL PONTE STESSO, DETTO PUNTO E' PERMANENTEMENTE SEGNALATO CON BOA LUMINOSA.			
PRODOTTORE	PRODOTTORE	PRODOTTORE	PRODOTTORE
VERIFICATO	VERIFICATO	VERIFICATO	VERIFICATO
DATA	DATA	DATA	DATA
1	10.05.2013		
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			

STABILIMENTO MILITARE "GIL ITALIA" - PUNTO A METRI 150 DALLA TESTATA DEL PONTE "GIL ITALIA" - UBICATO SUL PROLUNGAMENTO DEL PONTE STESSO, DETTO PUNTO E' PERMANENTEMENTE SEGNALATO CON BOA LUMINOSA.

Planificazione territoriale - Zona di rischio 1

1:8000

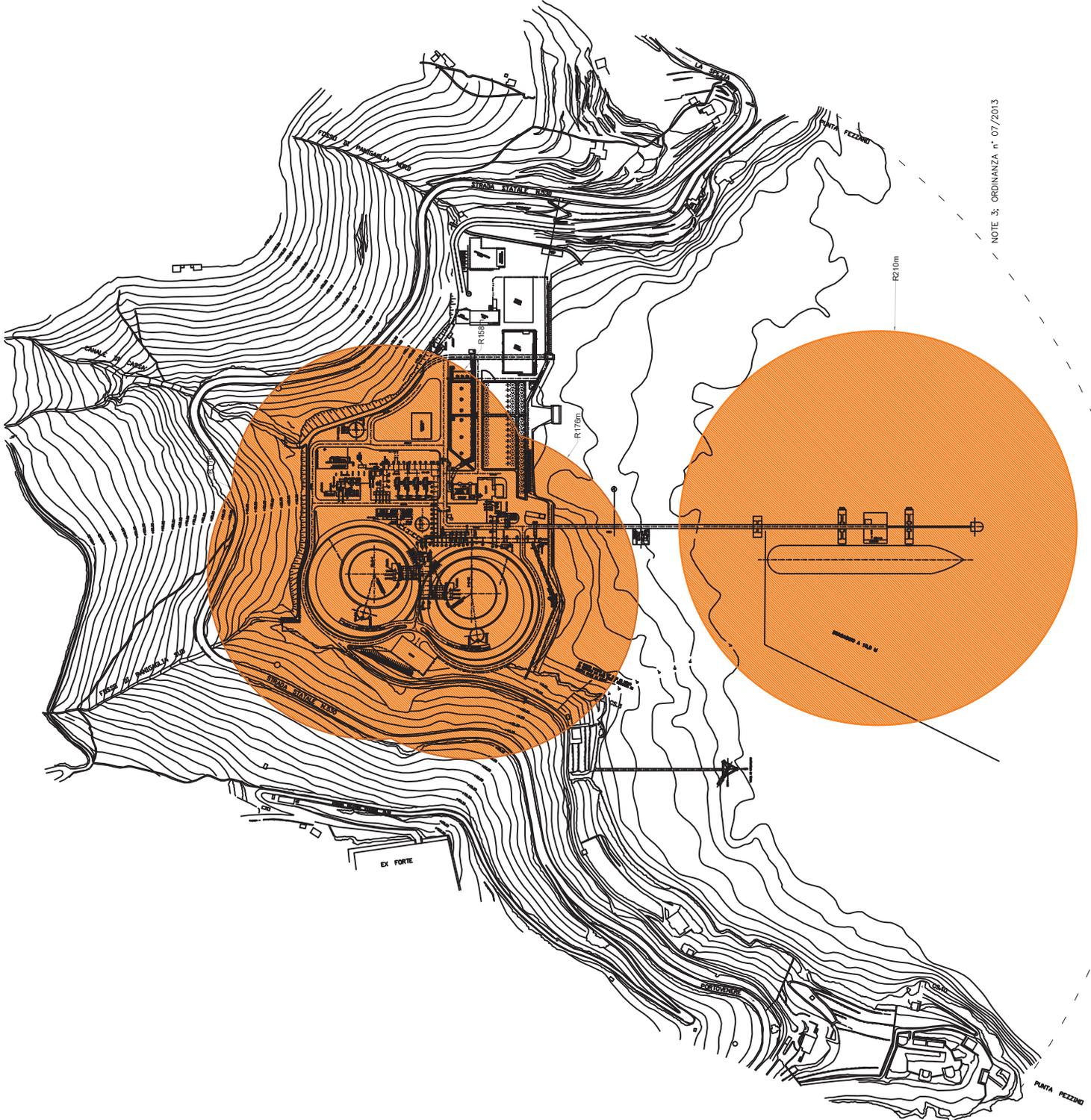
STABILIMENTO MILITARE "GIL ITALIA" - PUNTO A METRI 150 DALLA TESTATA DEL PONTE "GIL ITALIA" - UBICATO SUL PROLUNGAMENTO DEL PONTE STESSO, DETTO PUNTO E' PERMANENTEMENTE SEGNALATO CON BOA LUMINOSA.



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XII

**ESTENSIONE DELLA ZONA A RISCHIO 2
“DI DANNO”**



Legenda:

Zona rischio 2 - Danno

- N.B. LE QUOTE SONO RIFERITE AL MEDIO MARE DELL'ISTITUTO IDROGRAFICO MILITARE.
1. QUOTA DI MASSIMA MAREA + 0,30
 2. QUOTA DI MINIMA MAREA - 0,30
 3. L'EQUIDISTANZA E' DI METRI 5,00
- NELLA ZONA DI MARE DI PANIGALIA UBICATO TRA LA RADA INTERNO DEL GOLFO DELLA SPEZIA, COMPRESA E' VIETATA QUALSIASI ATTIVITA' DI SUPERFICIE E SUBACQUEA SE NON PREVIO NULLA OSTA DELL'AUTORITA' MARITTIMA.
- a) PUNTA DEL PEZZINO;
 - b) PUNTO A METRI 150 DALLA TESTATA DEL PONTE "ON ITALIA", UBICATO SUL PROLUNGAMENTO DEL PONTE STESSO, DETTO PUNTO E' PERMANENTEMENTE SEGNALATO CON BOA LUMINOSA;
 - c) PUNTA DEL PEZZINO.

NOTE 3; ORDINANZA n° 07/2013

NOTE 3; ORDINANZA n° 07/2013

NOTE 3; ORDINANZA n° 07/2013

PROGETTO	REDAZIONE	DATA	VERSIONE	ALTI	PROVINCIA
			2013	07	LA SPEZIA

PROGETTO	REDAZIONE	DATA <td>VERSIONE <td>PROVINCIA</td> </td>	VERSIONE <td>PROVINCIA</td>	PROVINCIA
			2013	07

PROVINCIA	COMUNE	CAP	QUOTA	SCALE
LA SPEZIA	LA SPEZIA	52010	200	1:6000

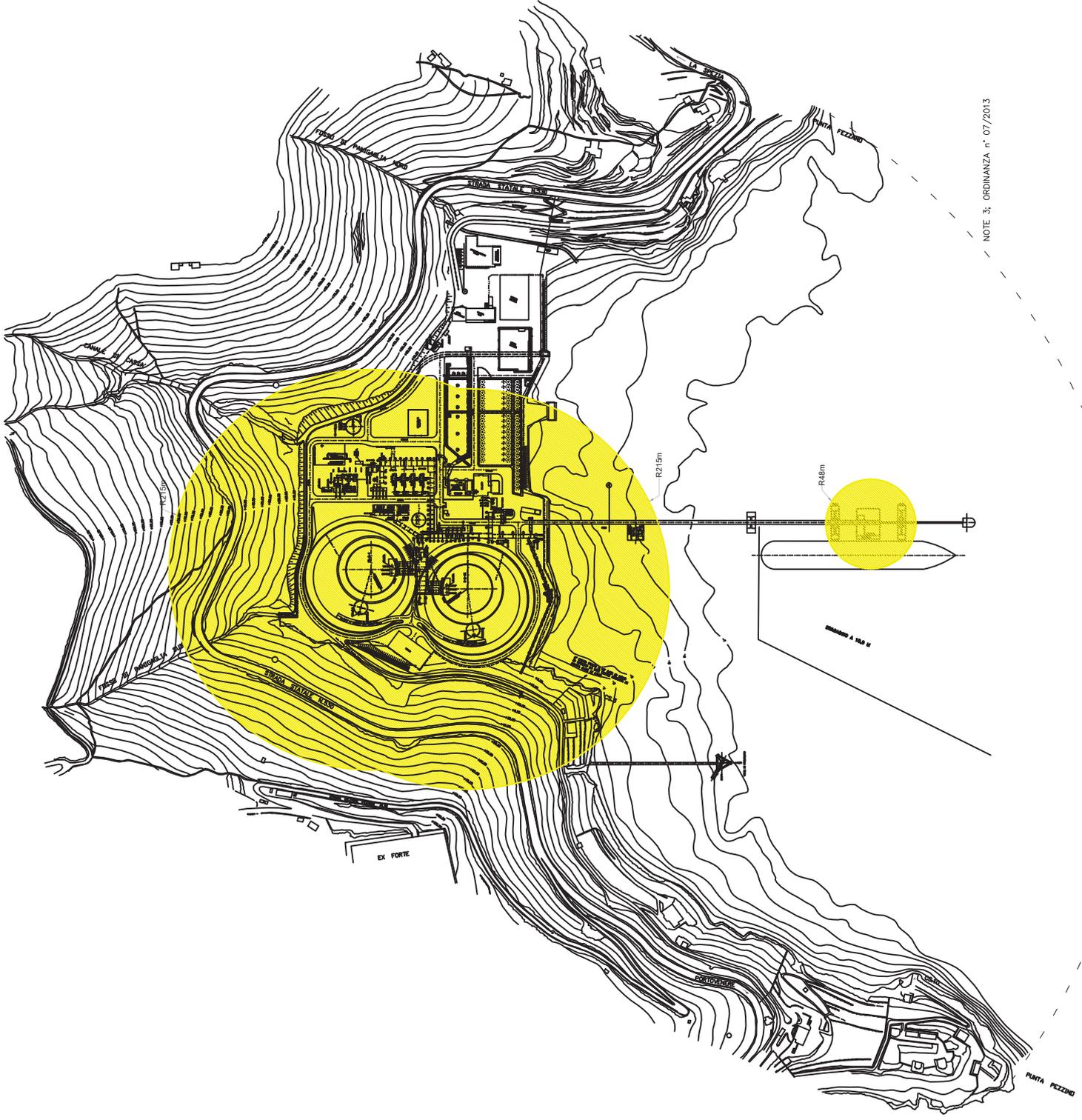
STABILIMENTO MILITARE				
PUNTO DI CLASSIFICAZIONE ONI				
Pianificazione territoriale - Zona di rischio 2				
1:6000				



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XIII

ESTENSIONE DELLA ZONA A RISCHIO 3 “DI ATTENZIONE”



Legenda:

Zona rischio 3 - Attenzione

- N.B. LE QUOTE SONO RIFERITE AL MEDIO MARE DELL'ISTITUTO IDROGRAFICO MILITARE.
1. QUOTA DI MASSIMA MAREA + 0,30
 - QUOTA DI MINIMA MAREA - 0,30
 2. L'EQUIDISTANZA E' DI METRI 5,00
 3. NELLA ZONA DI MARE DEL SENO DI PANIGALIA UBICATO TRA LA RADA INTERNO DEL GOLFO DELLA SPEZIA, COMPRESA E' METATA QUALSIASI ATTIVITA' DI SUPERFICIE E SUBACQUEA SE NON PREVIO NULLA OSTA DELL'AUTORITA' MARITTIMA.
- a) PUNTA DEL PEZZANO;
- b) PUNTO A METRI 150 DALLA TESTATA DEL PONTE "GOL ITALIA", UBICATO SUL PROLUNGAMENTO DEL PONTE STESSO, DETTO PUNTO E' PERMANENTEMENTE SEGNALATO CON BOA LUMINOSA;
- c) PUNTA DEL PEZZINO.

NOTE 3; ORDINANZA n° 07/2013

NOTE 3; ORDINANZA n° 07/2013

NOTE 3; ORDINANZA n° 07/2013

PROGETTO	DATA	REVISIONE	ALTAZIONE
1	10.05.2013		
STABILIMENTO MILITARE "GOL ITALIA" - PUNTO A METRI 150 DALLA TESTATA DEL PONTE "GOL ITALIA" - UBICATO SUL PROLUNGAMENTO DEL PONTE STESSO, DETTO PUNTO E' PERMANENTEMENTE SEGNALATO CON BOA LUMINOSA.			
PROF.	SCALE	FOOTING	DATA
STABILIMENTO MILITARE "GOL ITALIA" - PUNTO A METRI 150 DALLA TESTATA DEL PONTE "GOL ITALIA" - UBICATO SUL PROLUNGAMENTO DEL PONTE STESSO, DETTO PUNTO E' PERMANENTEMENTE SEGNALATO CON BOA LUMINOSA.			
Pianificazione territoriale - Zona di rischio 3			1:8000



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XIV

FUNZIONI DI SUPPORTO



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XIV

FUNZIONI DI SUPPORTO

1. Funzione Unità di Coordinamento

Il responsabile di tale funzione, cui spetta il coordinamento delle varie strutture operative presenti presso la Sala Operativa di Protezione Civile (presso la Prefettura), il Primo Posto di Comando (presso lo Stabilimento GNL di Panigaglia) e il Centro Operativo Comunale (presso il Comune), è il Prefetto o suo Delegato.

2. Funzione Tecnica e di Valutazione

Questa funzione comprende i Servizi Tecnici nazionali (Agenzia per la Protezione dell' Ambiente e per i Servizi Tecnici) e locali.

Referente è il Responsabile Area Tecnica del Comune di Porto Venere, cui spetta il compito di mantenere e coordinare i rapporti tra le varie componenti tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio.

REPERIBILITÀ: Comune di Porto Venere, come da Allegato I

3. Funzione Sanità e Assistenza Sociale

Scopo di tale funzione è quello di attivare l'organizzazione necessaria per la tipologia dell'evento verificatosi.

Referente è il Direttore del Servizio Sanitario 118 della ASL 5; sono altresì presenti i responsabili del servizio sanitario locale, la C.R.I. e le organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario.

REPERIBILITÀ: Direttore Servizio 118, come da Allegato I



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

4. Funzione Stampa e Comunicazione

La sala stampa viene realizzata in Prefettura, atteso che la funzione informativa è riservata al Prefetto.

Sarà cura del Capo di Gabinetto della Prefettura, in qualità di addetto stampa, stabilire il programma e le modalità degli incontri con i giornalisti, nonché, per quanto concerne l'informazione al pubblico, procedere alla divulgazione della notizia per mezzo dei mass-media.

REPERIBILITÀ: Reperibile di turno della Prefettura, come da Allegato I

5. Funzione Volontariato

I compiti delle Organizzazioni di volontariato si estrinsecano nell'assistenza e conforto alla popolazione; inoltre collaborano alle direttive degli operatori del soccorso sanitario.

Riferimento per la funzione è il referente provinciale delle associazioni di volontariato riconosciute dalla Regione.

REPERIBILITÀ: Referente Ass. Volontariato Prot. Civile - come da Allegato I

6. Funzione Logistica

A seguito di un'analisi degli scenari incidentali e delle relative esigenze del piano, non si sono evidenziate esigenze particolari di materiali e mezzi diversi da quelli specifici già in dotazione ai vari Enti che concorrono alla gestione delle emergenze.



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

7. Funzione Accessibilità e Mobilità

La funzione riguardante il trasporto è strettamente collegata alla movimentazione dei materiali, al trasferimento dei mezzi, all'ottimizzazione dei flussi lungo le vie di fuga ed al funzionamento dei cancelli di accesso per regolare il flusso dei soccorritori.

Per quanto concerne la parte relativa all'attività di circolazione e viabilità, il coordinatore è il Dirigente della Sezione Polizia Stradale della Spezia o suo sostituto; concorrono per questa attività, oltre alla Polizia Stradale, l'Arma dei Carabinieri e i Corpi di Polizia Municipale dei Comuni della Spezia e di Porto Venere.

REPERIBILITÀ: Dirigente Polizia Stradale - Sezione della Spezia, come da Allegato I

8. Funzione Telecomunicazioni d'emergenza

Il responsabile di questa funzione è normalmente un esperto di telecomunicazioni.

In relazione agli eventi incidentali previsti nella presente pianificazione non si ritiene credibile l'ipotesi di totale compromissione dei mezzi di telecomunicazione.

9. Funzione Servizi essenziali

A tale funzione prendono parte i rappresentanti dei servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto e cioè:

e - distribuzione S.p.a. (già Enel Distribuzione S.p.a.)

REPERIBILITÀ: Responsabile di zona della Spezia, come da Allegato I

TERNA S.p.a.

REPERIBILITÀ: Responsabile di zona, come da Allegato I



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ITALGAS S.p.a. (Servizio gas La Spezia)

REPERIBILITÀ: Responsabile Polo Liguria Sud, come da Allegato I

ACAM Acque S.p.a. - Gruppo IREN

REPERIBILITÀ: Direttore Servizio Idrico, come da Allegato I

TIM S.p.a.

REPERIBILITÀ: Responsabile Field Force LEVANTE, come da Allegato I

10. Funzione Censimento danni e rilievo dell'agibilità

Il censimento dei danni a persone e cose è di fondamentale importanza al fine di registrare la situazione che si determina a seguito dell'evento calamitoso e per determinare gli interventi d'emergenza relativamente a persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali ecc.

Il coordinatore di questa funzione è il Responsabile Area Tecnica del Comune di Porto Venere, il quale si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico comunale e del locale Settore Difesa del Suolo della Regione Liguria e di esperti del settore sanitario, industriale, commerciale e ambientale.

REPERIBILITÀ: Comune di Porto Venere, come da Allegato I

Rispetto agli scenari ipotizzati, secondo quanto previsto dal DPCM. 25.02.2005, in sintesi si evidenzia quanto segue (vedi allegato IX):

- *non c'è popolazione residente o comunque abitante nelle zone di danno interessate dagli scenari di rischio;*
- *non si sono evidenziati casi di indigenti e/o portatori di handicap;*



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

- *non sono state individuate abitazioni e residenti in aree limitrofe alle zone di danno.*

11. Rappresentanze delle Strutture Operative

Il responsabile di questa funzione dovrà coordinare le diverse strutture operative presenti presso la sala operativa della Prefettura e i C.O.M.:

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Capitaneria di Porto;
- Forze dell'Ordine;
- Strutture del Servizio Sanitario.

REPERIBILITÀ: Comando Provinciale Vigili del Fuoco, come da Allegato I

12. Funzione Assistenza alla popolazione

Il responsabile di questa funzione si attiverà per fronteggiare le esigenze della popolazione, ad esempio ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come aree di ricovero. Referente è il Responsabile Area Tecnica del Comune di Porto Venere.

REPERIBILITÀ: Comune di Porto Venere, come da Allegato I



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XV

NOTIFICA

(ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 105/2015)

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	GNL ITALIA S.P.A.
Denominazione dello stabilimento	Rigassificatore GNL di Panigaglia
Regione	LIGURIA
Provincia	La Spezia
Comune	Portovenere
Indirizzo	Località Fezzano di Portovenere
CAP	19025
Telefono	0187790046
Fax	0187794381
Indirizzo PEC	hseprocu@pec.gnlitalia.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	San Donato Milanese
Indirizzo	Piazza S.Barbara 7
CAP	20097
Telefono	0237031
Fax	0237039227
Indirizzo PEC	gnlitalia@pec.gnlitalia.it
Gestore	MAURIZIO ZANGRANDI
Portavoce	MANUELA LUSARDI

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LIGURIA	Viale B. Bisagno 2 16129 - Genova (GE)	dir.liguria@cert.vigilfuoco.it dir.prev.liguria@cert.vigilfuoco.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE LA SPEZIA	Via Antoniana 10 19124 - La Spezia (SP)	com.laspezia@cert.vigilfuoco.it com.prev.laspezia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - LA SPEZIA	Palazzo Viminale 19100 - La Spezia (SP)	protocollo.prefsp@pec.interno.it prefettura.prefsp@pec.interno.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Liguria	Area Organizzativa Omogenea Regione Liguria	Via Fieschi 15 16121 - Genova (Genova)	protocollo@pec.regione.liguria.it
COMUNE	Comune di Porto Venere	AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA COMUNALE	VIA GARIBALDI NR. 9 19025 - Portovenere (SP)	protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure	Via Bombrini 8 16149 - Genova (GE)	arpal@pec.arpal.liguria.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Rinnovo AIA	Provincia della Spezia	Det. n. 133	2014-02-17
Sicurezza	UNI EN ISO 45001:2018	DNV-GL	122928-2012-AHSO-ITA-A CCREDIA	2018-09-23
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	DNV GL	CERT-116-2000-AE-MIL-SI NCERT	2018-10-06
Ambiente	Proroga scadenza AIA	ARPAL - Dipartimento Provinciale di La Spezia	N.A. (Tramite pec)	2020-02-01
Ambiente	Autorizzazione ad emissione gas serra ai sensi della Dir. 2003/87/CE	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare	109	2004-12-28

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 7 da COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISPEZIONE TRAMITE IL DECRETO DIR-LIG.REGISTRO UFFICIALE U 0008633 DEL 18.07.2016

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:09/10/2019
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:26/11/2019
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/02/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
LIGURIA/La Spezia/Portovenere	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	FEZZANO	400	NO
Centro Abitato	MAROLA	1.560	NO
Nucleo Abitato	LE GRAZIE	420	SE
Case Sparse	IL PIANO	1.350	NO
Nucleo Abitato	SENO DEGLI OLIVI	1.640	S
Case Sparse	VILLA	590	SE
Centro Abitato	PORTOVENERE	1.600	SO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CANTIERE RICCIOTTI	180	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CANTIERE VALDETTARO	956	S

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	SCUOLA ELEMENTARE FEZZANO	510	NO
Scuole/Asili	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELLE GRAZIE	800	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	AREA RICREATIVA	400	N
Chiesa	SAN GIOVANNI BATTISTA DI FEZZANO	972	N
Chiesa	NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE	1.040	SE
Ufficio Pubblico	POSTE FEZZANO	520	NO
Ufficio Pubblico	POSTE CADIMARE	975	NO
Ufficio Pubblico	POSTE LE GRAZIE	1.000	SE
Ufficio Pubblico	COMUNE DI PORTOVENERE	1.600	SO
Chiesa	SANT'ANTONIO	1.830	S
Chiesa	MADONNA DELL'ACQUASANTA	1.890	NO
Altro - ARSENALE	ARSENALE MARINA MILITARE	1.490	N
Altro - ARSENALE	PORTA MAROLA ARSENALE MARINA MILITARE	1.980	N
Altro - CENTRO STUDI/RICERCHE	ISTITUTO NAZIONALE GEOFISICA E VULCANOLOGIA	600	SE
Altro - CENTRO LOGISTICO	CENTRO LOGISTICO DI SUPPORTO AREALE ISTITUTO "U.MADDALENA"	975	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - STRUTTURA PER EVENTI	EX CONVENTO DEGLI OLIVETANI	1.340	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi - AREA RICREATIVA	MAROLA AREA VERDE	1.700	N
Chiesa	CHIESA DELLA NOSTRA SIGNORA DEL SOCCORSO	823	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Metanodotti	METANODOTTO SNARETEGAS	50	O
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	SOTTOSTAZIONE LETTRICA 132KV ALTA TENSIONE	0	N
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	PONTE RADIO SATELLITARE	500	E

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	STRADA PROVINCIALE SP530 (ex strada statale 530 di Portovenere)	50	NO
Strada Provinciale	STRADA PROVINCIALE 370 - LITORANEA DELLE CINQUE TERRE SP 370	1.720	NO

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Turistico	MARINA DI FEZZANO	360	N
Porto Turistico	PORTO TURISTICO DI LE GRAZIE	640	SE
Porto Turistico	PONTILE IGNAZIO DI PORTOVENERE	1.800	S

Deposito Costiero AUTORITA' PORTUALE VIA DEL MOLO 1 19126 LA SPEZIA 0187546320	IMPIANTO DI RIGASSIFICAZI ONE DI PANIGAGLIA	1.800	S
Ricade in area portuale CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA LARGO FIORILLO MICHELE 2, 19124 LA SPEZIA 0187770510	IMPIANTO DI RIGASSIFICAZI ONE DI PANIGAGLIA	1.800	S

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	FOSSO DI MORTENA	200	S
Fiumi, Torrenti, Rogge	FOSSO BACCIONI	900	S
Fiumi, Torrenti, Rogge	CANALE DI RIA	900	S
Fiumi, Torrenti, Rogge	CANALE DEL NETTO	800	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	CANALE FEZZANO	450	N
Fiumi, Torrenti, Rogge - FOSSO	TAGGIÀ	0	
Fiumi, Torrenti, Rogge - FOSSO	OLIVO	0	
Fiumi, Torrenti, Rogge - FOSSO	LAGONERA	0	
Fiumi, Torrenti, Rogge - FOSSO	MARTINA	0	
Fiumi, Torrenti, Rogge - FOSSO	ARENELLA	0	
Fiumi, Torrenti, Rogge - CANALE	CASSÀ	0	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	209	nord est - sud ovest
Acquifero superficiale	510	NORD OVEST - SUD EST

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'attività svolta nello Stabilimento GNL di Panigaglia consiste nella rigassificazione del gas naturale liquefatto in base alla richiesta di gas naturale della rete Nazionale. Lo stabilimento si trova ad operare quindi in due configurazioni di marcia: - Standard, in cui tutte le sezioni dell'impianto sono operative e - Ridotta, in cui è attiva soltanto la sezione di stoccaggio del GNL.

Il gas naturale liquefatto, ricevuto dalle navi metaniere, è trasferito ai due serbatoi di stoccaggio a terra (da ca. 50000 m³ ciascuno) dove il prodotto è immagazzinato, in fase liquida, alla temperatura di circa -160 °C ed a pressione atmosferica.

Il gas naturale liquefatto prelevato, a seconda della necessità, dai suddetti serbatoi viene inviato in pressione alle unità di vaporizzazione ove, sfruttando il calore sviluppato dalla combustione controllata di parte del gas prodotto, viene riscaldato ad una temperatura prossima a quella ambiente e riportato allo stato gassoso.

Dopo la misura di portata il gas naturale viene immesso nella rete di trasporto nazionale.

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

Scenario non selezionato - TOP 1 –Rottura braccio di carico

Effetti potenziali Salute umana:

- Irraggiamento ;
- Ustioni criogeniche;

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

Le zone interessate dall'evento incidentale sono il pontile dello stabilimento e l'area di mare antistante, quindi non risultano interessate zone con attività o abitazioni che prevedano la presenza continuativa di persone.

L'intervento dal mare dovrà essere quello di presidiare la zona interessata mantenendosi ad una adeguata distanza di sicurezza e impedendo il transito di qualsiasi imbarcazione, in modo da evitare qualsiasi fonte di innesco,

A seguito del verificarsi di un evento incidentale in tale area è necessario attivare le seguenti comunicazioni/interventi:

Il Rappresentante della Società GNL Italia deve avvisare tempestivamente i Vigili del Fuoco e la Prefettura;

Trasmissione della comunicazione tra la struttura h24 (sala operativa presso la Prefettura) e gli altri soggetti previsti nel PEE;

Comunicazioni dal Sindaco di Porto Venere alla popolazione residente nelle aree a rischio per informare dell'evento incidentale in corso ed eventualmente per diramare l'ordine di "rifugio al chiuso";

Comunicazioni della Prefettura alle Amministrazioni Centrali dello stato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Allertamento alla popolazione secondo le modalità previste dal Prefetto ed in ottemperanza con il PEE

Presidi di pronto intervento/soccorso:

- Servizio 118;
- Direzione Generale A.S.L.5 "Spezzino";

- Ospedale S.Andrea di La Spezia

2. Scenario Tipo:

Scenario non selezionato - TOP 2-Rottura tetto serbatoio per overfilling

Effetti potenziali Salute umana:

- Irraggiamento;

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

Le zone all'esterno dello stabilimento interessate dall'evento incidentale sono a Nord-Ovest in aree non accessibili alla popolazione e a Ovest, Sud e Sud-Ovest dove sono inclusi alcuni tratti della SP 530 che costeggia lo stabilimento e aree che risalgono lungo le pendici antistanti della baia di Panigaglia dove non sono presenti né abitazioni private né attività che implicano una presenza continuativa della popolazione.

A seguito del verificarsi di un evento incidentale in tale area è necessario attivare le seguenti comunicazioni/interventi:

- Il Rappresentante della Società GNL Italia deve avvisare tempestivamente i Vigili del Fuoco e la Prefettura;
- Trasmissione della comunicazione tra la struttura h24 (sala operativa presso la Prefettura) e gli altri soggetti previsti nel PEE;
- Comunicazioni dal Sindaco di Porto Venere alla popolazione residente nelle aree a rischio per informare dell'evento incidentale in corso ed eventualmente per diramare l'ordine di "rifugio al chiuso";
- Comunicazioni della Prefettura alle Amministrazioni Centrali dello stato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Allertamento alla popolazione secondo le modalità previste dal Prefetto ed in ottemperanza con il PEE

Presidi di pronto intervento/soccorso:

- Servizio 118;
- Direzione Generale A.S.L.5 "Spezzino";
- Ospedale S.Andrea di La Spezia

3. Scenario Tipo:

Scenario non selezionato - Top 3-Rottura tetto serbatoio per roll-over

Effetti potenziali Salute umana:

- Irraggiamento;

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

Le zone all'esterno dello stabilimento interessate dall'evento incidentale sono a Nord-Ovest in aree non accessibili alla popolazione e a Ovest, Sud e Sud-Ovest dove sono inclusi alcuni tratti della SP 530 che costeggia lo stabilimento e aree che risalgono lungo le pendici antistanti della baia di Panigaglia dove non sono presenti né abitazioni private né attività che implicano una presenza continuativa della popolazione.

A seguito del verificarsi di un evento incidentale in tale area è necessario attivare le seguenti comunicazioni/interventi:

- Il Rappresentante della Società GNL Italia deve avvisare tempestivamente i Vigili del Fuoco e la Prefettura;
- Trasmissione della comunicazione tra la struttura h24 (sala operativa presso la Prefettura) e gli altri soggetti previsti nel PEE;
- Comunicazioni dal Sindaco di Porto Venere alla popolazione residente nelle aree a rischio per informare dell'evento incidentale in corso ed eventualmente per diramare l'ordine di "rifugio al chiuso";
- Comunicazioni della Prefettura alle Amministrazioni Centrali dello stato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Allertamento alla popolazione secondo le modalità previste dal Prefetto ed in ottemperanza con il PEE

Presidi di pronto intervento/soccorso:

- Servizio 118;
- Direzione Generale A.S.L.5 "Spezzino";
- Ospedale S.Andrea di La Spezia

4. Scenario Tipo:

Scenario non selezionato - TOP 7- Rilascio di GNL dalle pompe ad alta pressione 10-P104A/B/C/D

Effetti potenziali Salute umana:

- Irraggiamento ;

- Ustioni criogeniche;

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

Le zone all'esterno dello stabilimento interessate dall'evento incidentale sono a Nord-Ovest in aree non accessibili alla popolazione e a Ovest, Sud e Sud-Ovest dove non sono presenti ne abitazioni private né attività che implicano una presenza continuativa della popolazione. Essendo il rilascio delle pompe di invio GNL ai vaporizzatori si può affermare che la dispersione dei vapori infiammabili (Flash-fire) è ancora nella fase pesante e quindi interessa zone di impianto a bassa quota per cui non è in grado, data la morfologia della baia di Panigaglia in cui è situato l'impianto, di risalire la collina fino alla Strada Provinciale.

A seguito del verificarsi di un evento incidentale in tale area è necessario attivare le seguenti comunicazioni/interventi:

Il Rappresentante della Società GNL Italia deve avvistare tempestivamente i

Vigili del Fuoco e la Prefettura;

Trasmissione della comunicazione tra la struttura h24 (sala operativa presso la Prefettura) e gli altri soggetti previsti nel PEE;

Comunicazioni dal Sindaco di Porto Venere alla popolazione residente nelle aree a rischio per informare dell'evento incidentale in corso ed eventualmente per diramare l'ordine di "rifugio al chiuso";

Comunicazioni della Prefettura alle Amministrazioni Centrali dello stato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Allertamento alla popolazione secondo le modalità previste dal Prefetto ed in ottemperanza con il PEE

Presidi di pronto intervento/soccorso:

- Servizio 118;
- Direzione Generale A.S.L.5 "Spezzino";
- Ospedale S.Andrea di La Spezia



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XVI

PROCEDURA ATTIVAZIONE RAPIDA PER IL LIVELLO DI ALLERTA “3 - ALLARME”



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

COMUNICAZIONE DI ALLERTAMENTO TIPO

- Riferire che si sta chiamando da
- Riferire il motivo della chiamata con il messaggio chiave “**procedura di emergenza GNL**”;
- Riferire il livello di allerta con messaggio tipo “**livello allerta 3 - ALLARME**”;
- Prima di concludere la comunicazione accertarsi che l’interlocutore abbia chiaramente compreso il messaggio.

FUNZIONI DA ASSOLVERE NELL’IMMEDIATEZZA DELL’EMERGENZA

Nell’immediatezza dell’emergenza intervengono i soggetti di seguito indicati, secondo la seguente procedura di attivazione rapida:

RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GNL ITALIA

In base al Piano di Emergenza Interno, il **Responsabile di Turno**, oltre ad attivare il segnale sonoro per tale tipo di emergenza (tre fischi di sirena), provvede con immediatezza a:

- allertare il **N.U.E. 112**;
- allertare il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**;
- allertare il **Servizio 118**, se ciò risulta di evidente immediata necessità;
- attivare il sistema semaforico che blocca il traffico sulla SP n. 530 e, se possibile, inviare il proprio personale a presidiare i semafori, in attesa dell’arrivo delle Forze di polizia;
- contattare il **Reperibile di Turno**;
- avvisare il **Sindaco del Comune di Porto Venere**.

Se il **Responsabile di Turno** non è presente presso la Sala Operativa, la prima comunicazione al N.U.E 112 e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco può essere effettuata anche dal Tecnico di Sala di G.N.L. Italia, sentito, comunque, il Responsabile di Turno



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Il **Reperibile di Turno** provvede ad avvertire la **Prefettura**, la Sala Operativa della **Questura** e la Sala Operativa della **Capitaneria di Porto**.

Si evidenzia l'importanza della tempestiva comunicazione alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto, affinché la stessa possa attivarsi quanto prima per predisporre l'imbarco del personale sanitario e per il trasferimento dello stesso, via mare, sul luogo del soccorso.

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** fornisce immediata notizia dell'emergenza alla **Prefettura della Spezia** (Dirigente dell'Area di Protezione Civile/Reperibile di turno) e avverte prontamente, ovvero si assicura che siano stati avvertiti:

- il **Servizio 118**, ove la dislocazione puntuale dell'incidente e la probabile numerosità delle persone presenti, riferite dal **Responsabile di Turno** all'atto dell'allertamento, siano tali da far ritenere comunque opportuno tale intervento;
- la Sala Operativa della **Questura**.

Il **Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco**, o un suo funzionario delegato, intervenuto sul posto (**Posto di Comando Avanzato**), assume la direzione tecnica delle operazioni necessarie per fronteggiare l'emergenza e richiede alla **Questura** l'interdizione dell'area a rischio.

SINDACO DI PORTO VENERE

Il **Sindaco di Porto Venere**, informato dell'evento dal Reperibile di Turno di GNL, provvede all'attuazione dei blocchi stradali sulla SP n. 530 (nella direzione di marcia Porto Venere - La Spezia); in caso di impossibilità di intervento da parte dei Carabinieri di Porto Venere e della Polizia Locale di Porto Venere, avverte il N.U.E. 112 per le successive azioni previste dalla presente pianificazione ai fini della realizzazione dei blocchi stradali.

PREFETTO

Il **Prefetto**, ricevuta la comunicazione dell'incidente, attiva il C.C.S. e valuta - in relazione all'evolversi della situazione e sulla base delle informazioni ricevute dal **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** - la necessità di attivare, presso la



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

Prefettura, la **Sala Operativa di Protezione Civile (SOPC)**; provvede, in caso di necessità, per l'adozione di eventuali misure straordinarie e urgenti.

In particolare, il **Prefetto**, o suo delegato, ricevuta comunque comunicazione dell'incidente, provvede immediatamente ad assicurarsi che siano informati dell'evento in corso, ovvero provvede ad informare, gli Enti e Comandi di seguito elencati, e dispone che vengano prontamente attuate le disposizioni urgenti di cui sopra:

- **Sindaco del Comune di Porto Venere;**
- **Sindaco del Comune della Spezia;**
- **Questura;**
- **Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri;**
- **Regione Liguria e Sala Operativa Regionale di protezione civile (SOR);**
- **Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (DPC).**

QUESTORE

Il **Questore**, valendosi del concorso del **Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri**, cura l'attuazione, nel più breve tempo possibile, di 4 (quattro) blocchi stradali: due presso i semafori situati in prossimità dello stabilimento, altri due in prossimità dei nuclei abitativi delle Grazie, come di seguito dettagliato:

- direzione Porto Venere: Comando Stazione Carabinieri di Porto Venere e Corpo di Polizia Locale del Comune di Porto Venere (concorre Guardia di Finanza); nel caso di impossibilità di intervento da parte dei Carabinieri di Porto Venere e della Polizia Locale di Porto Venere, il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri – in base ad analoga richiesta pervenuta dal Sindaco di Porto Venere – dispone il trasferimento del personale dipendente in loco, tramite un mezzo nautico messo a disposizione dalla Guardia di Finanza.

- direzione La Spezia: Polizia Stradale e Corpo di Polizia Locale del Comune della Spezia).

Le Forze di Polizia intervenute cureranno, inoltre, l'allontanamento in condizioni di sicurezza delle persone in transito eventuale.

Cura inoltre i profili concernenti la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica relativi ad eventi verificatisi in mare, valendosi della Squadra Nautica della Guardia di Finanza, ai sensi del D. Lgs. n. 177/2016 che assegna, in ambito marittimo, a tale Corpo i compiti di polizia facendo salve le attribuzioni assegnate dalla legislazione vigente alla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera.



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

CAPITANERIA DI PORTO DELLA SPEZIA

La **Capitaneria di Porto della Spezia**, all'attivazione dell'emergenza, provvede all'allertamento della propria centrale operativa ed attua i seguenti provvedimenti:

- dispone l'uscita immediata dei mezzi navali della **Guardia Costiera** disponibili (salvo eccezionali eventi concomitanti, viene sempre garantita la disponibilità di almeno un mezzo) per la verifica della situazione in zona e per l'attuazione delle prime misure di polizia marittima;
- attiva i servizi portuali (rimorchiatori, piloti, ormeggiatori) disponendo per l'allontanamento dal pontile della GNL Italia della nave eventualmente ivi ormeggiata;
- provvede ad allertare i titolari delle limitrofe concessioni per pontili d'ormeggio disponendo, se del caso, l'evacuazione;
- provvede ed avvisa dell'emergenza, mediante comunicazione radio, tutte le navi all'ancora in rada disponendone l'evacuazione se ritenuto necessario;
- adotta l'eventuale provvedimento di sospensione del traffico marittimo in entrata/uscita dal varco di ponente della diga foranea;
- provvede alla vigilanza di polizia, ai fini della sicurezza della navigazione, degli specchi acquei della baia di Panigaglia procedendo allo sgombero delle imbarcazioni estranee alle operazioni di emergenza coordinando, con l'ausilio del 118, le procedure per il trasporto urgente dei feriti via mare;

Con riferimento alle zone di pianificazione individuate nel presente piano, si sottolinea che i tempi di permanenza dei soccorritori nelle zone di pianificazione dovranno essere limitati allo stretto indispensabile, e che **dovranno comunque essere indossati tutti i necessari Dispositivi di Protezione Individuale**. In particolare, per accedere alla zona 1 sarà necessario avere un abbigliamento completo idoneo alla protezione da irraggiamento termico.



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XVII

DISCIPLINA DELLA VIABILITA’ PER GARANTIRE I SOCCORSI



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XVII

DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ PER GARANTIRE I SOCCORSI



**INCIDENTE RILEVANTE DELL'AZIENDA "G.N.L. ITALIA" DI FEZZANO
DISCIPLINA DELLA VIABILITA' PER GARANTIRE I SOCCORSI**

1. PREMESSA

La strada provinciale n. 530, che collega il comune di Porto Venere ed i borghi marinari ivi esistenti con il capoluogo di provincia, allo stato attuale risulta essere l'unica arteria di collegamento sulla quale si snoda il traffico ordinario.

Nel caso di incidente rilevante presso l'azienda GNL Italia, per il quale l'emergenza interessi la parte esterna dello stabilimento con ripercussioni sulla adiacente arteria stradale in parola, la viabilità subirà senza dubbio gravi ripercussioni, non potendo individuare nella zona tracciati stradali che possano prevedere una strada alternativa, atteso che le eventuali arterie interessate hanno una sezione particolarmente ridotta, ove sterrate, ove sviluppate in zone militari.

2. BLOCCHI STRADALI COORDINATI

Sulla strada provinciale, nelle zone adiacenti all'impianto della GNL Italia, sono stati installati due dispositivi semaforici i quali, in caso di necessità, vengono azionati al fine di interrompere la circolazione nei due sensi di marcia.

L'ipotesi di blocchi coordinati, traendo origine dal blocco totale effettuato con i dispositivi semaforici, individuerrebbe alcune zone situate a monte delle lanterne semaforiche ove filtrare il passaggio dei veicoli, al fine poi di garantire la fluidità della circolazione in occasione del successivo transito dei mezzi di soccorso.



VISTA GENERALE DELLA VIABILITA'



L'ARTERIA STRADALE IN ARGOMENTO FRA L'ABITATO DEL CAPOLUOGO DI PROVINCIA E L'ABITATO DI PORTO VENERE SI SVILUPPA PER UNA LUNGHEZZA PARI A 9 KM E 500 MT.



Strada Provinciale 530



PARTICOLARE DELL'OBBIETTIVO GNL ITALIA NEL CONTESTO DELLA VIABILITA'
DELLA S.P. 530



INDIVIDUATO CON IL CERCHIO ROSSO E' L'AZIENDA GNL ITALIA

LE LANTERNE SEMAFORICHE SONO UBICATE RISPETTIVAMENTE, PER I VEICOLI
PROVENIENTI DALLA SPEZIA E PER I VEICOLI PROVENIENTI DA PORTO VENERE,
ALLE PROGRESSIVE CHILOMETRICHE 4+600 E 6+300.



Strada Provinciale 530



Strade Comunali

Piano di Emergenza Esterna GNL Italia - Panigaglia - Edizione 2024



BLOCCO DEL TRAFFICO IN LOCALITA' CADIMARE CON PRESENZA FORZE DI POLIZIA E POSSIBILITA' DI INVERSIONE DI MARCIA DEI VEICOLI

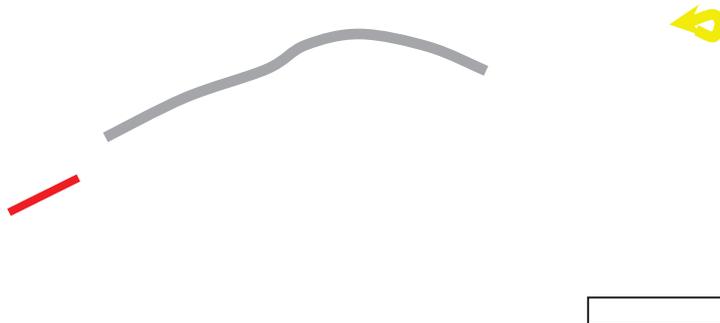


NEL FOTOGRAMMA E' EVIDENZIATO IL LUOGO OVE I VEICOLI, PROVENIENTI DA LA SPEZIA, SONO BLOCCATI E, DOPO IL PASSAGGIO DEI MEZZI DI SOCCORSO, POTRANNO INVERTIRE IL SENSO DI MARCIA PER TORNARE AL CAPOLUOGO DI PROVINCIA.

PROGRESSIVA CHILOMETRICA 3+400 S.P. 530



BLOCCO DEL TRAFFICO IN LOCALITA' LE GRAZIE CON PRESENZA FORZE DI POLIZIA E POSSIBILITA' DI INVERSIONE DI MARCIA DEI VEICOLI



NEL FOTOGRAMMA E' EVIDENZIATO IL LUOGO OVE I VEICOLI, PROVENIENTI DA PORTO VENERE, SONO BLOCCATI E POTRANNO INVERTIRE IL SENSO DI MARCIA PER TORNARE AL LUOGO DI ORIGINE

PROGRESSIVA CHILOMETRICA 7+900 S.P. 530



Strada Provinciale 530



Strade Comunali



TRATTO DI STRADA PERCORSO DAI MEZZI DI SOCCORSO PROVENIENTI DAL
CAPOLUOGO DI PROVINCIA

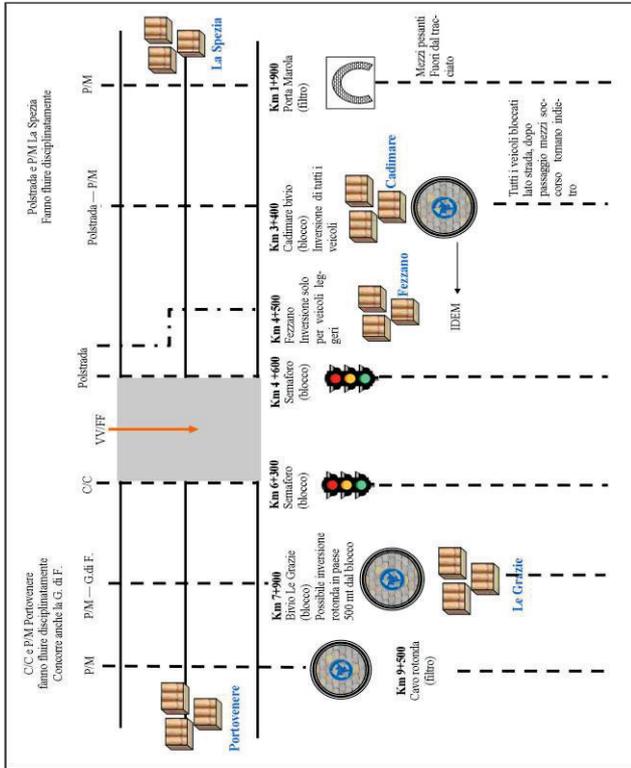


IL TRATTO DI STRADA FRA LA SPEZIA, LA LOCALITA' CADIMARE E LA SUCCESSIVA ZONA DEL FEZZANO, OVE E' PRESENTE IL SEMAFORO, NELLA MAGGIOR PARTE DEL TRACCIATO HA UNA DIMENSIONE DELLA CARREGGIATA TRANSITABILE PARI A METRI 6 E IN ALCUNI PUNTI ANCHE INFERIORE. PERTANTO, IN CASO DI BLOCCO DELLA CIRCOLAZIONE, NEL PREDETTO TRATTO DOVRA' ESSERE CONSENTITO IL SOLO SENSO DI MARCIA DA LA SPEZIA VERSO PORTO VENERE, PREVEDENDO L'ACCOSTAMENTO DEI VEICOLI INCOLONNATI A MARGINE DELLA CARREGGIATA.

Ministero dell'Interno
Sezione Polizia Stradale
LA SPEZIA



PREDISPOSIZIONE GENERALE DEL PIANO DI VIABILITA'





Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

ALLEGATO XVIII

**MODULI PER LA COMUNICAZIONE DI EMERGENZA
E DI FINE EMERGENZA**



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area IV - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	GNL Italia S.p.A.
A:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
	SERVIZIO 118
	PREFETTURA
	QUESTURA
	CAPITANERIA DI PORTO

ATTIVARE MISURE PREVISTE DAL
PIANO DI EMERGENZA ESTERNO PER LIVELLO ALLERTA

ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<i>Area / impianto coinvolto:</i>		
RICEZIONE <input type="checkbox"/>	STOCCAGGIO <input type="checkbox"/>	RIGASSIFICAZIONE <input type="checkbox"/>

	INTERNE	ESTERNE	FERITE	DECEDUTE
<i>Numero di persone coinvolte</i>	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____

NOTE (eventuali):

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO	FIRMA: _____
---	---------------------



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area IV - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	PREFETTURA UTG DELLA SPEZIA
A:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
	COMUNE DI PORTO VENERE
	COMUNE DELLA SPEZIA
	QUESTURA
	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI
	COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
	PROVINCIA DELLA SPEZIA
	SEZIONE POLIZIA STRADALE
	COMANDO MARITTIMO NORD
	CAPITANERIA DI PORTO
	AUTORITÀ PORTUALE
	SERVIZIO 118
	e-distribuzione
ARPAL	

ATTIVARE MISURE PREVISTE DAL
PIANO DI EMERGENZA ESTERNO PER LIVELLO ALLERTA

ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Area / impianto coinvolto:

RICEZIONE <input type="checkbox"/>	STOCCAGGIO <input type="checkbox"/>	RIGASSIFICAZIONE <input type="checkbox"/>
------------------------------------	-------------------------------------	---

	INTERNE	ESTERNE	FERITE	DECEDUTE
Numero di persone coinvolte	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____

NOTE (eventuali):

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO	FIRMA: _____
---	---------------------



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area IV - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	QUESTURA
	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI
	COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
	SEZIONE POLIZIA STRADALE
	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE LA SPEZIA
	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE PORTO VENERE

ATTIVARE MISURE PREVISTE DALL'ALLEGATO XVII
DEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
PER LIVELLO ALLERTA

ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<i>Area / impianto coinvolto:</i>		
RICEZIONE <input type="checkbox"/>	STOCCAGGIO <input type="checkbox"/>	RIGASSIFICAZIONE <input type="checkbox"/>

	INTERNE	ESTERNE	FERITE	DECEDUTE
<i>Numero di persone coinvolte</i>	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____

NOTE (eventuali):

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO

FIRMA: _____



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area IV - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
A:	PREFETTURA
	QUESTURA
	SERVIZIO 118

ATTIVARE MISURE PREVISTE DAL
PIANO DI EMERGENZA ESTERNO PER LIVELLO ALLERTA

ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Area / impianto coinvolto:

RICEZIONE <input type="checkbox"/>	STOCCAGGIO <input type="checkbox"/>	RIGASSIFICAZIONE <input type="checkbox"/>
------------------------------------	-------------------------------------	---

	INTERNE	ESTERNE	FERITE	DECEDUTE
<i>Numero di persone coinvolte</i>	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____

NOTE (eventuali):

Area for notes (eventuali):

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI
DETTAGLIO

FIRMA: _____



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area IV - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE CESSATA ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI CESSATA ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di
Panigaglia

DA:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
A:	PREFETTURA

SI COMUNICA CESSAZIONE CONDIZIONI DETERMINANTI
LIVELLO DI ALLERTA

ATTENZIONE

PREALLARME

ALLARME

DI CUI PRECEDENTE COMUNICAZIONE

IN DATA

ORE

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI
DETTAGLIO

FIRMA: _____



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area IV - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE CESSATA ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI CESSATA ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	PREFETTURA UTG DELLA SPEZIA
A:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
	COMUNE DI PORTO VENERE
	COMUNE DELLA SPEZIA
	QUESTURA
	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI
	COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
	PROVINCIA DELLA SPEZIA
	SEZIONE POLIZIA STRADALE
	COMANDO MARITTIMO NORD
	CAPITANERIA DI PORTO
	AUTORITÀ PORTUALE
	SERVIZIO 118
	e-distribuzione
	ARPAL

SI COMUNICA CESSAZIONE STATO DI ALLERTA LIVELLO

ATTENZIONE

PREALLARME

ALLARME

DI CUI PRECEDENTE COMUNICAZIONE

IN DATA ORE

FIRMA: _____



Prefettura della Spezia
Ufficio Territoriale del Governo

Moduli per la comunicazione di emergenza

Moduli per la comunicazione di fine emergenza



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	GNL Italia S.p.A.
A:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
	SERVIZIO 118
	PREFETTURA
	QUESTURA
	CAPITANERIA DI PORTO

ATTIVARE MISURE PREVISTE DAL
PIANO DI EMERGENZA ESTERNO PER LIVELLO ALLERTA

ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Area / impianto coinvolto:

RICEZIONE <input type="checkbox"/>	STOCCAGGIO <input type="checkbox"/>	RIGASSIFICAZIONE <input type="checkbox"/>
---	--	--

Numero di persone coinvolte	INTERNE	ESTERNE	FERITE	DECEDUTE
	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____

NOTE (eventuali):

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO	FIRMA: _____
---	---------------------



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	PREFETTURA UTG DELLA SPEZIA
A:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
	COMUNE DI PORTOVENERE
	COMUNE DELLA SPEZIA
	QUESTURA
	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI
	COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
	PROVINCIA DELLA SPEZIA
	SEZIONE POLIZIA STRADALE
	MARIDIPART
	CAPITANERIA DI PORTO
	AUTORITÀ PORTUALE
	SERVIZIO 118
	ENEL
ARPAL	

ATTIVARE MISURE PREVISTE DAL
PIANO DI EMERGENZA ESTERNO PER LIVELLO ALLERTA

ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Area / impianto coinvolto:

RICEZIONE <input type="checkbox"/>	STOCCAGGIO <input type="checkbox"/>	RIGASSIFICAZIONE <input type="checkbox"/>
------------------------------------	-------------------------------------	---

<i>Numero di persone coinvolte</i>	INTERNE	ESTERNE	FERITE	DECEDUTE
	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____

NOTE (eventuali):

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO **FIRMA:** _____



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	QUESTURA
	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI
	COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
	SEZIONE POLIZIA STRADALE
	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE LA SPEZIA
	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE PORTO VENERE

ATTIVARE MISURE PREVISTE DALL'ALLEGATO XVII
DEL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO
PER LIVELLO ALLERTA

ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<i>Area / impianto coinvolto:</i>		
RICEZIONE <input type="checkbox"/>	STOCCAGGIO <input type="checkbox"/>	RIGASSIFICAZIONE <input type="checkbox"/>

<i>Numero di persone coinvolte</i>	INTERNE	ESTERNE	FERITE	DECEDUTE
	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____

NOTE (eventuali):

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO	FIRMA: _____
---	---------------------



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
 Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
A:	PREFETTURA
	QUESTURA
	SERVIZIO 118

ATTIVARE MISURE PREVISTE DAL
PIANO DI EMERGENZA ESTERNO PER LIVELLO ALLERTA

ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Area / impianto coinvolto:

RICEZIONE <input type="checkbox"/>	STOCCAGGIO <input type="checkbox"/>	RIGASSIFICAZIONE <input type="checkbox"/>
------------------------------------	-------------------------------------	---

<i>Numero di persone coinvolte</i>	INTERNE	ESTERNE	FERITE	DECEDUTE
	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____

NOTE (eventuali):

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO

FIRMA: _____



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE CESSATA ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI CESSATA ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
A:	PREFETTURA

SI COMUNICA CESSAZIONE CONDIZIONI DETERMINANTI
LIVELLO DI ALLERTA

ATTENZIONE

PREALLARME

ALLARME

DI CUI PRECEDENTE COMUNICAZIONE

IN DATA

ORE

SEGUIRÀ COMUNICAZIONE DI DETTAGLIO

FIRMA: _____



Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo della Spezia
Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

DIRAMAZIONE CESSATA ALLERTA
STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

DATA _____

ORA _____

MESSAGGIO DI CESSATA ALLERTA
Stabilimento GNL ITALIA S.p.A. di Panigaglia

DA:	PREFETTURA UTG DELLA SPEZIA
A:	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
	COMUNE DI PORTOVENERE
	COMUNE DELLA SPEZIA
	QUESTURA
	COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI
	COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
	PROVINCIA DELLA SPEZIA
	SEZIONE POLIZIA STRADALE
	MARIDIPART
	CAPITANERIA DI PORTO
	AUTORITÀ PORTUALE
	SERVIZIO 118
	ENEL
	ARPAL

SI COMUNICA CESSAZIONE STATO DI ALLERTA LIVELLO

ATTENZIONE

PREALLARME

ALLARME

DI CUI PRECEDENTE COMUNICAZIONE

IN DATA

ORE

FIRMA: _____



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

GNL Italia S.p.A.
Modello PEE per livello di ATTENZIONE
Stabilimento GNL Italia di Panigaglia

ENTE	EMAIL/PEC	N. TELEFONO
Prefettura - U.T.G. della Spezia	protocollo.prefsp@pec.interno.it protcivile.pref_laspezia@interno.it	- Centralino: 0187 7481 - Dirigente Area IV (Protezione Civile): 0187 7481
Comune di Porto Venere	protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it	- Centralino: 0187 794800 - Reperibile di Turno: 3357213736
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	com.salaop.laspezia@cert.vigilfuoco.it	- Centralino h24: 112 - Centrale Operativa: 0187 598911 (selezionare 9)
Questura	112nue.sp@poliziadistato.it	- Centralino h24: 0187 7481
Capitaneria di Porto	cp-laspezia@pec.mit.gov.it	- Centralino: 0187 258101

Il Livello di ATTENZIONE rappresenta lo stato conseguente ad un evento che, seppur privo di ripercussioni all'esterno dello stabilimento, per come si manifesta (es. forte rumore, fumi, nubi di vapori, ecc.), potrebbe essere avvertito dalla popolazione creando, così, in essa una forma incipiente di allarmismo e preoccupazione, per cui si rende necessario attivare - nei confronti della popolazione - una procedura informativa da parte dell'Amministrazione comunale.

Si precisa che:

1) possono rientrare in questa tipologia, oltre agli eventi che riguardano ad esempio limitati rilasci di sostanze "Seveso" (es. un trafilemento), anche eventi che non coinvolgono sostanze pericolose ai sensi del D. Lgs. n. 105/2015 (es. sostanze irritanti, incendi di materiale vario);

2) esistono alcuni fenomeni che si verificano durante l'ordinario processo di lavorazione, che possono essere percepiti dalla popolazione anche di altri comuni confinanti come pericolosi/allarmanti, quali:

- nubi di vapore d'acqua da processi di combustione;*
- acqua nebulizzata delle prove di funzionamento dell'impianto antincendio;*



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

- emissione, ed eventuale combustione, di gas naturale dal “vent”/camino di sfiato dello stabilimento;
- rumori da accensione dei macchinari per avviamento impianti e/o prove di funzionamento dei sistemi di allarme (es.: fischi) e da cantieri di manutenzione;
- polveri e fumi provocati da veicoli, mezzi in transito e/o attrezzature nel sedime dello stabilimento;
- eventi che si verificano all'esterno dello stabilimento, ma che potrebbero essere percepiti dalla popolazione come afferenti al sedime dello stesso;
- attività collegate all'esercizio della nave gasiera che non hanno impatto sulla sicurezza;
- prove di esercitazioni di emergenza con attivazione della sirena, utilizzo camion antincendio e mezzi di pronto intervento;
- trafilamenti controllati di gas naturale connessi al normale esercizio dell'impianto.

Tali fattispecie non costituiscono “incidente” e non presentano caratteristiche tali da rientrare nel livello di ATTENZIONE.

In base a quanto sopra GNL Italia valuterà l'invio agli organi competenti della comunicazione di cui al Modello PEE-1 (Allegato XIX), mentre l'assetto operativo d'intervento per questo livello di allerta è quello ordinario di stabilimento con l'eventuale intervento dei Vigili del Fuoco.



Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo della Spezia

**COMUNICAZIONE LIVELLO DI
ATTENZIONE**

EVENTO VISIBILE E/O RUMOROSO VERSO L'ESTERNO
SENZA POTENZIALE EVOLUZIONE

Si comunica che in data _____, alle ore _____ circa, presso lo stabilimento GNL Italia di Panigaglia (Porto Venere), ha avuto luogo il seguente

• EVENTO

- INCENDIO
- RUMORE
- NUBI
- FUMI
- ALTRO _____

• SOSTANZE COINVOLTE NELL'EVENTO:

- GAS NATURALE
- LEGNO
- CARTA
- OLI
- VERNICI E SOLVENTI
- ALTRO _____

• BREVE DESCRIZIONE DELL'EVENTO:

L'evento si è concluso senza effetti e/o danni a cose e/o persone all'esterno dello stabilimento.

RESPONSABILE DI TURNO: _____ TELEFONO: _____

FIRMA

La scrivente rimane a disposizione per qualsiasi altro chiarimento necessario